

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



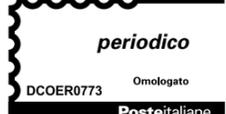
10828

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 28 AGOSTO 2011 - ANNO 109 - N. 31 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



La scure del governo si abbatte sui centri sotto i 1000 abitanti

Accorpamento Comuni: sono sessanta a rischiare nella nostra zona

Acqui Terme. Sono in tutto 60 i Comuni facenti parte del territorio della diocesi acquese che rischiano di essere coinvolti nella riforma degli enti locali attualmente allo studio da parte del Governo nel tentativo di ridurre il debito pubblico statale. La bozza del disegno di legge prevede che per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 1000 abitanti debba scattare l'obbligo dell'accorpamento, anche se occorre precisare che non sono ancora chiari né i criteri con cui gli accorpamenti stessi dovrebbero essere realizzati (la confusione è tale che allo stato attuale si ipotizza di "eliminare" consiglieri comunali e assessori, ma di lasciare in carica i sindaci eletti, con il rischio di dare vita così a concentrazioni di Comuni con due o tre sindaci dotati di pieni poteri: una situa-

zione davvero paradossale), né i tempi previsti per l'attuazione della riforma, né quelli relativi al conteggio della popolazione residente (la logica fa pensare che si dovranno attendere i dati raccolti con l'imminente censimento).

Fra i Comuni diocesani, in provincia di Alessandria sono al di sotto della quota dei 1000 abitanti Carpeneto, Cassinelle, Terzo, Lerma, Cartosio, Alice Bel Colle, Bergamasco, Mornese, Montaldo Bormida, Morsasco, Castelnuovo Bormida, Ricaldone, Trisobbio, Ponti, Pareto, San Cristoforo, Prasco, Montechiaro d'Acqui, Belforte Monferrato, Morbello, Casaleggio Boiro, Orsara Bormida, Cavatore, Grogardo, Denice, Merana, Castelletto d'Erro e Malvicino, tutti accreditati di meno di un mi-

gliaio di abitanti. In provincia di Asti sono sotto la quota Bubbio, Castelnuovo Belbo, Vesime, Castel Boglione, Cassinasco, Cortiglione, Fontanille, Moasca, Roccaverano, Cessole, Castel Rocchero, Montabone, Bruno, Rocchetta Palafea, Loazzolo, Maranzana, Sessame, Vaglio Serra, Mombaldone, Quaranti, Castelletto Molina, Serole, San Giorgio Scarampi e Olmo Gentile (ma Monastero Bormida e San Marzano Oliveto sono in bilico, molto vicini alla quota fatidica). In provincia di Cuneo rischia l'accorpamento Perletto, così come sono a rischio Giusvalla, Pontinvrea, Mioglia e Urbe in provincia di Savona e Tiglieto in quella di Genova.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

L'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia ha indetto una manifestazione a Roma per le ore 14 di venerdì 26 agosto davanti a Palazzo Chigi.

Sull'accorpamento dei Comuni intervengono i sindaci di: Alice Bel Colle, Giusvalla, Monastero Bormida, Ricaldone e Terzo.

Alle pagg. 8, 17 e 18

A rischio la loro sopravvivenza

Massiccio attacco ai piccoli tribunali

Acqui Terme. "Un indiscriminato e massiccio attacco ai piccoli tribunali da parte dei vertici dello Stato e del Ministero".

Così ci riferisce l'avv. Piero Piroddi, Presidente dell'Ordine Forense di Acqui Terme, che da molti anni lotta per mantenere in vita il nostro presidio giudiziario.

In effetti, nelle ultime settimane, si sono succedute prese di posizione, tentativi di legiferare e pesanti esternazioni, che stanno mettendo seriamente a rischio la sopravvivenza dei piccoli tribunali.

Dapprima l'art. 38 del Decreto Legge intitolato "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", che prevedeva di assegnare soltanto ai tribunali coincidenti con i capoluoghi di provincia un notevolissimo numero di controver-

sie nella materia previdenziale, in tal modo allontanando la giustizia dal cittadino, particolarmente meno abbiente, e depauperando senza alcuna apprezzabile ragione i piccoli tribunali. Per fortuna tale norma è stata modificata in extremis, ripristinando la competenza di tutti i tribunali.

Successivamente, "Il Sole 24 Ore" del 22 luglio pubblicava una dichiarazione del Presidente della Repubblica, secondo il quale "la cronica scopertura degli organici della magistratura rende non più rinviabile una seria e comune riflessione sulla distribuzione degli uffici giudiziari sul territorio", per cui sarebbe stato opportuno "trasformare gli uffici periferici in sedi distaccate del tribunale provinciale accorpante".

red.acq.

• continua alla pagina 2

Il timore di una soppressione per il 2012

Acqui Danza il tango ha concluso



Acqui Terme. Se canto del cigno è stato, quello del Festival Internazionale di Danza "Acqui in Palcoscenico", non poteva essere più scintillante. Festoso. In una parola, riuscito. Per applaudire la Compagnia Argentina di Roberto Herrera, giovedì 4 agosto, il Teatro Verdi di Piazza Conciliazione presentava addirittura un - da tempo atteso - tutto esaurito. E il continuo afflusso di gente, ben oltre le 21.15, e poi oltre le 21.30 e 21.45, costringeva a rimandare di una buona mezz'ora l'inizio

dello spettacolo. E, così - giustamente - per spiegare quel che stava accadendo, mentre salve di applausi sollecitavano un presto attacco, ecco il fuori programma di un breve intervento dell'Assessore alla Cultura dr. Sburlati. Che non aveva dubbi, salutano *parterre* e gradinate sempre più pigiate (oltre 600 persone, con arrivo copioso di poltroncine per far fronte alle richieste), a dare l'arriverdici all'edizione 2012.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Belle serate e tanto pubblico

Jazz al castello una riuscita rassegna



Acqui Terme. Il Castello dei Paleologi (area delle vecchie carceri) che diventa una accogliente Casa del Jazz non è più una sorpresa.

Sorprendente - ma, ormai, fino ad un certo punto - è stata, invece, la partecipazione del pubblico.

Segno che "Acqui in Jazz", la manifestazione promossa dal Municipio con il supporto della Scuola di Musica della Corale Città di Acqui Terme, giunta ormai al diciassettesimo anno, è entrata veramente a

far parte delle rassegne che più qualificano la vita artistica della nostra città.

Vero è che, come nelle ultime edizioni, anche nell'agosto 2011 l'ingresso alle tre serate era libero (scelta che si è rivelata opportuna in considerazione della attuale difficile situazione economica), ma - davvero - il calore manifestato dai presenti intorno al palco ha costituito uno spettacolo nello spettacolo.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Ritorna il "Bon Pat"

"Di Vin Serate" La via del Brachetto

Acqui Terme. Torna, nella città termale, l'edizione annuale del "Bon Pat", che per il 2011 prevede l'abbinamento con la manifestazione "Di Vin Serate - La via del Brachetto d'Acqui Docq".

Si tratta di un duo d'eventi in calendario venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 agosto. Il primo, come affermato dall'assessore al Turismo Anna Lepato, per "contribuire a vivacizzare il commercio in un momento delicato dell'economia ed incentivare la presenza di turisti in città".

Le "Di Vin Serate", organizzate dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", come affermato dal suo presidente, Mario Lobello, "si propongono di consolidare e rilanciare ulteriormente la posizione dei vini delle nostre zone nel panorama enologico non solamente a livello regionale, con un'iniziativa promozionale qualificante e per presentare un'ideale degustazione ad una platea di pubblico e di intenditori".

Secondo un recente comunicato, "l'amministrazione comunale esprime grande soddisfazione per la realizzazione di questa iniziativa già intrapresa negli anni scorsi che vede la collaborazione fattiva di tutti gli operatori del settore commerciale e conferisce al territorio acquese un'impronta moderna e dinamica, senza dimenticarne le radici antiche e valorizzando l'impegno, la tenacia, la creatività, la professionalità e l'alta specializzazione di coloro che in esso abitano e lavorano".

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Gli appuntamenti nelle nostre zone.

pag. 46

• San Giorgio Scarampi: convegno e 10ª rassegna bovino castrato piemontese.

pag. 16

• Cortemilia 12ª fiera "Profumi di Nocciola".

pag. 16

• Mombaldone: la Giornata Tricolore con Arrigo Petacco.

pag. 19

• Strevi: capitale degli elicotteri dopo l'insediamento di Star Work Sky.

pag. 22

• Montaldo Bormida: dimesso l'assessore Ivan Orsi.

pag. 24

• Ovada: "Ovada in Festa" si sposta in piscina al Geirino.

pag. 35

• Ovada: le belle parole sull'Ospedale diventino atti.

pag. 35

• Masone: l'addio alla maestra Piera Vegnuti.

pag. 38

• Cairo: nuova gestione rifiuti non piace agli ambientalisti.

pag. 39

• Cairo: è sempre in bilico l'ospedale di Cairo.

pag. 40

• Canelli: Villanuova mancano strutture e progetto d'insieme.

pag. 42

• Canelli: su assenteismo dipendenti comunali sindaco precisa.

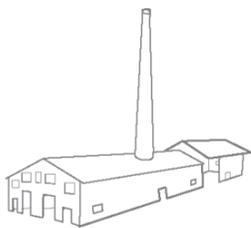
pag. 42

• Nizza: convenzione segreteria associata, Gruppo Lovisolo polemico.

pag. 44

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Accorpamento Comuni

E mentre nei piccoli centri il senso di incertezza sta lasciando spazio alle prime forme di mobilitazione e di protesta, c'è già chi sostiene che la progettata riforma possa restare lettera morta: se il Governo decidesse infatti di realizzare solo una legge-quadro, lasciando poi alla Regione il compito di stabilirne i criteri attuativi, la soppressione dei piccoli centri potrebbe ridursi a una semplice incentivazione delle unioni dei Comuni sul piano della gestione condivisa dei servizi. Nel complesso, la solita, enorme, italiana confusione.

DALLA PRIMA

Jazz al castello



E, dal jazz, un'altra qualità da non sottovalutare; quella di unire ascoltatori di diverse generazioni, avvicinando tanti giovanissimi.

Giampaolo Casati, Silvia Cucchi e Lorenzo Minguzzi, Emanuele Cisi e Andrea Pozza sono stati i protagonisti delle prime due serate. Preludio alla terza, in cui il Jazz si è mescolato al folk, di vago sapore occitano e celtico, nel segno del gruppo piemontese "Abnoba", delle cornamuse e dei flauti (ma non si è trattato solo di presenze originali: non han colpito solo gli inediti profili timbrici, ma anche le capacità virtuosistiche degli esecutori) e della chitarra blues di Paolo Bonfanti. Ospite di un concerto ricco di contaminazioni, che ha riscosso tanti, tantissimi applausi, e ha confermato le potenzialità del Castello (molteplici, in effetti, sarebbero i lavori per rendere l'area veramente attrezzata: ma ne varrebbe la pena) quale spazio musicale all'aperto. Nello stesso raccolto, e collocato all'interno della città.

E che già ora converrebbe anche utilizzare, con maggiore continuità, durante l'anno.

DALLA PRIMA

Massiccio attacco

Aggiungeva altresì che "sul territorio sono sparsi tribunali troppo piccoli per essere efficienti e i motivi che si oppongono alla loro soppressione non sempre sono nobili".

A cavallo di ferragosto, dapprima il neo Ministro della Giustizia Nitto Palma e successivamente il Vice Presidente del C.S.M. Michele Vietti hanno ipotizzato addirittura la possibilità di inserire nella manovra finanziaria integrativa, in sede di conversione, un emendamento volto alla soppressione di un rilevante numero di uffici giudiziari.

Tornava alla carica "Il Sole 24 Ore" che, in un articolo a firma Donatella Stasio pubblicato il 20 agosto, riprendeva gli argomenti già enunciat dal Ministro e da Vietti, asserendo che il taglio dei piccoli tribunali rappresenterebbe "una riforma per l'efficienza che meriterebbe un sì bipartisan" (questo il titolo dell'articolo).

Abbiamo chiesto all'avv. Piroddi quali iniziative si intendono intraprendere per scongiurare il pericolo della soppressione dei piccoli tribunali, mai così imminente come in questo momento.

"Intanto abbiamo immediatamente preso posizione in occasione di ogni esternazione, inviando note di protesta a Governo, Parlamento e Presidente della Repubblica, spiegando a tutti che una riforma di tal genere non si può eseguire senza uno studio articolato, esauriente e preciso dei flussi della domanda di giustizia, delle piante organiche, della produttività, delle caratteristiche geomorfologiche del territorio e degli aspetti socioeconomici di ogni circondario, in modo da verificare se effettivamente con la soppressione possa ottenersi un qualche risparmio.

In realtà, proprio sotto il profilo dell'economicità, un accurato studio svolto dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura tra il 2007 ed il 2008, avente ad oggetto la redditività delle risorse economiche investite nei tribunali del distretto piemontese, ha consentito di rilevare che la produttività dei piccoli tribunali era in alcuni casi maggiore ed in altri leggermente minore rispetto al capoluogo, pertanto nel complesso statisticamente all'incirca uguale. Abbiamo così rilevato, e rimarcato, che l'efficienza del sistema non dipende dalla dimensione del circondario e che sarebbe estremamente nefasto tentare di applicare alla giustizia le leggi dell'economia.

Tutti gli interventi sull'argomento hanno poi dimenticato il progetto messo a punto dal dott. Barbuto, Presidente della Corte d'Appello di Torino, il quale aveva sviluppato una richiesta che gli avevo avanzato nel corso del mio intervento all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2010, progetto che prevedeva l'applicazione di una legge già esistente fin dal 1998, mai sinora seriamente messa in atto (tabelle infradirettoriali), in virtù della quale si prevedeva la coassegnazione dei magistrati all'interno di "macroaree", così contrastan-

do le criticità sofferte dai piccoli tribunali per la cronica mancanza di magistrati e salvaguardando anche il principio di specializzazione che sta molto a cuore al C.S.M.

In ogni caso, data la situazione di estrema urgenza, il Consiglio Direttivo del Coordinamento Nazionale Ordini Forensi Minori si riunirà il prossimo 3 settembre a Roma per concordare ogni ulteriore opportunità iniziale e le forme di pressione meglio viste.

Ma sin d'ora lancio un appello ai sindaci, agli amministratori locali ed in particolare ai parlamentari delle nostre zone perché non cedano ad un disegno inutile, che aggraverebbe enormemente il già difficile ed oneroso accesso dei cittadini alla giustizia, accesso che evidentemente si vuole disincentivare in tutti i modi, così come è dimostrato dal recente nuovo aumento del contributo unificato e dalla previsione obbligatoria della mediazione. Occorre in altri termini non farsi coinvolgere dal clima di isterico disorientamento ingenerato dalla soppressione di province, comuni, enti inutili, dai pesanti tagli dei trasferimenti e dagli ingenti prelievi fiscali.

Tale clima potrebbe assestare un ulteriore colpo alla già martoriata giustizia, con la soppressione dei presidi giudiziari che funzionano meglio di tutti gli altri: il che dimostra ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, che ai nostri governanti non interessa far funzionare la giurisdizione".

DALLA PRIMA

Acqui Danza il tango ha concluso

Ma, allora, perché abbiamo cominciato nel segno "del canto del cigno" questa breve cronaca?

Perché, ancora prima dell'allestimento della manovra bis "lacrime e sangue", da parte del Governo, con l'ipotesi di nuovi sacrifici chiesti agli enti locali, le voci non positive (anche se non ufficiali, ma "colte nell'aria", e, secondo noi, meritevoli di attenzione) in merito alla prosecuzione della rassegna di danza che si svolge da 28 anni in città, non facevano fatica a correre.

E tra i "si dice" (chissà quanto incontrollati; ma attribuiti addirittura a rappresentanze regionali o provinciali in visita alla città) anche l'ipotesi di smantellare il "Verdi" (che, salvo i giorni - pochi, pochissimi, di spettacolo - per la piazza rimane un grosso inestetico ingombro).

Del resto, nel 2010, chi si aspettava la cancellazione dell'Antologica di Pittura?

Nel 2009 non c'era stata la sfavillante kermesse "Dal benessere al bell'essere", di cui era stato ugualmente annunciato il bis nel 2010?

Gli ultimi due spettacoli
Archivate le legittime preoccupazioni per il futuro, non resta che guardare agli ultimi due spettacoli del 2011. Se poco (anzi pochissimo) pubblico e pochi entusiasmi aveva suscitato la comunque apprezzabile Compagnia Fabula Saltica, domenica 31 luglio, altre capacità di coinvolgimento sono venute dallo spettacolo di tango.



Certo: i più soddisfatti, alla fine, sono stati i cultori "meno specialisti" del genere (tra cui ci inseriamo, senza difficoltà).

"Il tango è altra cosa, è sensualità", è uno dei commenti che abbiamo registrato alla fine della serata.

Una parte di pubblico (crediamo quella largamente minoritaria; quella più legata alla tradizione, alla filologia) mostra così qualche perplessità. Ma "il partito dei soddisfatti" ci è sembrato preponderante: e a questi spettatori non ha dato fastidio la contaminazione, il fatto che nei movimenti entrassero vere e proprie coreografie in cui non è più la singola coppia, ma la coordinazione, la sincronia di un gruppo di

binomi a diventare valore assoluto.

Ecco, dunque, un ballo che perde in antichi estetismi, ma acquista in atletismo, muscolarità. E finisce per essere assolutamente più vario (le musiche giungevano poi dall'epoca dei primordi).

E la ciliegina è venuta, poi, con la trascinante performance della musica dal vivo (e non potevano mancare bandoneon e violino) che faceva capo al M° Rodriguez.

Così direbbe il poeta
Sarà l'ultimo balletto? Speriamo di no. Ma se così fosse, Paul Verlaine non esiterebbe a scrivere che "il languore del sole è stato capace di danzare in uno stile d'oro".

DALLA PRIMA

"Di Vin Serate"

Il "Bon Pat", scritto nel dialetto acquese degli "sgaien-tò", nati o cresciuti all'ombra della Bollente, intende presentare una giornata dedicata allo shopping con prezzi più che vantaggiosi proposti dai negoziati del centro storico e di molte vie cittadine che metteranno la loro merce in vendita anche su bancarelle sistemate nelle vie interessate all'evento.

Shopping, simpatia e degustazione dei migliori vini, saranno dunque gli ingredienti principali di intrattenimento, mentre negozi e pubblico avranno l'opportunità di partecipare ad un vero e proprio "shopping all'aperto", «per rafforzare quel rapporto di amicizia e di fiducia che il settore commerciale acquese si è costruito non solamente con la clientela locale e con gli abitanti dei Comuni del suo comprensorio, ma anche con persone di fuori provincia, regione e possiamo anche affermare anche nazione che vengono ad Acqui Terme interessati alle nostre iniziative», ha ancora detto l'assessore al Turismo e al Commercio Anna Leprato.

Nelle giornate dedicate ai prezzi agevolati, i negozi po-

tranno rimanere aperti sino alle ore 20 venerdì 26 e sino alle ore 24 sabato 27 e domenica 28.

Per le "Di Vin Serate", vale a dire un banco d'assaggio dei vini delle aziende vitivinicole associate all'Enoteca Regionale, il calendario delle manifestazioni prevede da venerdì 26 a domenica 28 agosto, dalle 17 alle 19, a Palazzo Robellini, degustazioni di Brachetto d'Acqui docg abbinato a sfiziosità alimentari.

Le degustazioni dei vini proseguiranno sabato 27 agosto in piazza Italia e corso Bagni dalle 17 alle 23, con esibizione del Gruppo musicale "Time Travel" dalle 21.30.

Domenica 28 agosto, sempre in piazza Italia e corso Bagni, degustazioni dalle 11 alle 22, Mercatino dell'antiquariato, e alle 21.30 esibizione del gruppo musicale "De Clo".

"Il vino - afferma Lobello - deve andare in mezzo alla gente, con iniziative che, parlando di vino, raccontano di storia, di cultura, di territorio, di prodotti tipici, con una vetrina prestigiosa, che rappresenta la migliore produzione regionale".

Un comunicato del Comune

Censimento 2011 si cercano rilevatori

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme informa che è aperta la selezione pubblica per formare la graduatoria di rilevatori del 15° Censimento della Popolazione, che avrà luogo in ottobre.

Le nuove disposizioni del 159° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni prevedono alcune modifiche rispetto le precedenti edizioni: per la prima volta i questionari potranno essere distribuiti per posta e non più dai rilevatori e i cittadini potranno scegliere fra diverse soluzioni per la loro compilazione e restituzione. Sarà infatti possibile rispondere via web, posta e centri di raccolta. Resterà comunque possibile consegnare il questionario ai rilevatori presenti sul territorio.

L'Ufficio Comunale di Censimento ricerca quindi 20 rilevatori da inserire nel programma di formazione e nelle attività che si susseguiranno da ottobre in avanti.

Chi intende partecipare alla selezione deve presentare la domanda entro il 1 settembre all'Ufficio Protocollo del Comune. Le domande spedite via posta entro il termine di scadenza dovranno comunque pervenire entro e non oltre i cinque giorni successivi alla data di

scadenza, a pena di esclusione. Per entrare a far parte dei rilevatori, è necessario partecipare ad un corso di formazione, che si svolgerà nel mese di settembre.

Gli interessati possono consultare l'avviso e ritirare il modello della domanda all'Ufficio Comunale di Censimento presso l'Anagrafe (piazza Levi n. 12 piano terra) oppure visionario sul sito del comune di Acqui Terme www.comuneacqui.com. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Ufficio comunale di Censimento - Piazza Levi n. 12 piano terra; tel 0144770252 - 0144770251 - fax 0144770317

Luserna

Acqui Terme. Il Comune ha affidato la fornitura di lastre di luserna fiammata per ripristini stradali alla Ditta L.A.M. Srl con sede di Acqui Terme per un importo di 3.390,00, euro oltre IVA 20%, quindi per complessivi 4.068,00 euro. Il Comune aveva infatti ritenuto indispensabile provvedere alla sostituzione di alcune lastre di luserna nella pavimentazione del centro storico onde tutelare la sicurezza della viabilità ed il decoro della zona.

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

IL PAESE DEI CEDRI

LIBANO

1 - 7 OTTOBRE

LA REGINA DEL DESERTO TUNISINO

TOZEUR

30 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE

CROCIERA sulla NUOVA

COSTA FAVOLOSA

9 - 16 OTTOBRE

Trasferimento da Acqui Terme / Canelli / Savona

TRA MISTICISMO E NATURA

TOUR DI SRI LANKA

con possibilità di estensione mare alla Maldive

6 - 15 NOVEMBRE

I NOSTRI VIAGGI D'ESTATE

3 settembre: GARDALAND DA CASA TUA!
3-4 settembre: BERNINA EXPRESS
10 settembre: GARDALAND DA CASA TUA!
15-18 settembre: CAPRI, ISCHIA, PROCIDA
9-15 ottobre: MADRID e CASTIGLIA
30 ottobre-1 novembre: ROMA e TIVOLI

I MERCATINI DI NATALE 2011

2/12-4/12 3 gg MERCATINI SALISBURGHESI
4/12 in giornata MERCATINI A MERANO
8/12-11/12 4 gg MERCATINI A BUDAPEST
8/12-11/12 4 gg MERCATINI A VIENNA
8/12 in giornata MERCATINI A TRENTO
8/12-10/12 3 gg MARCHE: CANDELE A CANDELARA
8/12-11/12 4 gg MERCATINI A BERLINO in aereo
9/12-11/12 3 gg MERCATINI BAVARESII
10/12 in giornata MERCATINI A BOLZANO
17/12-18/12 2 gg MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA

L'orazione ufficiale tenuta da Raimondo Ricci

Resistenza ora e sempre la cerimonia del 30 luglio



Acqui Terme. Grandi e piccoli segni. Il monumento alla Resistenza che ritorna dall'esilio.

Ma anche il Teatro all'Aperto di Piazza Conciliazione che rinnova la sua targa di intitolazione, e fa scomparire i riferimenti - esplicitamente leghisti - alla Padania.

Il significato complessivo è quello che importa: la Resistenza è di tutti, e anche la Cultura non ha bisogno di padri o patrigni, di bandiere e simboli (il sole delle alpi legittimamente si può apporre alla sede locale di partito; non funziona, è controproducente per lo stesso movimento politico che rappresenta se, muscolata, occupa spazi non suoi, come quelli - ancora - della platea del Teatro Verdi).

Acqui prova "a ripensarsi"; forse, anche, ad abbassare i toni. (La crisi aiuta).

E, allora, in un anomalo fine luglio, nel pieno di una estate insolitamente fresca (così, almeno, sembrava...), nell'anno del Centocinquantenario, ecco un 2011 con due "25 aprile".

Il primo canonico, da calendario, con corteo e l'offerta delle corone ai luoghi acquisi della memoria (e con ancora il monumento alla Resistenza al confino, nei giardini della stazione); il secondo, invece, fuori ordinanza, legato al trasferimento della stele nei giardini presso il Liceo Classico.

Se, qualche mese fa, per la prima manifestazione, aveva colpito la partecipazione della città, ora - in questa mattinata di sabato 30 luglio - è la rappresentanza istituzionale a impressionare.

Il primo compito (che speriamo di assolvere nel migliore dei modi; e ci scusiamo di qualche possibile dimenticanza) è identificare l'appartenenza delle fasce tricolori, con sindaci, vice, assessori delegati, ai rispettivi paesi.

Sono presenti Rivalta (con Valter Ottria), Visone (con Marco Cazzuli), Montechiaro e la Comunità Montana (con G. Piero Nani), Alice Bel Colle

(con Aureliano Galeazzo), Cartosio (con l'Ass. Giuseppe Giaminardi), Orsara (con Gigi Vacca), Terzo (con Vittorio Grillo), Cassine (con il sindaco Baldi), Mombaruzzo (con il vice Gianfranco Calvi), Strevi (con Pietro Cossa), Morsasco (con Gino Barbero), Morbellio (con il vice Alessandro Vacca), Denice (con Nicola Papa).

Poi Danilo Rapetti, per Acqui, uno degli oratori; la professoressa Floriana Tomba, Carla Nespolo e Adriano Icardi già Senatori della Repubblica, il deputato Massimo Florio, Pasquale Cinefra, Raimondo Ricci e l'acchese Roberto Rossi per l'Anpi. Non c'è, purtroppo, il sindaco Raffaello Salvatore, uno degli artefici della stele, scomparso qualche mese fa, ma la moglie Edda.

La banda cittadina più volte intona *Bella Ciao*, subito seguito da *Inno di Mameli*.

Tanta anche la gente: nell'ombra della passeggiata occupa le sedie predisposte; ma tanti stanno in piedi nei giardini, o si affacciano dai portici.

Memorie recenti e antiche si mescolano nei discorsi: una manifestazione del luglio 2000, per "la scomparsa del monumento" interrotta da un furioso temporale; la fine della guerra, i partigiani che evitano il bombardamento alleato su Acqui, liberata senza spargimento di sangue; le torture del medico Ombres nella vicina via XX settembre; il ricordo di tanti "25 aprile", e degli ultimi partigiani: Tamina, Testaferri, Dolino, "Papà" Mancini, Giovanni Pesce, Tom, Aldo Ricci, Lallo Roglia...

E se, nelle sue parole, Adriano Icardi insiste sul significato morale della Resistenza (ricordando Ferruccio Parri), Danilo Rapetti sottolinea come il ritorno del monumento non sia un atto "contro" (e, infatti, il nome di Dino Bosio non è mai nominato), ma una questione di giustizia. "Poiché la gestione del 25 aprile (in città, per alcuni anni, non unitario, ma di contrapposizione) e la vicenda del monumento allontanato

dalla sua sede originaria, "con un vuoto fisico e metaforico", erano "due ferite [corsivo nostro] che andavano assolutamente sanate".

Sono queste parole che trovano una continuità nel breve intervento di Pasquale Cinefra, che ricorda la rabbia, il dolore, l'offesa, l'atto indegno compiuto nei confronti dei partigiani. E non è peregrino l'accento al poco tempo che le formazioni, sulle colline, potevano dedicare alla documentazione. Ma, non per questo, la loro opera (sia per le azioni belliche; sia per gli ideali di democrazia e libertà che divulgavano, dopo l'assordante silenzio degli anni di regime) può essere dimenticata.

È con il Sen. Raimondo Ricci, che la mattinata si conclude. "Per quattro anni di guerra l'Italia è stata legata al Nazismo; ma poi ha cambiato direzione. Ed è stato un fatto straordinario. Per questo l'armistizio non è stato il momento della "morte della patria", ma semmai della "morte della patria nazista".

E, allora, "occorre difendere la storia, e anche la storia partigiana, che è un lascito che deve avere una risonanza nazionale".

Dal passato nasce il presente. Da quello collettivo. Ma anche da quello personale.

E, allora, il suggello al discorso viene dalla memoria: Raimondo Ricci, per scelta culturale, democratica e di antifascista, è tra i primi, il giorno dopo l'8 settembre, ad entrare in quella che sarà la Resistenza. Poi l'arresto nel dicembre 1943, i passaggi di custodia (milizia, SS, Gestapo), dal carcere di Imperia a Marassi e poi a Mauthausen, la liberazione (ma solo nel maggio 1945). Quindi il ritorno "da larva umana".

Ma con la coscienza che, "dopo aver toccato l'apice della perversione, quando sembrava che la finalità di nuocere all'umanità intera potesse trionfare, qualcosa di speciale era successo".

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 44ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Alessandro Barbero
Gli occhi di Venezia
Mondadori

Può accadere che la verità trionfi? Questa è una delle tante domande che emergono dal fascinoso "Gli occhi di Venezia" di Alessandro Barbero, editore Mondadori, finalista per la sezione romanzo storico.

La risposta dell'autore è: sì, la giustizia può vincere, meglio se con l'aiuto dell'intelligente determinazione di una donna. La stessa idea di Shakespeare nel "Mercante di Venezia" quando Porzia travestita da avvocato inclina la giuria verso un responso clemente. L'opinione dei potenti sarebbe tutt'altra: "cos'è la verità, quando sono in gioco interessi così grossi?".

Barbero ha sempre una sensibile attenzione verso i personaggi femminili, come nell'intenso romanzo precedente "L'ultima rosa di Lautrec": Con stile chiaro e venato d'ironia "Gli occhi di Venezia" è un racconto di avventure, ambientato alla fine del '500. Ha la levità di una fiaba delle "Mille e una notte". Seducente con grazia. In linguaggio musicale "andante con moto".

Quello delle onde del Mediterraneo che vedono il giovane protagonista, Michele, imbarcarsi come galeotto ai remi della "Loredana". E in fuga, bandito da Venezia. Suo reato aver cercato di difendere il padre da un arresto che gli è costato la vita. La Storia comincia sempre dai padri. A bordo ci sono veneziani, albanesi, "schiavoni" (slavi): la società multietnica ha radici antiche. La nave trasporta oro che, si sa, è sempre stato un'irresistibile tentazione per il genere umano. Soprattutto l'oro degli altri. Due galeotti lo rubano, e fanno una brutta fine. L'oro viene nascosto proprio da chi ne è il garante per conto della Serenissima: il nobiluomo a capo della nave.

Mi viene in mente un detto di Seneca: "per chi non sa a quale porto dirigersi, nessun vento è favorevole".

Celato in un cespuglio, Michele vede tutto. Forse sono proprio i suoi "Gli occhi di Venezia" che danno il titolo al romanzo: lo sguardo del popolo che comprende molto di più di quel che vorrebbero i suoi governanti.

Da giovane inesperto, Michele diventa uomo determinato a vincere la battaglia per la sua vita in pericolo. Anche l'Arcangelo guerriero che guida le milizie celesti ha nome Michele. Non meno difficile è la vita di Bianca, l'amata moglie all'improvviso sola e in miseria. Fa la lavandaia, poi va a servizio da una padrona indegna.

"Bianca stava imparando una nuova vita, e non ne conosceva nessuna delle regole". Doversi adattare a una sorte peggiore della precedente è una delle disgrazie più frequenti. Nessuno può dirsi al riparo. Zanetta, la madre di Michele, trova rifugio all'Ospedale dei Derelitti, gestito da reli-

giosi, dove le ospiti vendono i loro lavori a maglia. E ci sono vedove che affittano una stanza a donne sole. L'autore ci parla delle realtà storiche necessarie per gestire la povertà al femminile, la solitudine che ha conosciuto abusi e pedofilia. Dalla colta semplicità della scrittura emergono tematiche importanti.

Alessandro Barbero è scrittore troppo realistico e fine per dividere i buoni e cattivi in classi sociali. Non ci sono solo i nobili inetti, ma anche la nobildonna Clarice Bernardo, che finalmente fa sentire Bianca protetta. A Costantinopoli, città magnifica, gioiello d'Oriente, Michele ha la buona sorte di incontrare ser Lorenzo in missione segreta. Le peripezie sono ancora molte, il lieto fine va guadagnato, nella vita come nel romanzo. Scrisse Pavese "non si ricordano i giorni, si ricordano gli attimi". Quelli di un'ottima lettura.

Egle Migliardi

Ken Follett
La caduta dei giganti
Mondadori

Amore, passione, avventura, guerra, odio, intrighi si mescolano perfettamente nel romanzo "La Caduta dei Giganti" di Ken Follett, accompagnando il lettore indietro nel tempo. Opera epica ricca di colpi di scena nella quale i destini di cinque famiglie si intrecciano inesorabilmente attraverso due continenti, sullo sfondo dei drammatici eventi scatenati dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale e della Rivoluzione Russa. Le vicende dei fratelli inglesi Billy e Ethel, del Conte inglese Fitzherbert e sua sorella Maud, dei russi Grigorij e Lev Peskov, dell'aristocratico liberale tedesco Walter e del diplomatico americano Gus, sono il mezzo con cui l'autore vuole mostrare al lettore un quadro complessivo di questo periodo, trattando tematiche centrali quali il classismo, la rivoluzione russa, il ruolo della donna e la mitizzazione della patria e della razza, tutto legato da quel terribile massacro che è stata la Grande Guerra.

Gli affascinanti protagonisti vengono descritti in modo accurato e i loro intrighi appassionano il lettore costringendolo a "divorare" il libro. Merita di essere citata la figura bellissima di Ethel Williams, figlia di minatori inglesi che con la sua intelligenza e grazia entra nel personale di servizio dei Fitzherbert, diventando rapidamente la guida della casa e poi amica e confidente di Maud che la introdurrà nella vita politica. Quest'ultima è la "pecora nera" della nobile famiglia Fitzherbert, che contro tutte le consuetudini dell'epoca diventa sostenitrice del diritto di voto delle donne, una figura di spicco delle suffragette, causando non poco imbarazzo al fratello conte. Un altro personaggio coinvolgente è il giova-

ne russo Lev che per colpa della sua passione per le giovani belle donne si trova in mezzo a mille avventure che lo porteranno da operaio in una fabbrica di Mosca, a marito di una ricca russa negli Stati Uniti, a ufficiale dell'Esercito Americano impegnato in guerra. Accanto a questi personaggi inventati troviamo uomini reali del Novecento come Woodrow Wilson (28° Presidente degli Stati Uniti d'America), re Giorgio V d'Inghilterra, David Lloyd George (Cancelliere dello Scacchiere poi Primo Ministro inglese) e Vladimir Il'ic' Ul'janov meglio conosciuto come Lenin. Le descrizioni degli scontri, durante le varie battaglie della Prima Guerra Mondiale, sono ricche di particolari storicamente attendibili. Ottimo per gli appassionati di storia. Particolarmente dettagliata è la battaglia della Somme che vedeva gli eserciti britannici e francesi tentare di spezzare le linee tedesche lungo un fronte di 40 chilometri a nord e a sud del fiume Somme nella Francia settentrionale. Lunga, sanguinosa, esasperante battaglia con più di un milione fra morti, feriti e dispersi.

Non meno dettagliata è la Rivoluzione Russa. In un paese esasperato dalla guerra, dalla carestia e dalla crisi economica Ken Follett ripercorre la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre fino ad arrivare alla presa di potere da parte di Lenin. Protagonista di questa parte è l'eroico Grigorij Peskov, ragazzo in prima fila nella lotta all'assolutismo zarista e in difesa dei più deboli.

Grazie al suo carattere deciso e intraprendente si ritaglia un ruolo nella rivoluzione fino a diventare commissario militare. Ma l'iniziale entusiasmo per la politica leninista, che avrebbe dovuto portare sostegno alla sfruttata classe operaia e contadina, si spegne velocemente. Presto comprende che forse il periodo della corruzione e delle ingiustizie non era finito.

Matteo Ravera

Visite guidate al cimitero ebraico

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha autorizzato la professoressa Luisa Rapetti, dirigente scolastico dell'Istituto Istruzione superiore "F. Torre" ad effettuare visite guidate al locale cimitero ebraico nel pomeriggio del venerdì nel periodo compreso tra il 12 agosto ed il 30 settembre 2011. La professoressa Rapetti provvederà a svolgere il servizio di guida e che tale iniziativa non comporta nessun onere a carico del Comune e le prenotazioni saranno gestite dall'Ufficio IAT. Per lo svolgimento di detta attività la professoressa Rapetti ha previsto un corrispettivo di 5,00 euro a persona che sarà devoluto all'Associazione "Amici ITIS" che lo destinerà interamente per interventi di manutenzione e restauro del cimitero ebraico.

TOUR ORGANIZZATI

Dall'8 all'11 settembre

BARCELONA

El corazon de la Catalunya

Dal 19 al 24 settembre

e dal 3 all'8 ottobre

Soggiorno al mare

+ escursione a LLORET DE MAR

Viaggio in pullman con possibilità di escursioni a Barcellona, Girona, Tossa...

Dal 25 settembre al 1° ottobre

Tour della SICILIA di Montalbano

Dal 30 settembre al 7 ottobre

Crociera

nel MEDITERRANEO

con Costa Magica

Partenza in bus da Acqui - AL

Dal 9 al 15 ottobre

Tour della SICILIA

Dal 15 al 19 ottobre

Tour della PUGLIA

PELLEGRINAGGI

Dal 12 al 14 settembre **LOURDES**

Dal 16 al 18 settembre **Da PADRE PIO**

Dal 6 al 9 ottobre **MEDUGORJE**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74

Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:

www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 28 agosto

MONTECARLO PRINCIPATO DI MONACO

Domenica 4 settembre

PORTOVENERE

e giro in battello delle 5 TERRE

Lunedì 5 settembre

NIZZA MARITTIMA

e il mercatino dell'antiquariato

Domenica 11 settembre

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Domenica 18 settembre

VERONA e SIRMIONE

con battello

sul LAGO DI GARDA

WEEK END

Dal 10 all'11 settembre

VENEZIA

e ville venete

Dal 17 al 18 settembre

FIRENZE e FIESOLE

Dal 23 al 25 settembre

LAGHI DI PLITVICE

E ZAGABRIA

Dal 7 al 9 ottobre

NAPOLI

in occasione della riapertura

della reggia di Caserta

+ museo Capodimonte

RINGRAZIAMENTO



**Giuseppina TRAVERSA
ved. Trulla**

I familiari commossi dalla partecipazione e dal tributo di affetto verso la cara estinta, riconoscenti ringraziano quanti hanno presenziato o preso parte con scritti, fiori ed offerte benefiche. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 27 agosto alle ore 10 nella parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNUNCIO



**Nicola TARTAGLIA
di anni 75**

Lunedì 15 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Silvia, la figlia Patrizia con la rispettiva famiglia e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza, a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



**Giulio PRETE
di anni 79**

Mercoledì 17 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari riconoscenti per la manifestazione di stima ed affetto tributata al loro congiunto, ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore per la triste circostanza.

ANNUNCIO



**Angelo ORTU
(Angelino)
di anni 77**

Domenica 21 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli, i generi, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



**Rosanna GIACOBBE
ved. Olcuire
di anni 85**

È giunta per lei Sorella Morte lunedì 22 agosto. Lo annunciano i figli Gian Carlo e Mauro con i loro familiari, le sorelle Carolina, Gina ed Angioletta ed il fratello Domenico con i parenti tutti. Un grazie di cuore alle signore Gianna e Marisa ed al personale del RSA Mons. Capra.

TRIGESIMA



Novarino MUSSO

La moglie ed i figli, unitamente ai familiari tutti, nel ringraziare quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio nella triste circostanza, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 27 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Morbello Costa. Un grazie di cuore a coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



**Teresina DEBERNARDI
ved. Corolla**

I figli Rosalba e Mauro, il genero, la nuora ed i nipoti, nel suo ricordo affettuoso, esprimono il più sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro dolore e ricordano che la santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 27 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



**Nilde SOLIA
ved. Vela**

I figli Roberto e Franco, unitamente ai familiari tutti, esprimono un sentito ringraziamento a quanti, in ogni modo, hanno voluto unirsi nel cordoglio ed annunciano che, nel suo dolce ricordo, sarà celebrata la santa messa di trigesima domenica 28 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



**Colombina
DEL CARRETTO
ved. Forconi
di anni 86**

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 4 settembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme e ringraziano sentitamente tutti coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



**Maria GARBARINO
in Mariscotti**

In occasione del 12° e del 4° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti li ricordano con profondo affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 agosto alle ore 20,30 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Carlo MARISCOTTI

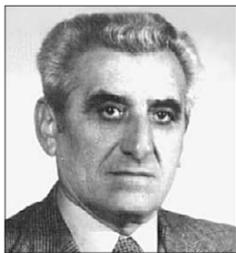
ANNIVERSARIO



**Marisa MONTI
in Alemanni**

Nell'8° anniversario dalla scomparsa il marito unitamente ai familiari tutti la ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Arturo VEZZOSO

29-08-1993

"Splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, o Signore, perché tu sei buono". (Esdra). Nonostante il tempo passi inesorabile il vostro ricordo è ben radicato nei cuori di chi vi ha sempre amato. La santa messa di suffragio verrà celebrata nella parrocchiale di Cartosio domenica 28 agosto alle ore 10.

I vostri cari



Mauro VEZZOSO

31-10-2005



**Secondina MERLO
ved. Vezzoso**

20-09-2010

ANNIVERSARIO



**Alessandro Renato
VIOTTI**

"Più passa il tempo più ci manchi". Nel 3° anniversario della scomparsa la moglie unitamente ai familiari e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 agosto alle ore 8,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un particolare grazie a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO



**Avv. Pier Dario
MOTTURA GIRAUD**

Nel quarto anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con infinito amore e grande rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 28 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Irene RICCI

Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 agosto alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

**Onoranze Funebri
VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine 0144767071 Rivalta B.da
Via Trotti 10 Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Ada Nevina ALLEMANI
in Perina
di anni 83

Martedì 26 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza. Un sentito grazie è inoltre rivolto alla prof.ssa Linda Blengio ed al Personale Medico ed Infermieristico della "Casa di Cura" Villa Igea. La s.messa di trigesima sarà celebrata venerdì 26 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MARENCO

A quattro anni dalla scomparsa i familiari lo ricordano con infinito affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 28 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Grazie a quanti vorranno unirsi nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Domenico CAMERA (Meco)

Ad un anno dalla scomparsa i familiari lo ricorderanno nella santa messa che sarà officiata nel santuario della Madonna Pellegrina domenica 28 agosto alle ore 11. Un sentito grazie a quanti si uniranno alla preghiera in suffragio del loro caro.

ANNIVERSARIO



Franca GHIAZZA GHIONE
1° settembre 2010 - 1° settembre 2011

"È passato un anno dal giorno nefasto in cui ci lasciasti all'improvviso, quasi come se non volessi disturbare, con lo stile che ha contraddistinto tutta la tua vita. Il vuoto, come era facile prevedere, rimane incolmabile. Ci consola la fede che ci hai trasmesso, grazie alla quale ti immaginiamo serena accanto al Signore, al tuo amato marito ed ai tuoi cari che ti hanno preceduto. Noi, pur nell'immenso rimpianto, ricordiamo con gioia i tanti momenti felici trascorsi insieme. Ti ameremo sempre! La tua famiglia". Sante messe di suffragio presso la chiesa parrocchiale di San Francesco: giovedì 1° settembre alle ore 8,30; domenica 4 settembre alle ore 11. Grazie a tutti coloro che si uniranno in preghiera.

ANNIVERSARIO



Aldo SCARSI

A dieci anni dalla tua scomparsa, i tuoi familiari ti ricordano sempre con tanto amore e vogliono pregare per te nella santa messa che si terrà mercoledì 31 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie a coloro che vorranno partecipare.

Accadde ad agosto

Festa della Madonnina e rosario di San Rocco



Acqui Terme. Due momenti di partecipazione e di fede, da citare, si sono tenuti ad agosto. La solennità di Nostra Signora della Neve (la "Madonnina"), che, dopo adeguata novena di preparazione, si è tenuta venerdì 5 agosto.

Alle ore 10, il Vescovo ha celebrato la messa votiva in occasione della festa patronale di N.S. della Neve e ha dato inizio ufficiale alla presenza pastorale dei Padri sacerdoti Oblati di San Giuseppe, congregazione religiosa detta Giuseppini fondata dal Santo Vescovo di Acqui Marengo. I festeggiamenti si sono conclusi con la processione serale. A tutti i momenti numerosissima la partecipazione di fedeli, con rappresentanti dell'amministrazione comunale, gonfalone e corpo bandistico acquese.

Lunedì 16 è stata la volta del "rosario di San Rocco", all'incrocio tra via Mariscotti e via Emilia, dove un bassorilievo ricorda il santo. Oltre 300 i presenti, che hanno seguito la preghiera guidata con coinvolgente empatia da mons. Paolino Siri. È seguito il tradizionale assaggio di ottime raviole con vino, offerti dall'amministrazione comunale, che era rappresentata dal vicesindaco Bertero. Durante la serata è stata raccolta la somma di 128,56 euro che sarà devoluta all'iniziativa Emergenza siccità Corno d'Africa tramite la Caritas.

Ricordo di Domenico Camera (Meco)

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Domenico Camera (Meco):

"Quando, tramontato il sole dopo un'altra giornata afosa, le ombre s'allungano ad annunciare la sera, istintivamente aspettiamo di sentire il tuo passo lieve, che s'avvicina alla scaletta d'ingresso e, subito dopo, di scorgere la tua amata persona affaticata ma rallegrata dall'amabile sorriso e appagata del lavoro svolto nel vigneto in collina.

Invece, un anno è già passato senza di te, benché sempre tu sia presente nei nostri discorsi e, di continuo, il pensiero corra a tanti episodi fin da quando, al tempo della nostra prima infanzia, prendendoci per mano, ci portavi ad ammirare il paesaggio agreste intorno alla casa con gli ortaggi che prosperavano e le messi che biondeggiavano nei campi, dopoché, grazie al lavoro assiduo svolto con la cara mamma e in virtù della lotta capillare contro parassiti ed erbacce infestanti, ne avevi favorito la crescita e la maturazione.

Gli intensi ricordi della vita trascorsa insieme nelle fasi di lavoro come nelle occasioni di festa mantengono viva la tua presenza intramontabile e sottolineano il nostro debito di gratitudine nei tuoi confronti!

Affronteremo gli anni a venire serbando nel cuore la tua spiccata bontà e i tuoi preziosi insegnamenti.

Ancora un forte grazie, caro papà!

I tuoi cari
Claudio e Sergio.

Avventura scout

Riprendiamo là dove avevamo lasciato: il campo estivo del Gruppo Acqui Terme. Gli ultimi giorni antecedenti erano stati pieni di suspense, quando all'ultimo momento ti viene negato l'accesso al terreno ed alla casa, per motivi che non ci riguardano ma ci coinvolgono, pare che il mondo ti frani addosso, che il programma fatto si sia dissolto, solo chi c'è passato può capire, ed io capisco.

Questi commenti sono quelli di un capo addetto alla cambusa e che pertanto vedeva tutto quanto con occhi diversi da quelli dei vari Capi coinvolti nella gestione delle attività e dei ragazzi.

Il posto trovato non è risultato "un top" bensì un abito completo, siamo stati al Todocco, ottima e delicata l'ospitalità delle suore, gentilissima la Pro Loco che ci ha consentito l'uso dei locali per i Lupetti, e, perché no, madre natura che ci ha offerto delle giornate splendide, ventilate al punto giusto, mai pioggia diurna.

Devo dire che tutti Capi e ragazzi hanno trattato come dei cronometri svizzeri, la cambusa è preparata la cena per tutti e tutti ne sono stati entusiasti anche perché eventuali reclami avrebbero avuto la conseguenza di fucilare sulla piazza i presentatori degli stessi.

Il giorno dopo gli scout hanno preparato il montaggio tende, cucine e tavoli, l'altare era già sul posto in quanto eretto da un qualche benefattore in segno di ringraziamento.

A questo punto la cambusa ha cominciato a giocare al lotto il quantitativo del pane da prendere, mai visto mangiare tanto pane. Una spiegazione, io che sono cattivo, c'è: i nostri ragazzi non sono abituati a mangiare se non le solite cose, come si esce dai binari si sente dire "madonna che schifo" il minestrone passato al forno con un poco di riso era diventato ottimo, il purè sempre passato al forno con un poco di affettati tagliati a cubetti era diventato più che eccellente.

Ma va detto, per onore del vero, che sia pure con qualche fantasia le Squadriglie si sono cimentate nella preparazione delle polpette, mentre i lupetti hanno preparato degli splendidi gnocchi, una eccezionale crostata, il clan nell'arte culinaria non ha avuto modo di esibirsi.

Ma durante il loro campo, in movimento, ogni tanto hanno chiamato aiuto perché nel deserto ove si trovavano non avevano acqua, qualcuno perché l'aveva bevuta tutta, qualcuno perché semplicemente aveva dimenticato la borraccia, anche alle ragazze in uscita è capitato qualcosa di simile.

Per la loro uscita che durava sino al giorno dopo, alla sera avevano fatto fuori cena, colazione e pranzo.

Questo significa una più che pessima organizzazione nella ripartizione dei viveri, tutto e subito, che schifo e si butta.

Ed è qui che salta fuori l'argomento del Campo "Pinocchio", anche Pinocchio aveva voluto prima la mela sbucciata e poi per la fame aveva mangiato le bucce ed il torsolo.

E per questo non possiamo essere d'aiuto noi, troppi di questi ragazzi sono abituati ad aprire il frigorifero ed a servirsi, aiutarli a non fare nulla non è un sistema, anzi è l'anti sistema.

Una volta sistemate le docce, acqua corrente a temperatura ambiente era difficile capire se si lavavano o viceversa consumavano solo acqua e sapone, i lupetti erano, comunque, i più coraggiosi.

Due giochi serali e notturni hanno fatto la felicità di tutti, da produttore di patatine fritte, al pop corn, alle torte in faccia, il tutto previo il pagamento in fagioli che potevano essere guadagnati superando delle prove.

La presenza di don Cortese è stata veramente una sorta di manna, sempre presente senza essere invasivo, sempre disponibile senza farlo pesare.

Con la pazienza di Giobbe ha cenato con noi, mai una volta che l'apprezzamento non fosse stato che "buono".

Ora toccherà ai ragazzi fare le loro relazioni.

La cena finale è stata uno splendore (ricordarsi l'eventuale fucilazione in piazza) erano avanzati troppo rimasugli di pasta di formato diverso, allora è stato cotto tutto nella stessa pentola e contemporaneamente, contando i minuti per ciascuno tipo.

L'ultimo giorno era rimasta da smontare l'alza bandiera, cosa che è stata fatta dopo il cerchio finale ed il pranzo comunitario con i genitori, tutto è andato bene, forse.

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchio-delleabilita.org.

Il nostro indirizzo postale è Via Roma 1, Strevi, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchio-scout@alice.it, un sito "www.acquiscout.it"

un vecchio scout

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari del compianto Angelo Ortu ringraziano infinitamente la dottoressa Luisa Barbaro ed il dottor. Ferraro del reparto di Medicina dell'Ospedale Civile di Acqui Terme. Un ringraziamento particolare alle infermiere del Distretto dell'ASL di via Alessandria per la gentilezza e la professionalità avute nei confronti del loro caro Angelo.

Ci sono ancora posti disponibili

Alla scuola materna del Sacro Cuore



Acqui Terme. Iscrizioni ancora aperte alla Scuola Materna Sacro Cuore di piazza San Guido 14. Alla scuola, che vanta una prestigiosa tradizione ultradecennale e che è conosciutissima ed apprezzata sia in città che nei dintorni acquesi, sono ancora disponibili posti e vengono quindi accettate iscrizioni. Per informazioni dettagliate 0144 322448

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva c.

Acqui Garden FIORI e PIANTE
di Servato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

La parola del Vescovo

A Lourdes e Madrid



Dal 5 all'11 agosto sono stato, come tutti gli anni, a Lourdes, con il pellegrinaggio diocesano organizzato, per ammalati e pellegrini, dalla sezione Acquese dell'Oftal. Quest'anno eravamo un gran numero ed erano presenti un bel gruppetto di giovani e di ragazzi che, per la prima volta, sono venuti a contatto con la "città di Maria" e con la realtà della malattia.

A Lourdes, secondo le indicazioni del Vescovo locale, si è meditato, in occasione della celebrazione delle Messe e nei momenti di preghiera, sul "Padre nostro", che S. Bernadette recitava con particolare fervore. La Madonna ci ha, così, aiutato a renderci maggiormente conto della stupenda realtà della figliolanza divina che ci è donata e dell'impegno che ne deriva, sia nel nostro rapporto con Dio che in quello con gli altri, specialmente con i nostri fratelli ammalati e sofferenti. Ringrazio tutti gli organizzatori del pellegrinaggio, in modo particolare don Paolo Cirio, ed auguro che un frutto del pellegrinaggio a Lourdes consista in una maggiore attenzione ai fratelli e sorelle ammalati. Pochi giorni dopo il ritorno da Lourdes sono partito per Madrid per raggiungere i giovani della diocesi andati in Spagna per la Giornata Mondiale della Gioventù, indetta da Papa Benedetto XVI. Dopo un giorno trascorso a Segovia con il gruppo (una cinquantina) che ha realizzato il "gemellaggio" previo con la diocesi omologa, ci siamo trasferiti a Madrid, dove, lunedì 15 agosto, ci siamo riuniti con l'altro gruppo (una sessantina) che ha scelto di partecipare esclusivamente alla settimana di eventi programmati nella capitale spagnola. (Ringrazio don Mirco Crivellari per l'organizzazione

del pellegrinaggio.) Avrete seguito, tramite televisione e giornali, quanto è accaduto a Madrid (TV 2000 - televisione della Conferenza Episcopale italiana - e Avvenire - quotidiano dei cattolici - hanno dato ampio spazio alla cronaca degli avvenimenti).

Ecco alcune mie considerazioni al riguardo:

- Si è avvertito, grazie alla presenza di tantissimi giovani, la realtà meravigliosa dell'appartenenza alla chiesa universale. Si è avvertito, pure, il servizio all'unità dei credenti offerto dal Papa: nessun pellegrinaggio al mondo ha la forza morale di radunare quasi due milioni di giovani da tutto il mondo, per essere confermati nella fede in Cristo e stimolati a vivere la carità e la giustizia.

- Mi sono reso conto che i giovani, pur con i loro problemi, sono disponibili ad impostare la loro vita seguendo Gesù Cristo e aprendosi ai valori evangelici.

- È necessario che noi adulti, con l'esempio e la parola, aiutiamo i giovani a realizzare, nella vita quotidiana, le grandi aspirazioni a cui sono disponibili, perché possano incidere positivamente sul futuro della Chiesa e della società. Chiediamoci, allora, seriamente, che cosa facciamo, come singoli e come comunità, per sostenere, aiutare, educare gli adolescenti e i giovani.

Mentre auguro a tutti buona ripresa degli impegni lavorativi dopo le vacanze estive, ricordo la Festa diocesana di due ragazze del nostro territorio, che la Chiesa ci ha proposto come modello di vita cristiana: la Beata Teresa Bracco 30 agosto) e la beata Chiara Badano (29 ottobre).

Cordialmente
+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Celebrazioni annuali in onore della Beata Teresa Bracco

Sono iniziate le celebrazioni annuali in onore della Beata Teresa Bracco: seconda occasione pubblica, insieme alla via Lucis del mese di maggio, per onorare la nostra beata. Di seguito riportiamo ancora l'orario dei giorni che seguono.

- Venerdì 26 agosto ore 16: celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Canonico don Bartolomeo Pastorino in occasione del 60° anniversario di Ordinazione;
- Sabato 27 agosto ore 16: celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Mons Giacomo Lanzetti, Vescovo di Alba;
- Domenica 28 agosto ore 16: celebrazione dell'Eucaristia Presieduta da don Enzo Torchio con la partecipazione dei seminaristi della Diocesi di Acqui.
- Lunedì 29 agosto ore 16: celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Mons Sebastiano Dho, Vescovo emerito di Alba;
- Martedì 30 agosto **festa liturgica:** Ore 7 pellegrinaggio a piedi giovani ed adulti dal Santuario del Todocco a S. Giulia, sulle orme della Beata Teresa. Ore 11 mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui celebra la solenne Eucaristia della Festa;
- Mercoledì 31 agosto ore 16 celebrazione dell'Eucaristia Presieduta da don Stefano Minetti in occasione del 65° di ordinazione sacerdotale.

Festa della Beata Teresa Bracco

Il pellegrinaggio dal Todocco a S.ta Giulia



Con una decisione concordata con don Mirco, direttore della pastorale giovanile diocesana, quest'anno il pellegrinaggio annuale dal Todocco a Santa Giulia si svolgerà ugualmente il giorno della festa della Beata Teresa Bracco, martedì 30 agosto per confermare una recente tradizione ed offrire spazi di riflessione preghiera itinerante per tutti.

Il pellegrinaggio sarà soprattutto rivolto e guidato dagli adulti in quanto i giovani sono appena tornati dalla esperienza forte della Giornata Mondiale della Gioventù che si svolge a Madrid e non possono essere loro gli organizzatori come negli ultimi anni.

È bello però trovarsi pochi o tanti su quelle strade ora asfaltate, una volta sterrate, che ha percorso la nostra beata con tanta fede, devozione e gioia di andare a visitare il tempio di

Maria. Quei suoi pellegrinaggi erano l'unica occasione per lei di uscire da S. Giulia ed alla motivazione religiosa si univa anche un motivo di gioia. Ecco allora l'invito a tutti, anche se ciò richiede un po' di sacrificio.

Il programma prevede: ore 7 ritrovo presso il santuario del Todocco. Saluto a Maria con L'Angelus e preghiera di inizio. Percorso calmo e tranquillo con recita del rosario, canti, silenzio, visione della natura e ascolto dei suoni e dei rumori del bosco... All'arrivo a Santa Giulia un ristoro. Ore 11 celebrazione della S. Messa da parte del Vescovo per la festa liturgica della Beata.

Da Acqui parte un pulmino alle ore 6 dal Movicentro. Prenotarsi in parrocchia del Duomo. Non mancare, non aver paura. È bello! È facile! Fa bene al corpo e all'anima! Ti aspettiamo!
dP

Sabato 3 settembre alle ore 21

A San Secondo serata biblica - ecologica

È il terzo anno consecutivo che alla vigilia della festa popolare di S. Secondo all'aperto, a fianco all'antica pieve, dovuta all'influenza storica di S. Guido e situata in una bellissima conca, ci troviamo a fare delle considerazioni religiose sul creato. È anche un tentativo di contrapporsi all'uso non sempre decoroso e rispettoso della zona da parte dei frequentatori.

Vuol essere una serata biblico-ecologica. L'anno scorso è stata notevolmente arricchita dalla presenza degli amici di Cartosio. Fin dall'inizio è stato presente il parroco di Melazzo e con lui un bel gruppo di Melazzesi. La pieve di S. Secondo, dopotutto, è da sempre al centro del triangolo: Melazzo-Cartosio-Arzello.

Oggi è di moda fare delle considerazioni ecologiche. Anche le chiese, i cattolici, gli evangelici ed anche gli ortodossi, vi sono state spinte dai tanti problemi dell'inquinamento.

Basti dire che giovedì 1° settembre lo stesso nostro calendario liturgico ci ricorda che è la giornata per la salvaguardia del creato (ed è già la sesta). E se uno guarda in Internet (p.es. reteinterdiocesana.wordpress) vede quante diocesi dell'Italia, specialmente il nord-nord-est, dibattono questi problemi; specialmente quelli dell'acqua.

Questa è una maniera un po' forzata di ricordarci del creato. Se non ci fossero gli inquinamenti magari non si sentirebbe il bisogno di lodare Dio per il creato.

Sarebbe lungo e complicato spiegare perché. La vecchia teologia quando parlava del creato era ancora legata agli schemi tomistici ed aristotelici del motore immobile e della creazione "ex nihilo", concezione fissista che poi è stata sconquassata dalla teoria evolutivista, oggi divenuta quella del Big-bang, come gli scienziati chiamano l'inizio del creato.

Per non dire della vecchia dicotomia teologica tra natura e sopra-natura, che faceva cominciare il progetto divino della salvezza solo dalla storia sacra, da Abramo in poi. Forse solo la scuola francescana ha superato un po' gli ostacoli, come c'insegna il cantico delle creature, quello di S. Francesco.

Oggi finalmente leggiamo la Bibbia in altro modo e il progetto di Dio lo vediamo iniziare dalla creazione del mondo, al centro del quale Dio mette l'umanità. Se poi ci lasciamo guidare dal Nuovo Testamento, che rende più espliciti gli elementi sparsi nell'Antico, specialmente nei libri sapienziali, scopriamo che tutto è stato creato da Gesù Cristo: ce lo dice il prologo di Giovanni e

Paolo aggiunge che tutto è stato creato per mezzo di Lui e in vista di Lui, nell'anno cristologico ai Colossesi, che abbiamo letto nelle due precedenti serate a S. Secondo.

Per la verità nelle due precedenti serate abbiamo considerato piuttosto l'aspetto positivo, meraviglioso, della considerazione biblica del creato. Ma la stessa pagina ai Colossesi ricorda i disordini che hanno complicato il disegno di Dio.

Quest'anno, consideriamo di più tali disordini, specialmente quelli attuali, lasciandoci guidare dall'ultima enciclica. Ascolteremo delle concrete proposte di nuovi stili di vita, suggeriti del resto già da Giovanni Paolo e ribaditi da Benedetto XVI. Ascolteremo una proposta laica molto interessante: quella del prof. Maurizio Pallante.

Di fronte al tragico problema della disoccupazione e alle rivolte giovanili sia nell'Africa settentrionale e sia, ora, in Europa bisogna cercare stili di vita più sobrii, che pennettano a tutti una vita modesta ma basata su valori più autentici di quelli proposti dall'attuale benessere.

Tornando alla concezione cristiana e biblica del creato, dobbiamo guardare anche alla fine della storia sacra e a dove ci porta il progetto divino iniziato con la creazione. È una concezione che ci dà speranza, perché, accanto alle prospettive apocalittiche di tanti ecologisti, essa ci dice che Gesù Cristo, centro e fine del creato, non permetterà la fine di tutto. I cristiani credono alla risurrezione dell'umanità, dopo quella di Gesù.

La risurrezione non è solo la sopravvivenza dello spirito. L'uomo, grazie a Gesù risorto, si ritroverà col corpo e secondo modalità proprie a godere del meraviglioso creato che Dio ci ha preparato e donato. Questa speranza non diminuisce l'impegno per la salvaguardia del creato, perché il progetto divino chiede la collaborazione dell'uomo.

Speriamo che la serata sia una vera occasione di preghiera e di riflessione.

Essa sarà accompagnata da alcuni canti (in particolare la cantoria di Cartosio ci guiderà specialmente a meditare sull'anno al Creatore del Sal 104), da brani dell'ultima enciclica e poesie oltre alla lettura dell'Inno di Efesini 1. Daremo spazio ad alcune considerazioni dei partecipanti, specialmente in merito alla proposta del professore che abbiamo invitato.

E alla fine si offrirà ai partecipanti un piccolo rinfresco.
Don Enzo Cortese

Attività Oftal

Nello scorso articolo citavamo la finale, poi rimandata, del torneo organizzato in memoria di Alessandro Negro, torneo alla pantalera con cinque giocatori, che ha visto il successo della formazione del Mombaldone per 11 a 5 contro il Bistagno. In semifinale il Bistagno aveva battuto il Rocchetta Palafea 11-4, mentre il Mombaldone ha eliminato il Vesime 11-7. Doppio appuntamento quindi per la finale, visto che la gara è stata sospesa per pioggia sul risultato di 7 a 5 per Bistagno.

La premiazione finale è stata fatta dal campionissimo Massimo Berruti alla presenza delle autorità locali. L'intero incasso delle serate del memorial è stato consegnato dal presidente della Pallonistica, Carlo Moretti al responsabile dell'Oftal di Acqui Terme don Cirio (che nel suo intervento ha ricordato i passati di gioventù quando sullo stradone di Cessole giocava a pallapugno e interrompevano la partita quando in arrivo c'erano delle macchine).

La cifra raccolta serve per portare almeno tre ammalati

a Lourdes con il pellegrinaggio di agosto organizzato dall'Oftal acquese. Il memorial Alessandro Negro, organizzato dalla Pallonistica Soms di Bistagno in collaborazione con l'Oftal di Acqui e il comune di Bistagno si prefigge di ricordare il giovane di Bistagno scomparso prematuramente, cresciuto con la pallapugno nelle file del Montechiaro, ha giocato anche per Bistagno. Alessandro era impegnato nel mondo del volontariato e in particolare era barelliere in occasione dei pellegrinaggi a Lourdes. Un grande ringraziamento alla famiglia Negro che ha messo in palio il trofeo per la squadra prima classificata e una targa per la seconda. Un ringraziamento anche alla Soms di Bistagno che in occasione delle partite ha voluto partecipare consegnando una bottiglia del nuovo vino "Marengo" da uve cortese prodotto sperimentalmente dalla provincia di Alessandria a ogni giocatore sceso in campo, all'arbitro, a don Cirio e a Massimo Berruti.

Altro sentito ringraziamento va all'associazione onlus

mons. Giovanni Galliano, che ha offerto un viaggio per un malato. Monsignore è stato fondatore della sezione diocesana dell'OFTAL, e sempre è ricordato alla partenza del treno con una preghiera.

È stato per tanti anni con noi che non rivederlo, fazzoletto in mano dal finestrino, instancabile in giro per i vagoni, ci lascia un piccolo vuoto nel cuore.

È bello che proprio dall'associazione a lui intitolata e che si ispira al suo pensiero, ci giunga un contributo per il viaggio di un malato. È un piccolo segno che monsignore continua ad aiutarci, non solo spiritualmente; un simbolo della sua presenza "incarnata", mi sia concesso il termine, in un sofferente che il caro amico Giovanni continua a seguire dal cielo.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008

47940 00004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.itoftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato vescovile

Calendario diocesano

Domenica 28 - Ore 9,30 il Vescovo celebra la S. Messa nella Parrocchia di Cartosio

Ore 16 Il Vescovo partecipa alla festa patronale a Morsasco ed amministra il Sacramento della Cresima

Martedì 30 - Memoria della Beata Teresa Bracco: ore 7 pellegrinaggio dal Santuario del Todocco a S. Giulia; ore 11 a S. Giulia il Vescovo presiede la celebrazione eucaristica.

Giovedì 1 settembre - Ore 16,30 Il vescovo celebra l'Eucaristia al Santuario della Bruceta di Cremolino in occasione del Giubileo.

Inviati da Tomaso Robiglio

Versi in dialetto per mons. Principe

In memoria di Monsignor Pietro Principe, pubblichiamo uno scritto in dialetto grognardese inviato da Tomaso Robiglio, che si scusa per le inesattezze metriche e linguistiche.

Ara Capletta l'era nassi, / bròv e anteligen / l'era poi cherssi / e u spuntova da la gent. / La Madonna l'eva sibat ispirò / che tante cose l'eva da fe' / e per tita la vita a l'ha cum-pagnò. / Fina na cruss ans qu bric haia fo bitè / cun la lis ch'as vughissa da luntan / per consulé / malove e fè curoge ai san / e cha pudissa anlininè tit u circundore / per di' che u Signur un auorda / sempr acme in bon pore. / Da in on, qu la cruss l'ha na lis ed pè / e per

avghira usogna uardè vers u Ssé.

Alla Cappelletta era nato / Buono ed intelligente / Era poi cresciuto / E si notava in mezzo alla gente. / La Madonna lo aveva subito ispirato / Che tante cose doveva fare / E per tutta la vita lo ha accompagnato. / Persino una croce su quel bricco gli ha fatto mettere / Con la luce che si vedesse da lontano / Per consolare i malati e far coraggio ai sani / E che potesse illuminare tutto il circondario / Per dire che il Signore ci guarda come un buon padre. / Da un anno quella croce ha una luce in più / e per vederla bisogna guardare verso il Cielo.

Ci scrive Mauro Garbarino

Prime avvisaglie di campagna elettorale

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, nell'ultimo numero de L'Ancora, prima delle ferie, si sono intraviste le prime avvisaglie della lunga campagna elettorale, che, da settembre, ci accompagnerà per otto mesi ininterrotti.

Ma due interventi soprattutto mi hanno colpito per la sfrontatezza dei loro estensori. Veramente un atto [...] dispregiativo è stato l'intervento del capogruppo della Lega Nord Vittorio Ratto sul problema del possibile declassamento del D.E.A. dell'ospedale Mons. Giovanni Galliano. Non mi dilungo sul problema, perché è chiaro a tutti, e ben dodicimila firme sono più importanti di ogni commento. Ed inoltre sullo stesso numero de L'Ancora il Comitato per la salute ha spiegato in termini inequivocabili come sta la situazione. Ma il tono sprezzante usato dal consigliere comunale verso la grande maggioranza dei sindaci della Valle Bormida è inqualificabile.

Le parole usate, con le quali cerca di sostenere il suo comportamento scorretto, squalifica anche il partito che rappresenta, se non verranno smentite. Il problema della sanità è il più importante per i cittadini e se si prospetta la possibilità di un suo declassamento sul territorio è giusto che chi ha la tutela della sanità pubblica, come i sindaci della nostra zona, debbono intervenire. La deliberazione della Giunta regionale c'è stata ed il presidente Cota non ha dato alcuna risposta alle richieste di chiarimento da parte dei sindaci.

Tutti speriamo che la giunta regionale ritorni sulle sue decisioni, ma è obbligo di tutti noi, non solo degli amministratori, di monitorare la situazione; se poi il consigliere Vittorio Ratto avrà così potere da salvaguardare il nostro ospedale dai tagli della Regione Piemonte gliene saremo grati.

Ma non c'è nessun soffocante populismo, nessun capopopolo, nessuna Radio Londra, nessun Papa nuovo, nessun sindaco illuminato come è scritto, tra l'altro, nella sua [...] lettera, ma solo il desiderio di tutti di essere vicini alla popolazione e soprattutto a quella meno protetta.

Sarebbe stato più opportuno che il capogruppo della Lega Nord giustificasse i tagli che l'attuale giunta della Regione Piemonte ha operato verso la nostra città, come dettagliatamente ho elencato due settimane or sono sull'Ancora, ancor prima che il governo della Lega Nord tagliasse i trasferimenti alle Regioni.

L'altro intervento che ha attirato la mia attenzione è stata la lunga [...] lettera del capogruppo del P.D. Gianfranco Ferraris. Siamo stufi che, dopo due anni, il probabile candidato a sindaco per il P.D. ci anni sulla storia della Borma, come se lui avesse il dono dell'onnipotenza. Il problema dell'area della ex-Miva lo si era già affrontato quando lui faceva parte ancora di una forza della sinistra antagonista ed erano state in seguito proposte alcune soluzioni diverse, non ultima quella dell'ex-sindaco Bernardino Bosio. L'IDV saprà rispondere per proprio conto sui suoi pesanti rilievi, ma, da parte mia, che ho sempre seguito con attenzione il problema, non posso permettere che si sostenga che dovevano essere noi cittadini a provocare gli interventi necessari a modificare il progetto. Voi consiglieri comunali siete stati eletti dai cittadini e sostenuti ognuno da una forza politica, per cui è ad essi che dovete chiedere il parere quando ci sono istanze importanti sulle quali esistono divergenze. Invece avete fatto tutto tra di voi, nelle vostre segrete stanze, senza ascoltare

le istanze che venivano soprattutto dal nostro elettorato. Ricordo il dolore del compianto avvocato Raffaello Salvatore quando constatò che tutto era stato deciso senza sentire la parte più qualificata del nostro elettorato.

È vero, ormai è stato già tutto deciso, ma Ferraris permetta almeno ai cittadini, che sono stati traditi, di lamentarsi e confermare che quella sarà una grande colata di cemento, con una saturazione del settore immobiliare che durerà per decenni e con lo spreco di un'area che poteva essere l'inizio per il rilancio della nostra città che è stata invece svenduta con la foglia di fico della scuola media.

Se è con queste premesse che inizia la campagna elettorale si prospettano tempi difficili, anche perché i candidati che si presentano per sostituire l'attuale sindaco Rapetti sono sempre gli stessi politici riciclati che, prima e dopo Bosio, hanno portato il nostro comune vicino alla bancarotta.

Alcuni dirigenti del comune mi hanno fatto sapere che l'attuale amministrazione è alla disperata ricerca di sette milioni di euro per poter chiudere in pareggio il bilancio di previsione per il prossimo anno. Inoltre in questi giorni l'Econet, in un intervento del suo presidente Tito Negrini, ha fatto sapere che i comuni consorziati per la raccolta rifiuti nell'Acquese, nell'Ovadese e nella Val Lemme, hanno un debito complessivo verso l'ente di un milione e 450 mila euro. E di questi ben 630 mila (44%) sono del comune di Acqui Terme.

E mi permetto di citare solo gli ultimi rilievi negativi. Se a questo si aggiunge lo stato di crisi gravissimo nel quale si trova la nostra città, che aggiunge alla crisi nazionale quella peculiare della nostra zona, vorrei sapere, da tutti quei candidati che si vogliono presentare per la prossima elezione a sindaco, oltre ai giochi per bambini, alle telecamere di sorveglianza, alle case per disagiati, alla piscina pubblica con acqua termale o altre giuste soluzioni spicciole, come pensano di sanare le casse comunali e come nel contempo rilanciare l'economia della nostra città, alla luce anche degli ulteriori tagli del governo Berlusconi?».

Riceviamo e pubblichiamo

Prenotarsi all'ospedale di Acqui... veramente un'impresa

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Mentre ferve il dibattito sullo "scippo" dell'ospedale subito dalla popolazione del territorio, mi sembra il caso di raccontare un episodio piccolo, ma che trovo molto significativo.

Mia madre, Maria Margheriti, che risiede per la maggior parte dell'anno nella sua casa di Cassine, doveva effettuare un esame ETG.

Un tempo avrebbe telefonato all'ospedale di Acqui per prenotare, adesso, grazie alla fantastica "razionalizzazione" che abbiamo subito, deve chiamare lo 0131 807801 ovvero il nuovo centralino operativo (oppure andare di persona ad Acqui!).

È bene informare chi non lo sapesse che per parlare con tale numero occorre una sedia, molta pazienza, tempo libero, e parecchia fortuna, perché, mediamente, per trovare la linea libera, ci vogliono due giorni (e non sto scherzando).

Ma il bello viene una volta ottenuta la comunicazione: a questo punto mia madre si è scontrata con una peraltro cortissima addetta che le proponeva ogni possibile sede per il suo esame: da Novi (do-

Mancata partecipazione infondata l'accusa

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dell'Italia dei Valori di Acqui Terme:

«Con l'ultimo intervento-lenzuolata, questa volta di solo metà gruppo consigliere del PD, si incolpa il nostro partito di mancata partecipazione all'iter che ha portato alla approvazione del PPE Borma cioè la bolgia di cemento che ricoprirà l'area: sette palazzi di otto piani, un albergo di nove piani, un nuovo centro commerciale di 5000 mq su due piani, un polo scolastico atto a raccogliere tutte le scuole medie inferiori e una scuola materna ricostruita, a spese della collettività, poiché si abbatterebbe quella di via Savonarola. Ci va un bel coraggio ad accusarci di non aver partecipato a quello che abbiamo definito inciucio PDL-PD: per noi è un punto d'onore! In ogni caso quello dei due consiglieri del PD è un intervento poco serio che denota difficoltà dialettiche e di argomenti. Si giunge addirittura ad accusarci di non aver scritto un solo rigo di osservazioni e di non aver avanzato una sola proposta. Strano che non si siano accorti del nostro primo intervento del 4 ottobre del 2009 concomitante con quello del PD che motivava la sua ambigua astensione sul progetto, poi trasformata in entusiasmo puro.

A questo sono seguiti ben nove interventi dove di volta in volta approfondivamo l'analisi di ogni aspetto, appena acquisiti i dati centellinati dall'amministrazione comunale. Abbiamo sempre lamentato la poca trasparenza dell'operazione urbanistica e la difficoltà ad acquisire la documentazione ma quel partito che ha l'aggettivo Democratico nel nome mai si è preoccupato di chiedere conto di tale atteggiamento né mai ha cercato di porvi rimedio e la ragione a questo punto è evidente.

Il duetto di consiglieri che ci critica giunge poi ad accusarci di aver scoperto il problema a più di un anno dall'approvazione. A parte il fatto che hanno votato il PPE il 2 dicembre 2010 e non da più di un anno, ma non ci stupiamo visto che non erano in grado neanche di contare i piani della scuola in progetto, ci chiediamo le ragioni di questa presa di posizione che pare volta a portare alle estreme conseguenze il

percorso iniziato con le comunali del 2007 dove hanno conquistato 4 consiglieri anche grazie alle centinaia di voti di liste degli altri partiti della coalizione senza mai più considerarli, neanche a livello di confronto o fornendo documentazione. Comodo conquistare consiglieri anche con i voti altrui (anche i nostri) e poi accusarci di non partecipare: come opposizione, senza neanche un consigliere comunale, abbiamo fatto miracoli nell'intervento puntuale sul problema, ma sulle nostre analisi, critiche e proposte (10 interventi) non hanno saputo obiettare nel merito alcunché né il "viceassessore" Ferraris né l'assessora berlusconiana Gelati. Anche nell'ultimo intervento scrivevamo alcune cose impegnative: la scuola media in progetto non risponde alle norme di edilizia scolastica di 36 anni fa quanto a superficie coperta rispetto all'area complessiva (elemento non aggirabile), non rispetta l'altezza ordinariamente prevista (elemento derogabile) ma soprattutto non sarebbero rispettate le distanze di legge per le quali nell'area è impossibile avere la presenza contemporanea della scuola e dei palazzi di otto piani in progetto.

Ebbene, su queste osservazioni non proferiscono verbo, eppure si pregiano di aver lavorato per anni su questo piano urbanistico! Cosa c'è di più facile che smontare tecnicamente le nostre osservazioni invece di produrre una soporifera tritiera?

Ci aspettiamo che in quel partito si apra una seria autocritica che faccia emergere una inversione di rotta nel segno della trasparenza e degli interessi veri di tutta la città».

Italia dei Valori risponde al Pd

Rispetto al 2010

Flusso turistico per Acqui +30%

Acqui Terme. È positivo l'indicatore dei flussi turistici relativi ai mesi di giugno e di luglio. Per il 2011 e in un momento di crisi generalizzata, come annunciato dall'assessore al Turismo, Anna Leprato, si registra un trend che indica la nostra città quale meta tra le più gettonate a livello provinciale.

Parliamo di un dato confortante, che fa riflettere a vantaggio dello sviluppo di fattori utili per il rilancio di un settore, che per Acqui Terme ed il suo comprensorio, è economicamente determinante.

Rispetto al 2010, con 2700 presenze, nella città termale, secondo i dati forniti dall'Ufficio IAT, c'è stato un aumento di circa il 30 per cento.

A giugno le presenze sono state 1120 così suddivise: Italiani, 520; Tedeschi e Svizzeri, 235; Olandesi, Danesi e Nord Europei, 125; Regno Unito (inglese, scozzesi, gallesi, irlandesi) 90; Belgi e Francesi, 70; USA, 45; Australiani, 10; Spagnoli, 5; Giapponesi, 5.

Le presenze nel mese di luglio sono state 1650 di cui Italiani 770 italiani; Olandesi, Danesi, Nord Europei, 350; Tedeschi, Svizzeri, Austriaci, 170; Belgi e Francesi, 160; Regno Unito (Inglese, scozzesi, gallesi, irlandesi), 125; USA, 25; Australiani, 6; quindi qualche turista Spagnolo, Giapponese, Polacco.

Le telefonate che aveva ricevute lo IAT, (350 circa) erano indirizzate ad ottenere notizie su terme ed hotel; trattamenti curativi; ricettività extra-alberghiero (agriturismi; B&B, appartamenti); hotels per villa Igea; eventi, fiere, sagre e mostre; orari di treni e bus. Quindi come accedere ai centri benessere, pacchetti be-

nessere, come raggiungere Acqui Terme, richiesta di materiale via posta, servizi in città, guide turistiche per gruppi; aggiornamento di pubblicazioni turistiche.

Parecchio, a livello promozionale e turistico, si sta facendo con iniziative di vario genere, ma oltre a quantificare il turista che già arriva non bisogna rinunciare a pensare alla potenzialità turistica di Acqui Terme, è indispensabile identificare che cosa può portare il turista che non l'ha ancora visitata a scegliere la "città della Bollente".

Secondo il profilo del turista che traspare dai dati delle presenze, il nostro turista è una persona proveniente da ogni parte d'Italia e da tutto il mondo (oltre che da Comuni del suo comprensorio) attenta, non solo ai prezzi, ma anche alla qualità, alla cortesia e alla professionalità degli addetti al mondo del ricevimento.

Acqui Terme ha punti di forza in un mix di proposte tra arte, storia, terme e centri benessere, vini di grande prestigio, gastronomia, ottime attività commerciali, spettacoli e cultura.

«Il compito dell'amministrazione comunale è quello di consolidare questo primato, migliorando i servizi e la qualità dell'offerta, perché la città termale diventi meta tra le più gettonate, non solo della provincia.

Il turismo - rileva l'assessore Leprato -, si presenta, in sostanza, come un'industria capace di produrre effetti moltiplicatori sull'occupazione, che investe direttamente ed indirettamente tutti i comparti economici».

C.R.

HÖRMANN

Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

Risparmiate fino al 30% **

Porta dell'anno

a partire da

1289€*

Portone dell'anno

a partire da

989€*

Ulteriori informazioni sulle offerte promozionali presso il Vostro partner Hörmann:

AGNOLI

Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici

E-mail: agnoli.impianti@libero.it

Tel. 333 5306079

Melazzo - (AL)

La rappresentazione dei colori e delle superfici non è perfettamente fedele all'originale. Con riserva di apportare modifiche, anche di prezzo.

* Prezzo consigliato senza sopralluogo e montaggio per le dimensioni promozionali (RenoMatic: 2500 x 2250 mm, 3000 x 2125 mm e 3000 x 2250 mm, 2375 x 2125 mm, 2500 x 2125 mm).

RenoDoor: 1100 x 2100 mm incl. 20% IVA e trasporto. Valido fino al 31.12.2011 presso tutti i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

** Per RenoMatic paragonato con un portone LPU dello stesso modello e con la stessa superficie.

Per il centro congressi

Ora si cerca un nuovo gestore

Acqui Terme. La giunta comunale, con un "volemose bene" ha deliberato, nella riunione svoltasi giovedì 4 agosto, di "procedere alla risoluzione del contratto con la Emmedi Srl di Milano il contratto di gestione del Centro congressi costruito in zona Bagni, mediante la sottoscrizione di una scrittura privata, dando atto che" le parti si ritengono reciprocamente soddisfatte senza alcun onere a loro carico". La convenzione era stata sottoscritta mercoledì 10 luglio 2009. In quell'occasione venne diramato un comunicato in cui, tra l'altro si diceva: «per la fine anno si prevede di ospitare i primi eventi. "Aque Stielle meeting hall": questa è la denominazione della struttura e le attività previste spazieranno dai congressi ai corsi di formazione, alle mostre ed ogni altra manifestazione in ambito culturale». Sempre nel comunicato di oltre due anni fa si indicava l'opera come "momento strategico per lo sviluppo della nostra città e del nostro territorio, i lavori per il completamento stanno proseguendo alacremente cosicché per i primi mesi del 2010 questa realizzazione potrà ospitare eventi di grande respiro".

Per dire la verità, due grandi eventi sono stati effettuati: la "Convention" di rilievo nazionale di Confartigianato, dal 14 al 16 aprile e recentemente il concerto di Ornella Vanoni, manifestazioni promosse da Anna Leprato nella sua veste di presidente della zona di Acqui Terme di Confartigianato e di assessore al Turismo e ai Lavori pubblici.

È recente uno dei tanti finanziamenti eseguiti dal Comune, una spesa di 6170 euro per la manutenzione dei giar-

dini che delimitano il Centro. L'attualità odierna pone la necessità, da parte dell'amministrazione comunale, di bandire una nuova gara per riassegnare la struttura ad un gestore, essendo impossibile per il Comune governare la struttura congressuale, che è stata definita "fiore all'occhiello" di zona Bagni.

Il Centro congressi si trova nella zona Bagni, su un'area che si affaccia su quella che era Piazza degli Alpini ed è costeggiata dal viale che conduce al fontanino dell'"Acqua marcia" e a Lussito. L'area ha superficie di 10108 metri quadrati, mentre la superficie interessata dal Centro congressi è di 2570 metri circa.

C.R.

Con Sel ambiente, salute e territorio

Acqui Terme. Sabato 27 agosto alle ore 18 al vecchio mulino di via Circonvallazione Il Circolo SEL (Sinistra Ecologia Libertà) incontra Renzo Penna, autore del libro "Ambiente da limite a valore" e dibatte su ambiente, salute e territorio, beni comuni, con Gianfranco Ghiazza, primario medico PO di Acqui Terme, Adriana Ghelli, associazione WWF Acqui Terme, Marina Garbarino, presidente associazione Valle Bormida Pulita, Marco Mo, portavoce associazione per la salvaguardia Valle Erro. Conclude Vanda Bonardo, responsabile ambiente territorio SEL Piemonte.

Presiede Laura Dogliotti, coordinatore Circolo SEL Acqui Terme. Al termine sfizioso buffet. Prenotare ai numeri 3386162269 - 3463155969.

Per Futuro e Libertà per l'Italia

Daniele Ristorto coordinatore provinciale

Acqui Terme. Daniele Ristorto, acquese, già assessore al Comune di Acqui Terme, dal 30 luglio è coordinatore provinciale del FLI (Futuro e Libertà per l'Italia): è stato eletto durante il primo congresso provinciale, svoltosi ad Alessandria. L'assemblea, che ha approvato la relazione congressuale del neo eletto, era presieduta dal vice capogruppo alla Camera, l'onorevole Giorgio Conte, alla presenza di un folto pubblico e di numerosi esponenti dei partiti politici.

Ristorto, nella sua relazione, ha posto soprattutto l'accento sulle peculiarità del FLI, ovvero "un partito che deve essere in grado di fare politica in un modo nuovo, un partito che deve porre al centro della propria azione quelli che oggi sono i veri problemi che tutti i giorni i cittadini si trovano ad affrontare, e che oggi purtroppo la classe politica si è dimenticata, ovvero il lavoro, la famiglia, gli anziani, i giovani, la sicurezza, lo stato sociale".

"Futuro e libertà - ha ricordato Ristorto - nasce all'insegna del coraggio e della responsabilità di tutti coloro che credono in questo grande progetto di rinascita e col coraggio si deve andare avanti ben consci che FLI è l'unica alternativa a questo sistema. Un'alternativa di valide proposte e di idee concretizzabili, una sfida nuova e affascinante, alla quale sono invitati a partecipare tutti i cittadini di buona volontà".

Nella sua relazione, Ristorto non ha mancato di parlare delle elezioni amministrative della prossima primavera, FLI si adopererà affinché anche a livello provinciale possa nascere il terzo polo, un polo moderato che ridia credibilità alla



politica, un polo che sappia parlare ma che soprattutto sappia ascoltare e che dia risposte serie e concrete. "Anche ad Acqui Terme - ha aggiunto Ristorto - siamo abbastanza strutturati, ci presenteremo agli elettori ed al voto con la nostra squadra". Durante l'assemblea congressuale provinciale di Alessandria sono stati eletti i probiviri di Futuro e Libertà ed al ruolo di presidente è stata eletta l'imprenditrice acquese Angela Servato.

C.R.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre 2011 il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Da giugno a settembre, domenica e festivi 15.30-18.30. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo questa lettera aperta:

«Gent.mo Sig. Bertero-Vice Sindaco di Acqui Terme, la Sua attenzione e correttezza sono stati particolarmente graditi. Un grande ringraziamento, apprezzamento e riconoscenza per la sensibilità dimostrata nell'avermi fatto ritrovare e pervenire il portafoglio nel quale si trovavano le foto dei miei affetti più cari, nonché documenti personali. Per fortuna esistono ancora persone oneste! Con profonda gratitudine e stima, Laura Caccia»

Interviene il sindaco di Alice Bel Colle

Salvare i piccoli Comuni tagliare le cose inutili

Acqui Terme. A proposito della manovra che prevede l'accorpamento dei piccoli comuni questa l'opinione del sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo:

«Tutto l'impianto della manovra di ferragosto sembra frutto di affannosa improvvisazione e di totale mancanza di un concreto progetto di rilancio della nostra economia.

Ma le norme che riguardano gli enti locali non sono solo frutto di questa improvvisazione: denotano, nella migliore delle ipotesi, una colpevole e totale ignoranza delle realtà locali (in particolare di quelle piccole) e, nella peggiore delle ipotesi, una chiara volontà di minare le basi della nostra democrazia.

Tagliare risorse agli enti locali significa ovviamente tagliare i servizi e colpire ulteriormente le fasce più deboli della popolazione che di questi servizi fruiscono. Si tratta degli asili nido, dei trasporti, dei servizi socio assistenziali che fanno capo ai Comuni, ecc., ecc.

Fare sparire i Comuni con meno di 1000 abitanti è poi tanto stupido, quanto inutile e pericoloso per il nostro ordinamento democratico.

Il Comune rappresenta da secoli il fondamento della partecipazione alla gestione della cosa pubblica.

Il Comune rappresenta spesso l'unico modo percepito dalla gente di rapportarsi con le istituzioni e di interfacciarsi con le stesse. Ben lo sanno le migliaia di Amministratori comunali che quotidianamente si occupano dei problemi piccoli o grandi dei loro concittadini.

Il Comune, in particolare il piccolo comune, che spesso si trova proprio nei territori più difficili e marginali, significa aggregazione, costruzione e conservazione del concetto di comunità e del senso di appartenenza.

Questo ruolo insostituibile è altra cosa dallo svolgere una serie di funzioni amministrative (Polizia locale, gestione e difesa del territorio, anagrafe, tributi, edilizia, ecc.) che invece molto meglio possono essere svolte in forma associata dalle Unioni dei Comuni, Comunità collinari o Comunità Montane.

Invece di sopprimere i piccoli comuni occorre quindi insistere, incentivandola e accelerandola, sulla gestione

delle funzioni in forma associata, come del resto già impone la legislazione vigente che prevede nel prossimo triennio a partire dal 31 dicembre 2011 l'obbligo di gestire in forma associata almeno 6 (2 ogni anno) delle funzioni amministrative fondamentali.

Il Comune con meno di 1000 abitanti ha 12 Consiglieri e può avere un massimo di 4 assessori.

Orbene se tutti questi "titolari di poltrone" percepissero l'indennità massima spettante loro e se sulla stessa si applicasse l'aliquota fiscale minima del 20% il risparmio teorico conseguente alla loro abolizione sarebbe di circa 5.500.000 € l'anno, pari cioè al costo annuo del servizio ristorante della Camera o se preferite al costo annuo di 12 Parlamentari.

Ma quello che i "riformatori romani" ignorano o fingono di ignorare è che la maggior parte degli amministratori comunali dei piccoli comuni non solo non percepiscono affatto l'indennità loro spettante o la percepiscono in forma ridotta ma che soprattutto sono una risorsa preziosa per il loro Comune dal momento che prestano gratuitamente il loro lavoro (Tolgono la neve, spargono il sale, sfalciano l'erba, accompagnano i bambini, conducono mezzi d'opera comunali, scuolabus ecc., ecc.).

Quando si dice che si tagliano i costi di 54.000 poltrone si fa molta demagogia cercando di distogliere l'immaginario collettivo dal vero problema.

In realtà infatti, per quanto riguarda i Consiglieri Comunali agli Assessori dei Piccoli Comuni (21.000/22.000 posti), si taglia un costo ridicolo sopprimendo invece benefici enormi sia per le ragioni appena citate che per la grave perdita di partecipazione e di controllo democratico che questi esercitano nei confronti del Sindaco che nell'ipotesi prevista dalla manovra tornerrebbe a fare il Podestà.

In conclusione la manovra prevede di risparmiare sopprimendo 1.500 Comuni, quello che si potrebbe risparmiare facendo pagare i pranzi e le cene ai Parlamentari o facendo a meno di una dozzina di essi, specialmente di quelli che fanno i professionisti o i Presidenti di Provincia o i Sindaci di grandi città».

Una segnalazione della Lega Nord

Ai tifosi brutto spettacolo in via Trieste

Acqui Terme. Scrive il gruppo consiliare Lega Nord Acqui Terme:

«Abbiamo letto ultimamente sui giornali che alcuni assessori acquesi hanno approfittato dei ritiri precampionato di alcune squadre di calcio, che militano nella massima divisione, per farsi belli come se ad organizzare tutto ciò fossero stati loro.

Ebbene no: ai nostri assessori nessun merito.

Avrebbero almeno dovuto far trovare, ai tifosi-turisti che hanno seguito le loro squadre, una città quantomeno pulita e ordinata.

Alleghiamo alcune foto di come si trovava, e forse si trova ancora oggi, via Trieste, proprio davanti all'ingresso dello stadio, il giorno della partita amichevole con il Genoa. Pare che il quell'occasione siano entrate allo stadio più di tremila persone.

Nemmeno per i dispendiosi concerti di qualche anno fa così tanta gente. Siamo dispiaciuti che oltre alle immagini non riusciamo anche a farvi sentire la puzza che emanano i bidoni dell'immondizia.



Queste le nostre tre immagini: dove oggi c'è un buco una volta c'era una pianta, in mezzo alle piante dovrebbe esserci un lampione, talmente sono sporchi e puzzolenti i bidoni che a coloro che li utilizzano bisognerebbe dargli un premio.

I casi sono due o ai nostri amministratori mancano due sensi "vista e odorato" oppure gli interessano solo i palcoscenici e i giornali».



Città di Acqui Terme Assessorati al Turismo e Commercio
Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"
 PRESENTANO:
La Via del Brachetto d'Acqui DOCG
Di Vin Serate
BANCO D'ASSAGGIO DEI VINI DELLE AZIENDE ASSOCIATE ALL'ENOTECA REGIONALE
 PROGRAMMA:
da Venerdì 26 a Domenica 28 Agosto
Enoteca Regionale - Palazzo Robellini
 ore 17,00 - 19,00
 Degustazione dell'Acqui - Brachetto d'Acqui DOCG e...
Sfiziose Abbinamenti
Sabato 27 Agosto
Piazza Italia - Corso Bagni
 ore 17,00 - 23,00
 Degustazione dell'Acqui - Brachetto d'Acqui DOCG e...
Banco di Assaggio dei Vini delle Aziende Associate all'Enoteca Regionale
 ore 21,30
 Esibizione del Gruppo Musicale TIME TRAVEL
Domenica 28 Agosto
Piazza Italia - Corso Bagni
 ore 11,00 - 22,00
 Mercatino dell'Antiquariato
 Degustazione dell'Acqui - Brachetto d'Acqui DOCG e...
Banco di Assaggio dei Vini delle Aziende Associate all'Enoteca Regionale
 ore 21,30
 Esibizione del Gruppo Musicale DE CLO

Raccolta rifiuti

Si chiede troppo al cittadino

Acqui Terme. Nel settore della raccolta dei rifiuti solidi urbani c'è qualcosa che non va, che non calza. Gli utenti in questi mesi hanno ricevuto gli avvisi di pagamento della Tia. Tutti ne parlano. Male.

Avviene innanzitutto per l'aumento della tariffa applicata dall'amministrazione comunale, che non corrisponde ad un accrescimento di servizi concessi alla popolazione. Iniziando dalla richiesta di eseguire la raccolta differenziata senza mettere in condizione l'utente di compierla con comodità, facilità e agevolezza. Facciamo l'esempio dei paper box, i contenitori che avevano collocato negli androni dei condomini, rimossi alcuni mesi fa senza una spiegazione. Inoltre, è da considerare, negativamente, l'inserimento dei contenitori per la raccolta differenziata e dell'umido nei cortili di pertinenza condominiale, in pratica in spazi privati.

Oltretutto, tutto avviene con la pretesa, da parte dell'amministrazione comunale e dell'Econet, di accollare ai medesimi condomini il lavaggio dei cassonetti. «Poco per volta, oltre a pagare sempre di più la Tia, il cittadino diventa 'badante' al servizio di Econet e Comune. Sborsiamo fior di quattrini per la tariffa sui rifiuti, ospitiamo i cassonetti a casa no-

stra, dobbiamo anche esserne responsabili per la loro pulizia. Lavaggio che, tra l'altro, deve essere effettuato rispettando certe regole.

A questo punto non si può fare altro che indire una raccolta di firme da inviare al sindaco sul problema e di richiesta all'assessore delegato all'ecologia di farsi da parte», è un poco la sintesi dei discorsi ascoltati a livello di cittadini che intendono avere tutelati i loro diritti.

Non si può confondere ad esempio il lavaggio dei cassonetti con la disinfezione: il lavaggio dei cassonetti, secondo gli esperti del settore, deve essere effettuato almeno trimestralmente sia sui cassonetti dell'organico che su quelli dell'indifferenziato. Il problema dovrebbe far parte di un regolamento d'igiene.

Sul problema rifiuti, c'è un appello del presidente dell'Econet, Tito Negrini, per ottenere dai Comuni un piano di rientro delle somme dovute dai Comuni.

La cifra totale di cui l'Econet sarebbe creditrice di arretrati sarebbe di 1 milione 450 mila euro. La classifica delle amministrazioni comunali maggiormente esposte sarebbe guidata da Acqui Terme per 630 mila euro.

C.R.

Da Rocchino Muliere

Risposta alla lettera rivolta ai consiglieri

Acqui Terme. Sull'ultimo numero de L'Ancora prima della chiusura estiva, in prima pagina, era stata pubblicata una lettera aperta ai consiglieri regionali, scritta dal comitato per la salute sul declassamento dea di Acqui Terme. Ospitiamo una dichiarazione al proposito di Rocchino Muliere del gruppo consiliare regionale del Pd:

«Rispondo alla lettera ai consiglieri regionali del Comitato per la salute di Acqui Terme contro il declassamento del Dea. Nonostante le 12 mila firme raccolte e presentate a Torino in Giunta regionale contro la decisione della Giunta stessa, nessuna risposta è venuta dal presidente Cota. Un segno della sua nota attenzione nei confronti del territorio e dei cittadini che chiedono confronti su scelte che li riguardano direttamente per le conseguenze che hanno sulle loro vite. Il Comitato, il sindaco di Alice del Colle e di Rivalta Borinida, chiedono ai consiglieri regionali di poter discutere. Noi lo pensiamo e lo diciamo da tempo. Abbiamo contestato fin dall'inizio un declassamento del DEA che produrrà danni e disagi per tutto l'acquese e per quei Comuni della Valle Borinida che usufruiscono dei servizi di quell'ospedale.

Le affermazioni di chi dice che non cambierà nulla sono

sbagliate e contraddette dagli stessi documenti dell'assessorato. Le conseguenze saranno reali e importanti. Per questo abbiamo sostenuto la mobilitazione dei cittadini contro il declassamento e chiediamo da tempo che scelte come queste non siano assunte nel chiuso di poche stanze, attraverso delibere di Giunta, ma, come è previsto dalla stessa legge regionale, in seguito a una discussione pubblica sul territorio con i cittadini, gli enti locali, le associazioni di categoria e non, e attraverso il dibattito e il voto in Consiglio regionale.

Purtroppo la Giunta Cota ha scelto una strada diversa: quella dei tagli senza alcun confronto con chi questi tagli subisce. A maggior ragione chiediamo al presidente Cota di fermarsi e di aprire finalmente la discussione con i cittadini, i sindaci, il Consiglio regionale, sul futuro della sanità piemontese.

Noi restiamo in prima fila a difesa della sanità pubblica». (la nota è datata 27 luglio 2011, n.d.r.)

Acqui Terme. Ormai è certo, la 13ª edizione della "Scuola di alta formazione filosofica" è in calendario dal 12 al 14 ottobre. All'annuncio, dato che siamo in periodo di vacche magre e la cassa del Comune non dispone nemmeno di un centesimo da comprare un gelato, l'opinione pubblica, pur riconoscendo la validità di questa dottrina e della manifestazione si chiede: "Quanto costa?". Con una determinazione del 22 marzo, il Settore affari generali del Comune ha assunto "un primo impegno di spesa di 5 mila euro necessario a sostenere la prima spesa di organizzazione, per oneri di promozione, pubblicità, affissione, ospitalità e realizzazione di tutta l'attività connessa a tale iniziativa". Sempre la determinazione di marzo dava mandato all'Ufficio economato di "anticipare sino ad un massimo di 2 mila euro provvedendo alle spese di ospitalità, promozione, pubblicità e varie per cui sia richiesto il pagamento immediato".

Il tema scelto per il 2011 è

Si terrà dal 12 al 14 ottobre

Scuola di alta formazione filosofica

«Le libertà ed i loro contrari». L'argomento è da considerare di notevole consistenza culturale e sociale. La manifestazione comprende dieci borse di studio da assegnare a giovani studiosi e ricercatori. Pare certa la partecipazione, tra i relatori, del professor Reinhard Brandt della Philipps Universität Marburg, uno studioso ai massimi livelli di Kant che terrà una relazione su "Il fondamentale diritto alla libertà nella dottrina kantiana, senza dimenticare Ugo Perone e Claudio Ciancio dell'Università del Piemonte Orientale, Barbara Henry ed Anna Loretoni della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Gerardo Cunico dell'Università di Genova e Heidrun Frise della Ruhr-Universität Bochum.

La manifestazione viene organizzata nell'ambito del Premio Acqui Storia. Alla luce dei temi delle filosofie politica e sociale proposti, all'autorevolezza dei relatori, c'è da attendere che l'appuntamento raggiunga un elevato interesse dei media a livello, non solamente nazionale, per fare in modo che la città termale venga conosciuta da un sempre maggior numero di persone. Il prestigio della manifestazione, dunque, potrebbe essere anche rappresentato dalla rassegna stampa che ne deriverà.

Riceviamo e pubblichiamo

Ferrovie, disagi e colpe organizzative

Acqui Terme. Ci scrive Aldo Caterino:

«Di questi tempi, prendere il treno può risultare un'esperienza davvero devastante, specie se dell'organizzazione del servizio si occupa un'azienda disastrosa come Trenitalia. Non ce ne vogliono i tanti onesti e operosi lavoratori che ne costituiscono il nerbo vivente, ma a volte la stupidità umana rasenta l'incredibile. Lo scenario sono le colline dell'Alto Monferrato Ovadese e il tempo una qualsiasi domenica d'agosto. Due persone, una madre e un bambino, giungono da Genova per corriera, con partenza dalla stazione Brignole. Già, perché in questo periodo la linea tra Genova e Acqui Terme è interrotta per lavori non meglio precisati. Forse sarebbe stato meglio scegliere un altro periodo per effettuarli e non il pieno della stagione turistica, che da queste parti dura sostanzialmente da maggio a settembre, ma tant'è. I due viaggiatori giungono stremati alla stazione di Ovada, dove trovano il cambio per Acqui. Inavvertitamente, però, non hanno acquistato il biglietto per il ritorno, convinti di non doversi preoccupare per una simile inezia. All'arrivo lo chiedono infatti al conducente, il quale, tuttavia, afferma di non poterglielo vendere, in quanto non titolato a farlo, ma suggerisce loro di rivolgersi alla biglietteria della stazione. Suggerimento inoppugnabile, se questa fosse aperta, ma di domenica non funziona ed è sprangata peggio che se dovessero passarci gli anti-TAV. Si cerca allora un distributore automatico di biglietti, di quelli che normalmente ci metti mezz'ora a capire dove infilare le banconote, ma questo è fuori servizio. Forse è in ferie, perché anche i distributori hanno un'anima. E pure la tabaccheria che normalmente li vende è chiusa (addirittura sprangata) per ferie. Ovviamente. Per non parlare degli altri esercizi commerciali della zona, che sembra diventata il deserto dei Tartari. Allora il malcapitato accompagnatore li scarrozza in giro per la città alla ricerca del biglietto perduto, ma nessun tabaccaio, nessun giornalaio,

nessun negoziante purchessia è in grado di aiutarli. Finalmente arrivano stremati all'ufficio informazioni turistiche di Ovada, nel quale una gentile signorina li informa che in effetti il servizio lascia un po' a desiderare, ma che se si recano in automobile alla vicina stazione di Molare forse possono trovare una biglietteria automatica. Alla faccia delle continue campagne pubblicitarie per l'utilizzo dei mezzi pubblici al posto di quelli privati! Tosto i tre baldi viandanti partono per il vicino borgo famoso per la festa della polenta. Giunti sul posto, non trovano alcuna indicazione per la stazione e si affidano al buon cuore degli indigeni che, a furia di gentili parole, li conducono alla loro meta. Sorpresa! La stazione sembra abbandonata, del tipo quando sono passati i vandali dopo un rave party, i vetri della porta d'accesso infranti a sassate e il distributore automatico, manco a farlo apposta, fuori uso e con evidenti segni di scacco. Si vede che qualche viaggiatore arrabbiato ha deciso di farsi giustizia da sé... Disperazione. Viene in mente il titolo di un aureo libretto di Lenin: Che fare? A questo punto, il solerte accom-

pagnatore, per non abbandonare una madre e un figlio al triste destino di una città che tanto accogliente non appare, decide di passare con loro l'intera giornata, portandoli alle piscine del Lavaggio, che sono molto divertenti anche se un po' care di domenica, e poi di riaccomagnarli a casa a Genova, naturalmente in automobile. Ora il cronista si domanda: è questo il livello di servizio degno di un paese civile, oppure è più adatto a un paese del Terzo Mondo, ma di quelli proprio sfigati, perché di tanti che ne ho visitato ne ho trovati pochi così malmessi? La vogliamo smettere di coprire le incapacità, le incompetenze, le ignoranze vere e proprie del mestiere che albergano in molte amministrazioni pubbliche e para-statali? [...] Non sarebbe il caso di cominciare a licenziare un po' di gente per vedere se chi rimane impara a compiere bene, fino in fondo e senza infingimenti il proprio dovere? A tutti i livelli, dai dirigenti ai semplici operai. Non credo che sia molto difficile. Credo che sia soltanto una questione di buon senso. Colpirne uno per educarne cento, diceva il presidente Mao. E aveva ragione».

Antonio Petrone in pensione

Acqui Terme. All'età di 61 anni, compiuti a giugno, e con 37 anni, un mese e un giorno di lavoro, Antonio Petrone, capo del settore economato e patrimonio del Comune di Acqui Terme, dal 1° agosto è in pensione. Petrone è stato per vent'anni alle dipendenze comunali essendo la sua assunzione avvenuta il 1° maggio del 1991. Per quindici anni svolse servizio nell'ambito delle Ferrovie dello Stato, quindi ottenne il trasferimento, per mobilità, al servizio Comune della città termale in uno dei settori più importanti e vitali di tutta la complessa macchina municipale. Si tratta dell'Ufficio in cui vengono gestiti i magazzini comunali, si effettuano procedure contabili e patrimonio. Alienazione di materiale, forniture di beni e servizi, cassa economale.

L'ente, con il pensionamento di Petrone, perde un dipendente di pluriennale esperienza, capace di risolvere qualsiasi problema inerente al suo settore operativo. Nei vent'anni trascorsi nella sezione Economato e patrimonio, ha agito con la massima disponibilità e professionalità a contatto con vari sindaci, assessori ed amministratori. Nei tanti anni di serio lavoro è stato un esempio da trasmettere ai colleghi per il suo impegno e il suo comportamento irreprensibile, per la sua disponibilità e senso di responsabilità, qualità e professionalità che gli hanno permesso di servire al meglio l'ente.

Chi ha conosciuto Petrone, ha avuto l'opportunità di apprezzarne le doti umane prima ancora che quelle professionali. Parliamo dunque di una persona che durante la sua attività lavorativa di dipendente dell'ente è diventato un punto di riferimento per l'utenza e la cittadinanza.

C.R.

Offerte alla S.Vincenzo di S.Francesco

Pubblichiamo le offerte pervenute alla San Vincenzo di San Francesco: il fratello Sandro e la sorella Irma alla cara memoria dell'indimenticabile Piovano Augusta ved. Bosio "Lidia" euro 360; m.llo Cavallero Gino euro 50; signora Mancini Giselda euro 100.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



ATLANTA
Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Con pochissimo pubblico domenica 21 agosto

Cinieri e il corpo bandistico in piazza Conciliazione

Acqui Terme. Agriteatro, la rassegna di stage di formazione e spettacoli ideata da Tonino Conte, che ha la sua sede operativa a Cremolino, in cascina, ma che, poi, presenta - sotto il titolo *L'Altro Monferrato* - il suo cartellone itinerante in tutto il Basso Piemonte, ha fatto tappa, domenica 21 agosto (in collaborazione con il Corpo Bandistico Acquese, per l'occasione diretto dal maestro Daniele Pasciuta) in Piazza Conciliazione.

Ma la grande struttura della Pisterna, che il tango aveva riempito, è rimasta sconsolatamente quasi vuota, nonostante in cartellone vi fosse il nome di Cosimo Cinieri, a lungo collaboratore primo di Carmelo Bene.

Reduce dal notevole concorso di pubblico di Casaleggio Boiro (sabato 20: *In margine ai Promessi Sposi*, con l'attenzione puntata sulle *Parti oscure* e sulla figura di Marta del castello dell'Innominato), Agriteatro ha scontato tanto il consueto tiepido approccio acquese (piazza non facile agli entusiasmi), quanto più di una carenza nel pubblicizzare l'evento (poche le locandine in giro; ma significativo che nessun rappresentante dell'amministrazione comunale fosse presente).

Si dirà che molti acquesi erano ancora via per le vacanze: ma un'Acqui turistica non dovrebbe avere difficoltà a raccogliere 150-200 persone (e non cinquanta, poco più, poco meno; più che popolare il biglietto d'ingresso, stabilito in cinque euro).

L'Italia dei poeti

È stato, ancora una volta in questa estate, un appuntamento nel segno del *reading*. Le letture si moltiplicano, ora



coinvolgendo "dilettanti" (si veda quanto è successo a Monastero Bormida il 31 luglio; cfr. nelle pagine dell'Acquese), ora gli attori di vaglia.

Il *Canzoniere Italiano* (che nel 2011 festeggia i 20 anni di repliche) presenta, in rapida successione, una carrellata di liriche da San Francesco a Montale e Pavese.

Un accenno al notaio de "Sao ke kelle terre", e poi il *Cantico di frate sole e sorella luna*, lo Stilnovo, Dante e l'*incipit* del *Furioso*, per poi arrivare al "Che fai tu luna in ciel, dimmi: che fai?" di Leopardi (*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*) e al Coro "Dagli atri muscosi" dall'*Adelchi* del Manzoni.

In sottofondo la musica bandistica (incisa su traccia, in gran parte derivata dal repertorio operistico, da Rossini, Mascagni, da Verdi), ma nell'ultima parte spazio ai musicisti acquesi. Per il *bis* del Coro manzoniano, e poi per accompagnare Garibaldi verso lo sbarco a Marsala e poi all'incontro di Teano con Vittorio Emanuele II.

Da applausi la lettura, ricca di ritmo, varia, di Cosimo Ci-

nieri (ecco anche l'elegiaco Gozzano, e il *Lasciatemi divertire* di Palazzeschi, e anche *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, a "l'aria di vetro" mattutina di Montale); ma un poco deboli sono apparsi gli interventi estemporanei, che avrebbero dovuto coinvolgere e "legare" palco e gradinate.

Sarebbe stata comunque un'impresa: in effetti non c'è luogo più "freddo" (a dispetto di una domenica torrida) del Teatro Verdi (e non è un caso che anche il jazz da qui abbia deciso di migrare...).

Valido, come di consueto, il contributo della nostra banda (che alle 21, visto "il deserto", ha provato - con il fuori programma di una sfilata per il centro - a radunare un po' di pubblico).

Ma la sensazione, alla fine, è comunque di un evento che "poteva essere", ma non è stato.

Prossimo appuntamento di Agriteatro a Cassinelle, sabato 27 agosto (ore 21, con ingresso libero), in nome del vino e della poesia. Con lo spettacolo che, oltretutto, cadrà in piena vendemmia.

G.Sa

Il 19 agosto nella cripta della cattedrale

Polifonie per la Vergine Fortunelli da incanto

Acqui Terme. C'è un concerto che, in città, giunto al quarto appuntamento annuale (si cominciò, infatti, nel 2008), quasi non ha più bisogno di *reclame* per richiamare un numero pubblico di ascoltatori.

E già questa è una notizia. Sparutissimi sono i manifesti; e, certe volte, il nostro settimanale (ad agosto c'è la tradizionale sospensione delle uscite, per tre settimane) neppure riesce - così quest'anno è capitato; e ce ne dogliamo - a presentare adeguatamente l'incontro musicale.

(Ma, immaginiamo, siano molti coloro che ricordano le recensioni, quelle sì immancabili, in genere molto positive).

Certo, la domenica prima, Don Paolino Siri, parroco del Duomo, con metodi antichi (...dal pulpito...), annuncia il concerto ad ogni Messa.

Ma se non fosse che chi ha ascoltato, già una volta, le magie della polifonia dei cantori, immancabilmente sente il richiamo a tornare; se non fosse per la loro notevole bravura, quelle parole, affidate all'aria, e lanciate ai fedeli, non avrebbero così fertili conseguenze.

C'è, infine, poi il passaparola...

Quello che nel 2008 sembrava un concerto clandestino, non lo è più...

Ma quale concerto? Quello de "I Fortunelli", diretti da Francien Meuwissen che, oltre a gestire un agriturismo, col marito, in Pian Soave, oltre ad animare musicalmente la valle dell'Uzzone e la Langa intorno a Cortemilia, promuovendo concerti e sollecitando la pratica del canto, favorendo l'incontro dei coristi locali (così è nato il gruppo "La Soave Armonia"), accoglie per le "vacanze musicali" un bel gruppo



di coristi olandesi.

Francien sceglie i brani, li orchestra intorno a un tema (quest'anno tutti i pezzi erano dedicati alla Madonna: *Assumpta est Maria* recitava il titolo del concerto), spedisce le parti, poi - intorno a Ferragosto - ecco che lo *stage* inizia a Pian Soave. Inframmezzato prima da qualche accompagnamento nella Liturgia (magari al Santuario del Todocco, o in qualche parrocchiale vicina), in attesa che un paio di concerti "grossi" chiudano la settimana di affinamento.

Per doppio coro

Così è capitato anche quest'anno: 7 voci dall'Olanda; una ulteriore ormai italo-neederlandese, in loco, si sono docilmente messe agli ordini di Francien Meuwissen.

Come di consueto interessanti gli esiti: una delizia ascoltare le polifonie mariane (con versetti omofonici, gregoriani, come nel *Magnificat octavi toni* di Sebastian de Vivanco, che conferiscono ulteriore varietà) composte da William Byrd, Francisco Guerrero, da Pedro de Cristo, e poi da Orlando di Lasso, Tomas Luis de Victoria e Clemens non Papa,

che compongono il terzetto dei compositori più conosciuti.

Certo: la cripta non è vastissima; ma era completa in ogni ordine di posti nella sua sezione centrale. Ma, se il prossimo anno (siamo stati anche testimoni dell'invito del gruppo ad esibirsi in una delle Basiliche di Roma) ci sarà modo di divulgare per bene (sarebbe ora...) l'iniziativa, abbiamo verificato che anche l'ascolto dalla navata centrale è piacevolissimo (e tale, anzi, da garantire un più stretto amalgama).

Poi da Don Siri è venuta una ulteriore finezza: rischiarata a dovere la cripta, l'illuminazione delle alte, maestose navate dell'Assunta si è adeguata ai tempi in cui le musiche son state composte.

Nel Cinquecento, certo, eran le candele timidamente, a tentare di surrogare il sole: ma ricorrere a tre soli esigue luci (e confessiamo di aver combattuto, anche noi, le iniziali titubanze del parroco per tanta penombra) ha garantito a chi ha ascoltato il concerto dalla silenziosa navata centrale una atmosfera davvero irripetibile.

G.Sa

Disagi giovedì 18 agosto

Lavori in via Nizza salta la luce

Acqui Terme. Durante un lavoro di scavo, si può incorrere in un ostacolo. Nondimeno, la domanda rimane per avere notizia di quali iniziative sono state adottate per prevenirlo.

Parliamo di via Nizza interessata dalla posa di tubature per dotare gli edifici di teleriscaldamento.

L'intralcio in questione è avvenuto giovedì 18 agosto, verso le 11.15, quando la pala di un'escavatrice ha tranciato un cavo dell'Enel e la strada, in totale, è rimasta senza energia elettrica.

Significa che nelle abitazioni di una decina di palazzi, in un momento di massimo calore con temperatura a 31 gradi circa, si sono spenti i frigoriferi e i freezer nelle case, gli esercizi commerciali sono rimasti al buio, gli ascensori si sono fermati con grave disagio per gli abitanti di alloggi situati oltre il primo piano, particolarmente per anziani o persone portatrici di disturbi fisici.

L'Enel, avvisata della situazione, è giunta sul posto con tre mezzi e personale.

La mancanza di energia elettrica è durata un'ora circa. Il cronista, dopo alcune telefonate effettuate a vari uffici comunali, ha raggiunto il vice sindaco Enrico Bertero e l'assessore ai Lavori pubblici Anna Leprato.

Bertero non era ad Acqui Terme, ma aggiungiamo che nel giro di poco meno di dieci minuti ha inviato sul posto un vigile, non solo per la constatazione del fatto, ma per presenziare ed ottenere informazioni.

Bertero, inviando un vigile sul punto dell'incidente, ha

anche dimostrato la presenza dell'amministrazione comunale, in una situazione che ha provocato non pochi disagi agli abitanti della strada.

Bertero e Leprato valuteranno anche la situazione in atto dell'insufficienza di documentazione riguardante la posizione di cavi, tubi ed altre strutture situate nel sottosuolo.

L'accertamento sarebbe rivolto verso chi per dovere è delegato a conoscere l'ubicazione di strutture sotterranee situate nelle zone interessate da lavori, da scavi.

Sempre per i lavori in via Nizza va segnalato che il Vicesindaco Enrico Bertero in qualità di Assessore competente, si è fatto carico di concordare con la Ditta esecutrice dei lavori il differimento di questi ultimi, dopo aver verificato che la chiusura totale di via Nizza, resasi necessaria per svolgere in sicurezza i lavori di escavazione per la posa del teleriscaldamento, produce effetti negativi sulla viabilità ordinaria, in specie nelle mattinate dei mercati infrasettimanali.

Al fine di rendere più agevole lo scorrimento del traffico urbano, verranno sospesi momentaneamente i lavori e riaperto al traffico leggero, nelle mattinate del martedì e del venerdì, in direzione da periferia a centro, il tratto della via Nizza interessato.

Consapevole del disagio, pur se inevitabile, arrecato alla popolazione non solo urbana ma anche dei centri limitrofi, il Vicesindaco riconferma l'impegno assunto per una rapida conclusione dei lavori.

Red.acq.

Campo di basket e... palaorto

Acqui Terme. Pubblichiamo una "Lettera aperta tramite stampa al sig. Sindaco di Acqui Terme":

«Quando sarà nuovamente reso agibile il campo di pallacanestro di via Goito?

Occorre quanto prima rimettere al loro posto i canestri di basket e rendere il campo sportivo praticabile per tutti.

In merito al grave problema della distruzione di un servizio pubblico, notoriamente pagato da noi tutti, come nel secondo caso che segue, (nel caso specifico del campo sportivo, senza pretese e spese, funzionali, idoneo allo scopo per cui era nato) purtroppo è da ricordare che in un tempo relativamente breve si deve aggiungere questo nuovo caso di mala amministrazione a quello del palaorto, e sarebbe un segnale di civica responsabilità che la pubblica opinione esternasse in qualche modo il proprio punto di vista, magari indirizzata e guidata, sia pure indirettamente, da qualcuno eletto nella comunità.

A proposito di eletti, ora, come ipotesi preventiva, non sarebbe utile nonché opportuno esaminare il problema e soprattutto le deliberazioni (specie per il palaorto) sotto l'aspetto giuridico, amministrativo e financo penale (distruzione di servizio pubblico di primaria importanza, essendo i mercati privilegiati dalla legge)?

L'Amministrazione non ha predisposto una struttura avente le stesse caratteristiche soprattutto in ordine agli accessi per gli utenti e mezzi impiegati (leggi autocarri) agevolmente liberi di fare "manovra" entro il palaorto, immettendosi direttamente sulla via di scorrimento normale».

Con ossequio

Gian Carlo Caccia



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

30 anni di esperienza

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



DITTA SPECIALIZZATA **PORTAS**® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

Una mostra fino al 31 agosto

Viaggi e illustrazioni alla libreria Cibrario



Acqui Terme. Le illustrazioni, gli illustratori, e poi le lettere delle viaggiatrici dell'Ottocento: questi sono stati gli argomenti protagonisti di due appuntamenti promossi dalla Libreria Cibrario di Piazza Bollente, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto.

Non un'arte di serie B

Merita una visita (la mostra prosegue, infatti, sino a tutto il 31 agosto) l'allestimento dedicato, tra i libri, all'ombra della Bollente, agli illustratori.

Ci sono i maggiori del panorama italiano, che collaborano anche con editori di prestigio, e con il "Corriere della Sera" (è il caso di Conc), ma poi anche gli esordienti, i giovanissimi. Con la pattuglia acquese ben rappresentata da Ivano Antonazzo, Cecilia Arata, Serena Baretto, Gabriele Barrocu, Alessia D'Onofrio, Khara Burgess.

Bel pomeriggio, davvero, quello dell'inaugurazione, sabato 30 luglio, anche per l'estemporaneo dibattito che Libero Gozzini e i suoi colleghi hanno saputo innescare. Sui modi della costruzione (c'è chi lavora nei modi tradizionali, ma la versatilità del PC è straordinaria quando occorre andare in stampa da lì a poche ore), sulle attrattive di una creazione di disegno cerebrale (e qui si vede la genialità, quando l'immagine si incarica di riassumere, o accompagnare il testo), e sulla legittima aspirazione a vedere riconosciuto il ruolo di "Autori" che la prassi lega, tradizionalmente, a chi si incarica di redigere i testi.

(È, in effetti, uno dei paradossi della cosiddetta civiltà dell'immagine; ma, evidentemente, anche per le immagini vale la distinzione tra "arti maggiori" e "arti minori"). Ad allietare in musica l'appuntamento il rapper Beppe Malizia con il suo gruppo. **Una settimana più tardi...**

Una settimana più tardi, tanti gli aneddoti proposti da Luisa Ferraro, che sabato 6 agosto ha potuto giovare di una nutrita *claque* di tanti amici appositamente giunti da Rivalta e da Orsara Bormida.

Inizialmente - perché, nel XIX secolo le "vere signore" non viaggiavano - il viaggiare femminile era legato al forte, fortissimo sospetto di cattiva moralità.

Del resto una parola di re - in questo caso Francesco di

Borbone - è più che significativa: perché prolungare la Napoli-Portici, costruendo magari gallerie, che sono potenziali occasioni per la "fornicazione"? Non è un rischio troppo grosso?

Inadatte per mille motivi ai viaggi, le donne saranno accettate solo nel 1833 nella Royal Geographic Society.

Ovviamente, nell'ampio florilegio, un posto di riguardo lo hanno avuto le donne del Risorgimento. E dopo una doverosa citazione per la sorella di Felix Mendelssohn, Fanny (che non ostante i tanti pregiudizi, finì per essere letteralmente conquistata dal Bel Paese), ecco passare in rassegna Cristina di Belgioioso, capace anche di scrivere a Carlo Alberto, e Jessica White Mario che si infiamma per Garibaldi; e poi per Adelaide, rassegnata moglie di Nino Bixio, che non tutti sanno finì i suoi giorni esplorando l'oriente...

Era questo il secondo appuntamento della Luisa Ferraro con gli epistolari (il primo nell'agosto 2010); e la relatrice già ha voluto annunciare il tema della prossima estate: "le lettere anonime e avvelenate".

Nati per leggere (... e anche scrivere)

Assai meno truce, però, l'appuntamento del 10 settembre (dalle ore 17) presso la Libreria Cibrario: una maratona per scrittori e lettori sul viaggio (con iscrizione gratuita).

Info e prenotazioni al 0144. 323463, 334.3618034, mail cibrario@cibrario.it. **G.Sa**

Nuovi loculi

Acqui Terme. Da lunedì 8 agosto sono iniziati presso il Cimitero urbano, lato Nord zona nuova, i lavori per la realizzazione di 120 nuovi loculi al 1° piano di un vano scala e montacarichi - ascensore. L'ascensore collegherà anche i lotti già realizzati, con una maggior comodità per i cittadini che vogliono accedere al piano superiore. Il Vicesindaco Enrico Bertero comunica che i loculi sono già in vendita presso l'Ufficio Contratti e che tale intervento consentirà, eseguendo gli altri lotti affiancati in modo modulare, di non avere più carenza nei prossimi anni, realizzando i successivi lotti anche con costi inferiori grazie all'autofinanziamento della vendita.

Telecamere e decibel (con guerre di concerti)

Acqui Terme. È proprio la civiltà dell'immagine!

La "notizia d'agosto" - che concerne il tempo in cui L'Anora è andata in vacanza - non riguarda la frenetica attività presso il Palacongressi (che è rimasto tristemente inattivo), o il ponte Carlo Alberto riaperto (lo sarà, speriamo presto: passare le acque del Bormida rimane sempre questione di pazienza...).

Certo: quanto vorremmo annunciare la notizia di un Moscato a 20 euro il miria (e invece sarà la metà), o di industriali del vino che fanno incetta dei grappoli di Dolcetto e Barbera, con i prezzi delle uve nere, conseguentemente, schizzati alle stelle!!!

Sarà per un'altra estate. La "notizia" acquese 2011 (senza fuochi di San Guido: capitò anche nel 1849, in piena "ripresa" della Prima di Indipendenza; ora che un'altra guerra si combatte, e si chiama crisi, forse meglio sarebbe devolvere ai poveri e ai bisognosi le cifre stanziare) è un'altra.

È l'annuncio della collocazione di una nuova serie di telecamere per la città, cui mandare la risoluzione di tanti problemi legati all'ordine pubblico, e anche una migliore repressione - attraverso le multe - per gli abusivi della ZTL (certo: con tutti i permessi del caso sono tante le auto che, perenni, però stazionano in Piazza Bollente e in Piazza Levi).

Tutto legittimo: ma va anche ricordato come le telecamere non abbiano impedito gli scontri del Teatro di Piazza Conciliazione, né quelli alla base del monumento a Giuseppe Saracco (nonostante quella zona fosse stata segnalata come particolarmente problematica dagli aderenti alla Associazione dei Combattenti e Reduci, che ne pressi del ronzo dello statista han sede).

Al posto dei "fallibili occhi umani", quelli della tecnologia. Ma c'è un "ma".



In caso di bisogno, però, le telecamere "fisse" non potranno ricorrere.

Cosa significa? Che attualmente, nei mesi addietro, ai Vigili Urbani, per problemi d'organico (e degli straordinari "al ponte"...), oltre una certa ora della notte non era consentito uscire dalla loro caserma. Così ci ha riferito chi a loro si è rivolto a notte alta.

Acqui con tante telecamere, con i totem di ultima generazione diventa, a pieno titolo, orwelliana, con magnifiche sorti e progressive non più legate allo slogan "Acqui città della conoscenza" (via l'Antologica, e chissà se ci sarà un futuro ancora per l'"Acqui Danza"; in palese sofferenza, senza più spazi, archivio comunale e biblioteca civica; senza programmazione per musica e teatro; con tanti luoghi di spettacolo segnati da carenze strutturali e degrado), ma alla bianca apparecchiatura che, mentre lampeggia, riprende.

Curioso che, a fronte di un complesso di 150 macchinette capace di immortalare scene e volti, non ce ne sia nessuna in dotazione, a chi di dovere, capace di misurare i decibel.

Un concerto sull'altro

Acqui, durante l'estate, ha cercato di proporsi come "città musicale". Ma, forse, non sempre con la auspicabile correttezza. E qualche volta l'arte è pure diventata fastidioso.

Altro problema si lega ai "conflitti sonori".

Venerdì 29 luglio 2011, per l'ennesima volta, è stata riproposta una specialità del Teatro Romano: "il mischione dei suoni".

Che, in effetti, è fenomeno che verrebbe da definire "paranormale", a fronte di una ordinanza di inizio estate che sancisce la distanza minima tra due "sorgenti sonore", e che obbliga chi voglia far musica a chiedere - ed è giusto, giustissimo - le autorizzazioni del caso.

E invece no: come era capitato, al pari, qualche settimana prima in occasione, della serata promossa dal Circolo Ferrari (manifestazione "Musica e Poesia": allora in scena c'era l'Accademia canora di Marina Marauda), il Teatro Romano - con le cantanti Sabina Ganora e Xhina Hilviu, e la voce di Marco Benzi, ed Enrico Pesce alla tastiera, tutti impegnati per World Friend con il supporto di Archicultura - è entrato in aperto conflitto con la band che alcuni esercizi di Piazza Bollente hanno chiamato per allietare la serata.

E dire che per entrambi gli intrattenimenti erano stati richiesti i permessi del caso; e che al Teatro Romano (in cui il degrado avanza inarrestabile) fosse coinvolto il Delegato alla Musica Maestro Enrico Pesce (che ora certo non potrà dire che di essere all'oscuro dei fatti: se la delega la possiede ancora, la eserciti...).

Certo che il Teatro Romano (con quel che è costato, e con quel che ha cancellato: assai meglio sarebbe stato predisporre un sito archeologico...) usarlo due volte l'anno è triste.

E così le sere dell'estate fan andare indietro la memoria ai tanti investimenti sbagliati, che adesso iniziano a diventare troppi: Teatro Aperto, distruzione del "Garibaldi", Teatro Romano, Palacongressi, e la mancata valorizzazione (al mo-

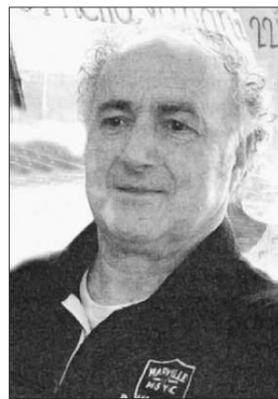
mento) dell'area del castello, quella delle carceri. Una magnifica arena, musicale, raccolta, collocata nel cuore della città e, dunque, fruibile (le tre serate Jazz lo han dimostrato), e allo stesso tempo discreta, che ben poco disturbo offre al vicinato (nessuno crediamo si sia mai lamentato fino ad ora).

"Metterla a posto" costerebbe una briciola di quel che è costato il Centro Congressi...

Speriamo la prossima amministrazione ci pensi.

G.Sa

Buona pensione Guido Buffa



Acqui Terme. Attraverso L'Anora, gli abitanti delle valli Botti e Borsalino vogliono rivolgere un caloroso ringraziamento a Guido Buffa, dipendente del Comune di Acqui, andato in pensione dopo aver tenuto per tanti anni sempre in ordine le strade delle valli. Sempre attento e determinato, pieno di rispetto per tutti, resterà nel riconoscente ricordo di tanta gente, che spera che ci sia un altro che faccia come lui, anche se purtroppo si vedono già troppe buche e frane... "Un augurio per una meritata pensione. Ci mancherà".

Mostre e rassegne nelle nostre zone

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): dal 10 settembre al 1° ottobre, mostra personale di Ruggero Radaele. Inaugurazione sabato 10 settembre.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Braggagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni: fino a domenica 4 settembre, "Fiori d'acqua" mostra di Piergiorgio Panelli. Orario da giovedì a domenica 18.30-22.

Palazzo Robellini - piazza Levi: dal 27 agosto all'11 settembre, "La scuola di Gigi Morbelli", in mostra le opere dei discepoli dell'artista orsaese e dei seguaci del Circolo La Bohème. Inaugurazione sabato 27 agosto ore 17. Orario: feriali e festivi 16-19.

CAVATORE

Casa Felicita - fino a domenica 4 settembre, "Casa Felicita - Nove artisti" (Calandri, Casorati, Donna, Eandi, Paulucci, Ruggeri, Saroni, Soffiantino, Tabusso).

MASONE

Museo Civico Andrea Tubino - piazza Castello 2 (010 926210 - museomasone@tiscali.it - 347 1496802): fino al 25 settembre, "Un'atra Zenoa ghe fan - la presenza linguistica ligure nel Mediterraneo", esposizione di immagini e documenti relativa ai luoghi in Italia e nel mondo dove si è parlato o ancora si parla il genovese. Orari: sabato e domenica 15.30-18.30, settimana di Ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30 e 20.30-23.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

gio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associa-

zione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

CASTELLI APERTI

Prosegue la rassegna giunta alla 16ª edizione; segnaliamo le aperture di **domenica 28 agosto** che riguardano la nostra zona: **Prasco** - il Castello (orario dalle 15 alle 18, biglietto 7 euro, ridotto 5 euro, info galliesiopiuma@alice.it); **Bergamasco** - il Castello (orario 15-18.30, biglietto 6 euro, ridotto 3 euro, info 0131 777127); **Acqui Terme** - Castello dei Paleologi (orario 15.30-18.30, biglietto 4 euro, ridotto 2 euro, info 0144 57555); **Molare** - Palazzo Torrielli (orario 15.30-18.30, biglietto 7 euro, ridotto 5 euro); **Trisobbio** - il Castello (orario 10-13, 15-18, biglietto gratuito; info 0143 831108). Per conoscere le strutture in dettaglio e per informazioni sugli orari di visita: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 334 9703432.

Style Lux

illuminazione



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS LUCE PLAN

CINI & NILS

SLAMP®
CONTEMPORARY LIGHT & FIXTURES

FOSCARINI INGO MAURETTI

Kartell FontanaArte

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi amici e lettori, oggi vogliamo parlarvi dei "nostri" bambini delle Filippine. Come vi abbiamo già raccontato, qui sosteniamo due asili ed un Cottolengo, presso i centri orionini di Payatas e Montalban. Dal 2010, insieme ai nostri soci Alberto ed Erika, abbiamo accolto una nuova proposta: siamo riusciti a supportare 60 scholarship (borse di studio) per bambini e ragazzi per il periodo di un anno: per scholarship si intende un programma di mantenimento/sostegno all'istruzione scolastica elementare e secondaria che costa 58 € annuali a bambino e include l'acquisto di attrezzatura (libri, penne, uniformi, zaini, carta, merende) e le spese di mantenimento (insegnanti, strumenti, elettricità etc). Come vedete nelle foto, questi bambini sono felicissimi di poter avere un'istruzione ed entusiasti di poter frequentare la scuola con dignità, con zaini e libri nuovi e fiducia nel futuro. In questi giorni abbiamo eseguito un bonifico a Padre Facundo, per coprire le spese dell'asilo e del Cottolengo, 1.650 € che, grazie ai nostri benefattori, permetteranno per tre mesi a questi bimbi filippini di usufruire di un pasto nutriente.

Tramite L'Ancora cerchiamo di farvi avere notizie e fotografie per aiutarvi a capire il lavoro che svolgiamo e la felicità che grazie alla vostra generosità doniamo ai bambini disagiati. Con gli articoli che pubblichiamo, vogliamo ringraziarvi e farvi vivere con noi la vita delle comunità e dei piccoli che sosteniamo. Quando abbiamo iniziato la nostra opera, nel 1998, volevamo fare qualcosa per aiutare alcuni bambini in difficoltà, oggi abbiamo perso il conto... migliaia di bimbi beneficiano del nostro appoggio, possono frequentare scuole e asili, usufruire delle cure mediche e nutrirsi... Tante persone si sono affiancate a noi, ognuno secondo le proprie possibilità, per cercare di migliorare la vita di quelli che sono il futuro del mondo... grazie a voi possiamo portare sorrisi, cure, istruzione e un po' di coraggio per affrontare la realtà... troppe volte i giornali parlano delle disgrazie che fanno notizia, noi vogliamo scrivere delle buone azioni da prendere ad esempio. Come diceva Don Orione "La carità salverà il mondo", e noi aggiungiamo "anche l'istruzione". Tutti si possono aggregare a noi, con donazioni e gesti, i bambini bisognosi sono tantissimi ed aspettano il nostro aiuto... con poco potremo fare tanto."

Ad EquAzione puoi trovare...

Acqui Terme. Con la fine di agosto si rientra un po' nella normalità della vita quotidiana... sabato 27, in occasione della "Festa del Brachetto e dell'Amicizia", in Bottega si possono trovare molti articoli scontati, in particolar modo una buona scelta di borse - di pelle, di tessuto - a prezzi interessanti e altri articoli di pelletteria e abbigliamento sempre a prezzi vantaggiosi. I "salda" nel Commercio Equo e Solidale garantiscono comunque il giusto prezzo pattuito all'origine ai produttori del Sud del Mondo, senza che essi debbano rimetterci nulla, per cui chi si avvantaggia dello sconto è l'acquirente!

Un invito rivolto sia agli insegnanti che a genitori particolarmente attenti: in Bottega si trovano molti libri, interculturali e non, adatti per la scuola. Tradizionalmente noi proponiamo libri di Case Editrici che lavorano per i docenti e per i genitori: La Meridiana, Sinnos, Emi, ecc. Tutti sono invitati a passare in Bottega a visionare le ultime novità. Argomenti dell'anno, che possono essere ancora presi in considerazione per il programma scolastico 2011/2012, sono il 150° dell'Unità d'Italia e la Costituzione Italiana: anche di questi abbiamo libri ad hoc per gli insegnanti, che possono essere utilizzati come base di discussione con gli studenti, a partire dalla scuola primaria.

EquAzione ricorda anche i suoi tradizionali appuntamenti extra-bottega: il 1° sabato di ogni mese, al mattino, al Mercato Biologico Il Paniere di Acqui Terme, nell'area mercatale del peso pubblico e della biblioteca; il 3° sabato di ogni mese, al pomeriggio, al Mercato Agricolo Settimanale di Bubbio, nella via che conduce al Castello. Anche qui troverete una vasta gamma dei nostri prodotti alimentari, con particolare riguardo per quelli biologici.



IMISHOP

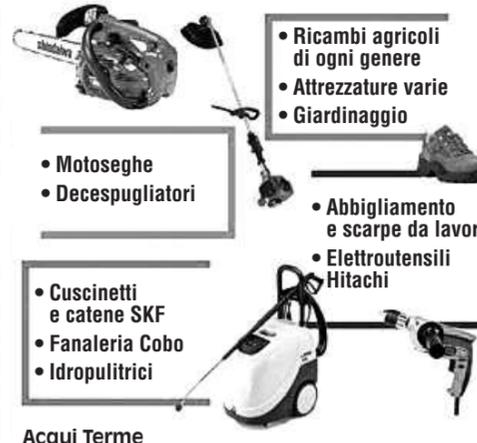
VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA

TV E DIGITALE TERRESTRE

SITI INTERNET

CORSO BAGNI 163
ACQUI TERME TEL. 0144 631041

TEKNO - AGRI



- Ricambi agricoli di ogni genere
- Attrezzature varie
- Giardinaggio
- Motoseghe
- Decespugliatori
- Abbigliamento e scarpe da lavoro
- Elettrotensili Hitachi
- Cuscinetti e catene SKF
- Fanaleria Cobo
- Idropultrici

Acqui Terme
Piazza Maggiore Ferraris (Piazza del mercato)
Tel. 0144 56969

Dario Ravera e Dina Nicolotti

Mostre ad Ovrano

Acqui Terme. Il pubblico che, ad Ovrano, ha partecipato ai festeggiamenti programmati per celebrare il trentesimo anniversario di fondazione della Pro-Loce e della Festa patronale in onore dei S.S. Nazario e Celso, ha apprezzato una mostra di opere incise su lastra di ottone eseguite da Dario Ravera. Concretizzare un'opera a bulino richiede un lungo studio e capacità: è un'arte che si impara non facilmente. Ravera è un'autodidatta che ha raggiunto traguardi notevoli in questo settore artistico.

Le opere, una ventina, erano esposte nella sede della Pro-Loce Ovrano (sala delle riunioni conviviali recentemente ed interamente riquadrata). Ravera ha presentato opere di varie dimensioni, la prima è datata 1962. In gran parte riproducono i maggiori monumenti e chiese di Acqui Terme: edicola della Bollente, scorci di Acqui antica, Duomo, ma anche fiori. "È il lavoro di una vita", ha sostenuto Ravera nel presentare la sua operosità incisoria, frutto di una passione ultradecennale.

Dario Ravera viene ricordato anche per la sua attività po-

litico-amministrativa quale amministratore comunale. Nel 1985, sindaco Raffaello Salvatore, ricoprì l'incarico di assessore all'Assistenza, ma anche quello di consigliere di quartiere.

Altre opere visibili nella sede della Pro-Loce Ovrano riguardano le proposte di Dina Nicolotti, disegnatrice pubblicitaria professionista. Si tratta del labaro sociale, di bottiglioni (5 litri) in cui la Nicolotti ha dipinto lo stemma dell'associazione ovrane con il sistema della "ceramica a freddo". Si tratta di uno stemma in cui sono rappresentate le ragioni storiche per il quale è stato ideato e realizzato. Nel primo e nel quinto riquadro è effigiata l'aquila che ghermisce una lepre, lo stesso blasone raffigurato nelle insegne del Comune di Acqui Terme. Poi la chiesetta romanica, dedicata ai Santi patroni di Ovrano. In una sbarra, con bordi neri e dorata, c'è la scritta in dialetto del toponimo di Ovrano: "Auran". In cima allo scudo, attraversato da un cucchiaino e una forchetta, c'è un berretto da cuoco, a dimostrare la tradizione culinaria della Pro-Loce.

C.R.

Alla residenza Il Platano

Estate in musica



Acqui Terme. Giovedì 11 agosto, alle ore 15.30, gli ospiti della Residenza Il Platano e i rispettivi parenti sono stati intrattenuti da due musicisti d'eccezione: Valter Barellero e Orlandi Cagno. I due simpatici amici hanno allietato i presenti con loro arrangiamenti e con vecchie canzoni a richiesta. L'apprezzamento è stato evidente: ospiti che cantavano, sorridevano, si commuovevano, battevano le mani e ballavano. La musica è per gli anziani, ma non solo, un linguaggio meraviglioso, che unisce, rende sereni e suscita ricordi ed emozioni sincere. Il pomeriggio si è concluso con la merenda preparata dai cuochi della struttura. La Direttrice, Patrizia Randaccio, ha ringraziato i musicisti per la bravura, la disponibilità e l'allegria che hanno saputo trasferire a tutti i presenti. Valter e Cagno si sono dimostrati così sensibili che hanno manifestato l'intenzione di ritornare presto all'ombra del Platano. La Direttrice ha inoltre ringraziato il personale che ha contribuito alla buona riuscita della festa: le Suore Francesi, Benazzo Serenella, Enzo Giacalone, Rosanna Morcone, Luca Echampi.

*Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda*

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Per i trent'anni della Pro Loce

Anche il vescovo alla festa di Ovrano



Acqui Terme. La Festa Patronale dei S.S. Nazario e Celso, riunita alla manifestazione celebrativa del trentesimo anniversario di fondazione della Pro-Loce Ovrano, domenica 31 luglio è stata impreziosita e resa storica per la partecipazione del vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, accompagnato dal vicario e parroco della Cattedrale, monsignor Paolino Siri. Veramente calorosa è stata anche l'accoglienza riservata a don Ugo Amerio, parroco titolare della chiesa di N.S. della Neve di Lussito, frazione di Acqui Terme a cui la borgata di Ovrano appartiene. Per don Ugo sono previste, a settembre, importanti festeggiamenti ritenuti opportuni per onorare i sessant'anni di sacerdozio.

Monsignor Micchiardi, alle 11.45, ha celebrato messa nella bella chiesetta romanica dedicata ai S.S. Nazario e Celso. Per il nostro vescovo, presente il vice sindaco Enrico Bertero, è stata un'opportunità d'incontrare fedeli ovranesi e molti di altre zone. L'accoglienza, è avvenuta in un luogo sacro il cui contesto appare per la prima volta in un documento dell'anno 991, oltre millecento anni fa, nell'atto di fondazione dell'Abbazia di S. Quintino di Spigno.

Il vescovo Micchiardi, dopo la celebrazione della messa, è stato accolto con gratitudine e riconoscenza dagli ovranesi, molti dei quali collaborano per tenere viva questa piccola realtà collinare, nella splendida sede della Pro-Loce Ovrano, nel cui salone delle feste esperti cuochi, collaboratori delle chef di cucina e presidente dell'associazione Claudio Barisone, hanno proposto un pranzo di gala, preparato per solennizzare, a tavola, l'attività trentennale della medesima Pro-Loce.

Barisone, visibilmente emozionato, a nome del consiglio direttivo del sodalizio e dei so-

ci, ha espresso gratitudine al Vescovo per avere aderito all'invito di condividere, con un centinaio di commensali invitati per l'occasione, al pranzo preparato per un compleanno particolare della Pro-Loce. L'associazione, inizia la sua attività promoturistica nel 1981. I fondatori, iscritti nell'albo d'oro del sodalizio, sono Andreino Porta, i gemelli Bruno e Franco Sciutto, Adriano Oliveri, Alessio Grenna, Nino Ramognino, Gianni Benzi, Roberto Benzi e Giorgio Rapetti. Bruno Sciutto, ancor oggi socio ed elemento cardine dell'associazione, è stato il primo a reggere le sorti della Pro-Loce Ovrano. Quindi l'indimenticabile Andreino Porta che la diresse sino al 1996, anno in cui ne acquisì la presidenza, che regge tuttora. Negli anni, la Pro-Loce ha realizzato, oltre che una bella sede, manifestazioni che hanno fatto epoca.

C.R.

Fiori d'acqua con Panelli

Acqui Terme. Sabato 20 agosto 2011 alle ore 18, presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in Via Manzoni 14, è stata inaugurata la mostra di Piergiorgio Panelli "Fiori d'acqua". Rimarrà aperta al pubblico fino al 4 settembre con il seguente orario: da giovedì a domenica: 18,30 / 22.

La scuola di Gigi Morbelli

Acqui Terme. La Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, da sabato 27 agosto, alle 17, giorno dell'inaugurazione, ospiterà la mostra "La scuola di Gigi Morbelli", che resterà aperta al pubblico sino all'11 settembre con il seguente orario: tutti i giorni 16-19.



**LA COMMERCIALE
MONTECHIARESE S.N.C.**
Di Nebrilla Marco e C.
Regione Peirette
Montechiaro d'Acqui (AL)
Tel. 0144 92202
www.lacommercialemontechiarese.it

VETRO • PLASTICA • CARTA

CONTENITORI e BOTTIGLIE per vino
VASI per miele e conserve

Linea completa
vasi e capsule
Bormioli



PLASTICA monouso per le tue feste
PELLET AUSTRIACO BINDER

CONSEGNE A DOMICILIO

APERTI TUTTI I GIORNI

ANCHE IL SABATO MATTINA

Ottimismo per qualità e quantità

Iniziata una vendemmia da ricordare

Acqui Terme. La vendemmia 2011, con qualche settimana di anticipo a causa delle condizioni climatiche, rispetto alla raccolta del 2010 è ufficialmente iniziata. Sulla qualità e quantità delle uve c'è ottimismo.

Le buone nuove giungono da Paolo Ricagno, vitivinicoltore che conosce a fondo il problema essendo alla guida di realtà del settore considerate, per la loro consistenza e considerazione fra le più rilevanti a livello non solo regionale: Consorzio di tutela dell'Asti, Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg e Vini d'Acqui, Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame.

La raccolta, iniziata con il moscato indicato per la produzione di Asti Spumante, con brachetto chardonnay, proseguirà con la vendemmia dei "rossi", prevista dopo metà settembre. "Le uve sono sanissime per effetto di una primavera che è stata più calda del solito e all'estate che ha garantito un'ottima alternanza tra temperatura calda diurna e fresca notturna. Quello che uscirà dalla campagna vitivinicola della nostra zona nel 2011/2012 sarà un vino di ottima qualità. Con la vendemmia si mette in moto un settore che offre opportunità ragguardevoli di lavoro", ha sostenuto Ricagno.

Nell'attesa della vendemmia del 2011 sono stati raggiunti, due accordi, tali da ottenere la massima attenzione: quello sul Moscato e quello sul Brachetto. La sigla sul documento del Moscato, da parte della Commissione Paritetica, composta da una parte industriale e da una parte agricola, è avvenuta il 10 agosto, a Torino, con la mediazione dell'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Claudio Sacchetto. "L'accordo - spiega Ricagno - prevede una resa di 115 quintali per ettaro, con compenso di 100 euro a quintale". Di conseguenza i produttori d'uva moscato vedranno pagate le uve 1,00 euro il chilo.

È inoltre convalidato il sistema per la determinazione delle rese degli anni successivi introdotto nel 2010, che prevede un range di giacenze compreso tra i 200.000 e i 240.000 ettolitri al 31 agosto di ogni anno, con resa di 100 quintali all'ettaro, con una giacenza all'interno della forchetta indicata, minore di 100 quintali con giacenza superiore ai 240.000 ettolitri, e maggiore di 100 quintali con giacenza inferiore ai 200.000 ettolitri.

È inoltre previsto un contributo di 0,40 euro per quintale per il fondo di parte agricola costituita nel 2010, che sarà

versato alle industrie, insieme ad una quota aggiuntiva pari a 0,30 euro per quintale a carico della Regione Piemonte.

La regione si è impegnata a versare il dovuto per l'accordo 2010, entro il 31 agosto. C'è da notare che a livello di imbottigliamento, dati del 27 luglio, c'è stato un incremento del 23% per l'Asti Spumante e del 36% per il Moscato d'Asti. "Per la chiusura di fine anno - ha asserito Ricagno - si prevede il superamento del limite di 100 milioni di bottiglie vendute nel mondo. Rimane una richiesta importante di mosto aro-

matico che con l'attuale disciplinare potrà soddisfare solo per 5 quintali ad ettaro".

Per il Brachetto d'Acqui Docg, l'accordo siglato per la vendemmia 2011, prevede una resa di 45 quintali a ettaro, con la possibilità di applicare il meccanismo di *bloccaggio* per ulteriori 5 quintali. Il reddito ad ettaro, nel complesso, per il 2011 si aggirerà attorno a 7 mila euro, al lordo della trattenuta del Consorzio di tutela, con un aumento medio di poco meno di 400 euro rispetto al 2010.

C.R.

A proposito delle "etichette del terrore"

Bere fa male? Non generalizziamo

Acqui Terme. "Un'idea khomeinista, speriamo che prevalga il buon senso", "Sarebbe un danno alla civiltà del bere e all'economia", "Si provveda piuttosto a vietare tutte quelle bevande addizionate di antifermentativi". Sono espressioni ricavate da giornali che hanno pubblicato articoli riguardanti le "etichette del terrore".

Vale a dire la proposta di apporre sulle bottiglie di vino, come sui pacchetti di sigarette, la dicitura: "Bere fa male", la novità riguarderebbe anche la birra. Si parlerebbe, dunque, di riprodurre sulle etichette un'avvertenza sui danni derivanti dall'alcool. La proposta sarebbe all'esame della Commissione Affari Sociali della Camera.

"Ma, non hanno proprio nulla d'altro da inventare questi deputati. Non hanno abbondantemente problemi impegnativi ed eclatanti nel nostro Paese se non quello di dare un'ulteriore mazzata alla nostra agricoltura della vite e del vino, data che una proposta simile equivalente a provocare un gravissimo danno al consumo e all'immagine del vino?", è uno dei commenti che abbiamo raccolto.

È chiaro che gli eccessi fanno male, come del resto in verità avviene per l'assunzione in sovrabbondanza di medicine, ma se bevute con moderazione non ha effetti deleteri soprattutto quando il vino è di buona qualità, e il settore di Baccho non è un superalcolico.

È logico, a questo punto, discutere il problema con chi è al massimo livello sulla tutela dei vini. "Storia, società, economia, passato, presente e futuro di tanti nostri agricoltori e delle loro famiglie, di tutto l'indotto che gravita intorno al vi-

no, che a livello nazionale è di elevata importanza rischia di estinguersi.

C'è però da dire che per il vino manca l'informazione sul suo consumo alimentare, ma mi chiedo anche quale senso di responsabilità abbiano le notizie di "bottiglie con allarme", asserisce Paolo Ricagno. C'è di più.

Nel momento in cui le nostre zone vitivinicole sono interessate da un Progetto Unesco per sostenerne la candidatura a patrimonio dell'umanità, sembra impossibile che in un Paese che certamente non è privo di problemi economici, sociali, commerciali, di lavoro e chi più ne ha più ne metta si pensi a creare un ulteriore da fare affossare la nostra economia vitivinicola.

Ovvero con l'inserimento sulle bottiglie di vino, derivato da vigneti che rappresentano uno straordinario dono della natura ed il frutto di tante generazioni dell'uomo, ma anche sinonimo di specialità culinarie, l'avvertimento che a "bere fa male". L'argomento potrebbe offrire lo spunto di suggerire l'inserimento sui tagliandi di qualsiasi gioco autorizzato dallo Stato "vincere non è facile", vince sempre il banco, che la vera vincita è quella di tenersi i soldi, perché anche le famiglie meno abbienti non sperperino denaro e non rimangano impigliati in un meccanismo da cui non sempre è facile uscire.

Pertanto è utile ricordare che, come per tutte le cose, farne un uso fa bene, farne un abuso fa l'effetto contrario.

Quindi riaffermare che il vino fa bene bevendone moderatamente.

C.R.

Sul problema interviene Paolo Ricagno

Paesi e vino: quando l'unione...

Acqui Terme. Provoca commenti e reazioni il dibattito sulle prospettive dell'accorpamento dei paesi con notevole vocazione vitivinicola. La scure del governo, oltre che sui Comuni con meno di mille abitanti, si abbatterebbe anche sulla Provincia di Asti, destinata ad essere cancellata in sede di conversione in legge del decreto. La Provincia di Asti era stata costituita nel 1935, prendendo particolarmente paesi dal territorio alessandrino. In quanto ad accorpamenti, una delle proposizioni sussisterebbe nel realizzare, con zone della provincia di Alessandria e Cuneo una vasta "Provincia del vino". E, per i Comuni facenti parte del disciplinare di riduzione Moscato d'Asti Docg, di cui in provincia di Alessandria ne potrebbero sparire quattro (Alice Bel Colle, Grogna, Ricaldone e Terzo), una decina nella provincia di Asti e tre nella provincia di Cuneo, il Moscato potrebbe continuare a portare il nome "Asti", titolo che rappresenterebbe soltanto il Comune, tra l'altro non inserito nel disciplinare?

Abbiamo posto la domanda a Paolo Ricagno, presidente del Consorzio dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti. "Per quanto riguarda le più specifiche problematiche in-

renti il 'mondo del vino', spariscono i comuni, non spariscono i vigneti, non spariscono le attività produttive di filiera, spariranno, e vedremo come, tante amministrazioni di insediamenti minimali, anzi saranno accorpate in una rappresentatività più diversificata e più omogenea, meno rivolta al particolare e al solo campanile, ma a più campanili che comunque avranno uguale dignità e valenza per migliorare e migliorarsi", ha sostenuto Ricagno. Senza prima affermare che "i cambiamenti non sono mai indolori, ma il domani è nel rinnovarsi, nel proiettare il territorio verso un futuro più realistico per conservare e cambiare in meglio il nostro passato che è il vigneto".

"Per quanto riguarda la denominazione 'Asti' ed il rapporto Docg sul nome geografico Asti provincia - ha fatto notare Ricagno - già ora, e stendiamo un velo pietoso, i problemi potrebbero emergere anche come Comune, perché, lo ripeto, spariscono i paesi non i vigneti. Non vedo come un territorio omogeneo per storia, tradizioni, economia se formato da più Comuni non possa avere una nuova e diversa organizzazione amministrativa senza perdere le sue caratteristiche, le sue peculiarità: anzi

l'unione fa la forza, il provvedimento dovrebbe trasformarlo in linfa vitale per dare un nuovo input a piccole comunità".

Festa patronale a Moirano

Acqui Terme. È ormai certa la data, domenica 4 settembre, dei festeggiamenti per la Festa patronale di Moirano, dedicata alla Natività di Maria Vergine.

Il parroco, don Aldo Colla, in linea con una tradizione ultra decennale di interessanti manifestazioni annuali, ha proposto una bozza di programma che prevede alle 11.30, dopo la celebrazione della messa, un momento significativo, non solamente per Moirano ed Acqui Terme. Vale a dire la benedizione delle auto e delle moto, che saranno posteggiate sull'ampio piazzale situato di fronte alla chiesa parrocchiale.

È prevista, alle 16.30, la messa celebrata da monsignor Renzo Gatti, al termine della quale seguirà la processione con la statua della Madonna. I canti, come annunciato da don Colla, saranno eseguiti dal Coro parrocchiale.

Alla festa di Moirano parteciperà il Corpo bandistico acquese.

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di agosto reperibili gratuitamente in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Birrifici artigianali- Italia - guide
Bottero, L., *Bevo birra: storia produzione degustazione*, Arabe Fenice;

Bonatti, Walter - diari e memorie

Bonatti, W., *Un mondo perduto: viaggio a ritroso nel tempo*, Baldini Castoldi Dalai;

Business plan

Ferrandina, A., Carriero, F., *Il business plan: guida strategico-operativa*, Ipsoa;

Camorra

Saviano, R., *La parola contro la camorra (Kit: 1 v., 1 DVD)*, Einaudi/Rai trade;

Case - riparazioni

Fare in casa: Bricolage, riparazioni ed altro per interni ed esterni, Susalibri;

Coppi, Fausto

Negri, R., *Un uomo solo...: Fausto Coppi, nella vita, nella storia, nella leggenda*, Reverdito;

Corpo umano - filosofia

Marzano, M., *La filosofia del corpo*, Il melangolo;

Cucina

Landra, L., Landra, M., *Il for-*

no a microonde: trucchi e astuzie per sfruttarlo al 100%, G. De Vecchi;

Felicità - aspetti psicologici

Otto, H. A., *Liberi e bello: liberarsi da angosce, stress e dalla schiavitù di cattive abitudini per vivere la vita in serenità secondo i propri desideri*, Arabe Fenice;

Giardinaggio

Trasi, M., *Guerrilla gardening: manuale di giardinaggio e resistenza contro il degrado urbano*, Kowalski;

Infanzia - educazione

Dolto, F., *Come allevare un bambino felice e farne un adulto maturo*, Mondadori;

Pubblicazioni elettroniche

Roncaglia, G., *La quarta rivoluzione: sei lezioni sul futuro del libro*, GLF editori Laterza;

Spionaggio e controspionaggio - Italia - 1943-1945 - diari e memorie

Tompkins, P., *L'altra Resistenza*, Il saggittore;

Valsesia, William - diari e memorie

Valsesia, W., *Un antifascista europeo: dai fuoriusciti di Parigi ai partigiani del Biellese*, Le Mani/ISRAL;

Weir, Peter

Morsiani, A., *Peter Weir*, Il Castoro Cinema.

LETTERATURA

Backer, S., *Il cuore del figlio*, Polillo;

Cagna, A. G., Faldella, G., *Un incontro scapigliato: carteggio 1876-1927*, Interlinea;

Carter, A., *Fantasmie americane*, Anabasi;

Comencini, C., *Le pagine strappate*, Feltrinelli;

Green, J., *Anno nuovo, uomo nuovo*, Sperling Paperback;

Irani, A., *Destini di vetro*, Piemme;

Kennedy, M., *Il mistero del diario*, Polillo;

Martin, G. R. R., *Il regno dei lupi*, Mondadori;

Neal, C., *Il Vangelo secondo Harry Potter*, Gribaudi;

Quasimodo, S., *Poesie e discorsi sulla poesia*, Mondadori;

Riera, C., *Dove finisce il blu*, Fazi;

Rossi, D., *Il mondo delle cose senza nome*, Fazi;

Sansom, I., *Due uomini e un furgone: per non parlare dei libri*, Tea;

Sepulveda, L., *Diario di un killer sentimentale*, Il Sole 24 Ore.

STORIA LOCALE

Marello, Giuseppe [santo]

Marello, G. [santo], *Opera omnia: 1: Epistolario*, Impresioni grafiche.

NUOVO

COMPRO ORO

ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI

Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727

Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732

MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS

BANKORAFÀ srl

ALBA - BORGOSESIA - CHIVASSO

CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO

Convenzionata con:

803-803

europ assistance
VAI

**ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

QUICKBEAUTY
HQ
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

SALDI sui trattamenti estivi*
Pronta per le vacanze?

Sconti dal 15% al 30%
E se spendi più di € 35 in omaggio per te l'esclusiva pochette da spiaggia**

*Valido dal 1° al 31 agosto su:
Manicure a soli € 12,75 anziché € 15
Pedicure estetico a soli € 17 anziché € 20
Epilazione totale gambe + inguine a soli € 19 anziché € 23
Trattamenti corpo specifici a soli € 30,75 anziché € 41
Massaggio al sale marino a soli € 34,30 anziché € 49

CHIEDI INFORMAZIONI
IN RECEPTION

**Fino ad esaurimento scorte

**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

A Casa Bertalero il 31 luglio

Concluso il festival di musica internazionale



Acqui Terme. L'Italian festival internazionale music competition, anno decimo eseguito nel 2011, con l'edizione compiuta il 31 luglio, ancora una volta si è trasformato in una "tre giorni" di appuntamenti "musical-(di)vini", con una notevole partecipazione di giovani artisti che con entusiasmo e rigore perseguono i primi passi della loro preparazione e carriera. Li compiono nel modo migliore in quanto la giuria, presieduta dal maestro Marcello Abbado, composta da Aieg Mershev (cobertista e pianista russa), Zoran Milenkovic (violinista e compositore), dalle concertiste Inge Grinvald (clarinetto) e Fernanda Saravalli (arpa) e dal compositore Luigi Gioachino, con la direzione artistica della professoressa Marlaena Kessick, non solamente seleziona e assegna premi, ma nel contempo suggerisce e indica la via per la formazione dei giovani concorrenti con consigli e valide indicazioni.

La prima parte della serata di domenica 31 luglio, trascorsa nello scenario spettacolare della corte di Casa Bertalero, presentata in modo egregio da Genni Notarianni, con introduzione per i ringraziamenti di rito rivolti a pubblico, artisti ed organizzatori da parte di Paolo Ricagno, è stata dedicata alla consegna dei premi ai concorrenti che avevano superato, nelle varie categorie, il punteggio di 90 centesimi, e ai primi classificati che avevano ottenuto i cento centesimi. Questi ultimi, il duo Heinsberg-Slobergs (Wilhelm Friedman in 'Primavera') e Leila Shirvani (concerto di Boccherini in sib

maggiore si sono esibiti con l'Orchestra classica di Alessandria, si sono esibiti con l'Orchestra classica di Alessandria. Per la prima volta è stato assegnato un premio speciale, "Renato Zanfoni", ad un ensemble di jazz: la targa speciale dell'Associazione "Alice un salotto in collina", per gli strumenti a fiato, al duo Heinsberg-Slobergs, e il premio "Fred Ferrari", per composizione e arrangiamento, a Moros Pompei.

La seconda parte della serata è stata dedicata a Nino Rota, nel centenario della sua nascita, ed ha visto interpretazioni dell'Orchestra Classica di Alessandria, con primo violino concertatore Massimo Barbiato. Il pubblico ha sottolineato con applausi l'impegno dei giovanissimi e la loro spontaneità e sicurezza nell'affrontare la platea.

Al termine del concerto il pubblico ha avuto l'opportunità di partecipare ad un buffet offerto dalla Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, pertanto di apprezzare i prestigiosi vini Brachetto d'Acqui Docg e Moscato, ma anche di trascorrere un momento di contatto con gli artisti, la giuria e Gianfranca Baracca Ricagno, patron della manifestazione e presidente dell'Associazione "Alice: un salotto in collina", sodalizio che con il sostegno di Intesa San Paolo e Vecchia Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, da dieci anni promuove un'iniziativa di grande interesse e successo.

Un buon esito che non è arrivato con il tocco di una bacchetta magica, ma che da sempre ha trovato origine in una prodigiosa impostazione e gestione del festival. Vale a dire, sostenere nella passione e perizia dell'ideatrice dell'iniziativa, Giangi Baracca Ricagno e dei suoi validi collaboratori. Sin dalle prime edizioni del corso, che prevede un itinerario musicale tra le botti, non c'erano dubbi che l'accoppiata musica-vino avrebbe ottenuto apprezzamento.

C.R.



Con Paolo De Silvestri

Poesia dialettale a Castel Boglione



I grandiosi festeggiamenti che si sono tenuti a Castel Boglione dall'11 al 17 agosto hanno ospitato il poeta dialettale Paolo De Silvestri "El Quintulè". Domenica 14 infatti alle 18,30, alla presenza di rappresentanti del Comune, della Pro Loco e del Gruppo Alpini, ha avuto luogo la presentazione del suo nuovo libro di poesie: "Nustalgia". Gabriella Puppo Lovisolo, dopo una parentesi iniziale nella quale ha sottolineato l'importanza del dialetto e della sua funzione ai giorni nostri, ha introdotto il poeta e la sua nuova raccolta di poesie. "El Quintulè" ha preso quindi per mano i presenti e, con l'armonia dei suoi versi dialettali, li ha portati a spasso nei ricordi. Sono stati così evocati personaggi, mestieri e feste di un tempo. Alcune poesie sono state, inoltre, lette da abitanti del paese. Da sottolineare la presenza del Gruppo Alpini di Castel Boglione che, sull'attenti, hanno ascoltato la poesia: "Fioca rusa" letta dai componenti Claudio e Ugo.

Questa lirica ricorda un tragico episodio della ritirata di Russia che il poeta ha raccolto direttamente dalla voce di un

reduce.

Alla fine versi, note, armonia e melodia si sono poi fusi insieme per continuare la stupenda festa che il paese si apprestava a vivere.

In valle Bruni il 15 agosto

Messa di Ferragosto

Acqui Terme. Lunedì 15 agosto nella chiesetta dedicata a San Sebastiano, benedetta e "lustrata" per l'occasione, presso la borgata dei Bruni della frazione di Moirano, secondo una tradizione che ogni anno si rinnova, don Aldo Colla ha celebrato la messa di Ferragosto.

La celebrazione, ha visto anche la significativa partecipazione di parte della corale parrocchiale di Moirano, supportata da componenti del gruppo degli Amis.

La giornata si è conclusa presso l'ospitale casa della famiglia Cravanzola, dove si è fatto festa assaggiando le prelibatezze preparate al forno a

legna ed accompagnate da ottimo vino della casa.

Durante il momento conviviale, tra farinata, pizze e focacce salate e dolci, su richiesta degli utenti della strada valle Benazzo, sono state raccolte numerose firme per ottenere un tempestivo ripristino della viabilità in valle Benazzo, interrotta nuovamente dall'evento franoso della primavera di quest'anno.

Un'interruzione che per moltissime persone significa ricorrere a giri oziosi e perdite di tempo.

Le firme sono state consegnate al protocollo ed indirizzate al sindaco della città termale, dott. Danilo Rapetti.

Sabato 27 e domenica 28 agosto

"Pavese" di Santo Stefano premia Umberto Eco

Acqui Terme. Della Casa Pavese sono, nell'anno, i due giorni più importanti. Coincidono con le cerimonie di premiazione e gli incontri del Premio "Pavese", che - quest'anno - taglia il nastro della 28ma edizione.

I due giorni d'oro sono prossimi: il momento di suggello della manifestazione è in programma sabato 27 e domenica 28 agosto.

Nella sezione principale, (*Opere edite*) gli allori vanno un quartetto di assoluto prestigio: Umberto Eco con *Il cimitero di Praga* (Bompiani, 2010), il magistrato Armando Spataro con *Ne valeva la pena* (Laterza, 2010), il giornalista Aldo Cazzullo con *Viva l'Italia* (Mondadori, 2010) e il fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi con *Giovanni Paolo II. La biografia* (San Paolo, 2011).

Tanti appuntamenti da non perdere

Assegnato ogni anno a scrittori e intellettuali che meglio abbiano saputo trasmettere il legame con il territorio, il valore dell'impegno civile, e fornire punti di vista stimolanti su tematiche attuali o storiche, il "Pavese" prepara, per la imminente due giorni, un intenso e accattivante programma.

Si comincia sabato 27 agosto alle ore 18, presso la Casa Natale, alle porte di Santo Stefano, con le *Opere inedite*, e i riconoscimenti che andranno a Nino Casolino di Biella (*Poesia*); Giovanni Tranfo di Roma (*Saggistica*); Giacomo Pierantozzi di Spinetoli - AP (*Narrativa*); Jessica Malfatto di Pader-

no Dugnano - MI (*Premio Pavese Giovanni*).

Per la sezione *medici scrittori* ci saranno Vittorio Casali di Roma (*Narrativa edita*), Cinthia De Luca di Roma (*Poesia*); Gaetano Mazzilli di Statte - TA (*Saggistica*); Silvio Marenco di Fossano (*Narrativa inedita*); per i *Lavori inediti in lingua piemontese* premiati Attilio Rossi di Carmagnola (*Narrativa*) e Elisa Revelli Tomatis di Cuneo (*Poesia*).

Da non perdere, sempre sabato sera (alle ore 21.30, ma nel cortile dell'Agriturismo Giacinto Gallina) l'incontro con Umberto Eco in nome delle "Atmosfere e suggestioni pavesiane e... non: la nebbia".

Anche nel solco del volume antologico Einaudi (2009) dedicato alla grigia coltre (curato da Eco con Remo Ceserani), si ricorderanno poesie e racconti di Pavese (*in primis* pensiamo alla lirica *Sono solo del 1927*: "Soffrire solo al mondo / nella nebbia che avvolge, lontana / atrocemente, / in silenzio", e a *Paesaggio* del 1936; "ogni via, ogni spigolo schietto di casa / nella nebbia conserva un antico tremore / chi lo sente non può abbandonarsi...") e di altri Autori del Novecento, in cui "il fumo" di pascoliana memoria gioca un ruolo centrale nel paesaggio e negli stati d'animo dei protagonisti.

Con Eco, sul palco, interverrà la prof.ssa Giovanna Romanelli (Cattolica di Milano), con il professor Andrea Rondini (Università di Macerata) in veste di moderatore.

Quindi, domenica 28, al mattino, gran gala alle ore 10 - nuovamente il Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale che organizza il Premio - il prof. Gatti, presidente del Premio, e la prof.ssa Romanelli, presidente della giuria coordineranno l'attesa cerimonia di premiazione. Che con Umberto Eco, Armando Spataro, Aldo Cazzullo e Andrea Riccardi vedrà insignita anche la dott.ssa Beatrice Mencarini di Castelnuovo Magra (La Spezia; ma studi a Firenze, in Filologia moderna) vincitrice - con "L'inconsolabile". Pavese, il mito e la memoria - del concorso per la tesi di laurea promosso dall'Azienda Giacinto Gallina di Santo Stefano.

Il Premio è organizzato e promosso dal Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale, assieme al Comune di Santo Stefano Belbo, alla Fondazione Cesare Pavese, alla Provincia di Cuneo e, dal 2009, alla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura.

G.Sa

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

BISTAGNO, 2 km
vendo mq 3400 di terreno
per la costruzione di civile abitazione per circa 100 mq, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione
Tel. 333 5868961

NIZZA MONFERRATO
via Maestra
vendo casa
rimessa a nuovo, mai abitata, mq 85 oltre a box grande cantina, sottotetto. No spese condominiali. Termoautonomo.
Tel. 333 5868961

HIGH-TECH
music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

Cedesì
attività di palestra
in Acqui Terme
Tel. 392 8586862

Cercasi socia
per la produzione di **pubblicità profumata**
Assoluta serietà
Interessanti utili
Tel. 0144 74339
Cell. 339 1304276
Slompo Anna Maria

AVVISO
L'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" Soc. Cons. a r.l. con sede in Acqui Terme - Piazza Levi n. 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196
RENDE NOTO
Che provvederà all'affidamento in gestione dei locali **Vinerie denominate "Quartiere del Vino"** siti in Acqui Terme, via Manzoni, completamente arredati e provvisti di apposita licenza. Gli interessati potranno richiedere tutte le informazioni necessarie presso la sede dell'Enoteca Regionale dal 1° al 15 settembre dal martedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11. Le richieste dovranno pervenire presso la sede dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" entro e non oltre le **ore 12 del 30 settembre 2011**, in busta chiusa.
Acqui Terme, li 25 agosto 2011
Il Presidente
(Lobello Griffo Angelo)

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770276 - Fax 0144 326784
Estratto di avviso di asta pubblica
Questo Comune indice asta pubblica per la vendita della unità immobiliare al piano primo (int. 2) sito nel fabbricato in Acqui Terme denominato "Codominio Valleverde" e censito al Catasto Fabbricati al F.23, Mapp. 622/4 locato a terzi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 09/09/2011 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi, 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa. L'avviso di asta pubblica integrale disponibile presso l'Ufficio Economato, via Salvadori, 64 (Tel. 0144 770276) è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com. In modo sintetico su due giornali.
IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO E PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

agriforesta
Sicurezza degli alberi
Valutazione stabilità delle vostre piante
Progettazione aree verdi, parchi e giardini
Centro di Assistenza in Agricoltura (CAA)
Consulenza per **interventi in bosco** ai sensi del **nuovo regolamento forestale regionale**
Valutazioni tecnico-economiche di aree agricole e forestali
Consulenza pratiche autorizzative ai sensi dei **vincoli paesaggistici, ambientali, idrogeologici**
Per informazioni: Via De Gasperi, 52 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 321531 - Email: agriforesta@alice.it

NIZZA MONFERRATO

Foro Boario

sabato

27

agosto

ore 21,15

La Sassellese vi invita alla
serata-spettacolo

con **“BANDA 328”**
NUOVE RIFLESSIONI

Trent'anni di storia e vita quotidiana
raccontati con musica e immagini



SERATA BENEFICA

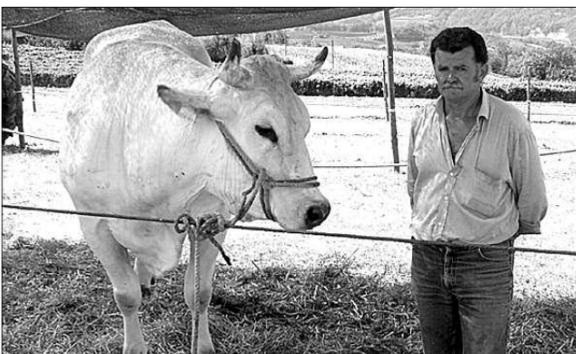
a favore di



A.D.R. s.p.a.
Via Badano 44 - 17046 Sassello (SV)

Domenica 28 agosto a San Giorgio Scarampi

10^a rassegna del bovino castrato piemontese



San Giorgio Scarampi. Domenica 28 agosto si svolgerà la "10^a rassegna del bovino castrato piemontese 2011" fiera regionale, dal mattino a sera, preceduta al sabato 27 da un grande convegno, alle ore 16.

«La rassegna del bovino castrato - spiega l'assessore Marco Listello, vice sindaco di San Giorgio, e già sindaco e ideatore e promotore di questa fiera oggi a livello provinciale pari a quella centenaria di Moncalvo - di razza piemontese è nata nel 2001 con lo scopo di promuovere ed ulteriormente valorizzare la categoria del vitello che da sempre viene allevato nella Langa e nel Monferrato.

Un tempo in Langa, tra gli allevatori, era abitudine castrare i vitelli migliori per poi addestrarli nei lavori dei campi e delle vigne. Questi animali venivano tenuti alcuni anni e, quando acquisivano domesticità con i lavori, erano venduti ad altri contadini del basso Monferrato o comunque di paesi più a valle, anche perché la loro mole con il tempo diventava tale da pregiudicare l'utilizzo nei terreni scoscesi delle nostre colline.

In questo caso si faceva di necessità virtù in quanto, una volta venduta una coppia di buoi adulti, il contadino ricominciava il ciclo di addestramento di altri manzi che per lui erano un investimento in quanto nel tempo questi aumentavano di valore e parallelamente servivano nei lavori.

Con il passare degli anni i buoi sono stati sostituiti nei lavori dai trattori, ma l'usanza di allevarli in Langa non è venuta meno. Infatti nelle stalle ancora oggi i capi migliori vengono castrati per poi essere allevati fino a diventare manzi e buoi, quando vengono poi venduti da macello prevalentemente nel periodo natalizio. Questa tradizione permette agli allevatori di gestire al meglio il proprio patrimonio zootecnico in quanto i manzi, a differenza dei buoi, non devono essere necessariamente venduti in un periodo ben preciso ma possono essere tenuti in stalla alcuni anni e venduti in età diverse permettendo all'allevatore di approfittare dei periodi in cui il mercato offre loro un guadagno il più possibile vantaggioso.

Numerosa è la presenza di piccoli allevatori che conducono il loro allevamento formato da 10 - 100 capi nutriti senza insilati e solamente con foraggio prodotto sul posto se non lasciati addirittura a pascolare liberamente nei prati. Il risultato è un prodotto di nicchia e di sicura qualità dato inoltre dal fatto che ogni capo è esattamente rintracciabile ed identificabile nella provenienza e viene sottoposto a numerosi controlli al fine di stabilirne la sicura qualità.

Questi animali offrono così al consumatore una carne di elevata qualità ed altamente nutritiva, che con gli anni è stata apprezzata anche al di fuori dei nostri confini regionali.

La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con Comunità Montana "Lan ga Astigian-Val Bormida", la Provincia di Asti ed associazione degli allevatori.

«Questa fiera, - conclude Listello - partita in sordina, ora si trova, per il numero di visitatori, partecipanti e capi esposti, ad essere in provincia di asti il principale punto di promozione di questa razza bovina.

In occasione del 10^o anno si sta organizzando un convegno, previsto il giorno precedente a quello della rassegna 2011, durante il quale verranno fatti abbinamenti della carne bovina ed altri prodotti locali di nicchia quali l'olio di nocciola. Inoltre è prevista la presenza di un personaggio di spicco nel mondo dell'arte culinaria e dei prodotti locali.

L'amministrazione comunale ha deciso di organizzare questa rassegna in occasione dei festeggiamenti del santo patrono (San Bartolomeo) anche perché in questo periodo vi sono parecchi turisti anche stranieri per cui è un'occasione ideale per promuovere i nostri prodotti anche al di fuori dei confini nazionali.

Con il passare degli anni la rassegna ha acquisito valore e visibilità anche grazie alla pubblicità che il comune ha esteso al di fuori dei confini regionali attraverso emittenti radio - televisive e giornali di larga diffusione, in particolare per mezzo della registrazione in loco della giornata da parte dell'emittente Telecupole, che provvede preventivamente a trasmettere una vasta serie di spot di segnalazione della manifestazione e successivamente alle riprese trasmette l'intera giornata, con ampi spazi dedicati agli stupendi paesaggi del nostro territorio e mostrando i prodotti di nicchia di cui vantano le nostre colline: la nostra carne appunto, le robiole, i vini, le nocciole...

Si è poi provveduto a coinvolgere gli operatori del settore non solo piemontesi ma anche liguri e lombardi che durante la rassegna prendono contatti con gli allevatori per poi tornare ad acquistare manzi e buoi nel periodo natalizio.

Per tale ragione è intenzione di questa amministrazione di coinvolgere anche i macellai e gli operatori del settore del commercio di Asti. Per tutte queste ragioni l'amministrazione intende proseguire, attraverso questa manifestazione, l'azione di diffusione della conoscenza e del consumo della carne bovina di razza piemontese.

la manifestazione si svolge sotto il patrocinio della Provincia di Asti, la Comunità Montana e la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, inoltre nel 2010 è stato concesso il patrocinio del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali».

A San Giorgio Scarampi sabato 27 agosto

Esperienze a confronto dalla stalla alla tavola

San Giorgio Scarampi. Si apre sabato 27 agosto alle 16 nell'ex oratorio dell'Immacolata con il convegno "Esperienze a confronto: dalla stalla alla tavola" organizzato dal Comune, coordinatore è Oldrado Poggio, giornalista de La Stampa ed esperto del settore, che precede la rassegna del bovino castrato piemontese, da quest'anno fiera regionale, di domenica 28 dalle 10 in regione Gallesse.

Un incontro che vedrà gli stessi operatori della filiera raccontare la loro esperienza. Sandro Adorno, allevatore vesimese, spiegherà perché ha deciso di vendere direttamente in azienda la carne dei vitelli allevati, Carla Mozzone, titolare di una macelleria a Bistagno, perché dopo aver gestito per anni la vendita diretta della carne in azienda ha deciso di aprire una macelleria, Annibale Bogliaccino, macelleria a Cortemilia, perché macella solo capi allevati nella Langa e Giovanni Mario Morino, ex ma-

cellaio di Nizza Monferrato, illustrerà la sua esperienza. Al convegno sono inoltre previsti gli interventi dei veterinari Giovanni Olivieri sugli aspetti igienico sanitario dell'allevamento e della macellazione e Fausto Solito sulla filiera aziendale. Giorgio Bodrito, della Coldiretti, parlerà degli aspetti fiscali relativi all'allevamento e vendita della carne.

All'incontro sarà presente anche il presidente della Camera di Commercio Mario Sacco che consegnerà il premio "esperienze nel tempo" all'allevatore Giacomo Bogliolo: la sua famiglia da 4 generazioni si occupa di allevamento e commercializzazione di bovini di razza piemontese. Al termine, improntata al tema dell'Unità d'Italia, verrà offerta una degustazione di carne cruda battuta al coltello (il rosso della carne, il bianco dei crostini, il verde del bagnet) abbinata ai vini dei produttori della Langa. L'incontro sarà ripreso dall'emittente televisiva G.R.P.

Da venerdì 26 a domenica 28 agosto

A Montechiaro festa turista e villeggiante

Montechiaro d'Acqui. Il paese conserva uno dei borghi storici più intatti e suggestivi dell'Acquese. È qui che il regista Guido Chiesa, ha "girato" molti "esterni" del film *Il partigiano Johnny*, tratto dal romanzo incompiuto di Beppe Fenoglio sulla Resistenza. Un set naturale, molto suggestivo che ha visto, oltretutto, un massiccio intervento della popolazione locale. Ed è qui che venerdì 26 agosto, in piazza Cesare Battisti, nel cuore di Montechiaro Alto, alle 21, andrà in scena "Miravo alle stelle", la pièce teatrale de L'Accademia dei Follì. Lo spettacolo fa parte del programma della 5^a edizione della rassegna teatrale "Voci dei luoghi", un evento, organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte attraverso il suo Comitato Resistenza e Costituzione. Questo spettacolo è frutto di un intenso lavoro di ricerca fra le pagine scritte negli anni della guerra partigiana e, successivamente, della ricostruzione della Repubblica. Per parlarne, l'Accademia dei Follì, si è affidata ai diari degli eroi "sconosciuti" che scelsero di salire in montagna nelle bande partigiane e alle lettere di autori di fama come Primo Levi. La drammaturgia attinge quindi a queste fonti per accorpar-

le in un'unica emblematica piccola grande storia dove musica e teatro sono in equilibrio.

Se la giornata del 26 è dedicata alla storia, alla cultura e alla musica, il sabato e la domenica sono appannaggio della tradizionale enogastronomia montechiarese, con le sue specialità da offrire in degustazione a turisti e villeggianti che i questi mesi estivi tornano a popolare borghi e colline del Monferrato.

Per tutte le due giornate, alla sera, dalle ore 19, cena del villeggiante con il seguente menu a scelta: trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito misto con bagnet, grigliata. Sabato 27 si balla con l'Orchestra Ciao Ciao, mentre domenica 28 è la volta di Ivana e Aria d'j Nost Pais. Vi sarà inoltre la possibilità di visita al Museo della Civiltà Contadina nella ex-chiesa di Santa Caterina.

Domenica 28, per gli appassionati di enduro avrà luogo la gara "Enduro Sprint", valevole come 4^a prova del trofeo Skube Verdeonline 2011.

La Pro Loco e il Comune di Montechiaro invitano tutti gli amici e gli appassionati della buona gastronomia a non perdere il tradizionale appuntamento con la Festa del Turista e del Villeggiante.

Pezzolo, mercato "Campagna Amica"

Pezzolo Valle Uzzone. Nell'area verde comunale si tiene il mercato di "Campagna Amica", dove si possono scegliere prodotti artigianali di qualità, genuini e di stagione: **domenica 4 settembre**, orario 8.30-12.30. Per informazioni Coldiretti di Alba 0173 292711, Coldiretti di Cortemilia 0173 81153, Comune di Pezzolo 0173 87025.

Incisa, senso unico su S.P. 106

Incisa Scapaccino. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 106 "Incisa Scapaccino - Vaglio Serra" nel comune di Incisa Scapaccino, al km 0+100, per lavori alle tubazioni dell'acquedotto.

Maranzana, senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

A Nizza senso unico su SP 28

Nizza Monferrato. Da lunedì 22 agosto a giovedì 15 settembre è istituito un senso unico alternato, regolato da semafori, sulla strada provinciale n. 28 "di Valle Belbo" nel comune di Nizza Monferrato, dal km 25+438 al km 25+798, per lavori di ripristino della fognatura.

Il 27 e 28 agosto a Cortemilia 12^a fiera

"Profumi di Nocciola"



Cortemilia. Terminati i festeggiamenti della 57^a edizione della Sagra della Nocciola, inaugurata domenica 21 agosto dal sen. Tommaso Zanoletti, l'Alta Langa si appresta a celebrare la 12^a edizione della Fiera "Profumi di Nocciola" di sabato 27 e domenica 28 agosto, con un calendario ricco di eventi, mostre, convegni e di manifestazioni di altissimo profilo che si svilupperanno intorno all'aspetto commerciale e qualitativo della Nocciola "Regina" Tonda Gentile Trilobata - Piemonte IGP scientificamente giudicata la "Migliore del mondo".

Un mix di tradizioni ed innovazioni che puntano alla massima valorizzazione della nocciola sotto i suoi molteplici aspetti: dal ritorno economico per i produttori e trasformatori, dall'influenza sul comparto economico e turistico a l'impiego in pasticceria ed in cucina. Tutto questo senza dimenticare gli appuntamenti divertenti ed enogastronomici che avranno uno spazio importante e fungeranno da grande attrazione turistica.

Sabato 27 agosto, il convegno "Le strade della nocciola, una risorsa economica e volano turistico dell'Alta Langa" che si terrà nella chiesa di San Francesco a partire dalle ore 10, aprirà le manifestazioni dell'ultimo fine settimana di agosto.

Parteciperanno in veste di relatori gli autorevoli: Mauro Carbone, direttore dell'ATL Langhe & Roero, che presenterà il progetto le strade della Nocciola. Una risorsa fondamentale per l'Alta Langa che andrà ad unirsi ai gioielli del vino di Barolo, Barbaresco e Roero e al Tartufo Bianco d'Alba per completare l'offerta enogastronomica di tutto il territorio; Renato Andreoletti, direttore della rivista specializzata in turismo "Hotel Domani"; Flavio Borgna, presidente dell'ente Fiera della Nocciola; Giordano Berti, presidente dell'Accademia Aleramica, il quale presenterà una relazione dal titolo "Luoghi della fede sulle vie del sale tra Piemonte e Liguria", e il ricercatore Luigi Liriosi, con "Gli antichi sentieri del sale: una nuova proposta turistica e culturale".

Al termine del convegno, si svolgerà la premiazione del "Premio Novi Qualità" dedicata ai migliori corilicoltori del Piemonte.

A partire dalle ore 19,30, i due borghi medievali di Cortemilia diventeranno teatro de

"Il Medioevo in contrada, tra nocciole e salamelecchi": una golosa passeggiata nel centro storico, nella quale i migliori chef del territorio, pasticceri e produttori vari, scenderanno in contrada per proporre le loro specialità, basate su antiche ricette e prodotti della tradizio-

ne, il tutto in una ambientazione medievale con oltre 80 comparse in costume d'epoca che allestiranno campi militari con sfide di spada e tiro con l'arco, mercato artigianale, saltimbanchi giocolieri, musicanti, cartomanti ecc.

I visitatori di Cortemilia potranno passeggiare nel centro storico e sentirsi protagonisti di un film ambientato nel Medioevo e al tempo stesso degustare le specialità servite senza piatti alla moda del tempo da ristoranti, macellerie e locali di Cortemilia, Bergolo, Cessole, Castino, Castelletto Uzzone, Torre Bormida.

Domenica 28 agosto Grande giornata di chiusura delle feste con l'apertura, dalle 10 del mattino, della Fiera "Profumi di Nocciola".

Il centro storico, con i portici dei borghi di S. Pantaleo e S. Michele, ospiterà oltre 40 stand di pasticceri e produttori di cose buone invitati ad esporre il meglio della produzione dolciaria e non, legata alla nocciola, ai vini e ai prodotti tipici del territorio.

Presso il giardino di Palazzo Rabino, la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" presenterà "Il giro del mondo in Nocciola": un goloso viaggio tra le nocciole del mondo per scoprirne la migliore.

A fare da contorno alla fiera: in piazzetta Dante, divertimento e adrenalina presso lo "Sponsor Village" con apertura di "Casino Cortemilia" e l'animazione dei Los Tres, i divertenti Mariachi Messicani di Radio 101; sul lungo Bormida, si svolgerà l'antica dimostrazione della trebbiatura del grano; presso il Chiostro del Convento Francescano la pro-loco invita al pranzo a "Casa Piemonte" con specialità locali e tradizionali; nelle vie e piazze del centro storico, festa del folklore piemontese, con l'animazione di gruppi itineranti: i cortemiliesi "Cui da Ribote" e gli originali "7 dulur e na sfitta"; in piazza Oscar Molinari, l'Associazione Culturale "Artefolk" dimostrerà e propone tradizionali balli occitani; in piazza Savona Moto Raduno dei Centauri.

Alla sera, a partire dalle ore 20, l'ex convento Francescano ospiterà, nel Chiostro, lo stand gastronomico mentre "Casa Piemonte" si trasferirà nella chiesa per una cena gourmet su prenotazione (costo tutto incluso, 40 euro) preparata dai grandi chef piemontesi, a cui seguirà la premiazione del concorso "Il Miglior dolce alle nocciole d'Italia".

Divertente cabaret con gli speakers di Radio 101, Cavallone e Sironi.

Da "Striscia la Notizia", spettacolo comico con Cristiano Miliello. A seguire, balli di conclusione con i dj di Radio 101.

Ci scrive il sindaco di Monastero Bormida, dott. Luigi Gallareto

L'accorpamento dei Comuni violenta storia e geografia

Monastero Bormida. Queste le considerazioni del sindaco di Monastero (1004 abitanti), dott. Luigi Gallareto, sull'accorpamento dei piccoli comuni e l'attuale situazione.

«La affrettata e confusa manovra finanziaria di Ferragosto segue di pochi giorni un precedente pesante provvedimento di riassetto finanziario, denunciando quindi una grave e pericolosa assenza di previsioni e di piani a lungo termine di risanamento dei conti pubblici da parte di chi ci governa. Infatti, se ci fosse un minimo di studio previsionale e programmatico, non si sarebbe caduti nella necessità, imposta dalla Banca Centrale Europea, di fare due manovre nel giro di qualche settimana, elencando provvedimenti di tagli e risparmi, i quali sembrano più concorrere all'obiettivo di raggiungere una prestabilita somma finale che non a quello di un effettivo piano economico di salvaguardia e di tutela della nostra economia».

In tutto questo baillamme, anche la norma (art. 16 del D.Lgs. 138/2011) che abolisce di fatto i piccoli Comuni sotto i 1000 abitanti appare quanto meno raffazzonata e messa lì tanto per scrivere qualcosa e dare un contenuto a quanti - ignorando la reale situazione "sul campo" - si beano delle vuote parole che decantano ben 54.000 "poltrone" in meno e conseguenti ingenti risparmi sul costo della politica.

Riassumendo e semplificando, si può dire che a decorrere dalla prossima tornata elettorale i Comuni che superano i 1000 abitanti al prossimo censimento dell'ottobre 2011 continueranno più o meno a reggersi come fanno ora, mentre tutti gli altri inferiori a 1000 abitanti dovranno accorparsi in Unioni Municipali di almeno 5000 abitanti (fatte salve diverse indicazioni demografiche che potranno stabilire le singole Regioni) e conserveranno solo più un sindaco che, senza giunta, senza consiglio, senza soldi e senza poteri dovrà partecipare al consiglio dell'unione e di fatto fare da capro espiatorio o da parafulmine per tutte le problematiche che verranno fuori dal territorio.

Mi sorgono allora spontanee alcune considerazioni che forse sono solo l'espressione di un povero sindaco di campagna, ma che mi piacerebbe suscitassero un po' di dibattito serio a livello locale.

1°, Credo che non si debba vedere il procedimento della fusione come un tabù assoluto. Alcuni Comuni, infatti, rischiano oggi di non essere più delle comunità, di non avere più una vita sociale, aggregativa, di servizi tale da giustificare la permanenza dell'ente pubblico. Ritengo però che le fusioni, se ci dovranno essere, dovranno tenere conto del fattore geografico molto più che di quello demografico. Portare le Unioni Municipali a 5000 abitanti significa sconvolgere secoli di cooperazione tra enti limitrofi che ormai si sono sedimentate e che troverebbero nella fusione un naturale sbocco. Vincolare a 5000 abitanti e quindi, nelle nostre colline, obbligando a fondersi sette, otto o dieci comuni insieme o anche oltre - vuol dire non gestire più il territorio per la impossibilità fisica di farlo visto le estensioni delle campagne, la presenza di centinaia di case sparse, la rete di strade comunali o interpoderali, i dissesti idrogeologici, i problemi dei trasporti scolastici, delle reti idriche ecc. ecc. Visto che il Piemonte da solo ha la metà dei piccoli Comuni d'Italia, non sarebbe stato meglio ipotizzare una norma che consentisse alle Regioni una applicazione della norma adeguata ai singoli casi, prevedendo un minimo-base consistente nella fusione di ciascun piccolo Comune con almeno una confi-

nante? È vero che magari due Comuni da 100 abitanti ne avrebbero realizzato uno da 200, ma intanto un primo passo sarebbe stato fatto e si sarebbe salvaguardata l'omogeneità territoriale, la presenza di tradizioni, di legami, di storie, di abitudini cementate nei secoli che rischiano ora di essere spazzate via da un tratto di matita del Prefetto o del Ministro, un po' come facevano le grandi potenze quando disegnavano sulla carta di confini delle ex-colonie.

2°, L'unico vero risultato della manovra di Ferragosto relativamente ai piccoli Comuni è stato quello di aumentare a dismisura il senso di confusione e di incertezza di questi enti, già strozzati da enormi difficoltà di bilancio e di gestione. I Comuni fanno fatica a stare dietro a norme che cambiano ogni giorno e che sono contraddittorie le une con le altre. Due anni fa toglievano le Comunità Montane, poi la Regione ne ha lasciato un surrogato facendole fondere con risultati francamente disastrosi, per cui ora veramente c'è da chiedersi se dopo questa cura siano ancora utili o meno. Poi è arrivato il federalismo municipale, l'obbligo delle funzioni associate (che, badate bene, sono altra cosa dai servizi associati che già facciamo), poi i questionari sui fabbisogni standard per stabilire quale sarà la spesa futura per il mantenimento di questi enti, adesso infine la chiusura e la fusione... insomma, non ci si capisce più niente e se non riescono a capire i sindaci figurarsi i cittadini che per forza di cose vedono solo gli aspetti più negativi di questa situazione: incertezza sul futuro, spauracchio di tasse in aumento, disorientamento generale, scarsa propensione allo sviluppo e alla programmazione. Come fa a fare progetti per il futuro un ente che oggi c'è e domani forse non c'è più, ma invece forse ci sarà ancora però si chiamerà in un altro modo?

3°, Un risultato di questo sciagurato decreto c'è stato: in una settimana sono stati spazzati via trent'anni di faticose prove di convivenza, ipotesi di lavoro insieme, progetti comuni e condivisi, ruolo delle Comunità Montane. Ormai siamo come sotto assedio, e ognuno fa per sé. Chi si aggira sui 1000 abitanti cerca di accaparrarsi qualche residente in più per salvarsi (io ad esempio a Monastero Bormida faccio esattamente così), chi invece è sotto la faticosa soglia sta già ipotizzando le più assurde congettture su un domani quanto mai fumoso: non mi fonderò mai con quello lì, preferisco quello là, meglio spendere adesso quei pochi soldi che restano così non andrò a tappare i buchi del bilancio dei miei vicini. Chi vuole andare con la Francia, chi con la Svizzera, chi proclama il Principato e chi vuole i profughi: insomma, una gabbia di matti. Alla faccia della cooperazione, della programmazione, della previsione per il futuro. Per ora il risultato è uno solo: abbiamo smesso di lavorare insieme e questo provvedimento anziché eliminare i campanilismi li ha acuiti e potenziati.

4°, Ma supponiamo per un momento che con un colpo di bacchetta magica i Prefetti o il Ministro riescano ad attuare queste fusioni "dall'alto": d'altronde l'aveva già fatto il Duce nel Ventennio, anche se non mi pare il massimo come esempio da imitare... Ad ogni modo questo vorrà dire cinque o dieci anni in cui nei nostri territori non si farà più nulla, perché bisognerà adeguarsi e abituarsi alle nuove norme e ai nuovi sistemi. Non solo infatti almeno all'inizio aumenterà la litigiosità dei rappresentanti delle varie borgate all'interno dei nuovi super-Comuni, vista anche la parallela carenza di

risorse, ma ci saranno anni di difficoltà per pratiche che neppure ci aspettiamo: come ci comporteremo se saremo inglobati in un nuovo ente, con un nuovo nome e nuovo codice fiscale e partita iva? Pensiamo al catasto, all'immatricolazione degli automezzi, agli atti di stato civile ecc. Certo, si può fare tutto, ma con quali tempi e costi? Ne varrà veramente la pena? Il fantomatico risparmio non ce lo mangeremo tutto in incarichi a ditte specializzate in questi settori?

5°, Ecco un altro punto su cui è bene sgombrare il campo: i risparmi. Visto che non si possono licenziare i dipendenti, i risparmi a parte qualcosa per software e moduli di ufficio si limiteranno ai rimborsi dei consiglieri (17 euro per consiglio per 4 o 5 sedute all'anno!) e di sindaci e assessori, poche centinaia di euro all'anno. Senza contare che in molti Comuni gli amministratori rinunciano già alle indennità e svolgono il loro servizio a titolo di completo volontariato. Moltiplicando il tutto, lo Stato risparmierebbe ogni anno meno di 10 milioni di euro. Sapete che il solo ristorante della Camera ne costa 5? E meglio fare andare i deputati all'osteria o tagliare oltre 1000 Comuni? Sapete quanto è costato fare i referendum disgiunti dalle elezioni? 700 milioni di euro! Quanto basta per mantenere i piccoli Comuni per oltre 50 anni! E poi, su questo argomento, bastava tagliare al testa al toro con una breve norma che dicesse più o meno così: "Nei Comuni sotto i 5000 abitanti le cariche sono esercitate a titolo gratuito". Punto e basta, problema risolto. Invece così si rischia di perdere decine di volontari che lavorano per il loro paese, aiutano le associazioni, tolgono la neve, tagliano l'erba e fanno tante altre prestazioni d'opera necessarie per il risparmio effettivo dei costi. Senza contare che chiudendo i Comuni seguiranno a ruota poste, scuole, negozi e altri servizi, aumentando la desertificazione e lo spopolamento delle aree marginali.

6°, Infine non capisco tutto questo accanimento dello Stato contro i Sindaci dei piccoli Comuni, che saranno gente semplice, impreparata, volontaria e "alla buona", ma sono pur sempre i simboli dello Stato stesso sul territorio, simboli diffusi a livello capillare e sostenuti da un consenso molto più vasto di quello dei politici di professione. Non sarà che vogliono togliere di mezzo qualche centinaio di "rompicatole" che combattono per la difesa del proprio territorio, che chiedono soldi, partecipano ai bandi, cercano di fare delle opere e, guarda caso, mantengono anche i conti in ordine? Ecco un altro dato significativo: su oltre 8000 Comuni italiani, circa 400 sono in dissesto finanziario: nessuno è piccolo. Chissà come mai? Non sarà che nei piccoli centri si ragiona ancora come in famiglia, non si fa il passo più lungo della gamba, si preferisce il buon senso alla finanza creativa? Vogliamo risparmiare 5 o 6 milioni di euro per poi darne in un solo giorno 500 o 600 ai Comuni di Roma o di Catania sull'orlo del fallimento? I Sindaci dei piccoli Comuni piemontesi saranno anche abituati a fare i cantonieri e i necrofori, ma hanno dietro di sé la migliore tradizione politica di questa Regione, da Piero Gobetti ad Augusto Monti, da Norberto Bobbio a Luigi Einaudi a Giuseppe Saragat, solo per citarne alcuni. Una politica fatta di rigore, di principi, di ideali, che vanno espressi sempre, sia nei grandi dibattiti sia nel semplice gesto di chiudere un buco su una strada. Credo che i nostri politici di professione questi grandi nomi del passato dovrebbero riscoprirli e riattualizzarli».

L'inchiesta - Piccoli Comuni, quale futuro?

Il parere di Ricaldone e Alice Bel Colle

Ricaldone. Cominciamo con questo numero un piccolo viaggio attraverso quei Comuni della bassa Valle Bormida, di popolazione inferiore ai 1000 abitanti che, secondo quanto previsto dall'ipotesi di riforma degli Enti Locali prospettata dal Governo per risolvere i problemi del debito pubblico, potrebbero sparire ed essere accorpate per dare vita a nuove entità amministrative.

Cominciamo il nostro viaggio ideale da due comuni collinari confinanti, territorialmente simili e di grandezza quasi identica: Alice Bel Colle (781 abitanti) e Ricaldone (685).

Alice Bel Colle

Sin da quando le prime voci sui possibili accorpamenti hanno cominciato a circolare, Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle, si è subito dichiarato contrarissimo a quella che secondo lui sarebbe «una scelta profondamente sbagliata sul piano politico». In che senso? «Nel senso che è una di quelle proposte che non andrebbero nemmeno prese in considerazione. Il Comune è una realtà fatta di aggregazione, senso di appartenenza, spirito di comunità».

Fare sparire i Comuni con meno di 1000 abitanti sarebbe tanto stupido, quanto inutile e pericoloso per il nostro ordinamento democratico.

Il Comune rappresenta da secoli il fondamento della partecipazione alla gestione della cosa pubblica, l'unico modo percepito dalla gente di rapportarsi con le istituzioni e di interfacciarsi con le stesse. Questo vale in particolare per il piccolo Comune, che spesso si trova proprio nei territori più difficili e marginali.

Si parla di vantaggio economico, ma sarebbe davvero una goccia nel mare: abolire consiglieri e assessori di 1500 Comuni (di questo si tratta, perché i sindaci resterebbero comunque, pur senza collaboratori, trasformati in moderni Podestà), porterebbe a un risparmio di 5,5 milioni di euro. Quanto il costo sociale del ristorante iperscontato della Camera, o quanto il costo di 12 deputati. In compenso ci sarebbero conseguenze enormi sulla democrazia.

Non sono contrario alla riduzione dei costi e alle razionalizzazioni: ben diverso, e auspicabile, è lo svolgimento congiunto di una serie di funzioni amministrative (Polizia locale, gestione e difesa del territorio, anagrafe, tributi, edilizia e altri) che invece molto meglio possono essere svolte in forma associata dalle Unioni dei Comuni, Comunità collinari o Comunità Montane.

Con Ricaldone siamo già avanti su questa strada: gestiamo insieme molti servizi, come per citarne un paio il servizio scuolabus e le navette per portare gli anziani al mercato. Sarebbe giusto insistere, incentivandola e accelerandola, sulla gestione delle funzioni in forma associata, come del resto già impone la legislazione vigente.

Ma eliminare i piccoli Comuni per decreto sarebbe un abominio: forse i "riformatori romani" ignorano, o forse fingono di ignorarlo, che la maggior parte degli amministratori comunali dei piccoli Comuni non solo non percepiscono indennità loro spettante o la percepiscono in forma ridotta ma che soprattutto sono una risorsa preziosa per il loro Comune dal momento che prestano gratuitamente il loro lavoro: tolgono la neve, spargono il sale, sfalciano l'erba, accompagnano i bambini, conducono mezzi d'opera comunali e scuolabus e tante altre cose.

I casi, a mio parere, sono due: o questa gente non capisce nulla, e non sa nulla delle reali necessità delle comunità locali, oppure scientemente vuole tornare a esercitare una forma centralizzata e autorita-

ria dello Stato, quasi come in una versione moderna dell'autocrazia: lascio ai lettori scegliere la giusta interpretazione. Quello che dico è che i Comuni devono continuare a esistere e a svolgere le loro funzioni, perché sono le uniche istituzioni con cui la gente si riconosce e ha il suo diretto contatto. Solo i Comuni conoscono davvero il territorio, le sue problematiche. Sono l'unica istituzione davvero partecipativa del nostro ordinamento, e hanno un valore legittimato dalla storia: dal Medioevo in poi l'Italia dei Comuni è sempre stata la culla di una sana partecipazione alla vita pubblica».

Ricaldone

Concetti non dissimili da quelli di Galeazzo arrivano dal suo omologo e dirimpettaio Massimo Lovisolo, sindaco di Ricaldone, che però è molto scettico sulla effettiva attuazione della riforma. «Secondo me siamo di fronte a un polverone. La riforma, così come è stata ipotizzata, non credo troverà davvero attuazione. E diciamo pure che è un bene, perché i piccoli Comuni hanno la loro ragion d'essere. Siamo avamposti dello Stato sul territorio, siamo noi che raccogliamo le problematiche dei residenti e cerchiamo di trovare una soluzione».

Dopo aver letto sui giornali le prime ipotesi di riforma, ho deciso di conferire con il vicepresidente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, e dal colloquio sono uscito rassicurato: è probabile, infatti, che alla fine il Governo possa delegare alle Regioni le modalità di attuazione della riforma, che probabilmente, sulla scia di quanto già avvenuto a suo tempo con le Comunità Montane, opererà per una crescente, e secondo me giusta ed auspicabile, gestione consortile dei servizi.

E una strada che con Ricaldone stiamo già percorrendo e che magari, grazie alla riforma, potremo percorrere insieme ad altri Comuni. C'è infatti sul piatto anche la possibile abolizione della provincia di Asti: se questo dovesse accadere, che succederà? La provincia di Asti tornerà sotto Alessandria come era fino al 1935? O sarà smembrata e il suo territorio spartito fra varie province? Appena al di là del confine ci sono centri, penso anzitutto a Qua-

ranti e Maranzana, che rispetto a noi e ad Alice Bel Colle sono omogenei per territorio ed economia, oltre che per problematiche, e quindi potrebbero essere soggetti ideali per condividere la gestione comune di certi servizi».

I piccoli Comuni però non devono scomparire... «Questo è il mio parere. Chiaro che alla fine noi non siamo mai quelli che prendono le decisioni, semmai siamo quelli che le subiscono, ma io credo che sarebbe ingiusto cancellare, così, per decreto, per un capriccio piovuto dall'alto (e a fronte di benefici economici molto relativi) un gran numero di Comuni. Senza dimenticare che noi piemontesi saremmo particolarmente colpiti, visto che i Comuni sotto i 1000 abitanti sono proprio una caratteristica distintiva della nostra Regione».

Ma supponiamo per un momento che la riforma si faccia. Quali problemi si aprirebbero? «Temo parecchi. La storia può insegnare: già ai tempi del fascismo, il Duce sopprimeva circa 300 Comuni. Di questi, per esempio, S. Andrea da Comune divenne frazione di Cassine. Ora, a conti fatti non credo che questo abbia dato reali benefici a S. Andrea, che da osservatore esterno mi pare un po' avulsa dal contesto cassinese, non nel senso che è dimenticata, per carità, ma nel senso che per le sue problematiche e il suo territorio, è una realtà a parte che è poco omogenea col resto del paese, e di tanto in tanto queste differenze diventano un freno».

Io comunque non credo che alla fine la manovra avrà davvero questi connotati. Fra l'altro, io non sono leghista, ma mi chiedo come la Lega potrebbe tollerare di veder sparire proprio quei piccoli centri dove, per vocazione federale e per radicamento, ha il proprio zoccolo duro elettorale. Io non credo che per il territorio la soluzione sia unire d'autorità dei Comuni. Per contro, penso che un impulso alla condivisione dei servizi e alla gestione congiunta di certe spese e di certi uffici, sarebbe una scelta utile e una direzione da percorrere. Ma si potrebbe fare tutto questo senza farci sparire».

(1-continua)
M.Pr

Domenica 4 settembre presso campo sportivo

Roccaverano, 8ª edizione della mostra caprina

Roccaverano. Riprendendo un'antica tradizione contadina che nel tempo si era smarrita, l'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Roccaverano, con il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, della Regione Piemonte, dell'amministrazione Provinciale di Asti, dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti, della Cassa di Risparmio di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizzano domenica 4 settembre la 8ª Mostra Caprina di Roccaverano per animali esenti da CAEV attraverso la quale far conoscere ad un più vasto pubblico la particolarità delle caratteristiche della razza autoctona di Roccaverano e Camosciata dalle quali si ottiene il latte usato per realizzare la famosa Robiola di Roccaverano Dop.

Il programma della manifestazione si articolerà lungo tutta la giornata di domenica 4 settembre.

La mattina inizierà con l'arrivo dei capi e l'allestimento della mostra caprina presso il campo sportivo e la seguente Valutazione dei migliori capi presenti.

All'ora di pranzo sarà possibile gustare i piatti tipici langaroli preparati dai sapienti cuochi della pro loco.

A partire dalle ore 15 avranno luogo gli interventi degli esperti del settore zootecnico, i saluti delle Autorità presenti, e, a seguire, la premiazione dei migliori capi delle varie categorie.

La manifestazione sarà rallegrata dal Trio Giannetti Folk più uno.

Per tutta la giornata Mercatino dei prodotti caratteristici dove sarà possibile degustare ed acquistare oltre la squisita Robiola di Roccaverano Dop direttamente dai produttori anche altre prelibatezze tipiche langarole.

I partecipanti e i turisti hanno così la possibilità di prendere parte ai dibattiti e ai convegni, degustare le specialità langarole, visitare le tante bellezze paesaggistiche ed artistiche di Roccaverano (quali la Chiesa Parrocchiale Bramantesca, la chiesa Romanica di San Giovanni, il Castello e la Torre Medievale), fare acquisti al mercatino di prodotti tipici nella suggestiva cornice di Roccaverano.

Terzo ritorno capofila, dopo esserlo stato per la vicenda Acna

Grillo: "No alle imposizioni dall'alto"

Terzo. Lunedì 30 maggio si era insediata la nuova amministrazione del sindaco Vittorio Grillo, uscito vincente nella consultazione del 15 e 16 maggio, dove erano presenti la lista n. 1 "Terzo Nuova" e la lista n. 2 "Torre Civica" espressione dell'amministrazione uscente. Per il sindaco Vittorio Grillo iniziava il suo secondo mandato amministrativo, il 4° della sua carriera da amministratore, poiché era già stato sindaco per due legislature, dal 1993 al 2001.

In quella seduta il sindaco dopo il giuramento aveva comunicato i componenti della Giunta municipale: Maurizio Accusani vice sindaco e Andrea Coda e Zeno Ivaldi assessori.

Il gruppo di maggioranza è formato da: Accusani Maurizio donato, Belperio, Borgatta Valeria, Coda Andrea, Furlan Ilaria e dal sindaco Vittorio Grillo. Mentre il gruppo di minoranza è composto da: Fabio Massimo Burlando (che era il candidato a sindaco della lista 1, "Terzo Nuova"), Solferini Maurizio, Tirri Filippo. Capogruppo della maggioranza è Valeria Borgatta, mentre per la minoranza è Fabio Massimo Burlando.

Successivamente, il 15 giugno, gli assessori Coda e Zeno si dimettevano da consiglieri comunali e gli subentravano Marchisio Giovanni e Marcelli Severino.

Settanta giorni dopo i terzi hanno visto affissi manifesti mortuari che annunciavano la prematura scomparsa del Comune di Terzo, soppresso a seguito di "fuoco ritenuto amico", dalla manovra finanziaria bis proposta dal Governo Berlusconi, nella prima metà di agosto. Nel manifesto si legge che: "La comunità di Terzo è a lutto ... e che ne piangono la triste scomparsa con immenso dolore gli amministratori, i cittadini e gli amici". E poi che "La battaglia durerà finché non verrà annullato l'iniquo decreto che ci vorrebbe cancellati dalla faccia della terra. Non fiori ma unitevi a noi per difendere ad oltranza i piccoli comuni "Virtuosi" e si da infine annuncio delle esequie che muoveranno venerdì 26 agosto alle ore 14, da piazza Colonna a Roma.

Il manifesto era stato consigliato dall'Associazione piccoli comuni d'Italia, presieduta dal sindaco di Marsaglia (comune dell'alta Langa cuneese) Franca Biglio.

Terzo e Marsaglia i primi comuni a seguire l'indicazione dell'associazione e non a caso. Infatti proprio Terzo è stato in prima fila negli anni della lotta contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio (se a Vesime è nata l'Associazione Rinascita, Terzo è stato il primo comune di riferimento) con il sindaco Eliana Barabino e Vittorio Grillo allora presidente della Pro Loco e membro attivissimo dell'Associazione rinascita Valle Bormida. E proprio da Marsaglia con Franca Biglio, storico primo cittadino, è nata e costituita l'Associazione nazionale dei piccoli comuni. E Terzo e Marsaglia sono stati ancora in trincea per il terzo mandato ai sindaci dei piccoli comuni.

Anteprima della manifestazione di protesta romana è stata l'andata a Torino lunedì 22 agosto, organizzata dall'associazione per protestare contro la decisione governativa, di accorpamento dei comuni al di sotto dei 1000 abitanti. Da rimarcare che sono tutti comuni in attivo di bilancio e dove il solo sindaco percepisce una indennità di carica inferiore ai 1000 euro mensili, comprensiva di tutto (viaggi in provincia, regione e soprattutto telefono e rappresentanza) e che va a fare cumulo con lo stipendio e la pensione e che viene ancora decurtato. In poche parole amministrare i piccoli comuni è una vera e propria opera di volontariato e di amore per il proprio paese. La stragrande maggioranza degli assessori e



i consiglieri rinunciano al gettone di presenza pari a 17 euro lordi, e la dove viene ritirato viene accantonato per costituire fondo (ad esempio per eventuali disagi di famiglie o per doni natalizi agli anziani o altre emergenze). Da ciò si capisce che i piccoli comuni non sono peso e causa del forte deficit del Paese, ma esempio per le amministrazioni più grandi. A Torino i sindaci giunti con due pullman, gonfalonieri e amministratori, sono stati ricevuti dal presidente della Regione Piemonte Roberto Cota e poi dal vice Prefetto di Torino e dai consiglieri regionali, presenti alcuni parlamentari del Piemonte.

«L'andata a Torino è solo l'inizio - spiega il sindaco Grillo - noi ora andremo a Roma, con fascia gonfalone e chiavi del Municipio per consegnarli ai nostri governanti. Il Governo ed il Parlamento non devono più discutere di accorpamenti dei piccoli comuni, a meno che non siano gli stessi che decidono. Noi sindaci di queste amministrazioni, al di là delle sacrosante idee politiche personali, non siamo disponibili ad imposizioni dall'alto e a dicitat, in uso in un nefasto periodo del Paese».

In un volantino distribuito nel corso della manifestazione torinese si dice che nel fascismo furono soppressi 300 Comuni piemontesi dei quali più di 250 non vennero più ricostituiti e morirono per abbandono.

Terzo conta oggi più di 920 abitanti, ed il sindaco a loro no-



me chiede che si venga almeno a discuterne, prima di queste sciagurate imposizioni.

Da ricordare che nel passato mandato amministrativo il sindaco Grillo aveva sostenuto e vinto una battaglia per togliere dalla cartellonistica il nome di Terzo d'Acqui e lasciare solo Terzo. Si che il paese è la prima periferia della città termale, ma ha una sua identità e storia da secoli che va difesa e salvaguardata.

Lunedì 22 agosto il sindaco ha riunito in sala consiliare le associazioni del paese, per spiegare la battaglia di sopravvivenza in corso. Ed è partita la raccolta di firme per dire no all'accorpamento obbligatorio dei piccoli comuni e le associazioni se ne fanno carico.

Le battaglie dei decenni passati, per altre giuste cause, sono ritornate prepotentemente alla ribalta. Occorre solo che la gente si attivi, perché ne va nuovamente della sua sopravvivenza.

G.S.

Chiudono i piccoli Comuni. Cosa ne pensano i sindaci?

Giusvalla, parla il sindaco Elio Ferraro

Giusvalla. Con questo numero prende il via una indagine su ciò che ne pensano i sindaci dei Comuni con meno di mille abitanti, sulle scelte prese dal Governo che ha deciso la chiusura di quei "piccoli" comuni che sono sotto la soglia. La prima "uscita" è di Elio Ferraro, sindaco di Giusvalla, comune dell'entroterra savonese di poco meno di cinquecento abitanti, confinante Cairo, Dego, Pareto, Pontinvrea e Spigno, sino al 2010 facente parte della soppressa Comunità Montana "del Giovo", ed inserito nella Regione Agraria Alto Bormida di Spigno e Alto Erro. Un comune con una superficie di poco 19,13 km quadrati ed una altitudine media di circa 500 metri sul livello del mare.

Elio Ferraro: «In generale sulla manovra economica (che si pone come obiettivo il pareggio di bilancio) non intravedo interventi strutturali che diano al paese una vera e sostanziale svolta in materia economica, mi sembra la solita manovra atta a spolpare qualcosa a qualcheduno (sempre i soliti)».

Per quanto riguarda l'accorpamento dei comuni le mie considerazioni sono essenzialmente queste:

Il provvedimento in se per stesso mi sembra la risposta demagogica del Governo tendente a dimostrare che ha fatto qualcosa in materia di contenimento e taglio dei costi della politica.

Rilevo inoltre che sempre lo stesso Governo ci ha fatto impegnare in progetti di unione di piccoli comuni sino a pochi giorni orsono, ora in modo improvvisi si parla di accorpamenti, è chiaramente un segno

di improvvisazione quindi di mancanza di idee e programmi chiari sul da farsi. Con questi presupposti mi pare alquanto azzardato che si possano misurare gli effetti positivi e negativi di tale provvedimento.

Ritengo estremamente negativi gli effetti che avremo sui territori e cittadini interessati dal provvedimento, anche perché i piccoli comuni sono in gran parte comuni montani ricadenti sull'arco alpino ed appenninico, si con pochi residenti ma nella maggior parte con estesi territori, che devono essere mantenuti comunque vigilati, cosa che può fare solo chi è sul territorio e conosce i problemi. Sicuramente se dovremo assistere agli accorpamenti avremo un abbandono e un degrado del territorio, anche perché essi non interesseranno più a nessuno. Rilevo che questo Governo che ci ha già tolto le Comunità Montane ed ora vuole perpetrare questo provvedimento, probabilmente non è amico della montagna e tanto meno gli interessano i suoi problemi.

Amaramente devo inoltre constatare che chi ci governa non ha la percezione di cosa stanno già facendo da molto tempo i piccoli comuni per sopravvivere e dare i servizi ai loro cittadini, abituati come siamo sempre stati ad attemperare a tutto con pochissime risorse in un contesto reso sempre più complicato dalle continue ed a volte non sempre giustificate normative e procedure. Le mie esperienze personali mi portano a far notare che ci hanno suggerito di fare i servizi associati quando il mio comune con altri all'epoca appartenenti alla Comunità Montana "del Giovo"

era da alcuni anni che già li avevamo organizzati, ci vogliamo insegnare ad essere così detti "virtuosi" forse dovrebbero prenderci ad esempio.

In definitiva non è sicuramente con questo provvedimento che si mettono a posto i conti pubblici; paradossalmente otterremo che si spenderà di più per dare molto di meno ai territori e cittadini dei piccoli comuni. Se veramente si vuole abbattere i costi della politica i "santuari" da eliminare e su cui intervenire sono altri, quali: soppressione di enti inutili, Province (tutte), ed enti vari creati in tempi passati che non danno alcun servizio e beneficio diretto al cittadino contribuente; eliminando privilegi assurdi ed ingiusti che godono soggetti di vari livelli nelle varie amministrazioni governative (statali, regionali, provinciali, etc.); riducendo il numero dei parlamentari e nelle regioni; dosando meglio ed in modo più razionale e concreto gli addetti del pubblico impiego.

Concludo inoltre che non ritengo giusto togliere l'identità di un comune, di una zona, di una località, partendo da parametri non sempre veritieri e che comunque non tengono conto della realtà intrinseca di quel luogo. Esistono realtà di comuni non piccoli su cui può essere logico e funzionale intervenire ed accorpamenti mentre può essere che non sia altrettanto logico e produttivo farlo con piccole realtà in un contesto diverso. Quest'ultimo pensiero per rafforzare il concetto che il provvedimento del governo mi sembra oltre che demagogico anche sommario».

Merana, festa patronale di San Fermo



Merana. Domenica 7 agosto e lunedì 8 a Merana si sono svolti i festeggiamenti per il patrono San Fermo. La domenica iniziata con le bancarelle e le mostre nelle sale del Municipio è terminata alla Pro Loco con i "Ravioli casalinghi di Merana" e altre specialità, in pista ballo con l'orchestra "O'Hara Group" e spettacolo di danza del ventre.

Lunedì 8 agosto alle ore 10 grande folla per la tradizionale messa presso la chiesetta di San Fermo sull'omonimo colle.

Padre Piero Opreni ha celebrato la messa esponendo la reliquia del Santo, accompagnato dai canti e dalle musiche del Coro Internazionale "La soave armonia" diretto da Francien Meuwissen che ha contribuito al clima di grande emozione che si respira in questo luogo caro ai meranesi da sempre.

Il luogo ove i meranesi dividono la loro origine, oggi importante punto paesaggistico con la trecentesca torre che segna la Valle Bormida, ma che per i meranesi spesso emigrati altrove è il luogo in cui ritrovare la propria storia, gli avi e la famiglia. Al termine rinfresco sotto la torre offerto da Pro Loco e Amministrazione comunale.

La giornata meranese di lunedì 8 agosto si è conclusa allo stand gastronomico della Pro Loco con il collaudato menù del "raviolo casalingo al pin di Merana" a cui quest'anno è stato assegnato il marchio "filiera corta" nelle sagre 2011 in provincia di Alessandria.

Ci piace ricordare che il menù della Pro Loco di Merana è tra le prime 12 assegnazioni



del marchio "Filiera corta" della Provincia di Alessandria, che valorizza i prodotti e le ricette del territorio, a tutela e garanzia del consumatore.

Per l'occasione era presente la vice presidente della Provincia di Alessandria, Maria Rita Rossa, il presidente Paolo Filippi, l'assessore Lino Rava, Agostino Gatti, Bruno Rutallo e il segretario generale della

Provincia Casagrande, esprimendo soddisfazione per gli organizzatori di eventi enogastronomici che hanno saputo cogliere il significato e il vantaggio di questa iniziativa.

Lo spettacolo pirotecnico dei "Fuochi di San Fermo" e la distribuzione dei dolci offerti dalla pro loco ha segnato il termine di una festa patronale pienamente riuscita.

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Inaugurato a luglio nuovo sito web



Spigno Monferrato. Ci scrivono i docenti dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato: «Sono passati più di 10 anni dall'irruzione dell'informatica nel mondo della scuola e può essere interessante tentare un primo bilancio».

Se nelle aziende e nei servizi l'informaticizzazione ha proceduto a ritmo spedito sulla spinta della razionalizzazione, dell'abbattimento dei costi e della concorrenza, anche la scuola si è posta seppur lentamente nella rivoluzione digitale. Il nostro Istituto già nel lontano 1996 provvedeva ad una massiccia informatizzazione della scuola, grazie anche al contributo della Comunità Montana della valle Bormida di Spigno. Nel 2001 l'Istituto Comprensivo di Spigno vinceva un premio regionale sulle nuove tecnologie aggiornando così con nuovi computer, grazie al premio ricevuto, i laboratori dell'Istituto e costruendo il primo sito web con la preziosa collaborazione del prof. Marino Caliege, dove docenti e famiglie potevano seguire e visionare l'attività svolta dalla scuola.

Ora nel 2011, grazie allo sforzo dei docenti e della dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, prof. Pierluigi Timbro, del Dsga incaricato Mirella Clara, è stato inaugurato alla fine del mese di luglio il nuovo sito: www.istitutocomprensivospigno.it.

Il sito è costruito per favorire una agevole consultazione da parte delle famiglie sull'organizzazione della scuola: le atti-

vità, i progetti, gli orari... Durante il nuovo anno scolastico 2011/12 il sito verrà aggiornato tempestivamente e ampliato nei contenuti, per favorire una facile consultazione da parte delle famiglie e dei docenti interessati alle diverse sezioni in cui è suddiviso il sito che invitiamo a visitare. Si ringrazia per il lavoro il web designer Michela Asinaro e l'Errepi informatica.

Nasce così per l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, che racchiude le scuole di Bistagno, Melazzo, Montechiaro e Spigno, un sito nuovo e accattivante, interessante nella veste grafica e facilmente fruibile che apre uno sguardo sulla scuola del futuro.

Il lavoro di rinnovamento non si ferma solo con la creazione del nuovo sito, ma oltre alla riorganizzazione dei laboratori, si è deciso di proporre per il nuovo anno scolastico 2011/12 l'acquisto di nuove LIM; lavagne multimediali per la didattica, da aggiungere alle tre già operative nel nostro Istituto. La LIM è un dispositivo elettronico che ha le dimensioni di una tradizionale lavagna d'ardesia sulla cui superficie è possibile scrivere, gestire immagini, riprodurre ogni genere di file, consultare risorse web come un normale computer a supporto delle attività didattiche.

L'Istituto Comprensivo di Spigno si rinnova per essere una scuola sempre al passo con i tempi per la formazione della persona e del cittadino del nostro tempo».

Nella parrocchiale di Maranzana

Nozze d'argento per i coniugi Bologna



Maranzana. Domenica 14 agosto nella parrocchia di San Giovanni Battista, l'ex marinaio Cav. Gaspardo Bologna unito alla consorte Maria Navarra, hanno celebrato le loro nozze d'argento, circondati da parenti ed amici. È seguito poi il pranzo presso l'agriturismo "La Frasca" di Maranzana. Ai coniugi Bologna felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora, e l'augurio di una vita ancora lunga e piena di felicità.

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

La giornata tricolore di Mombaldone

La tormentata unità incontro con A. Petacco

Mombaldone. Arrigo Petacco, chiamato a parlare domenica 28 agosto, alle 18, presso l'oratorio nel borgo, intorno al tema de *La tormentata conquista dell'unità d'Italia* (che è poi anche, con minime variazioni, il titolo del suo ultimo libro) ha maturato, in sessant'anni di attività, una vita professionale ricca, capace di esprimersi in diversi versanti.

Come *giornalista*, iniziata la sua carriera a *Il Lavoro* di Genova diretto da Sandro Pertini, è stato inviato speciale, direttore de "La Nazione" di Firenze e del mensile "Storia Illustrata".

Prolifico *scrittore e saggista*, ha dedicato prevalentemente alla storia contemporanea i suoi interessi, in particolare a quella del XX secolo, non dimenticando la divulgazione alta e la *collaborazione con la televisione* per la quale ha realizzato numerosi programmi.

In particolare, in quest'ambito, ha lavorato con la Rai (dalla rubrica *Speciale TG1 a Ping Pong*; nel 1986 si può ricordare *1946, l'anno della Repubblica* e la fortunata serie *I giorni e la storia*).

E proprio le sue inchieste televisive lo hanno portato a conseguire il Premio Saint Vincent per il giornalismo.

Tra le sue pubblicazioni, il cui catalogo è assai ricco, con Rizzoli *Dal Gran Consiglio al Gran Sasso: una storia da rifare*, 1973 (con Sergio Zavoli); con Laterza, *Storia bugiarda*, 1989.

Con Mondadori, editore da lui prediletto, *L'anarchico che venne dall'America. Storia di Gaetano Bresci e del complotto per uccidere Umberto I*, 1969; *Il prefetto di ferro. L'uomo di Mussolini che mise in ginocchio la mafia*, 1975; *Regina. La vita e i segreti di Maria José 1917* [da qui lo sceneggiato di Carlo Lizzani del 2002]; *La nostra guerra 1940-1945. L'avventura bellica tra bugie e verità*, 1995; *L'archivio segreto di Mussolini*, 1997; *L'armata scomparsa: l'avventura degli italiani in Russia*, 1998; *Esodo: la tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia*, 1999; *Ammazzate quel fascista! Vita intrepida di Ettore Muti*, 2002; *Il Cristo dell'Amiata. La storia di David Lazzaretti*, 2003; *La Resistenza tricolore. La storia ignorata dei partigiani con le stellette*, 2010 (con Giancarlo Mazzuca).

Del 2011, infine, *Il regno del Nord. 1859: il sogno di Cavour infranto da Garibaldi*; e O

Roma o morte. 1861-1870. La tormentata conquista dell'unità d'Italia.

A mo' di invito...

Non è stato proprio difficile trovare, sul web, interviste e interventi di Arrigo Petacci che possono fungere (con lievi e indispensabili adattamenti) da introduzione alla conferenza di Mombaldone. Sono poco più di "frasi in libertà", slegate dal contesto, ma utilmente possono anticipare un pensiero che pensiamo - il relatore possa sviluppare e approfondire a Mombaldone.

"Cavour, Garibaldi e Mazzini sono i padri della Patria, ma tutti quanti, tra di loro, si odiavano moltissimo. Cavour ha giocato Garibaldi, lo ha strumentalizzato; Garibaldi si è difeso contro di lui; Mazzini era odiato da entrambi, però la Storia li vuole tutti insieme perché tutto sommato tutti e tre hanno contribuito all'unificazione nazionale.

Cavour era sicuramente un federalista; l'unico che voleva l'unità nazionale era Mazzini, che Cavour definiva "una corbelleria", perché proprio lui non ci credeva (d'altronde il primo ministro pensava in francese, parlava francese, non era mai stato a sud di Firenze: egli sognava un'Italia di tre Stati, uno del Nord che sarebbe stato il più ricco d'Europa; uno del Centro con una combinazione franco-italiana.

Voleva conservare il terzo, il Regno dei Borboni. Fece tutto il possibile per salvarlo. Purtroppo Francesco II, quello che chiamano Franceschiello, che era un gran bravo ragazzo, ma aveva appena vent'anni, non capì l'affare, il *business* che Cavour gli aveva offerto e rifiutò".

Rispetto ai garibaldini: "Cavour pensava: Faranno la fine di *Pisacane*", cioè saranno inforconati dai contadini... e invece, per un miracolo, questi mille uomini - di cui soltanto 18 erano siciliani, e gli altri erano tutti nordisti, erano tutti bergamaschi (erano quasi tutti i nonni degli attuali leghisti) - conquistarono la Sicilia e il Regno delle due Sicilie".

La giornata per l'Italia Unità di Mombaldone è promossa da Municipio, Associazione "I Borghi più belli d'Italia", Centro Culturale Del Carretto, in collaborazione con Centro Studi Ricerche Storiche "A-Storia di Savona" e Antithesis, e si fregia del logo delle tre bandiere tricolori de "Italia 150".

G.Sa

A Cessole giornata presso Bio Agriturismo Tenuta Antica

Cessole. Il Coordinamento Contadino Piemontese e il G.A.S. di Acqui Terme organizzano, domenica 28 agosto, una giornata presso il Bio Agriturismo Tenuta Antica a Cessole. Dalle ore 10.30, accoglienza e visita ai vigneti biologici, a seguire degustazione dei vini della Tenuta Antica (Dolcetto e Barbera); dalle 12.30, pranzo conviviale sotto il portico (con offerta libera o portando cose buone da condividere con tutti); dalle 15, laboratorio di autoproduzione del dado vegetale e intrattenimenti per bambini. Si richiede di segnalare la propria presenza per potersi organizzare al meglio. Per informazioni: Maria Pia 0144 80113 oppure 339 7951498.

A Ponti limiti velocità sulla S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

Limite velocità sulla S.P. 215 "Spigno - Pareto"

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato.

Domenica 28 agosto tanti appuntamenti

Mombaldone: la storia e la musica per l'Italia

Mombaldone. È il paese dei "viaggi nel tempo": così si può definire Mombaldone, "uno dei borghi più belli d'Italia". Negli anni scorsi la guerra in pieno Seicento, gli accampamenti delle soldatesche, e la famosa battaglia dell'8 settembre 1637, tra Savoia e spagnoli; ma anche le insorgenze e gli attacchi ai francesi nel 1799.

E poi incontri culturali e concerti, con musiche legate ai periodi di volta in volta approfonditi. E poi bancarelle, animazioni, spettacoli... senza dimenticare le delizie della tavola.

Il Borgo di Mombaldone, in un paio di occasioni, ogni anno, rimette indietro le lancette della storia.

L'appuntamento ora è per il

28 di agosto, domenica, con un pomeriggio dedicato all'Unità d'Italia.

Questo il programma

Alle ore 16 Santa Messa solenne in ricordo della Regina Elena di Savoia (con la presenza delle Guardie d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon);

alle ore 17 Canti risorgimentali e patriottici a cura della Corale di Denice-Mombaldone, diretta dal Maestro Angelo Ghiglia, con accompagnamento musicale del Maestro Benedetto Spingardi.

Alle ore 18 incontro culturale con lo storico Dott. Arrigo Petacco e dibattito su *La tormentata conquista dell'Unità d'Italia* (introduzione del Prof. G.B. Nicolò Besio);

ore 19.30 tre ristoranti attendono i visitatori per degustare i *Menù Tricolore* allestiti per la manifestazione (prezzi compresi tra 20 e 25 euro; gradita la prenotazione).

Partecipano la Taverna del borgo (Ristorante L'Aldilà), Via Roma 2, tel. 0144.91701; la "Cascina Ca' Bianca", Via Ovrano 1, Tel. 347.5764612; il Ristorante Stella Marina - nuova gestione, Regione Fosselli, Tel. 0144 91167 - Cell. 388.3611433.

Alle ore 21.30 il concerto per clavicembalo (in collaborazione con "Antithesis").

Si esibirà al clavicembalo: Leonardo Carrieri (1° premio "Terzo Musica 2010"); letture da *Caino* (di Mariangela Gualtieri) proposte dalla voce recitante di Marianna De Fabrizio.

Durante il pomeriggio e la sera sarà possibile visitare la riedizione della Mostra *L'Italia di ieri che vive* (presentata con successo nell'estate scorsa) con esposizione di riviste, armi, bandiere, oggetti, abiti (tutto rigorosamente originale) dell'epoca risorgimentale.

Durante la giornata, figuranti in abiti dell'epoca animeranno il Borgo.

L'appuntamento musicale: il programma e il curriculum

Questo il carnet: tre *Sonate* di Scarlatti (la K. 19, la K.466 e la K. 33), di Balbastro *La Marcia dei Marsigliesi* e il *Ca-ira* (a ricordare l'origine in certo modo francese del Risorgimento), la *Sonata in la minore* del boemo Jiri Antonin Benda, seguace di Carl Philip Emanuel Bach, di cui ugualmente è in programma una sonata (la W55/1). Di Giovanni Sebastiano, invece, sarà proposta l'esecuzione della partita BWV 826.

Leonardo Carrieri si è diplomato in organo e composizione organista e clavicembalo presso il Conservatorio di Trento, e in pianoforte a Mantova. Dopo aver frequentato corsi di perfezionamento, interpretazione e improvvisazione, nel 2010 si è imposto nel concorso cembalistico nazionale "Terzo Musica e Valle Bormida".

Organista titolare presso la Chiesa arcipretale di San Marco in Rovereto, svolge una intensa attività concertistica, come solista e in formazione, con corali e orchestra. Ha inciso per la EDB di Bologna, con le edizioni Paoline e l'Ava.

Nonostante il tempo numerosi i visitatori

A Miogliola patronale di San Lorenzo



Pareto. Le condizioni atmosferiche un tantino capricciose hanno leggermente penalizzato le celebrazioni della festa patronale di San Lorenzo a Miogliola di Pareto, iniziate il 5 e terminate l'11 agosto, ma i visitatori sono stati comunque numerosi anche se non è stato raggiunto il picco di presenze del 2010. Lo scorso anno ricorreva il trecentesimo anniversario della ricostruzione della chiesa di San Lorenzo che fu inaugurata nel 1710.

Notizie di questa antica chiesetta campestre risalgono al 1223. Dopo il crollo fu ricostruita ad opera di un proprietario terriero proprio all'inizio del XVIII secolo e restaurata ancora un'ultima volta nel 1965. Il nuovo stand completamente coperto, anche ai lati, inaugurato lo scorso anno, si è rivelato provvidenziale soprattutto di sera in quanto la temperatura si abbassava notevolmente, ben al di fuori della media stagionale. Il locale si presenta peraltro molto accogliente per la gioia i quanti apprezzano la buona tavola e che numerosi si ritrovano ogni

anno sulle rive dell'Erro per questo appuntamento di mezza estate. Piatti raffinati e servizio eccellente sono le caratteristiche di questo stand gastronomico veramente unico.

Molto sentita la festa patronale vera e propria che, nonostante cadesse in un giorno feriale, ha visto la partecipazione di numerosi fedeli provenienti anche dai paesi limitrofi.

La celebrazione inizia tutti gli anni il 10 agosto di primo mattino con l'addobbo del carro, trainato dal trattore, che trasporta la statua lignea del Santo, custodita nella chiesa parrocchiale di Miogliola. Dopo che San Lorenzo è stato caricato sul carro gli si siedono intorno i bambini, i più piccoli in braccio alla mamma. Verso le 10.30 parte la processione verso la chiesa campestre dove ha luogo la celebrazione della santa messa.

La mattinata si è poi conclusa nel nuovo locale ristorante dove hanno preso posto, in un tavolo a loro riservato, gli anziani di Miogliola per il tradizionale pranzo di San Lorenzo, offerto dalla Pro Loco.

Il 27 e 28 agosto al liceo classico

Mostra di Cavatore migra ad Acqui



Cavatore. Nell'ambito della manifestazione di vino "La via del brachetto Docg", organizzata dalla Città di Acqui Terme - Enoteca Regionale, l'Associazione Culturale Torre di Cavau, su richiesta, ripropone la mostra che, presentata a Cavatore nella propria sede dal 23 luglio al 15 agosto, ha riscontrato nei visitatori lusinghieri apprezzamenti. Inserita nel novero delle manifestazioni promosse dal Comitato Esperienza 150, "L'Italia nel bicchiere" e ora "l'Italia in bottiglia" è una vetrina di vini provenienti dalle varie regioni e a "bute" e "bicer" associa libri e oggetti tradizionali. La mostra allestita presso il Liceo Classico di corso Bagni è aperta sabato 27 dalle ore 16 alle 23, domenica 28 agosto, dalle 10 alle 22, l'ingresso libero.

Libreria in via Cavour

Cortemilia, ha aperto "Liberi Tutti"



Cortemilia. Ha aperto venerdì 19 agosto, in via Cavour a pochi metri dalla centralissima piazza Savona, la libreria di Annalisa Beccuti. «La mia libreria - spiega la proprietaria Annalisa Beccuti - "Liberi Tutti" è una piccola libreria indipendente, in cui si possono acquistare libri di ogni genere, per adulti, ragazzi e bambini. Svolgo un servizio di prenotazione, grazie al quale riesco a reperire i libri ordinati entro 2 giorni lavorativi. È inoltre possibile acquistare giochi didattici da 0 a 12 anni, di prestigiose marche, sia italiane che del nord Europa. Il locale è provvisto di una sala in cui si potranno realizzare laboratori didattici/ creativi. È mia intenzione ospitare coloro che hanno buone idee e che vogliono provare a realizzarle, coinvolgendo in particolare le famiglie. Ultima curiosità: il logo "liberi tutti" (con la duplice lettura "libri tutti" ha diversi significati...1°, il grido "liberi tutti" dei bambini quando giocano a nascondino, 2°, solo attraverso la lettura si è veramente liberi, 3°, riferimento all'omonima canzone dei Subsonica».

Sabato 27 agosto in piazza Vittorio Emanuele II

Cremolino, concerto per 150° Unità Italia

Cremolino. Serata di festa a Cremolino: sabato 27 agosto, a partire dalle ore 20,30, infatti, il paese ospiterà, nella cornice di piazza Vittorio Emanuele II, un grandioso concerto organizzato dalla Pro Loco Cremolinense e dal Comune di Cremolino per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Protagonista della serata sarà l'Orchestra Sinfonica "Città di Asti", che proporrà ai presenti un repertorio di musica classica e d'autore con un'antologia di brani che comprenderà fra gli altri anche i maggiori compositori contempora-

nei italiani, da Ennio Morricone a Nino Rota.

Al termine del concerto, un gradevole rinfresco verrà offerto a tutti i presenti, per completare, in modo gradevole ed elegante, un avvenimento che tocca da vicino tutti gli italiani. La cittadinanza è invitata a partecipare, per ricordare idealmente il sacrificio e l'esempio di tutti coloro che speso energie, passione e a volte la propria stessa vita per rendere il nostro Paese una realtà unica e indivisibile sotto il simbolo di un'unica bandiera, il tricolore.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

Nell'atmosfera della torre medioevale

Visone, un successo la Festa Democratica



Visone. Dal 3 al 5 agosto, nella splendida atmosfera della Torre Medioevale, si è tenuta a Visone la tradizionale Festa Democratica del Circolo Pd Visone Prasco Grogna.

Sono state tre serate di buona cucina, grazie ai molti volontari che, come ogni anno, si sono impegnati per la buona riuscita della Festa, con entusiasmo.

Domenica pomeriggio si è tenuto un dibattito sul futuro della sanità Acquese, con la presenza del sindaco di Visone Marco Cazzuli, del dott. Gianfranco Ghiazza (primario Medicina Ospedale Acqui), dell'assessore provinciale Pd Gianfranco Comaschi. Era, purtroppo, assente per motivi famigliari il consigliere regionale Rocchino Muliere. Presente invece una rappresentanza del Comitato per la salute Acque-

se, che tanto si sta battendo per i problemi dell'Ospedale di Acqui Terme.

«Il pubblico - spiega Alessandra Cazzuli, uno degli organizzatori - ha dimostrato un grande interesse per l'argomento e l'atmosfera, molto calorosa, si è prestata ad un dibattito ampio, anche su temi diversi, molto sentiti.

Peccato, invece, per la pioggia che ha impedito, in parte, la proiezione dei film in programma nelle tre serate: "L'uomo che verrà", "Silvio for ever", "Niente paura".

Rimane, a conclusione della Festa Democratica di Visone, che peraltro è una delle poche organizzate nell'Acquese dai Circoli Pd, la soddisfazione di essere riusciti a creare un momento di incontro, di scambio di opinioni, fatto certo non di poco valore».

Nella chiesa di "San Bartolomeo apostolo"

Morsasco, 1ª Comunione per cinque bambini



Morsasco. Domenica 26 giugno, solennità del Corpus Domini, messa di Prima Comunione nella parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo" a Morsasco, celebrata dal parroco don Luiss Gilardo. L'intera comunità si è stretta intorno ai cinque neocomunicanti: Riccardo, Annalisa, Fabio, Fabrizio e Marta. Che questo primo incontro con il Cristo "Pane Vivo" possa permeare tutta la loro vita in un caldo abbraccio di amore e di felicità.

Il 3 e 4 settembre XXI "Festa Medioevale"

"Medioevo in viaggio" nella festa di Cassine



Cassine. Sarà "Medioevo in viaggio - Il Milione e altre storie", il tema portante della XXI edizione della Festa Medioevale di Cassine, in programma sabato 3 e domenica 4 settembre.

La rievocazione storica si ispira quest'anno a Nicholas Flamel, scrivano francese del Trecento che attraverso un sogno entra in possesso di libri cabalistici che si dice siano stati rinvenuti dai primi Templari nelle scuderie del palazzo di Re Salomone.

Flamel si recò in Spagna per studiare la cabala e i segreti alchimici che lo resero il più importante negromante della sua epoca. Non svelò mai il segreto della Pietra Filosofale, ma i suoi scritti e i suoi disegni bastano a ispirare le suggestive scenografie che caratterizzeranno la Festa Medioevale 2011.

La festa farà rivivere l'atmosfera di mistero e lo spirito d'avventura che caratterizzavano chi, in epoca medioevale, partiva per terre lontane.

La scoperta della civiltà orientale sarà esplorata grazie alla presenza di una cocca pisana (nave mercantile dell'epoca), attorno alla quale si raduneranno i mercanti venuti da lontano; la tradizione occidentale invece sarà ancora

una volta splendidamente riasunta dal grande e spettacolare torneo cavalleresco che vedrà protagonisti i cavalieri e gli stuntman della compagnia slovacca "Tostabur Espadrones", da ormai diversi anni colonne della festa cassinese.

Fra fabbricanti d'oro, tornei e momenti ormai entrati a far parte del cerimoniale stesso dell'evento, come la cena medioevale nel chiostro del convento adiacente la chiesa di San Francesco, la Verbal Tenzone e le rappresentazioni di Efesto Theatre, la festa cassinese torna, più splendida e suggestiva che mai, in una edizione che promette di abbinare la tradizione e l'innovazione, il rispetto della storia con la splendida scenografia naturale del paese di Cassine.

Il momento culminante sarà come sempre nel pomeriggio di domenica, quando il corteo storico, che rievoca il trionfo arrivo in paese di Gian Galeazzo e Valentina Visconti con il loro seguito, immergerà il paese nella perfetta ricostruzione di una cerimonia medioevale, fra mercanti, cavalieri, musici, arcieri, nobili e popolari.

Il programma completo della manifestazione e ulteriori particolari sugli eventi che comporranno sul prossimo numero de L'Ancora.

M.P.R.

Festa Medioevale di Cassine

"Era una bella festa ora è un business"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata, inviata da un nostro lettore, relativa alla Festa Medioevale di Cassine:

«Gentile redazione, pur non risiedendo nell'Acquese, sono sempre stato un assiduo frequentatore della Festa Medioevale di Cassine. Ho sempre trovato questa rievocazione bene organizzata, accurata nei particolari, attenta alle peculiarità storiche e interessante nelle sue tematiche.

Purtroppo non posso fare a meno di notare che, col passare del tempo, è diventata sempre più cara.

Ricordo le passate edizioni: andando indietro nel tempo dopo aver pagato il costo dell'ingresso, abbordabile, con un piccolo contributo si poteva mangiare e bere a volontà e godersi uno spettacolo di elevata qualità.

Negli ultimi anni, però, la festa, pur mantenendo la sua accuratezza e il gusto dei particolari, mi sembra sempre più scadere nel mero business. Trovo vergognoso che quest'anno, in tempi di crisi, di austerità, di budget risicati, gli organizzatori vogliano far pagare la cena a 70, dico 70 euro a commensale.

Con i tempi che corrono, per sedersi al tavolo una famiglia di 4 persone dovrebbe pagare

280 euro. Tanto vale accendere un mutuo, o magari rivolgersi al microcredito.

Sarebbe poi interessante capire come vengono impiegati questi soldi e quelli che i tanti visitatori pagano all'ingresso.

Nelle prime edizioni mi pare di ricordare che il ricavato della Festa servisse a finanziare il restauro della (bellissima) chiesa di San Francesco, ma non mi sembra di avere visto riferimenti a questo tipo di opera negli ultimi anni.

Mi chiedo, e sia chiaro che la mia è solo una curiosità, se l'associazione che organizza la Festa Medioevale presenti regolare bilancio, e nel caso, come vengono ripartiti i soldi degli incassi, ai quali, suppongo, dovremmo anche aggiungere le sovvenzioni degli sponsor istituzionali e non (non posso pensare, infatti, che i nomi di Fondazione Cassa di Risparmio Alessandria, Cra, Fondazione Crt e Gruppo Amag - Alegas, che campeggiano sui manifesti e sulla pagina web della Festa siano stati inseriti dagli organizzatori senza avere in cambio un minimo contributo).

In tempi in cui la riduzione degli sprechi sta - giustamente - diventando una priorità, un po' di trasparenza credo non possa fare male...».

CRI, offerte pro nuova ambulanza

Cassine. La Delegazione della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) ringrazia, per l'offerta pervenuta, in memoria di Anna Maria Pansecchi, pro acquisto di una nuova ambulanza: 400 euro, da parte dei vicini di casa, degli amici e della leva 1938.

La storia con Camera e Prosperi e poi la musica

A Pareto serata per don Angelo Siri

Pareto. La parrocchiale di San Pietro, in paese, sabato 23 luglio, ha ospitato una bella serata dedicata alla cultura e alla musica. E anche alla memoria.

Sotto le navate della chiesa che compie i suoi 400 anni, alla presenza del vescovo Pier Giorgio Micchiardi, e di tanti fedeli, con i pezzi verdiani proposti da solisti, insieme, e strumentisti del Coro Lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria (diretto dal maestro Giuseppe Tardito), con le parole della prof.ssa Elisa Camera (da lei alcune note riguardanti la storia di Pareto) sono venute le ricostruzioni del prof. Carlo Prospero concernenti non solo le vicende costruttive della parrocchiale nei suoi ultimi 4-5 secoli, ma anche l'omaggio alla figura e all'impegno di Don Angelo Siri. Offerto tanto direttamente ("davvero una grande persona, un instancabile organizzatore, un cultore delle fonti di fine sensibilità e provata cultura, ma sempre legata ad un esemplare modestia", è stato ricordato), quanto indirettamente, perché la ricostruzione del passato è possibile - sempre - solo attraverso le fonti, attraverso i documenti. E senza la salvaguardia, il riordino, la tutela, la possibilità di accesso alle carte (di questo Don Siri si è interessato, con competenza, negli ultimi dieci anni presso l'Archivio Storico Diocesano) non è possibile scrivere di storia.

Microstorie & Risorgimento

Aperta dal Sindaco Andrea Bava (che ha detto dell'intenzione dell'amministrazione non solo di collocare una targa per Don Angelo nell'Oratorio, ma di dedicare a lui un luogo pubblico, affinché anche tra 70, 80 anni la gente di qui possa ricordarlo) e da Carlo Bracco (Associazione Berzoini; la serata era promossa nell'ambito delle iniziative connesse della mostra dedicata ai tre artisti di Pareto, che prosegue al Castello), l'incontro è entrato nel vivo nel segno delle connessioni tra micro e macrostoria.

Dalla citazione dell'atto della fondazione di San Quintino del 991, che nomina i tre mansi di Pareto, a Bonifacio del Vasto, dalla dominazione di Genova a quella dei Gonzaga e poi dei Savoia, tra curiosità (ecco la "cascina delle armi"), dati di storia economica (ecco il mulino, la filanda, le ferriere...) un primo quadro d'insieme in cui Carlo Prospero più facilmente ha potuto collocare le vicende legate alla rifondazione della parrocchiale. Che coglie l'eredità di una primitiva pieve, collocata su uno sperone del castello (non lontana dalla strada e dall'acqua, fondamentale per il battesimo), per la cui storia si è rivelata di fondamentale apporto la trascrizione - non facile tanto per la calligrafia, quanto per le evanescenze dell'inchiostro - di una *Relazione* di una visita pastorale secentesca.

Non solo. Altre fonti (e in particolare le filze dei notai), se da un lato attestano una costante crescita demografica tra XV e XVI secolo (e così la vecchia chiesa risulta del tutto inadatta), sono testimoni anche delle epidemie che tra Cinque Seicento battono Pareto (la peste ricordata dal Manzoni nei *Promessi Sposi* dimezzò il paese). Sta di fatto che è questo, tra Cinque e Seicento, il tempo della riedificazione della Parrocchiale: i lavori sembrano iniziare attorno al 1575, ma ancora nel 1623 non son del tutti ultimati. E così che il Vescovo acquese Beccio cerca di accelerare le attività edilizie invitando al lavoro anche alla domenica; ecco i riferimenti alle vetrate, al cimitero, ai sepolcri della chiesa, alle compagnie del Corpus Domini e dei Flagellanti, alle paternità di stucchi, oli e intagli.

Storia e melodramma

Dopo il breve saluto del Vescovo ("è il passato che ci fa giungere all'oggi"), assai ap-



prezzato (e giustamente) è stato il concerto del Coro di Cosseria, interprete di pagine tratte da *Nabucco*, *Lombardi*, *Ernani*, *Macbeth*, *Traviata*, e incoronati dall'esecuzione dell'*Inno di Mameli*.

Da tastiere e percussioni apporti di rilievo, che riescono in effetti a surrogare le parti d'orchestra (anche se a Pareto l'amplificazione creava in certi spazi della chiesa qualche rimbombo), e che bene supportano i contributi vocali, davvero validissimi. Che tanto entusias-

mo nel pubblico hanno determinato.

G.Sa

Un bel gruppo di artisti

Squaneto, successo per la mostra di pittura



Spigno Monferrato. Ecco la foto ricordo per l'inaugurazione della mostra collettiva di pittura di Squaneto, che si è tenuta martedì 26 luglio, in occasione della giornata di studi in onore della statua della Madonna. Con l'assessore del Comune di Spigno Monferrato Christian Muti, c'erano la prof.ssa Lucilla Rapetti, il sindaco di Orsara Bormida Beppe Ricci, e il dott. Francesco Perono Cacciafoco.

L'Immacolata arriva per le soppressioni napoleoniche?

Squaneto, convegno studi e risultanze



Spigno Monferrato. È nel nome di don Angelo Siri che, martedì 26 luglio, in Squaneto, nella piccola frazione di Spigno Monferrato, immersa nel verde, si è aperta la giornata di studi dedicata al borgo, alla sua storia, e soprattutto alla statua della Vergine Immacolata che orna la piccola chiesa.

Un lascito che proprio non è andato perduto
Ancora una volta è stato il compianto Don Angelo il motore di questa iniziativa, dapprima messa in calendario per l'estate del 2010, e poi realizzata nel 2011, data del possibile "bicentenario" di un marmo che cela ancora più di un interrogativo, sia per quanto concerne la paternità (ma qui si è, davvero, sulla buona strada), sia per i modi in cui arrivò a Squaneto.

Dopo l'intenso pomeriggio di apporti (intorno a questo capolavoro han ruotato le relazioni di Elisa Camera, Giovanni Donato, Carlo Milano e Mariangela Bruno), la vicenda si è di molto chiarita (pur lasciando qua e là legittimi dubbi), ma - senza l'opera dell'Archivista Diocesano, e la sua capacità straordinaria "di mettere insieme le persone" - difficilmente il risultato della ricerca e, poi, del convegno (va sottolineato anche il positivo dato di un folto concorso da parte del pubblico) sarebbe stato conseguito.

Così, dopo la lettura dei saluti del Sindaco di Spigno e del Vescovo Micchiardi, è stato il prof. Michele Simile a tributare l'omaggio alla memoria di chi, purtroppo, non c'è più. Cominciando dalla partecipazione di una vera, inaspettata folla alle esequie di Don Angelo (un po' come era capitato a Torino, nel 1926, per Piergiorgio Frassati) e, poi, risalendo indietro alla innovativa esperienza di Cairo Montevotte - con Don Elia, Don Rossi, Don Nino Parodi. E poi agli studi (Urbino e Torino), all'impegno "pratico" di muratore sui tetti, con Don Angelo completamente a suo agio sulle impalcature; al servizio prestato - senza risparmio - ai parrocchiani, con una costante vicinanza, davvero fi-

liale nei confronti di tanti anziani; al lavoro svolto nell'archivio e a scuola.

Nonostante in alcuni periodi le sue prediche "non ortodosse", concrete, potessero magari non piacere a certo attivismo cattolico, oggi luminosi appaiono i suoi meriti. "Ha saputo edificare la chiesa in senso materiale e spirituale; ha fatto dell'archivio un centro di ricerca non istituzionale": questo il suggello del prof. Simile.

Dopo le cui parole i lavori sono entrati nel vivo con l'esposizione delle ricerche condotte da Carlo Prospero sulle vicende della Chiesa di Squaneto, inizialmente dedicata a Sant'Anna, di Elisa Camera (che si è dedicata alla demografia tra Sette e Ottocento) e di Francesco Perono Cacciafoco (*Vicus ad Aquam*: l'origine del toponimo Squaneto). Un apporto lo ha voluto fornire anche Beppe Ricci.

Ma è stata la sessione pomeridiana della giornata di studi (che si è avvalsa del contributo, quale presidente, di Fausto Conti) quella per tanti aspetti risolutiva.

Non con Carlo Alberto, ma con Napoleone...

Sulla base dei riscontri stilistici, Carlo Milano ha suggerito l'attribuzione dell'Immacolata di Squaneto ("opera quanto mai 'eccessiva', per la sua bellezza, in rapporto alla sua collocazione a Squaneto": così Giovanni Donato per la Soprintendenza di Torino) alla Bottega di Pasquale Bocciardo (a sua volta allievo del Ponsarelli e del Caprile), artista la cui data di nascita potrebbe essere il 1719.

Risalendo ai documenti parrocchiali di Montaldo (da cui Squaneto dipende), e alla menzione di questa statua, indicata come "acquistata" o "sottratta" ai francesi, al presunto prezzo (1600 lire), e provando a mettere insieme tanti dati contraddittori (c'è anche la *Memoria Reverdito 1811*, che potrebbe essere anche un apocrifo), suggestiva e nello stesso convincente (ma non ancora completamente risolutiva) la tesi che può datare al



1813 l'arrivo del pregiato marmo. Forse proveniente dal convento delle Clarisse di Savona e dalla Chiesa dell'Immacolata Concezione che le monache, a seguito dei provvedimenti napoleonici (il convento, soppresso, era divenuto caserma già nel 1805) avevano dovuto lasciare.

Proprio questi provvedimenti ponevano sul mercato opere d'arte pregiate (e, vista l'offerta, anche a buon mercato): la presenza a Savona di un Reverdito Cappellano Militare, la curiosa coincidenza che, proprio nel 1813, i francesi redigono un inventario dei dipinti e delle altre opere di pregio della Chiesa dell'Immacolata, pare suggerire quell'anno come "nuova data" del viaggio del capolavoro per Squaneto.

Ulteriori riscontri dedicati alla scultura genovese e alle migrazioni nel basso alessandrino di cultura ligure (offerta da Mariangela Bruno e da Giovanni Donato), diverse sollecitazioni dal pubblico (tra cui quella di Lorenzo Zunino: potrebbe la statua venire da San Dalmazio di Savona?) hanno ulteriormente animato la sessione. Cui non è mancato un momento musicale, offerto da Benedetto Spingardi, a sua volta introdotto da un giovane chitarrista.

E, invece, il marzo 2012 il momento in cui si prevede l'uscita e la presentazione degli atti di questa interessante giornata.

Grazie all'insediamento dell'azienda Star Work Sky

Strevi, capitale degli elicotteri



Strevi. Basta alzare lo sguardo per rendersi conto che nei cieli di Strevi c'è una grande novità. Non si tratta del ritorno delle rondini o dell'arrivo di qualche specie aviatica non autoctona, ma di... volatili a motore: elicotteri, per l'esattezza. Gli elicotteri della Star Work Sky, azienda leader del settore, che da alcuni mesi, dopo un'attività pluridecennale in quel di Predosa, ha scelto di trasferirsi sul territorio strevese, impiantando la propria casa base nei territori al confine con i comuni di Orsara Bormida e Morsasco.

Presente sul mercato da circa trent'anni (il trentennale si festeggerà nel prossimo autunno), la Star Work Sky opera nel settore dei trasporti con elicottero coprendo l'intero territorio nazionale. L'azienda nasce nel 1980 dalla passione dei fratelli Subrero per gli elicotteri, e nel tempo, pur crescendo, ha mantenuto la conduzione di tipo familiare: oggi sono infatti i figli a portare avanti una gamma di attività numerosa e variegata, che spazia dal lavoro aereo al trasporto passeggeri, dall'antincendio boschivo al soccorso sanitario fino alla manutenzione degli aeromobili.

La nuova sede operativa, recentemente inaugurata a Strevi, vede concentrati la sede legale e amministrativa della società, gli hangar ed un efficiente parco mezzi terrestri usati per assistenza e manutenzione dei velivoli e dà lavoro a circa 30 dipendenti.

La flotta Star Work Sky è composta da 12 elicotteri, di diverso modello: tutti comunque sono idonei al sollevamento di carichi al gancio baricentrico, con limite massimo di 1400 chili e possono trasportare in cabina da 4 a 6 passeggeri oltre al pilota.

La sicurezza è una priorità per l'azienda, che grazie alla pluriennale esperienza nel settore è abituata a compiere operazioni di manutenzione agli aeromobili anche per conto terzi. Il lavoro di squadra fra piloti, tecnici, personale amministrativo e dirigenza è scrupoloso e articolato. Particolarmente interessante la formazione dei piloti, certificata e sottoposta a frequenti aggiornamenti, che permette alla SWS di eseguire anche lavori offshore su barche e piattaforme.

Ampia e variegata, si diceva, è la gamma dei servizi offerti: per quanto riguarda il lavoro aereo, grazie anche ad un personale che vanta un'esperienza quantificabile in migliaia di ore di volo, è degna



di nota la possibilità di svolgere trasporti aerei al gancio di vario genere: si va dalla costruzione di paramassi e paravalanghe (molti lavori sono stati compiuti nelle zone più impervie della Liguria e sulle aree salienti dell'arco alpino e appenninico), fino alla realizzazione di elettrodotti, funivie e dighe, grazie anche ad una tecnica che consente getti aerei di calcestruzzo.

Quasi di routine è il trasporto di materiali edili per la costruzione e la ristrutturazione di fabbricati, ma non mancano nella storia dell'azienda le realizzazioni di opere di protezione civile.

Fra tutte, vale la pena citare quella compiuta nel Ponente Ligure dopo l'alluvione che aveva colpito le aree di Ventimiglia e Bordighera, dove gli elicotteri hanno visto l'azienda strevese in primo piano nelle operazioni di soccorso sia prima che dopo la grave calamità naturale.

Un cenno a parte lo merita il trasporto passeggeri, che spazia dal servizio di aero-taxi, pensato per il trasporto di persone che hanno esigenze di spostarsi rapidamente e con frequenza da una località all'altra (ovviamente in molti casi si tratta di Vip), fino all'organizzazione di voli turistici. Particolarmente impiegata in questa attività è la tipologia di elicottero Ecureuil, che può portare fino a sei persone e sostenere un peso aggiuntivo di circa 200 chili di bagaglio.

Da rimarcare è anche il servizio di elisoccorso, svolto grazie al maneggevole elicottero EC 135 T2+, che consente atterraggi fuori campo anche in spazi ridotti e grazie a un verricello da 90 metri è particolarmente

utile per prestare soccorso su pareti rocciose scoscese come quelle tipiche

dell'arco alpino. La Star Work Sky collabora con il 118 della Provincia di Bolzano e l'associazione Aiut Alpin Dolomites, e opera abitualmente per le operazioni di soccorso in Val Gardena. Infine, assai meritorio è l'impegno, che dura da anni, nella lotta agli incendi boschivi. Anche in questo caso la presenza di personale preparato e capace di guidare anche con forte vento e in condizioni meteo sfavorevoli consente di assicurare rapidità d'intervento e agevolare lo spegnimento degli incendi. Nel tempo la Star Work Sky ha svolto quest'attività in molte regioni italiane, spegnendo incendi in Sardegna, Liguria, Marche, Veneto, Basilicata, Calabria e Sicilia. Gli elicotteri usati in questo tipo di attività possono portare carichi di acqua o di schiumogeno che variano da 800 a 1000-1200 litri (a seconda delle condizioni climatiche) e possono attingere acqua da vasche, fiumi, laghi o qualunque piccolo corso d'acqua presente nella zona posta in prossimità dell'incendio.

Un ultimo approfondimento può essere dedicato a una particolare tipologia di servizio, quello di ripresa aereo-cinematografica: la Star Work Sky opera anche in questo settore, essendo in possesso dei permessi necessari per operare con le strumentazioni più avanzate nel settore aereo-fotocinematografico. Gli elicotteri dell'azienda vengono spesso utilizzati per eseguire lavori commissionati da reti televisive pubbliche e compagnie private: dai video musicali alle riprese sportive; in curriculum ci sono riprese aeree per il Rally di Sanremo, il Rally dei Farosani e il Rally dell'Acropoli, e il celeberrimo spot dell'Amaro Montenegro. Finalmente sappiamo chi ha portato in salvo l'antico vaso...

M.Pr

Gita in val Vigizzo per le due comunità parrocchiali

Da Ricaldone e Alice al Santuario di Re

Ricaldone. Una nutrita comitiva, composta da una cinquantina di persone, tutti fedeli delle due comunità, sotto la guida del parroco don Flaviano Timperi è partita da Ricaldone e Alice Bel Colle alla volta della Val Vigizzo, per una gita fuori porta che ha avuto come mete il Santuario di Re, il Sancarlonese e la città di Arona, sulle rive del Lago Maggiore.

Per i parrocchiani di Alice e Ricaldone, quello della gita parrocchiale congiunta è ormai un appuntamento fisso, oltre che un'occasione per vivere insieme una giornata di spiritualità e aggregazione, accrescendo così il clima di familiarità e di fratellanza esistente in seno alle due comunità parrocchiali. "Due paesi, due parrocchie, una sola famiglia": in queste poche parole si concentra l'opera di don Timperi, che sembra fare di giorno in giorno sempre più breccia nel cuore e nelle anime dei suoi parrocchiani.

La numerosa comitiva, dopo un viaggio vissuto in allegria,



ha raggiunto e visitato il Santuario di Re, partecipando alla Santa Messa. Quindi, dopo un momento di convivialità, la gita è proseguita con una visita al Sancarlonese e si è conclusa con una passeggiata per le vie di Arona e sulle rive del Lago Maggiore.

I sorrisi soddisfatti dei par-

rocchiani durante il viaggio di ritorno, e i riferimenti alle possibili mete delle prossime gite sono la conferma di come anche iniziative di grande semplicità possano fare molto per rafforzare l'unione e la fratellanza all'interno della comunità parrocchiale alicese e ricaldone.

Pro Loco e parrocchia di San Maurizio in gita

Terzo invade Gardaland



Terzo. Scrive la Pro Loco di Terzo: «Dopo la conclusione delle tanto attese vacanze estive, siamo tornati al timone della Pro Loco, pronti per mettere a punto le feste che abbiamo in programma per i restanti mesi dell'anno, ma anche per raccontare attraverso la carta stampata come si sono conclusi i nostri progetti estivi. Come si capisce dal titolo, parliamo della gita a Gardaland organizzata in collaborazione con la parrocchia di S. Maurizio del nostro paese, l'1 agosto.

Alle prime luci dell'alba la piazzetta Severino Boezio posta all'ingresso del concentrico era già gremita dalle 111 persone (di Terzo e dei paesi circostanti) che avevano aderito all'iniziativa. Ore 7.10, si parte, dopo una breve sosta in autogrill per la colazione, verso le 10.30 siamo giunti finalmente davanti all'entrata di uno tra i più importanti parchi di divertimento del mondo. Una volta fatti i biglietti e scattata la tradizionale foto di gruppo abbiamo "aperto le gabbie" e i vari gruppi di amici e di parenti sono partiti per l'avventura! Gardaland lo potremmo definire come uno straordinario viaggio nel tempo perché con un battito di ciglia ci si addentra in svariate epoche e paesaggi. E dopo una giornata divertentissima passata all'interno del parco, a malincuore, verso le 18 ci siamo incamminati verso i pulman per il ritorno a casa, intorno alle 21.30.

Di certo la gita a Gardaland non è stato il nostro unico appuntamento dell'estate, infatti sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 agosto abbiamo organizzato la "festa patronale di S. Maurizio" amichevolmente ribattezzata "feste d'agosto". 3 giorni comprendenti serate gastronomiche, buona musica e tanto divertimento».

Realizzato dall'associazione "Il Girasole"

Cortemilia, nuova targa per il Municipio



Cortemilia. Inaugurato, sabato 20 agosto, il nuovo stemma del Comune di Cortemilia sulla facciata del Municipio. Il mosaico è stato realizzato dalle volontarie dell'associazione «Il Girasole» e rappresenta l'antica effigie della torre medievale.

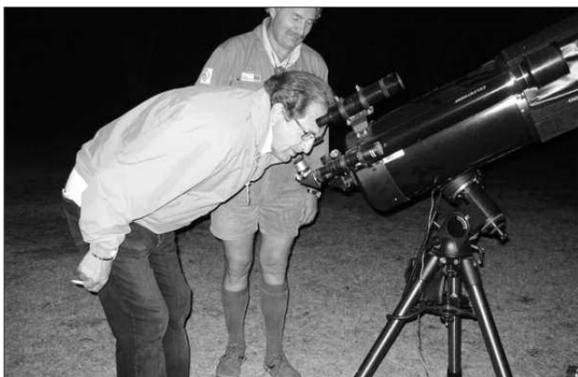
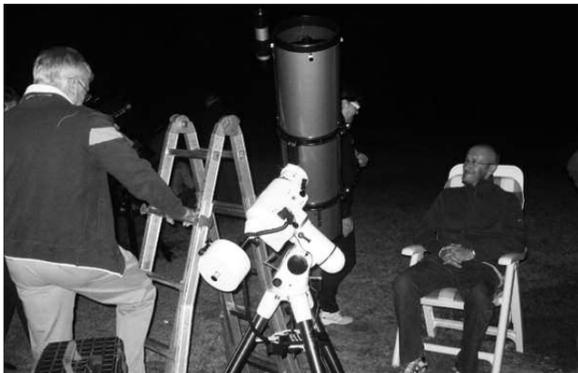
Limite temporaneo di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Cassine lunedì 29 agosto con AmiScout

Tutti sulla Ciocca a guardar le stelle



Cassine. La prima serata, svoltasi il 12 agosto, è stata un successo: erano almeno una quarantina le persone che hanno raccolto l'invito dell'associazione AmiScout (Amici degli Scout) di Cassine, che in collaborazione con il reparto scout di Cassine, l'Associazione Studi Astronomici e l'Unione Astrofili Italiani di Acqui Terme, e con il patrocinio del Comune di Cassine, aveva organizzato una serata di osservazione astronomica sulla collina posta alla sommità del paese di Cassine.

I presenti (fra loro anche molti giovani) hanno prima visionato una documentazione audiovisiva, ricevendo nozioni essenziali sulla luna, i suoi mari, le sue montagne e i suoi crateri, grazie alle conoscenze specifiche di Bruno Cantarella, presidente dell'Associazione Astrofili Acqui Terme, che ha tenuto in prima persona una breve lezione. In seguito si è proceduto all'osservazione pratica del satellite tramite l'uso di telescopi, e così i partecipanti hanno potuto individuare sulla superficie del satellite gli elementi approfonditi in precedenza a livello teorico. Per qualcuno c'è stata anche la possibilità di osservare Saturno, e la serata, istruttiva e divertente, si è chiusa con un momento conviviale, grazie alla distribuzione di torte e bevande.

A Bistagno sino a fine estate c'è l'autovelo

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelo"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire di ulteriori sinistri.

A Cessole festa patronale di sant'Alessandro

Cessole. Venerdì 26 agosto, la Pro Loco organizza la "Festa patronale di Sant'Alessandro": alle ore 15, caccia al tesoro, giochi divertenti alle bocce "Cucion Va Nan", e gara al punto fino a tarda sera; alle ore 17, santa messa e, a seguire, estrazione della lotteria; alle ore 21, serata danzante, distribuzione delle prelibate frittelle salate, premiazione delle gare alle bocce. L'ingresso è a offerta.

Terzo, limite velocità su S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato di contenere nel limite massimo di 50 km/h la velocità di tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km 2+400 al km 3+400, sul territorio del Comune di Terzo.

Nel nuovo libro di Egidio Rangone

L'Economia come una grande orchestra



Cassine. "Lo spirito dell'Economia - La direzione di una grande orchestra". È il titolo dell'ultima fatica letteraria di Egidio Rangone, cassinese, professore associato di Teoria Economica, Economia dell'Impresa e Storia del Pensiero Economico presso la facoltà di Ingegneria Manageriale e Tecnologica e di Scienze Economiche dell'Università statale di Oradea (Romania). Dottore commercialista, revisore contabile e consulente tecnico per i giudici di diversi tribunali del Nord Italia, Rangone ha già al suo attivo numerose pubblicazioni, ma quest'ultima opera appare particolarmente significativa, sia per come è stata concepita che per l'ottica con la quale guarda alla materia.

Ideato come testo scolastico destinato agli studenti della facoltà di Economia, "Lo spirito dell'Economia" guarda però oltre la semplice ottica manualistica, sottolineando l'importanza dell'Economia come scienza sociale, da osservare e studiare in connessione con altre discipline quali la politica, la sociologia, la filosofia, il diritto, la psicologia. Il risultato è un volume di oltre 800 pagine, di cui Rangone è, oltre che ideatore, anche coordinatore e coautore, insieme a veri "mostri sacri" dell'ambiente universitario.

La redazione del volume, durata quattro anni, ha infatti coinvolto docenti di ben 8 atenei e di 4 diverse nazioni. Sono rappresentate, oltre che l'università di Oradea, anche gli altri atenei romeni di Cluj-Napoca e Timisoara, le università italiane di Bologna, Pavia e Pescara (dove Rangone è docente presso il Dottorato di Ricerca), quella russa di Nizhni-Novgorod e quella francese di Lion-3.

Fra i coautori, oltre ad importanti docenti universitari, che garantiscono una piena multidisciplinarietà (citiamo alla rinfusa, Galliano Cocco, Psicologo e Sociologo e docente alla Facoltà di Scienze Manageriali dell'Università di Chieti-Pescara, Mauro Bonaiuti, docente presso l'Università di

Bologna-Modena-Reggio Emilia e esperto di Economia Ecologica, Maria Gorbunova, professore associato del Dipartimento dell'Economia e Imprenditorialità Internazionale presso la Facoltà di Economia dell'ateneo di Nizhni, e tanti altri), figurano anche figure esterne agli ambienti universitari, come l'avvocato Diego Saluzzo, general counsel del gruppo Fiat Iveco, e addirittura un direttore d'orchestra, Marco Santi.

Degna di nota, infine, la presenza, accanto a Rangone, di un altro acquese, il professor Carlo Prosperi, che si è occupato dell'importante capitolo inerente al rapporto fra Economia ed Etica.

Il titolo, "Lo spirito dell'Economia - la direzione di una grande orchestra", si riflette nell'architettura dell'opera, dove la scienza economica è vista quasi come voce portante, ma mai univoca, di una sorta di canto gregoriano multidisciplinare, con le sue assonanze, i suoi toni e i suoi tempi che si riflettono e trovano ragion d'essere nel controcanto delle altre discipline sociali.

Ogni capitolo, non a caso, si apre con due diverse premesse propedeutiche, una musicale e una economica, e con espliciti riferimenti a opere sinfoniche: capità così di imbastirsi in sezioni dal titolo "Il Flauto Magico, ovvero Economia e Politica - Due facce, una sola medaglia", oppure "La Cavalcata delle Walkirie ovvero la tumultuosa corsa delle imprese nell'Economia Globale".

A stupire di più, tutto sommato, è proprio la grande idea di organicità dell'opera, un pregio certo non facile da rilevare in un volume così corposo e così multidisciplinare.

L'opera, che presenta diversi livelli interpretativi (sarebbe un errore fermarsi alla semplice manualistica) propone un viaggio ideale alla ricerca di una nuova interpretazione dell'Economia: non più come scienza fine a se stessa, asse portante di un mondo, quello occidentale, che per troppo tempo ha appiattito i suoi valori alla sola ricerca di un profitto materiale, ma come strumento per una nuova interpretazione della realtà, che non può esistere senza un continuo confronto con le altre scienze umane. Le formule, insomma, non sono tutto: meglio qualche numero in meno e un po' di musica in più.

In ultimo, da segnalare la scelta, davvero innovativa, della possibilità di stampare il volume 'on demand', ordinandolo sul sito www.paviauniversitypress.it: il volume intero costa 39 euro, ma con questa nuova formula è anche possibile, a prezzi inferiori, richiedere che vengano stampati solo alcuni capitoli. Anche se non considerare l'opera nel suo insieme è, oggettivamente, un vero peccato.

Interruzione transito S.P. 220 "Montechiaro - Pareto"

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto", dal km. 2+600 al km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui, per la formazione di diffusi fronti di smottamenti sui versanti a monte della strada.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km. 2+600 della S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto" si percorra la sudestina in direzione Montechiaro d'Acqui, fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; si percorra la S.P. 225 in direzione della località Montechiaro Piana, fino all'intersezione con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. 30 in direzione Savona, fino all'intersezione con la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato; si percorra la S.P. 215 in direzione di Pareto, fino all'intersezione con la S.P. n. 219 "di Turpino"; si percorra la S.P. 219 fino a raggiungere nuovamente la S.P. 220; si percorra la S.P. 220 in direzione della località Turpino, fino a raggiungere il km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro, in prossimità della chiusura stradale.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ad Alice Bel Colle, aperta fino al 31 agosto

Mostra fotografica in Confraternita



Alice Bel Colle. Mercoledì 10 agosto è stata inaugurata nella Confraternita della SS Trinità ad Alice Bel Colle, la mostra fotografica "Bevevano i nostri padri... e beve oggi chi disegna col trattore", di Ando Gilardi e Mark Cooper. Alla presenza degli autori, del sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo e di numerose autorità, la rassegna fotografica ha preso le mosse alla presenza di un pubblico numeroso, fra i quali spiccava la presenza dei bambini di "Estate Insieme Ragazzi". La mostra, che ha riscosso un diffuso interesse da parte della comunità alicese e non solo, resterà aperta e visitabile sino al prossimo 31 agosto.

Nella serata di mercoledì 10 agosto

Ad Alice, successo per "Calici di Stelle"



Alice Bel Colle. In un'atmosfera di spensierata allegria, in piena sintonia con il periodo estivo, una grande folla si è radunata ad Alice Bel Colle nella serata di mercoledì 10 agosto per la serata di "Calici di Stelle - Moscato d'Asti sotto le stelle", organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione Produttori di Moscato d'Asti, con la Bottega del Vino e con la Pro Loco di Alice Bel Colle. La musica de "Il Falso Trio", le specialità gastronomiche preparate dai cuochi e dalle cuoche della Pro Loco, le danze country sulle note della musica del gruppo "Old Wild West" e le degustazioni di Moscato d'Asti, proposto con vari abbinamenti, hanno regalato alla serata una peculiare, gradevole atmosfera, che ha coinvolto il numeroso pubblico presente in un crescendo di emozioni, reso ancora più magico dalla meraviglia naturale della notte di San Lorenzo. In molti, fra un brindisi e l'altro, hanno affidato un loro desiderio alle stelle cadenti, sperando di vederlo presto realizzato.

Riceviamo e pubblichiamo

Verifiche Inps disagi e imbarazzi

Cavatore. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera: «Sono la madre di una disabile molto grave, la quale recentemente è stata di nuovo sottoposta da parte dell'INPS, come molte altre volte in precedenza, a verifica ai fini della pensione di invalidità, con gli immaginabili disagi che ciò comporta.

Che vengano effettuati controlli per scoprire eventuali falsi invalidi in sé sarebbe cosa ragionevole e anzi nell'interesse dei veri disabili, che sono i primi danneggiati se le risorse a disposizione, oltre ad essere modeste, vengono anche sottratte con l'inganno.

Quelli che destano perplessità sono piuttosto i criteri con cui vengono effettuati i controlli: non si capisce in particolare che senso abbia sottoporre nuovamente a verifica chi è stato esaminato più volte, da commissioni diverse e indipendenti tra loro, nel corso di molti anni ed è sempre stato giudicato in condizioni gravissime ed irreversibili, così come non

si capisce perché venga nuovamente richiesta documentazione medica che è già presumibilmente in possesso degli enti che avevano in precedenza riconosciuto l'invalidità.

Questi adempimenti provocano disagio particolarmente nelle famiglie che assistono i disabili più gravi e che sono sostenute in misura molto limitata dai servizi pubblici, ai quali evitano costi assumendosi in proprio l'assistenza dei loro congiunti. Per di più, nel caso di disabili adulti, spesso i genitori sono anziani e a loro volta soffrono di problemi di salute, cosa che quindi aumenta ulteriormente il disagio.

Sembra quindi legittimo il sospetto che queste campagne di controlli non siano tanto mirate a scoprire i falsi invalidi quanto piuttosto realizzate nella speranza che qualcuno, quale che sia il suo stato, non riesca ad ottemperare alle richieste e quindi ci sia l'occasione per tagliare qualche pensione».

Segue firma

Con la tradizionale processione "au flambeaux"

Alice ha celebrato la festa dell'Assunta



Alice Bel Colle. Nelle due giornate di domenica 14 e lunedì 15 agosto, Alice Bel Colle ha celebrato la tradizionale festa dell'Assunta, molto sentita in paese e non a caso contrassegnata, anche quest'anno, da una grande partecipazione popolare.

Le celebrazioni sono iniziate con un triduo di preparazione, e quindi, nella serata di domenica 14 agosto, hanno preso il via con la santa messa celebrata presso la chiesa del Poggio, cui ha fatto seguito la tradizionale processione "au flambeaux". Accompagnata da una suggestiva fiaccolata, la statua della Madonna dell'Assunta, particolarmente cara agli alicesi, ha percorso le vie del paese fino a raggiungere la chiesa parrocchiale.

Lunedì 16 agosto, dopo la santa messa delle 17,30, un'altra processione, accompagnata e animata dalla musica del Corpo Bandistico di Alice Bel Colle e dalla presenza



di tanti parrochiani, ha riaccompagnato la statua della Madonna nel suo percorso inverso fino alla chiesa del Poggio.

Al termine delle celebrazioni religiose, un piccolo concerto della banda musicale e un apprezzato rinfresco offerto dalla Pro Loco di Alice Bel Colle hanno concluso degnamente la giornata di festa, portando una ventata di allegria nel cuore di tutti i partecipanti. **M.Pr**

27 e 28 agosto, sabato concerto dei "Buio Pesto"

A Montaldo pizza al Palavino - Palagusto



Il gruppo ligure dei "Buio Pesto".

Montaldo Bormida. Sulla scia di un'ondata di caldo davvero degna della settimana di Ferragosto, non si fermano gli appuntamenti estivi di Montaldo Bormida: nel fine settimana del 27 e 28 agosto, infatti, l'area della ex distilleria (ora Palavino-Palagusto) si trasforma nuovamente nel cuore pulsante del paese, pronta ad ospitare l'attesa due-giorni gastronomica organizzata dalla Pro Loco. A partire dalle ore 19 si cenerà con pizza a volontà: quella dal sapore genuino e inimitabile, cotta nei forni a legna che da decenni segnano la tradizione gastronomica del paese. Ma non mancano fritto misto di pesce, cozze alla marinara e lasagne al pesto. Il menu sarà a disposizione anche domenica 27 per il pranzo.

Non manca il sottofondo musicale, garantito, nella serata di sabato 27, dalla presenza dei "Buio Pesto", gruppo genovese, composto da Massimo Morini (cantante e tastierista), Davide Ageno (chitarrista), Danilo Straulino (batterista), Nino Cancilla (bassista), Federico Saba (cantante), Gianni Casella (cantante) e Maurizio Borzone (violinista), che da diversi anni è unanimemente consi-

derato fra i più importanti complessi dialettali liguri, e che al suo attivo vanta anche un importante excursus cinematografico con la pellicola "Capitan Basilico", realizzata nel 2008 e caratterizzata da un grande successo, che ha portato recentemente alla realizzazione del 'sequel' (titolo: Capitan Basilico 2 - I Fantastici 4+4), in programmazione nelle sale a partire dal 7 ottobre e legato ad un progetto benefico dal titolo "Ambulanza verde".

Domenica 28, invece, si balla con l'animazione di Dj Dav, ma l'intera giornata propone un programma ricco e articolato: si parte dalla mattina, con un raduno di jeep in programma a partire dalle 10 e nobilitato, nel pomeriggio, da una esibizione di trial. A partire dalle 11, dopo la Santa Messa, la solenne processione dei cristi della confraternita della SS Annunziata di Belforte Monferrato. Durante le celebrazioni presterà servizio la banda "Filarmonica Margherita" di Carpeneto. Nel pomeriggio, invece, a partire dalle 15, seguirà una dimostrazione di gimcana a cavallo realizzata in collaborazione con il centro ippico "Le Miniere" di Capriata d'Orba.

Riceviamo e pubblichiamo

A Montaldo l'assessore Orsi si è dimesso

Montaldo Bormida. L'ex assessore alla sicurezza del Comune di Montaldo Bormida, Ivan Orsi, si è dimesso.

Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta con cui l'espone leghista ha annunciato la propria rinuncia alla carica in seno all'amministrazione comunale:

"Con questa lettera comunico ufficialmente le mie dimissioni dalla carica di assessore del Comune di Montaldo Bormida. Con decisione personalmente sofferta ma con senso di responsabilità e chiarezza, con questo atto voglio sottolineare il disaccordo con l'attuale politica di governo che ha creato una condizione di squilibrio e rende insostenibile la programmazione di azioni di medio e lungo termine in quella collegialità che dovrebbe essere alla base di un gruppo di amministratori legato da un obiettivo comune e condiviso. Le motivazioni quindi che mi spingono a presentare le mie dimissioni sono esclusivamente politiche e nulla hanno a che fare con l'affetto e il rispetto che mi lega ai cittadini di Montaldo.

Nell'ambito delle deleghe conferitemi, ma non solo, ho provato più volte a promuovere



atti, progetti, pensieri che ritenevo positivi per il paese, ma che sono sempre stati considerati marginali e molte volte neanche considerati nella loro oggettività. Auspico infine che il processo di trasparenza degli atti pubblici, sia anteposto al clientelismo e all'interesse personale e che il rispetto dell'interesse generale ovvero del "Bene comune collettivo" a cui tutti tendiamo, diventi procedura ordinaria e di buon senso rispetto a tutti i contesti pertinenti ai relativi interessi pubblici.

Continuerò il mio impegno adoperandomi come consigliere comunale rappresentando a pieno titolo il mio movimento di appartenenza politica: Lega Nord Bossi».

A Montaldo, proiezione sabato 27

Un film per scoprire paesaggio e economia

Montaldo Bormida. Sarà la Biblioteca Civica di Montaldo Bormida (l'edificio è quello delle ex scuole elementari) ad ospitare, sabato 27 agosto a partire dalle 21, la presentazione di un interessante film-documentario realizzato dal regista Riccardo Carnovalini.

La pellicola, dal titolo "Ge.Mi.To <http://ge.mi.to/>: in cammino fra paesaggi ed economie", propone un viaggio ideale, compiuto a piedi lungo l'ex triangolo industriale, alla scoperta di una terra tormentata dal boom economico e tuttavia ancora ricca di bellezza. Una terra che da mezzo secolo emette un "gemito" silente, ancora oggi troppo spesso ignorato. Un viaggio alla ricerca di persone che credono nel rispetto del territorio, eccezioni eccellenti che ci indicano concretamente la nuova economia da praticare, attraverso un viaggio pensato per unire le persone attraverso il cammino, il paesaggio e le arti.

La proiezione è gratuita e l'ingresso è libero; il film sarà preceduto da un incontro con l'autore sul tema "Agricoltura e

territorio dell'Alto Monferrato", che si svolgerà a partire dalle 18 presso l'azienda agricola "Cascina del Vento" (per informazioni 0143/876261). L'incontro e la proiezione offriranno ai presenti il modo di approfondire importanti aspetti del tessuto economico e sociale del territorio. «Per me - spiega Carnovalini stesso - questo film è la prima esperienza in cui mi trovo a dirigere un documentario. Ho cercato di narrare un territorio e i suoi abitanti attraverso una camminata-evento di 39 giorni. Più che del tradizionale lavoro di regia, mi sono occupato dell'organizzazione del percorso e della ricerca di esperienze di sostenibilità da far emergere e da raccontare lungo la strada. Molte persone mi hanno aiutato prima, durante e dopo il cammino: nella ricerca delle eccellenze, nelle riprese, nelle interviste, e soprattutto nel montaggio che è partito da ben 150 ore di girato. Il risultato conferma che una nuova economia esiste e fa sperare, nonostante i media importanti non se ne occupino».

A "Bistagno in Festa 2011" c'è la leva del 1993

Bistagno. Ultimo appuntamento di "Bistagno in Festa 2011" organizzato dalle associazioni Pro Loco, Soms, Alpini, Gemellaggio Flaviac, A.I.B., Cacciatori e Comune di Bistagno: venerdì 26 agosto festeggiamenti per i ragazzi della leva del 1993. Non mancate, vi aspettiamo numerosi. Per tutta la festa rimane aperta la gipsoteca "Giulio Monteverde".

Parere positivo per variante di Bistagno

Bistagno. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della variante parziale del Comune di Bistagno, adottata dal Consiglio comunale il 21 marzo 2011 con deliberazione n. 10, e parere favorevole di compatibilità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza. La variante in oggetto riguarda il cambio di destinazione d'uso al fine di realizzare un'area a servizi e la variazione di alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione riguardanti le aree residenziali.

Senso unico su S.P. 25 a Vesime

Vesime. Da lunedì 6 giugno è istituito un senso unico alternativo, regolato da semafori, sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime (rocche di Zavatto), al km 30+200, fino al termine dei lavori di sistemazione della frana.

Realizzato dai ragazzi alicesi

Ad Alice un "murales" in piazza del Peso



Alice Bel Colle. Da un paio di settimane, un caratteristico "Murales" abbellisce la Piazza del Peso di Alice Bel Colle.

L'opera di 'urban art' è stata realizzata sui due muri del Peso Pubblico dai ragazzi alicesi che hanno partecipato a "Estate Ragazzi", il campo estivo organizzato sotto la supervisione della "Crescere Insieme", e che per questa iniziativa si sono avvalsi della preziosa consulenza tecnica di un pittore.

Un grazie particolare, da

parte dei ragazzi, dell'amministrazione comunale e di tutta la comunità alicese, va alle ragazze di "Crescere Insieme", che con questa iniziativa hanno contribuito ad abbellire un angolo caratteristico del paese.

Il "Murales" è stato inaugurato con una breve, ma intensa cerimonia alla quale erano presenti, oltre ai ragazzi alicesi, il sindaco Galeazzo, il parroco don Flaviano, le autorità comunali e un numero pubblico.

Domenica 4 settembre

Cavatore, la lirica approda a casa Scuti



Cavatore. Casa Scuti, la prestigiosa struttura nel centro storico di Cavatore, sta per diventare un importante luogo d'incontri musicali. Il progetto riguarda una serie di concerti che, a partire da giovedì 23 settembre e sino al maggio del 2012, vedranno impegnati musicisti di fama mondiale. Sei sono gli appuntamenti in calendario promossi dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la mezzo soprano olandese Monica Notten che da qualche anno risiede in Italia, proprio in comune di Cavatore, ed insegna canto lirico nel nostro paese.

In preparazione a questa prestigiosa rassegna musicale, "Casa Scuti" ospiterà domenica 4 settembre, a partire dalle 17, nel grande salone centrale, un concerto lirico vocale promosso ed organizzato sempre dall'Amministrazione comunale e dall'artista Monica Notten.

Nel suggestivo scenario di "Casa Scuti" saliranno sul palco la soprano Bettina Eickel-

ber Allia, la mezzosoprano Monica Notten ed il tenore Diego Moroni, accompagnati al pianoforte da Hydra Meneghetti che nel corso dell'evento si esibirà in due assoli al pianoforte, uno di Chopin e l'altro di Debussy. Il programma del concerto lirico prevede duetti e brani solistici come la Danza, Canzoni Napoletane, la Mattinata, Arte di Rossini, Offenbach, Purcell, Verdi ed altri autori. Un programma di circa un'ora che, ci dice con grande gioia Monica Notten: «Il grande salone di casa Scuti si presta molto per i concerti. L'acustica è piacevole e la sala dispone di un pianoforte a coda di ottima qualità. Ci sono tutte le condizioni per godere di un'ora di buona musica e bel canto».

Al termine della rassegna musicale verrà proposto un ricco buffet nella contigua "Bracerie". Un modo simpatico e coinvolgente per brindare a favore della buona musica. Prenotazioni per il concerto al n. 0144 356951.

Nella piscina comunale

A Cartosio miss "Valle Erro 2011"



Cartosio. Edizione trionfale quella di miss "Valle Erro 2011", andata in scena domenica 7 agosto, nella splendida cornice della piscina comunale, impreziosita per l'occasione dal gruppo dell'associazione Valle Erro, retta dal presidente Rossella Ciarmoli, che ha curato la sesta edizione della manifestazione. Miss Valle Erro ed il suo contorno fatto di musica, gag, sfilate di ogni genere sapientemente distribuite nel corso della serata con una conclusione inedita, dedicata ai 150 anni dell'Unità d'Italia, si è dimostrato evento di grande interesse e non solo per la passerella delle ragazze ma, per tutta una serie di iniziative che hanno coinvolto un pubblico che ha sfiorato le mille presenze. Un evento che si è confermato uno tra i più seguiti di tutta l'estate e non solo nella valle dalla quale ha preso il nome.

Record di pubblico e di ragazze. In ventisei, provenienti dai comuni dell'acquese e tante villeggianti hanno sceso la scalinata che porta a bordo vasca, sfilato davanti alla giuria composta da addetti ai lavori e da giornalisti, e al pubblico in una fresca serata, sotto un cielo gonfio di nubi che ha concesso una tregua e lasciato cadere solo qualche goccia che non impedito le passerelle. Passerelle di ragazze, dei ragazzi del concorso "mister valle Erro" e poi quelle dei capelli, dei vestiti anni cinquanta, dei mestieri, sapientemente gestite dallo showman France-

sco Fornarà e spezzate dalle uscite del comico Rocco Gigolò, straordinario personaggio dello staff di Zelig che dimostrato tutta la sua capacità di intrattenere la gente ed una straordinaria disponibilità verso il pubblico che, a fine serata, cantato dal pubblico, poi le canzoni di "Titti", e avanti sino ad oltre mezzanotte quando la giuria ha emesso i suoi verdetti. Miss "valle Erro" 2011 è stata, dopo una lunga discussione tra i giudici, eletta la diciassettenne Kelyn Trinetti, studentessa di Genova, che ha vinto un book fotografico; la fascia di miss "Gambissime" è andata a Ginevra Favari, studentessa di Alessandria, mentre miss "Sorriso" ha visto al primo posto Ylenia Garbero, studentessa di Ponti. La giuria ha poi scelto il "mister valle Erro", premio assegnato ad Alexandru Dimitru, rumeno residente in comune di Pareto.

Al termine della serata festa grande con le centinaia di spettatori che, scesi ai bordi della piscina, hanno potuto gustare i bigné con i quali i pasticceri cartosiani hanno formato una gigantesca bandiera italiana.

Visto il grande successo di questa edizione, sicuramente la più partecipata delle sei messe in cantiere, l'associazione Valle Erro sta già "allenandosi" una edizione 2012 ancora più importante.

w.g.

Melazzo - Acqui, senso unico su S.P. 334 Sassello

Melazzo. Sulla S.P. 334 "del Sassello" è stato istituito un senso unico alternato, con divieto di sorpasso e limitazione dei 30 km orari, in seguito ad una frana che ha interessato la corsia stradale di sinistra sulla direzione di marcia da Melazzo ad Acqui Terme. Durante il periodo di lavoro del cantiere è possibile avere informazioni sulla percorribilità della strada, o segnalare eventuali criticità sopraggiunte, contattando il numero telefonico 348 5812930.

Nella bella chiesa di San Giacomo

Toleto, le poesie di Andrea Repetto



Ponzone. Toleto e "Ciottoli" una vivace frazione del comune di Ponzone ed un libro di poesie che nasce tra le case della grande piazza del piccolo borgo montano. Non poteva mancare, nel percorso di Andrea Repetto, l'autore del libro, toletese di residenza, un incontro con la sua frazione, con i suoi compaesani, con i villeggianti che d'estate l'animano. Non poteva mancare perché, dopo Ponzone, il capoluogo dove il volume è stato presentato il 10 luglio, nella biblioteca "Angiolina e Tommaso Battaglia", Toleto è il luogo dove il poeta ha tratto l'ispirazione, ha raccolto le idee, le ha trasformate in versi. E Toleto, nella bella chiesa di san Giacomo, domenica 14 agosto, gremita di gente, ha accolto l'arte di

Andrea Repetto che ha letto i suoi versi con serenità e raccontato Toleto, che è nelle poesie, con gioia. Toleto "dalla piazza grande" ha detto Repetto dove "Ho le mie radici, le amicizie più vere e sincere e dove vivere è una grande gioia".

A vivere con l'autore una giornata di festa, il sindaco Gil- do Giardini, il vice Fabrizio Ivaldi, l'assessore Paola Ricci, Toletese DOC, e poi gli amici della Confraternita San Giacomo Maggiore di Toleto che ha collaborato alla stesura del volume; Luca Sarpero e Enrico Ivaldi e poi il professor Adriano Icardi che ha analizzato l'opera dell'autore e individuato quell'anello di congiunzione tra poesia e territorio che Repetto racconta in poesia.

All'edicola in località Reginotto

Ad Arzello omaggio Madonna Immacolata



Melazzo. Il 7 agosto in molti hanno reso omaggio alla Madonna Immacolata. L'edicola a lei dedicata, in località Reginotto, nella frazione di Arzello, era ornata con fiori e semplici corolle di campo che hanno abbellito la bella cappelletta. I presenti hanno pregato in ricordo dei defunti e per tutti coloro che ancora oggi desiderano testimoniare le loro radici cristiane. Che la Madonna ascolti le preghiere e... arrivederci al prossimo anno.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni sabato e domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,45 con preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17, seguita dalla preghiera di Intercessione.

La preghiera e gli insegnamenti si svolgono secondo l'esperienza pentecostale diffusa da anni in tutto il mondo: il giorno di Pentecoste continua nella Chiesa del Signore.

Domenica 28 agosto

A Cartosio si inaugura l'oratorio Don Vignolo

Cartosio. Ci sarà il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ad inaugurare, domenica 28 agosto, l'oratorio della parrocchiale di Sant'Andrea di Cartosio. L'oratorio, posto sotto la canonica, è stato ristrutturato grazie all'impegno di don Enzo Cortese e di tutti i cartosiani e verrà intitolato a don Giovanni Vignolo indimenticato parroco di Sant'Andrea dal 1949 al dicembre del 2009 quando morì all'età di novanta anni. L'oratorio, ovvero il punto d'incontro di giovani e meno giovani, luogo di aggregazione che ha accompagnato, anche nel recente passato, la crescita di generazioni di ragazzi assumendo un importante ruolo di rilevanza sociale. Una giornata significativa che vedrà coinvolti religiosi e laici, l'Amministrazione comunale che sarà presente con il sindaco Francesco Mongella e tutta la Giunta, le associazioni pre-

senti sul territorio, i cartosiani ed i villeggianti che spendono gli ultimi spiccioli di vacanza in valle Erro. Sarà anche l'occasione per rendere ufficiale la nascita dell'associazione di volontariato "Sant'Andrea", formata prevalentemente da donne del comune di Cartosio nata con lo scopo di aiutare persone in difficoltà sia sul territorio nazionale che all'estero.

La giornata inizierà, alle 10, con la benedizione da parte del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi dei locali dell'oratorio dove verrà scoperta un lapide commemorativa a ricordo di don Vignolo, poi la messa ed al termine una coinvolgente cerimonia con la benedizione sul sagrato della chiesa di tutte le coppie sposate da 5, 10, 15, anni a crescere di cinque anni in cinque anni. Per completare la giornata l'aperitivo in piazza con tutti i cartosiani.

Due mostre al femminile

Ponzone, agosto d'arte con Carli e Desana



Ponzone. Da anni Ponzone dedica particolare attenzione alle mostre di pittura. Tutte le estati, il capoluogo e spesso anche le frazioni, ospitano eventi che trovano collocazione nei locali del circolo culturale "La società", nella biblioteca comunale, a palazzo Thellung oppure nelle chiese di "periferia". Quest'anno, ad agosto, sono state le donne a scendere in campo e prendere possesso dell'"Arte". Due pittrici e due coinvolgenti mostre. Nei primi giorni di agosto, palazzo Thellung ha ospitato nei nuovi locali che si affacciano sul giardino, la mostra della giovane artista tortonese Raffaella Carli con i suoi quadri raccolti nella personale "Tutte le note del mio cuore".

Dopo la Carli è stata la volta di Adriana Desana, artista genovese che passa gran parte dell'estate nella sua casa immersa nei boschi di ponzone ed al suo attivo ha mostre in tutta Italia e collettive in alcune città europee. La mostra di arte contemporanea della Desana è stata inaugurata il 20 agosto e potrà essere visitata sino al 2 settembre dalle 16.30 alle 19. Il titolo, "Nel cuore delle pietre nobili", racconta l'esperienza dell'artista al contatto con schegge, rocce, sassi, marmi, graniti quarzi, alabastri, travertini ardesie, porfidi che diventano l'occasione per scoprire attraverso i colori sulle tele il mistero della loro formazione. Una esplosione di luce che trascina in un viaggio immaginario ed affascinante.

Oltre alla mostra, Adriana Desana che sviluppato la sua passione per la pittura all'Accademia di Belle Arti di Genova, ha organizzato, in collaborazione con il comune di Ponzone, un laboratorio didattico al quale hanno partecipato numerosi bambini e ragazzi ponzonesi. Durante il corso l'artista genovese ha insegnato i primi rudimenti dell'arte pittori-



ca ai ragazzi che hanno poi esposto i loro lavori in una sala di palazzo Thellung. All'inaugurazione della mostra sono intervenuti il sindaco Gil- do Giardini, l'assessore alla Cultura, Anna Maria Assandri, con gli assessori Paola Ricci e Attilio Valieri. Nel suo intervento il sindaco ha ringraziato la Desana ricordando i suoi legami con Ponzone, e sottolineato l'attenzione che il comune ha dedicato all'arte. Giardini ha poi colto l'occasione per togliersi qualche sassolino dalla scarpa «Cerchiamo con la collaborazione delle Pro Loco e delle associazioni presenti sul territorio di rendere piacevole il soggiorno a Ponzone a giovani e meno giovani. Però poi trovo gente che si lamenta se la musica suona sino a tardi, oppure che non facciamo abbastanza per la cultura. Credo che ci voglia maggiore comprensione e più rispetto verso il paese che si manifesta, anche, evitando di portare i cani a sporcare per le vie e con una maggiore attenzione per le piccole cose. L'essere presente ad una mostra, e non è la prima che inauguriamo, vuol dire avere rispetto per l'arte ma, dobbiamo dare spazio anche ai giovani che amano la musica, vogliono divertirsi, altrimenti è giusto che vadano altrove abbandonando il nostro territorio».

Serate culturali estive

Ponzone e gli Angeli di Piera Scovazzi



Piera Scovazzi

Ponzone. L'8 e l'11 agosto, la biblioteca "Angiolina e Tommaso Battaglia" di Ponzone ha ospitato due conferenze per parlare degli Angeli condotte da Piera Scovazzi che da molti anni si occupa di angelologia e che ha pubblicato il libro "Ancora qualcosa sugli Angeli" edito da Impressioni Grafiche di Acqui Terme. I due incontri sono stati un'ottima occasione per avvicinare il pubblico a questo argomento che suscita sempre molto interesse. Piera Scovazzi ha parlato di angeli da esperta conoscitrice, lasciando da parte fronzoli e fantasie concentrandosi su ciò

che lei ritiene "sicuro", partendo quindi dalla presenza degli Angeli nella Bibbia.

Questo soprattutto nel secondo incontro in cui si è esaminata la presenza dell'Angelo nel libro di Tobia, un testo che la relatrice sostiene essere di facile approccio per lo stile molto scorrevole e per la bellezza letteraria.

Nel primo incontro invece l'attenzione è stata concentrata soprattutto sulla figura dell'Angelo Custode, una figura che abbiamo conosciuto nella nostra infanzia ma che abbiamo dimenticato. Durante la serata Piera Scovazzi ha parlato di come sia possibile avvicinarsi al proprio Angelo, sentirne la sua presenza e stabilire quindi con lui un dialogo che può sembrare difficile, ma che invece può diventare una realtà nella nostra vita.

Le serate hanno sicuramente non solo incuriosito ma anche toccato gli animi degli ascoltatori che hanno ritrovato una parte di sé forse dimenticata e hanno scoperto il desiderio di incontrare il proprio angelo.

Tutto questo ha reso gli incontri piacevoli e interessanti, grazie anche allo stile della relatrice che ha saputo far sorridere e commuovere in modo semplice e diretto.

Per i giovani musicisti

Cartosio, è nata "Oltre la Musica"



Cartosio. In valle Erro, nel comune di Cartosio, è nata una nuova associazione musicale con l'intento di promuovere iniziative per aiutare i giovani musicisti locali non professionisti sia che abbiano un retroterra o si affacciano per la prima volta nel mondo della musica.

L'associazione si chiama "Oltre la Musica" e dal nome s'intuisce che il progetto va più in là del semplice rapporto musicale tra chi ha promosso l'iniziativa e coloro che intendono migliorare la loro professionalità. Coordinatori dell'iniziativa sono Guido Caleca, Jan Caleca e Stefano Rossi che hanno attrezzato un studio di registrazione e propongono la loro musica in giro per le piazze delle città in tutta Italia.

Quest'anno l'associazione ha prodotto, in quel di Acqui, due spettacoli. In corso Bagni

la serata blues "Benito Madonia e gli Strani Pensieri" e poi, il 30 luglio, in piazza della Bollenle, lo spettacolo "Acqui Terme canta Battisti" dedicato a Lucio Battisti con artisti e gruppi musicali locali tra i quali i Metilarancio, Fabio Morino, Stefano Rossi, gli "Strani Pensieri" il mago Clod, il balletto di "Marcello e Michela" e Pier Caruso che ha presentato il suo primo disco prodotto dallo studio di registrazione dell'associazione. Le iniziative si sono sviluppate in collaborazione con l'assessorato al turismo del comune di Acqui ed avranno un seguito con una serie di spettacoli che verranno durante la stagione invernale presso i locali del Movicentro.

Nella foto un momento del concerto proposto da "Oltre la Musica" in piazza della Bollenle.

w.g.

Da domenica 28 agosto a lunedì 5 settembre

Giubileo al Santuario di N.S. della Bruceta

Cremolino. Si ripresenta puntuale un appuntamento unico nella nostra Diocesi: la settimana di spiritualità al santuario di Nostra Signora della Bruceta di Cremolino. Evento unico, in quanto l'indulgenza plenaria concessa con bolla papale da Papa Pio VII in data 19 Maggio 1818 concede in perpetuo tale beneficio a chi, seriamente pentito, tramite il sacramento della riconciliazione e comunicato, faccia visita al Santuario durante la settimana che va dall'ultima domenica di Agosto alla prima di Settembre, e preghi. Secondo le intenzioni del Pontefice, tale indulgenza è applicabile anche ai defunti.

Ma facciamo un poco di cronistoria per conoscere le origini di questo Santuario: come ha bene scritto nel libretto illustrativo il Parroco Don Giovanni Gaino "leggende, tradizioni, memorie storiche", tutto ha origine dall'apparizione, avvenuta prima del secolo X, della Madonna ad una pastorella sordomuta, alla quale la Signora chiede un agnello in dono; la fanciulla disse alla Signora che avrebbe dovuto chiedere il permesso ai genitori, che, sbigottiti acconsentirono subito non a donare un agnello, ma bensì tutto il gregge, ma tornati sul luogo dell'apparizione non videro più la celeste Signora; ma udirono una voce dal cielo che disse loro: "Io sono la Regina del Paradiso".

Sulla base di questo fatto i cremolinesi costruirono in loco una prima chiesetta dedicandola alla Madonna delle Grazie.

Alla fine del X secolo la zona subì le scorrerie di orde di Saraceni, che sbarcati sulle coste della vicina Liguria si erano spinti nell'entroterra causando morte e distruzione, e giunti sino a Cremolino distrussero incendiandola la piccola chiesetta della Madonna della Grazie. Ma quando i Cremolinesi giunsero sul luogo per vedere quello che era rimasto della chiesa, trovarono intatta l'effigie della Madonna, dipinta su pietra, e ritennero il fatto miracoloso.

Il secolo XI vide fiorire nella diocesi acquese un insieme di opere: ne fu artefice il Santo Vescovo Guido, che, con la fondazione di monasteri, l'istituzione delle Parrocchie inferiori o plebane, e la costruzione della nuova Cattedrale, die-

de nuovo impulso alla città e alla sua diocesi.

Una di queste parrocchie inferiori fu proprio il santuario della Bruceta, come venne chiamato a ricordo dell'incendio.

Il Santuario si rese come parrocchia inferiore, sino al 1475, anno in cui venne incorporato nella Parrocchia di Cremolino.

Nel corso dei secoli vari ampliamenti e rimaneggiamenti hanno modificato quello che era l'impianto della chiesa del XI secolo, ma alcune parti sono ancora visibili.

Nel 1808 il cappellano Don Francesco Giacobbe, facendo visita al Pontefice Pio VII, prigioniero di Napoleone a Savona, chiese per il suo umile Santuario il privilegio del Giubileo, che gli venne concesso per una sola volta; l'anno successivo fu nuovamente formulata la richiesta che venne esaudita, e così ancora l'anno appresso. Successivamente, la concessione venne fatta per sette anni, al termine dei quali il Giubileo venne autorizzato in perpetuo.

Il programma della settimana prevede per **domenica 28 agosto** la celebrazione da parte del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, della santa messa alle ore 11 e alle 16,30. Per l'occasione verranno ricordate le coppie che festeggiano il loro anniversario di matrimonio.

Lunedì 29 agosto, la messa sarà celebrata alle 8 e alle 16,30 e vi parteciperanno le parrocchie della zona Ovadese.

Martedì 30 agosto, santa messa alle 8 e alle 16,30 per le parrocchie della zona della Valle Stura. Sempre con gli stessi orari, **mercoledì 31 agosto**, toccherà alle parrocchie della Valle Belbo, **giovedì 1 settembre** ci sarà il Giubileo degli anziani e dei malati e **venerdì 2**, la partecipazione delle parrocchie della zona Alessandrina.

Sabato 3 settembre, seguirà il Giubileo delle Confraternite, mentre **domenica 4 settembre** (santa messa alle 11 e alle 16,30), parteciperanno le parrocchie della zona Acquese e delle due Bormide.

Secondo tradizione, **lunedì 5 settembre** alle ore 8 sarà celebrata la santa messa per i defunti della parrocchia di Cremolino e per i benefattori del Santuario.

Organizzata da "Insieme per la Gaggina"

Gaggina, un successo la sagra dello stocafisso



Montaldo Bormida. Una confortante affluenza di commensali, giustamente ingolositi al pensiero di poter assaporare il gusto dell'inimitabile manicaretto preparato ogni anno dalle cuoche della Gaggina, hanno confermato, anche per l'edizione 2011, il successo della "Sagra dello stocafisso", organizzata dall'Associazione "Insieme per la Gaggina" (presidente è Riccardo Brancali), e svoltasi venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 luglio nella gradevole località collinare di Montaldo Bormida. Prezzi modici (sempre importanti, in un momento di forte crisi), sapori genuini accompagnati dal gusto dei vini del territorio e la prospettiva di trascorrere una bella serata all'aperto, hanno attirato centinaia di commensali, allietati, dopo la cena, dall'esibizione dei bravissimi "miniballerini" della scuola gestita dai maestri Gallo e Giacobbe.

Festeggiato dal gruppo sassellese

Sassello, i 100 anni dell'alpino Pierattini



Sassello. Sabato 30 luglio, gli Alpini di Sassello hanno festeggiato i cento anni del decano del gruppo. In realtà, il commendator Fabio Pierattini i "cento" li ha raggiunti il 29 maggio ma per rendere più bella e vivace la festa ci si è riuniti alla fine di luglio quando l'arzilla Alpino è arrivato in villeggiatura in quel di Sassello come sempre da sessanta anni a questa parte. Il Gruppo Alpini di Sassello, che lo ha tra i suoi iscritti da moltissimi anni, gli ha organizzato una calorosa accoglienza ed una simpatica cerimonia presso la sede del Gruppo dove, con i commilitoni, amici e parenti, il baldanzoso centenario ha apprezzato il pranzo mangiando come un ventenne e brindando più volte come il vero Alpino è solito fare. Il Gruppo ha consegnato al "vecio" una targa ricordo e una targa gli è stata consegnata anche dall'Amministrazione comunale di Sassello che lo ha premiato per la sua fedeltà nel passare le vacanze in paese. A Fabio sono poi arrivati gli auguri del Gruppo sassellese. Nella foto Fabio Pierattini, con il cappello da Alpino, in compagnia del "bocia" di ottantasei anni, Fabio Meriardo, per anni presidente del Gruppo Alpini di Sassello.

Con il presidente Angelo Vaccarezza

Ad Urbe la festa di San Rocco



Urbe. Domenica 16 agosto, in occasione della festa patronale di San Rocco, la frazione di Acquabianca ha vissuto una giornata particolare alla presenza del presidente della provincia di Savona Angelo Vaccarezza. La festa ha attirato moltissimi visitatori; nelle vie del borgo si sono sistemati gli stand gastronomici e di merce varie e la sera si è ballato alla suono dell'orchestra di Fiorenza Lelli. Particolarmente coinvolgente l'aspetto religioso con la processione che ha attraversato la frazione con la statua di San Rocco seguita dai residenti ed dai villeggianti con i ceri ed il grande crocefisso portato dai confratelli della Confraternita di San Bartolomeo di Genova Fabbri. La funzione religiosa è stata celebrata dal nuovo parroco di Urbe Felice Sanguineti con l'inoscandabile don Nando Canepa. Al termine sulla piazza del sagrato la benedizione con la statua di San Rocco mossa dai confratelli al suono della musica. Interessante il menù proposto dalle cuoche e dai cuochi acquabianchesi che hanno preparato piatti liguri ed una ricca braciolata. Oltre al presidente della provincia di Savona, Angelo Vaccarezza, era presente l'assessore alla viabilità Carla Mattea: entrambi che si sono a lungo intrattenuti con il sindaco Maria Caterina Ramorino, i residenti ed i villeggianti che ad agosto animano la frazione. Una bella festa che ha reso felice il sindaco Ramorino, che vive in Acquabianca. Il Sindaco ha ringraziato il presidente Vaccarezza per la sensibilità e la vicinanza al paese dimostrata sin dall'inizio del suo mandato.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Ponzone, raccolta ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza di un maggior conferimento di materiali, il cassone per la raccolta di rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle a partire dal mese di giugno sarà disponibile tutti i sabati del mese dalle ore 8 alle 12. E fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Da giovedì 25 a lunedì 29 agosto

A Sassello la 36ª festa della Croce Rossa



Sassello. È la festa più datata di Sassello, quella che andrà in scena da giovedì 25 a lunedì 29 agosto è la 36ª edizione, ed anche la più ricca di appuntamenti e promossa con lo scopo di fare del bene. L'organizzazione la Croce Rossa di Sassello, realtà radicata sul territorio, con tanti volontari che dedicano parte del loro tempo libero sia a servizi di trasporto ammalati che di assistenza agli anziani e, con il tempo, diventata un prezioso punto di riferimento per i sassellesi e non solo.

Una sede importante in via Marconi, diversi mezzi a disposizione in grado di raggiungere gli angoli più lontani di un territorio in gran parte montano, la "Croce" promuove corsi di soccorso ed i suoi volontari intervengono, quando capita e in questi ultimi anni è capitato molto spesso, nella ricerca di quei fungaioni inesperti che si perdono nei boschi del sassellese.

La festa della Croce Rossa è un avvenimento che interessa la gastronomia, la musica e

si conclude con una grande fiera per le vie del paese. Sono coinvolti i volontari ed i sassellesi che collaborano alla realizzazione degli stand, al coperto, quindi la festa va avanti anche in caso di pioggia, nella struttura di viale Marconi presso la pista di pattinaggio concessa dall'Amministrazione comunale.

Il programma della 36ª edizione della festa della Croce Rossa: *Giovedì 25 agosto*, ore 19, apertura stand gastronomici e serata musicale con Jam on Stage in Prosecco & live Tour 2011; *Venerdì 26*, ore 19, apertura stand gastronomici e serata danzante con l'orchestra "I Saturni"; *Sabato 27*, ore 19, apertura stand gastronomici e serata danzante con l'orchestra "Ricky show"; *Domenica 28*, ore 12 e ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante con l'orchestra "I Saturni"; *Lunedì 29*, grande fiera per le vie del paese (dal mattino) apertura stand gastronomici ore 12 e ore 19 e serata danzante con l'orchestra "La Premiata Band".

È Giuliano Pastorino

La Comunità Parco Beigua ha un nuovo presidente

Sassello. È Giuliano Pastorino, assessore all'Ambiente del comune di Masone, il nuovo presidente della Comunità del Parco del Beigua. La nomina è avvenuta all'unanimità in occasione della seduta di insediamento della rinnovata Comunità del Parco, tenutasi lo scorso 14 luglio.

Giuliano Pastorino, 48 anni, già vice presidente dell'Ente Parco in scadenza alla fine di agosto, succede a Francesco Tortorolo, assessore all'Ambiente del Comune di Tiglieto, che aveva mantenuto la carica fin dalla costituzione dell'organismo consultivo del Parco.

Giuliano Pastorino, agrotecnico presso l'Aster Genova, ha ricevuto l'appoggio di tutte le amministrazioni locali e dei rappresentanti delle diverse associazioni ed organismi coinvolti nella gestione dell'area naturale protetta più vasta della Liguria.

"Condurrò questo importantissimo incarico con grande impegno e responsabilità nella logica di proseguire l'ottimo lavoro svolto da chi mi ha preceduto" - ha dichiarato il nuovo Presidente della Comunità del Parco che ha aggiunto: "Pur a fronte delle oggettive difficoltà economiche che stiamo fronteggiando e fronteggeremo presumibilmente anche nell'immediato futuro, ritengo che il Parco possa continuare a svolgere un ruolo fondamentale non solo per la tutela attiva

Servizio Marebus da Mioglia e Pontinvrea

Mioglia. Sino a mercoledì 31 agosto, nei giorni di giovedì, sabato e domenica entrerà in funzione il servizio "Marebus" per i miogliesi ed i pontesini che vogliono andare al mare senza essere costretti a prendere la macchina. La partenza il mattino alle ore 9.15 da Mioglia, alle ore 9.30 da Pontinvrea. Luogo di destinazione Albissola Marina. Ritorno alle ore 18.

Venerdì 26 agosto inizia Musica Estate

Carpeneto, duo chitarra classica e flamenca

Carpeneto. "Musica Estate" ricomincia. E dal numero 19. Che è quello dell'attuale edizione: e allora, al di là dell'annuncio, i quasi cento concerti, promossi dal lontano 1993 (per proposte e per interpreti) sono il miglior biglietto da visita della manifestazione itinerante.

Si comincia, **venerdì 26 agosto, alle 20.45**, sulla piazza del Comune di Carpeneto, nel segno della musica di Spagna: subito "tre pezzi da 90": Isaac Albeniz con *Granada*; Manuel De Falla con la *Danza del Molinero* da *Il cappello a tre punte*, e poi la *Danza Española n° 2* di Enrique Granados. Ma poi, ecco, ci saranno *Malgueñas*, *Fandangos*, la *Seviliana*, l'*Andalusa* di autori dell'ultima generazione (come Sanlúcar, Escudero, Maravilla...) e di un giovanissimo compositore del "Vivaldi" (è la novità 2011 per il Centocinquantesimo dell'Unità).

In prima esecuzione assoluta, ecco, di Victor Andrini, *Nelle mie corde*. Accattivanti pagine musicali tratte dal repertorio classico, originali o adattate, si intrecciano con quelle meno conosciute e tipiche del "Flamenco de Concerto". In queste impressioni trova il suo naturale spazio la bella e, purtroppo, poco eseguita *Suite Spagnola* del chitarrista e didatta italiano Mario Gangi, recentemente scomparso.

Chi suona...

Angela Costola
Si diploma in Chitarra presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria nel 1991 sotto la guida del M° Guido Margaria.

Dopo il tirocinio ottiene, col massimo dei voti e la lode, la laurea di II livello, con specializzazione nella musica dell'Ottocento, discutendo una tesi su *Carulli e i concerti per chitarra e orchestra nell'Ottocento*, con le relative esecuzioni.

Si perfeziona, quindi, a Milano col M° Aldo Minella e, in Francia, con Marc ed Eric Francier, docenti al Conservatorio Superiore di Lione. In Spagna, a Cordoba, segue corsi di chitarra flamenca con Manolo Sanlúcar e Rafael Riqueni.

Approfondisce, quindi, la

chitarra brasiliana con Ana Vega Toscano e col M° Sabas de Hocés.

Ha conseguito il primo premio nei Concorsi Nazionali di Asti e Genova, agli Internazionali di Viareggio, Nova Milanese, Acqui Terme.

Dal 1992 è docente di ruolo di Chitarra presso la SMS ad Indirizzo Musicale di Omegna (VB), dal 1999 ai Corsi di Veruno (NO). Dal 2006 insegna anche al Liceo Musicale di Omegna.

Ha al suo attivo un CD e una diretta presso la Radio Vaticana (dicembre 2005).

Roberto Margaritella

Ha compiuto gli studi presso la Scuola di Musica "Rebora" di Ovada sotto la guida del M° Ivano Ponte, diplomandosi in chitarra classica al "Paganini" di Genova. Ha seguito corsi di perfezionamento con Guillermo Fierens ed Alirio Diaz. Successivamente ha ottenuto il diploma all'Accademia Internazionale Superiore di Musica Lorenzo Perosi di Biella con il M° Angelo Gilardino.

Nel 2007 ha conseguito il Diploma Accademico di II livello presso il Conservatorio "Cantelli" di Novara con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi dal titolo *Dal Salotto alla Sala da Concerto: il nuovo modo di concepire la chitarra e la nascita del Concerto per chitarra ed orchestra*, relatore prof. Mario Dell'Ara.

Primo premio del Concorso chitarristico "Pasquale Taraffo" di Genova, dal 1985 svolge attività concertistica come solista ed in varie formazioni da camera.

Dal 1995 è direttore artistico della Rassegna Chitarristica "Musica Estate", che si tiene nei paesi aderenti all'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida (Castelnuovo, Carpeneto, Cremolino, Montaldo, Orsara, Trisobbio) e nella città di Ovada.

È docente di chitarra presso la Civica Scuola di Ovada, nonché insegnante nelle Superiori.

A Montaldo Bormida, il 2 settembre, nella Parrocchia di San Michele, ove suoneranno Pier Luigi Maestri e Cristina Orvieto (flauto e clavicembalo). **G.Sa**

Nella parrocchiale sabato 27 agosto

A Trisobbio concerto di Daniela Scavio

Trisobbio. Nell'ambito della 32ª stagione internazionale di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria, nella serata di sabato 27 agosto Trisobbio sarà sede di un evento musicale di notevole richiamo.

Ad esibirsi, sull'organo della chiesa parrocchiale, sarà Daniela Scavio, diplomata in pianoforte al conservatorio di Alessandria sotto la guida di Letizia Romiti.

Al conservatorio Daniela Scavio ha seguito i corsi di clavicembalo e didattica (con stage a Salisburgo e a Torino). L'artista svolge attualmente attività concertistica sia come solista che in formazione da camera. Ha seguito corsi di perfezionamento sia per il pianoforte che per l'organo e collabora con diverse associazioni, fra cui "Amici dell'Organo" e lo stesso Conservatorio di Alessandria.

Già da diversi anni partecipa, in qualità di maestro all'organo e come solista, al prestigioso "Mozart Nacht und Tag" di Torino.

Il programma

Il programma del concerto prevede l'esecuzione di brani di Frescobaldi, Bach, Mozaart e altri importanti artisti. Questo il dettaglio:



Jean Titelouze (dal "Magnificat quarti toni") Magnificat Gloria Patri; Girolamo Frescobaldi: Toccata X; Domenico Zipoli: Variazioni sul Tema della Follia; Johann Sebastian Bach: Corale Wer nun den lieben Gott lässt walten BWV 591; Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio in do maggiore Giga; Anonimo Veneziano: Andante; Baldassarre Galuppi: Sonata n°2; Carlo Bodro: Moderato caratteristico.

Il concerto avrà inizio alle ore 21,15, l'ingresso è gratuito. La cittadinanza è invitata a partecipare.

M.Pr

Agriteatro il 27 e 28 agosto

A Cassinelle la poesia a Cremolino le favole

Cassinelle. Doppio appuntamento con Agriteatro 2011, e per la conclusione del festival itinerante, nell'ultimo fine settimana di agosto.

Sabato 27 a Cassinelle c'è l'appuntamento con *Vino e poesia* (ore 21, ingresso libero), spettacolo che nato da un'idea di Tonino Conte, e con il coordinamento artistico di Gianni Masella, coinvolgerà Roberta Alloisio, Enrico Campanati, Lisa Galantini, Simona Guarino, Pietro Fabbri, Gianni Masella, Mariella Speranza, e Patrizia Merciarì alla fisarmonica.

Il giorno successivo, **domenica 28 a Cremolino**, dalle 16.30, passeggiata letteraria (ma con partenza da Morsasco) con il premio di una "merenda favolosa".

Quindi dalle ore 18 (ingresso 10 euro, ridotto 8), le *Fiabe italiane* presentate dalla Compagnia "Ca' Luogo d'arte", coi testi di Marina Allegri, la regia di Maurizio Bercini, con Francesca Bizzarri e Dario Eduardo de Falco narratori, e Francesco Grossi (animatore), Patrizio Dall'Argine (pittore di scena), Patrizia Caggiati (costumi) e Paolo Codognola (musiche).

"La poesia è la vita? Certamente/ La vita che fai ti detta il verso" (A. O' Neill)

Chi ha detto che la poesia è morta? Certo, già D'Annunzio, strepitoso annusatore di gusti e tendenze, sul "Fanfulla" (25-26 giugno 1885) non aveva dubbi sul "suo ribasso sui mercati", e la buttava tutta... sul borsellino: "non troverete, se non pagandolo un occhio, un editore che oggi vi stampi un libro di poesie". (E così anche il Divino Gabriele si dava a prose e romanzi).

Centocinquante anni dopo la situazione è meno tragica di quanto il Vate teorizzava. Se è vero che, nel mercato, la poesia è schiacciata (dal romanzo e, soprattutto, dalla narrazione cinematografica), i versi oppongono una strenua resistenza. A livello locale il successo della Biennale di Poesia (promossa da Aldino Leoni) ad Alessandria, i concorsi organizzati in zona (a Terzo, con il "Gozzano"; ad Acqui - con la rassegna voluta da Archicultura, che il 3 di settembre avrà il suo gala), i reading della Biblioteca Civica acquese, l'attrazione esercitata dai "dialezzali" di oggi e di ieri, i concerti musica & poesia del Gruppo dell'InCanto, costituiscono "tanti indizi", che, alla fine, "fanno una prova".

E così anche l'edizione 2011 di Agriteatro ha assunto la poesia ("quella grande, dei canonici Autori) in un percorso che già ha avuto diverse tappe.

I 30 anni della Croce Bianca di Giusvalla,

Giusvalla. Sabato 27 agosto la Croce Bianca di Giusvalla festeggerà il trentennale di attività. Per l'occasione, il presidente Lino Falco in collaborazione con il vice presidente Nino Belardi, hanno organizzato una festa per ringraziare i propri collaboratori e i concittadini. Ore 15,30: saluto alle pubbliche assistenze consorelle e alle autorità; 16,00: saluto del presidente della Croce Bianca Giusvalla; 16,30 Riconoscimenti ai militi, militesse, alle consorelle e alle autorità; 17 sfilata di saluto delle ambulanze per le vie del paese. Seguirà rinfresco per tutti gli intervenuti.

Belforte Monferrato parere positivo per variante

Belforte Monferrato. La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della Variante Parziale del Comune di Belforte Monferrato, adottata dal Consiglio comunale il 23 giugno 2011 con deliberazione n. 15, con la raccomandazione che le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.I. vengano integrate con le schede relative alle nuove aree previste. La variante in oggetto riguarda la revisione di alcune previsioni insediative di tipo residenziale e di aree per servizi.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Coppa Italia

Eurogol di Bianchi e l'Acqui passa il turno



Christian Bianchi, esordio con eurogol.



Monteleone ci prova di testa.



Strepitosa parata di Castagnone.

Asd Acqui 1911 1
Asd Chieri Calcio 0

Acqui Terme. Alla prima uscita ufficiale, in coppa Italia di domenica 21 agosto, contro il quotato Chieri, l'Acqui vince. Un buon segno, ma non una prova completamente convincente. L'undici di Stefano Lovisolino raramente mette in imbarazzo l'ospite, più esperto, più solido fisicamente e meglio disposto in campo.

Tutto molto complicato: per il caldo, insopportabile in tribuna figurarsi in campo, per la condizione ancora approssimativa delle due squadre che comunque hanno corso e lottato, per schemi ancor da assorbire soprattutto da parte dell'Acqui che dalla metà campo in su ha in gran parte cambiato fisionomia. A favore dei torinesi una maggiore esperienza dettata da una abissale differenza di età tra le due squadre con la media di quella acquese che ha schierato un nato nel '94, due nel '93, uno nel '92, uno nel '90 ed un solo over "trenta", il portiere Castagnone, di decenni più bassa di quella di un Chieri infarcito di trentenni e oltre.

Acqui orfano degli infortunati Mariani, Rusca ('94), con Ferrando e Martucci in panchina per piccoli acciacchi e, con al centro della prima linea Danny Monteleone, arrivato in settimana dal Rivoli. A sorpresa gioca anche Davide Borin, ventunenne lo scorso anno nella Sanremese, ingaggiato da pochi giorni, che prende il posto di Ferrando al centro della difesa. Nel Chieri, che ha confermato gran parte della rosa della passata stagione ed ingaggiato l'attaccante Santoro dall'Albese, Sandrone dal Canavese, Nicolini dall'Albese, Caldarola e Ferrari dalla "primavera" della Juventus, l'unico assente è Manasiev, ex Acqui, lo scorso anno all'Asti.

L'Acqui da l'impressione d'essere più fragile del Chieri che corre forse meno ma copre meglio il campo. I bianchi fanno fatica ad impostare l'azione e soprattutto soffrono le ripartenze dei biancoazzurri che hanno la supremazia a centrocampo dove l'Acqui si muove con Genocchio, Riggio e Bianchi lasciati senza la copertura di una delle tre punte, Franchini, Monteleone e Perelli che sono rimaste sempre alte.

L'Acqui rischia soprattutto sulla corsia di sinistra dove Manzo fatica con Nicolini mentre sulla sponda opposta Ungaro, che spesso gode del raddoppio di uno dei due centrali, solo in una occasione si fa scappare l'ex Montante; al centro Santoro è imbottigliato da Silvestri e Borin che lo inquadrono senza problemi. Il Chieri sfrutta i varchi che si aprono nel centrocampo termale, cosa che nell'Acqui cerca il solo Franchini, mentre manca la fantasia di Perelli che si accende solo a tratti ed a Monteleone arrivano ben poche palle giocabili. Il Chieri non rischia mai, mentre Castagnone deve metterci del suo per tamponare qualche falla. Vanno un poco meglio le cose nella ripresa quando, con l'uscita di Manzo, si abbassa Raggio e l'ingresso di Ambrosoli a centrocampo porta maggiore com-

pattezza al reparto. La partita si fa più equilibrata, il Chieri centra una traversa con una fiondata da trenta metri di Cacciatore, l'Acqui replica con Franchini che fa a fette da difesa ma poi sbaglia il diagonale a pochi passi da Gozzi. Non sbaglia invece, al 44', Bianchi. Il gol nasce da una azione insistita sulla sinistra e quasi dal vertice dell'area da dove il diciassettenne, ex di Varese e Sampdoria, inventa una para-

bola fantastica che s'infiltra all'incrocio. Sicuramente la cosa più bella di una partita dignitosa che l'Acqui vince con una magia ma senza convincere.

Formazione e pagelle Acqui: Castagnone 7; Ungaro 6 Manzo 5.5 (dal 3° st Ambrosoli 6); Bianchi 6.5, Silvestri 7, Borin 6; Riggio 5.5, Genocchio 6.5, Monteleone 5, Perelli 5 (dal 20° st Martucci sv), Franchini 5.5 (dal 30° st Mosto sv).
w.g.

Calcio Coppia Italia - domenica 28 agosto

Albese contro Acqui per il secondo turno

Secondo turno di coppa Italia in trasferta all'Augusto Manzo di Alba. Quella di coppa contro l'Albese è un classico che, quest'anno, si presenta più impegnativo rispetto allo scorso anno. Gli azzurri hanno cambiato alcune pedine e possono contare su giocatori di ottimo livello in una formazione comunque giovane e battagliera. Per l'Acqui un test importante che Lovisolino dovrà affrontare con una squadra piuttosto rabberciata. Rientrerà Ferrando al centro della difesa ma non ci sarà Matteo Mariani, alle prese con un problema muscolare che lo terrà lontano dal campo per oltre un mese; non ci sarà l'infortunato Rusca e non c'è più Borin, che con il Chieri aveva destato una buona impressione, finito al Melfi. Al suo posto è arrivato, dal Vigevano, il giovane Canino.

Ad Alba l'Acqui dovrà verificare le potenzialità di un attac-

co che, nella prima uscita stagionale, non ha certo impressionato. È un Acqui giovane costruito con "poca spesa" sperando in "tanta resa" e sull'abilità di gestire "affari" di mercato di Gianfranco Stoppino.

Alba sarà un test importante in vista dell'inizio di un campionato dove l'obiettivo è, se non ci saranno variabili in corso d'opera, la salvezza con la speranza di raggiungerla senza passare dai play out.

Ad Alba potrebbero scendere in campo questi due undici **Albese (4-3-3):** De Miglio - Cornero, Cuttini, Staffolarini, Nebbia - Mauri, Gallezio Cappannelli - Perrone, Chieppa, Mirimin.

Acqui (4-4-2): Castagnone - Ungaro, Ferrando, Silvestri, Mosto (Riggio) - Ambrosoli, Genocchio, Bianchi, Riggio (Martucci) - Franchini (Perelli), Monteleone (Mosto).

Calcio Acqui U.S., Borin lascia arrivare Alessandro Canino

Acqui Terme. Una sola partita per Davide Borin, difensore centrale, classe '89, arrivato dalla Sanremese. Borin ha avuto richieste da una società professionistica, il Melfi, e la società acquese, con grande rispetto per le esigenze del giovane difensore, ha lasciato che la sua carriera continui tra i "prof". Al posto di Borin, il d.s. Gianfranco Stoppino, ha ingaggiato Alessandro Canino, stessa età di Borin e stesso ruolo. Canino ha iniziato la sua carriera nella Pro Vercelli in C2 per poi passare al Borgosesia in D e quindi al Vigevano dove, nella passata stagione, ha giocato trenta gare e segnato due gol.

Calcio

Acqui - Genoa, un bagno di folla



Acqui Terme. Il Novara e poi il Genoa, Acqui capitale dei ritiri per le squadre di serie A e con un progetto che potrebbe crescere nel tempo. Novara e Genoa che hanno affrontato i bianchi in amichevole.

Il Novara quando l'Acqui era ancora da mettere insieme, il Genoa con l'undici di Lovisolino che aveva sette giorni di ritiro. Un buon pubblico ha seguito la gara con i novaresi, Otto-

lenghi gremito in ogni ordine di posti quando è arrivato il Genoa che sulle colline acquesi, in particolare il ponzone, ha centinaia di tifosi.

Una bella festa quella con i rossoblu, seguiti sempre da tanti tifosi anche lontano dall'Ottolenghi dove Malesani ha fatto allenare i suoi. Poi la partita, strana, imprevedibile se si pensa che l'Acqui dopo mezz'ora era in vantaggio per

2 a 0 (Trimarco su rigore e Martucci) poi il recupero e la vittoria finale risicata del "Grifo".

È stata una bella festa, forse più bella per l'Acqui che ha entusiasmato i suoi tifosi mentre i genovesi sono usciti un pizzico delusi.

Il Genoa farà meglio in campionato, per l'Acqui speriamo che quella bella prova non sia una illusione.

Calcio

Ancora venti squadre nel campionato di serie D

Acqui Terme. Venti squadre, quattro della provincia di Alessandria, tante novità, trasferte sempre più lunghe, tre società senza campo che giocano lontano da casa e ancora quattro turni infrasettimanali. Il bello di questo campionato di serie D, se di bello offrirà qualcosa, è tutto da scoprire. Intanto non sembra esserci la "grande squadra" quella in grado di dettare legge, cosa che fecero due anni fa il Savona e lo scorso anno il Cuneo; i favori del pronostico possono essere spalmati su più pretendenti e con una classifica finale che potrebbe essere più "compatta" rispetto al passato quando non sono mancate neppure le squadre materasso.

Tra le favorite, il Derthona ed il Villavernia, sono della provincia e giocano a Tortona nello stesso stadio, e poi sempre della provincia la Novese, mentre delle lombarde si sa solo che per tradizione e cultura sportiva hanno quasi sempre presentato formazioni almeno competitive. Torna in auge una squadra ligure, la Pro Imperia, un surrogato della "vecchia" Imperia, fallita un paio di anni fa, e poi spalmanata in due club: oltre la "Pro", l'Imperia che gioca in Eccellenza. Il tutto in attesa che si definisca una naturale fusione. L'undici imperiese sembra essere la più forte delle quattro liguri in lizza, le altre tre tutte della provincia di Genova, ed è da prendere in considerazione come una delle candidate ai posti

che contano (in realtà uno solo, il primo visto che i play off sono solo un costo aggiuntivo); dal Piemonte, alessandrine a parte di cui abbiamo già detto, pare abbiano fatto le cose in grande il Santhià, il Chieri ed il Vallée d'Aoste, ovvero il Saint Christophe che ha cambiato nome, fors'anche i colori sociali, e non è stato ripescato.

La crisi non pare aver intaccato le ambizioni di alcuni club che hanno investito fior di quattrini anche se, come è capitato in più di una occasione negli ultimi anni, la verità verrà a galla a metà campionato quando qualcuno incomincerà a fare bene i conti ed allora

non mancheranno i remi che tornano in barca e molte squadre cambieranno fisionomia. L'ultima impressione è quella di un girone gonfio di buoni propositi, con pochissime squadre che garantiscono un supporto di pubblico. Lo hanno sempre fatto il Derthona, lo stesso Acqui, forse la Pro Imperia mentre tutte le altre avranno un seguito di parenti e amici dei giocatori e solo quando la stagione è bella. Per un campionato che in passato ha fatto storia con derby, sfide importanti e che mobilitava trasferite con centinaia di tifosi non è un gran bel vivere.

Willy Guala

Le venti squadre del girone A di serie D

Acqui Calcio US AD 1911 - stadio Ottolenghi; Albese Calcio - stadio "Augusto Manzo" - Alba (Cn); Aquanera Comollo Novi AC - stadio "Cattaneo" - Alessandria (Al); Asti - stadio "Cesin Bosia" - Asti; Bogliasco D'Albertis GSD - stadio "E. Broccardi" - S. Margherita Ligure (Ge); Borgosesia Calcio srl - stadio comunale - Borgosesia (Vc); Caperana Chiavari Calcio - stadio comunale - Chiavari (Ge); Cantù GS San Paolo - centro sportivo comunale - Cantù (Co); Chieri Calcio 1955 - stadio "Piero De Paoli" - Chieri (To); Derthona Fbc 1908 srl - stadio "Fausto Coppi" - Tortona (Al); Folgore Caratese ASD - centro sportivo XXV Aprile - Carate Brianza (MB); Lascaris Gsd - stadio "G. Soffietti" - Pianezza - (To); Lavagnese US 1919 - stadio "E. Riboli" - Lavagna (Ge); Naviglio Trezzano - stadio "Luigi Fabbri" - Trezzano sul Naviglio (Mi); Novese srl - stadio "Costante Girardengo" - Novi Ligure (Al); Pro Imperia Calcio - stadio "Nino Ciccione" - Imperia; Santhià Calcio - stadio "F. Pairotto" - Santhià (Vc); Vallée d'Aoste - stadio comunale - Saint Christophe (Ao); Verbano Calcio FC - stadio comunale - Besozzo (Va); Villavernia Val Borbera - stadio "Fausto Coppi" - Tortona (Al).

Acqui Calcio

Campionato 2011-2012
niente abbonamenti

Acqui Terme. «Niente abbonamenti per aiutare l'Acqui» è il motto del presidente Antonio Maiello per supportare una scelta che potrebbe sembrare impopolare ed interrompe una tradizione che risale ai primi anni di storia dei bianchi.

«Il biglietto costerà dieci euro, probabilmente il prezzo più basso della categoria» - dice il presidente che aggiunge - «Chiediamo uno sforzo ai nostri tifosi e credo che chi vuol bene all'Acqui non si adombrerà per questa scelta».

Ci sono tante variabili che ci hanno costretto a prendere questa decisione, soprattutto in vista di futuri sviluppi socie-

tari che potrebbero cambiare le nostre strategie ma, sin che non ci sarà nero su bianco, non verranno attuate iniziative che potrebbero rivelarsi controproducenti.

«Abbiamo l'esempio di quanto successo nella passata stagione quando le promesse di personaggi che avrebbero dovuto aiutare l'Acqui sono rimaste tali e noi ci siamo ritrovati in difficoltà».

Non deve più succedere e solo dopo che verranno ufficialmente ratificati gli accordi si potranno valutare altre ipotesi e promuovere altre iniziative come una "giornata bianca" senza far pagare il biglietto».

Calcio - Campionato Interregionale

U.S. Acqui Calcio A.D.: il 26 agosto
la presentazione dei bianchi

Acqui Terme. Sarà l'Hotel Regina ad ospitare, venerdì 26 agosto, a partire dalle 19.30 la presentazione ufficiale della squadra dell'U.S. Acqui Calcio A.D. che partecipa al campionato di "Interregionale".

La serata sarà condotta dall'addetto stampa Franco Pelizzari e terminerà con un rinfresco offerto dal presidente di Terme S.p.A. Roberto Molina sul terrazzo della struttura "Lago delle Sorgenti".

Una presentazione con la quale torna la sinergia tra Terme S.p.a., in passato sponsor dei bianchi, e l'Acqui calcio.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese di Benzi
punta sui giovani

Cairo M.te. È una Cairese dal volto nuovo e giovanissima quella che si appresta ad affrontare, per il terzo anno consecutivo, il campionato di "Eccellenza".

In casa gialloblu è rimasto Mario Benzi ma sono cambiate le strategie.

Se ne sono andati i giocatori più esperti, quelli che probabilmente non avevano più nulla da dare alla causa, e sono arrivati giovani di belle speranze, molti dalla juniores, che completano il quadro con i vari Spozio, Torra, Faggion, Dini, tutti under 20, cercati da squadre di categoria superiore e che la società ha deciso di tenere per costruire un gruppo in grado di lottare per i primi posti.

La lista dei partenti è lunga, Solari, Cesari, Lorieri sono finiti al Sassello dove è approdato anche il giovane Reposi, Ghiso ha deciso di mollare dopo l'ultimo serio infortunio al ginocchio, Giribone è passato dal campo alla panchina come secondo di Benzi.

Dei "vecchi" sono rimasti il portiere Binello, il difensore Barone, il centrocampista Di Pietro e l'attaccante Cristian Chiarlone.

I volti nuovi sono quelli del difensore Andrea Lauro, classe '89, ex di Alessandria, Pro Belvedere Vercelli, Albese, Acqui e Montebelluna, poi il centrocampista Monteleone, ex della Loanesi, e l'attaccante Luca Laudisi, classe 1991, cresciuto nella Sampdoria poi passato alla Virtus Entella ed al Borgorosso in serie D.

È invece fallita sul filo di lana la trattativa per portare in gialloblu l'attaccante Nicola Mlnniti, un passato in C al Novara e poi Verbania, Cuneo in serie D.

È morto Piero Stradella
consigliere Figc

Acqui Terme. È morto venerdì 19 agosto, nella sua casa di Quattordio, dopo un lungo periodo di malattia, il Consigliere Figc Piero Stradella.

Stradella, 65 anni, era da decenni una figura rappresentativa nel mondo del calcio provinciale e regionale, e da tre mandati ricopriva la carica di delegato Figc per la Provincia di Alessandria.

L'intervista

Gianluca Morabito
calciatore professionista

Morabito marca Krasic in Cuneo-Juventus.

Nizza Monferrato. È lui, Gianluca Morabito, classe '91 nicese triapiantato, (il papà è ortopedico, la mamma segretaria, la sorella una buona pallavolista) il giocatore del momento; visto che da quest'anno militerà per il secondo anno consecutivo nel Cuneo del neo mister ex Canavese Rossi e del direttore sportivo Bava, in lega Pro 2. Pochi sono stati in questi anni i fortunati che hanno varcato la soglia della ex C2: gli ultimi in ordine di tempo il calamandranese Fabio Bello, per parecchi anni nella Valenzana e anche in C1 ad Alessandria, e l'acchese Matteo Guazzo, approdato a Como sempre in C1. Ora tocca a lui Gianluca Morabito esterno basso di difesa sulla fascia mancina avere l'occasione della vita, ecco come ha risposto emozionato alle nostre domande di rito.

Parlaci delle tue squadre, dagli albori a oggi, che ti hanno permesso di arrivare al professionismo...

«Ho fatto gran parte delle giovanili nella squadra della mia città, nella Voluntas Nizza, dove ho militato sino alla categoria Giovanissimi. Nella prima stagione di Allievi ho deciso di approdare ad Acqui e nell'ultima parte di stagione nonostante i miei soli 16 anni Arturo Merlo mi fece debuttare in prima squadra in una gara che non dimenticherò mai, Asti-Acqui».

L'anno successivo fui inserito in pianta stabile nella prima squadra militante in Eccellenza, con Benzi come allenatore; fu una stagione da incorniciare: vittoria del campionato con largo anticipo, vittoria nella coppa di categoria e poi vittoria anche della supercoppa: grande slam.

Il primo anno di serie D ad Acqui fu un'ottima stagione con 33 gare messe a referto con anche ottimo risultato finale di squadra. Poi il trasferimento a Cuneo con vittoria di campionato e scudetto di serie D con conferma che mi stimolava e riempiva d'orgoglio a fare sempre meglio».

Parlaci del cambiamento di mentalità, dalla D alla Lega Pro 2

«Sono diverse intensità, ritmo, e la preparazione è assai più faticosa; e una diversità l'ho notata anche nei giocatori che sono veri nel vero senso della parola».

E.M.

Calcio femminile

Sestrese femminile
in ritiro a Cassine

Una formazione della Sestrese.

Cassine. Il calcio femminile sceglie Cassine come suo palcoscenico di riferimento nell'Acquese. Il paese, infatti, ospita da alcuni giorni il ritiro precampionato della Sestrese Athletic, formazione genovese militante nel campionato nazionale di A2, che nelle giornate del 26, 27 e 28 agosto utilizzerà il campo del "Peperati" per la propria preparazione precampionato, soggiornando nel frattempo presso l'albergo ristorante "Al Brunale". A chiudere il periodo di preparazione della Sestrese, sarà, domenica 28 agosto, una interessante amichevole, che vedrà alle 16 le genovesi affrontare, proprio al "Peperati", le pari categoria dell'Asd Accademia OltrePo: per tutti gli appassionati di calcio femminile, ma anche per chi non ha mai assistito a un incontro di questa disciplina, un appuntamento da non perdere, al quale vale la pena essere presenti.

M.Pr

Calcio

Coppa Italia "Eccellenza"

Le gare inizieranno nel week end del 27-28 agosto e seguiranno la formula sperimentata con successo nelle ultime due stagioni sportive: gara secca in casa della prima nominata per i primi due turni.

Primo turno: Junior Biellese Libertas - Lucento; Dufour Varallo - Bra; Busca Calcio - Gassinossanraffaele; Olmo - Pombiese; Settimo - Chisola; Mirafiori - Verbania Calcio; Oleggio - Castellazzo; Saluzzo - Marano; Borgopal - Cheraschese; Libarna - Galliate; Sciolze - Canelli; Pro Dronero - Borgomanero; Città di Baveno - Santenese; Pinerolo - Aygreville; Borgaro - Rivoli; Airaschese - Pro Settimo & Eureka.

Campionati di calcio ACSI

Acqui Terme. Pubblichiamo il comunicato stampa dell'ACSI: «Sta per iniziare la stagione calcistica 2011/2012. Come ogni anno ricerchiamo nuove realtà che intendano partecipare alle nostre manifestazioni. Proponiamo campionati zonali di calcio a 5 e calcio a 7 ad Ovada, Acqui Terme, Novi Ligure, Alessandria e Casale. A queste manifestazioni possono partecipare tutti coloro che vogliono divertirsi giocando a calcio condividendo i nostri principi di sana competizione e promozione sportiva. Le compagini vincitrici dei rispettivi campionati parteciperanno alla fase Provinciale da cui usciranno le squadre che parteciperanno alle fasi Regionali».

Entro il 10 settembre termineranno le iscrizioni e a fine mese partiranno le competizioni. Per informazioni contattare il 347 4780243 o visitare il sito www.acsialessandria.it.

Calcio giovanile La Sorgente

Acqui Terme. È ripresa a pieno ritmo la preparazione per la nuova stagione calcistica 2011/2012 presso i campi sportivi de "La Sorgente" in via Po 33 ad Acqui Terme.

Dopo l'inizio della preparazione della prima squadra l'8 agosto, è stata la volta degli Juniores, Allievi ed Esordienti anno 2000 che hanno ripreso "i lavori" il 22 di agosto.

Esordienti '99, Pulcini 2001 e 2002 inizieranno il 29 agosto, mentre il 30 sarà il turno dei Giovanissimi '97/'98 ed il 5 settembre inizieranno i Pulcini 2003.

Si ricorda che per tutte queste categorie sono aperte le iscrizioni presso la segreteria de La Sorgente (tel. 0144 312204).

Scuola Calcio
2004 - 2005 - 2006

Per quanto riguarda la Scuola Calcio (per maschi e femmine nati negli anni 2004, 2005 e 2006), è nata quest'anno la nuova Scuola Calcio unificata Junior Acqui-La Sorgente.

La data di inizio è fissata per il 5 settembre e le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30 sia presso lo Stadio Ottolenghi in via Trieste 33 (tel. 0144 55444), che presso La Sorgente in via Po 33 (tel. 0144 312204) ad Acqui Terme.

Rally delle Valli Cuneesi

Sono già oltre un centinaio gli equipaggi confermati che correranno il 17° rally internazionale delle Valli Cuneesi, in programma il 2 e 3 settembre.

Le iscrizioni si chiudono sabato 27 agosto (info www.sportrallyteam.it)

Programma

Venerdì 2 settembre: dalle 10 alle 15 verifiche sportive presso hotel Draconerium di Dronero; dalle 10.30 alle 15.30 verifiche tecniche in piazzua Martiri. Alle ore 19 in piazza XX Settembre, cerimonia di partenza; chiudono dopo le 21 le auto storiche.

Sabato 3 settembre le prove speciali e gara a partire dalle 7 con arrivo previsto dalle ore 20.30, sulla pedana di piazza XX Settembre; a seguire le premiazioni, musica e fuochi d'artificio.

Comune di Cassine

USD Cassine

Domenica 28 agosto

ORE 16

STADIO COMUNALE
CASSINEPartita di Calcio Femminile
Serie A2

ASD Sestrese Athletic CF

contro

ASD Accademia oltre Po

La A.S.D. Sestrese Athletic CF in ritiro presso l'albergo-ristorante-pizzeria "Al Brunale"

invita ad intervenire domenica presso lo stadio comunale G. Peperati di Cassine

"AL BRUNALE"

STR. CASTELNUOVO - CASSINE

NUOVO LOCALE PIZZERIA

TEL. 0144 715359 - albrunale@gmail.com

Calcio 2ª categoria

Sexadium e Valle Bormida approdano in Seconda

Sezzadio. Cresce notevolmente il contingente di squadre acquisite partecipanti al campionato di Seconda Categoria. Oltre al Carpeneto e al Ponti, che hanno mantenuto la categoria al termine dello scorso campionato, da quest'anno disputeranno la Seconda anche il Cassine, vincitore del torneo di Terza Categoria, e altre due squadre acquisite: il Sexadium e il Valle Bormida Bistagno. Sia i sezzadiesi di mister Varnero che i ragazzi di Giovanni Caligaris hanno ottenuto il passaggio alla categoria superiore grazie ai 'ripe-scaggi' compiuti dalla Federazione per il completamento dei ranghi.

Al termine della stagione sportiva 2010-11 il Valle Bormida aveva infatti raggiunto i playoff, senza però riuscire a conquistare la promozione sul campo; il Sexadium, invece, era rimasto di poco al di fuori

della zona che portava agli spareggi promozione.

Per entrambe le società, la possibilità di cimentarsi nella categoria superiore rappresenta allo stesso tempo un punto di arrivo e un punto di partenza: per il Sexadium, è il coronamento di un approccio pluriennale che attraverso una crescita graduale ha consentito alla squadra di passare dal campionato amatoriale a quello Figc e quindi di approdare in una categoria che i dirigenti sezzadiesi si dicono sicuri di poter onorare al meglio; per il Valle Bormida, che torna in "Seconda" dopo un solo anno di purgatorio (anche l'altra volta fra l'altro la promozione arrivò 'a tavolino'), il palcoscenico della Seconda Categoria sarà l'occasione per proseguire nel migliore dei modi un progetto futuribile mirato alla valorizzazione dei giovani.

M.Pr

Bocce

"Geloso Costa Crociere" vince la coppia savonese



La coppia de La Boccia Savona, prima classificata.



La Calamandrane, seconda classificata.

Acqui Terme. Si è concluso sabato 6 agosto, sui campi all'aperto del bocciodromo di via Cassarogna, dopo una lunga maratona che ha visto impegnate 64 coppie provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, suddivise in 16 gironi, il più importante torneo estivo messo in cantiere da "la Boccia" di Acqui. Il Costa Crociere - Geloso Viaggi è stato uno straordinario successo in campo, dove sono scesi 128 giocatori di tutte le categorie (A, B, C e D) e per il pubblico che ha seguito le gare con grande attenzione. Straordinaria la partecipazione alle finali, giocate alla presenza dello staff de "la Boccia" al gran completo e di Dario Martino, direttore della Geloso Viaggi, azienda da sempre vicina al mondo delle bocce e che ha dato un importante contributo alla realizzazione del torneo.

Eliminate i semifinali le formazioni acquisite, nella finalissima si sono affrontate la Boccia Savona di Sergio Oggero e Franco Ricci e la Calamandrane di Marco Trivasino e Giorgio Pavese. Una finale incerta, dall'alto contenuto tecnico giocata all'ultima bocciata e vinta dai savonesi con un solo punto di vantaggio 13 a 12. I vincitori ed i secondi classifica-

ti potranno andare in crociera con la Geloso Viaggi - Costa Crociere, per tutti gli altri premi importanti e la soddisfazione d'aver vissuto un'esperienza di alto livello con giocatori di primo piano nel panorama bocciistico nazionale.

Grane soddisfazione per la società acquese che, con il presidente Piero Zaccone, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al successo di una manifestazione che da lustro alla società acquese. «Un grazie va a Mario Martino direttore della Geloso Viaggi, ed alla Costa Crociere, che non solo ha permesso la realizzazione di questo torneo ma ha seguito buona parte delle partite; ai giocatori che hanno dato il massimo sempre indipendentemente dal punteggio finale ed al nostro meraviglioso pubblico che ci ha seguito con passione e competenza».

Per i bocciatori acquisite le soddisfazioni in questa estate ricca di appuntamenti sono arrivate grazie alla terna composta da Claudio Marchelli, Bruno Orso e Adriano Prando che, al trofeo "Capuzzo" di Alessandra hanno messo in fila l'agguerrita concorrenza salendo sul gradino più alto del podio.

w.g.

Calcio

Il Bergamasco pronto per la 3ª categoria

Bergamasco. Dopo diversi decenni, il Bergamasco torna a cimentarsi in un campionato Figc. La squadra belbese, sulla scia dell'ottimo campionato disputato nella stagione 2010-11 nella categoria Amatori Aics (secondo posto finale) ha deciso di fare il gran salto e iscriversi al prossimo torneo di Terza Categoria.

Tante le problematiche da affrontare, che vanno ben al di là dell'allestimento del gruppo di giocatori a cui affidare le sorti dei colori biancoverdi: il presidente Fulvio Allasia riasseme così il lavoro compiuto in estate: «Il problema principale riguardava la recinzione da allestire attorno al nostro campo. I lavori sono ancora in corso, ma saranno certamente terminati in tempo per l'inizio del campionato (che dovrebbe es-

sere il 25 settembre, ndr). Cercheremo di dare anche una 'rinfrescata' agli spogliatoi, per renderli più adeguati alle normative federali».

Sul campo, fiducia al gruppo che lo scorso anno si è ben comportato fra gli Amatori: «Abbiamo solo apportato alcuni innesti, ma l'ossatura della squadra è intatta». Così come l'entusiasmo: «Non facciamo proclami, non programiamo traguardi, ma siamo convinti di poterci disimpegnare bene anche in questa categoria».

La squadra ha iniziato la preparazione nella serata di martedì 23 agosto. A breve sarà definito un calendario di amichevoli che dovrebbe portare i biancoverdi al top della condizione in tempo per l'inizio del campionato.

M.Pr

Genoa Calcio

Durante il ritiro una partita in famiglia



Acqui Terme. Una partitella in famiglia, tra la prima squadra contro una selezione di giovani della Primavera del Genoa, si è disputata giovedì 11 agosto allo stadio Ottolenghi. Due tempi di una trentina di minuti, per un test senza crismi di ufficialità. Sugli spalti un'altra informata di sostenitori, parecchie famiglie e bambini di Acqui, per un totale di circa 300 spettatori. Queste le formazioni in campo. **Genoa A:** Frey, Mesto, Marchiori, Moretti, Antonelli, Rossi, Veloso, Constant, Merkel, Palacio, Pratto. **Genoa B:** Lupatelli, Ferretti, Krajnc, Bertonecchini, Molinelli, Meucci, Masahudu, Candia, Maisto, Jorquera, Ribas.

Cronoscalata ciclistica Principe-N.S. della Salute

Acqui Terme. L'A.s.d. Macelleria Ricci di Acqui e l'Udace di Alessandria organizzano per sabato 27 agosto una cronoscalata valida come prova unica del campionato provinciale dello scalarata, di 2.500 km.

Il ritrovo è alle ore 14 alla Cappelletta di Visone, partenza alle ore 15 dal campo sportivo.

Premi ai primi 6 di ogni categoria con cestì, prodotti e premi vari, inoltre un omaggio ai non piazzati, premio al primo assoluto e saranno premiati i campioni provinciali con una targa. Ristoro a fine gara.

Per informazioni tel. 340 2928001 Ricci Bruno.

Bronzo ai Mondiali di nuoto

Nizza celebra Alice Franco



Alice Franco con la squadra azzurra e al traguardo.



Nizza Monferrato. Nizza Monferrato ha celebrato Alice Franco, protagonista sportiva dell'estate italiana per i suoi risultati sportivi nel nuoto. Due medaglie di bronzo, una conquistata nel bacino di Jinshan a Shanghai 25 km di fondo nel nuoto e l'altra messa sul petto alle Universiadi di Shenzhen nella 10 km sempre di fondo. Ma conosciamo meglio Alice Franco, nata ad Asti 10 febbraio 1989 e dove si è diplomata al liceo classico Vittorio Alfieri.

Alice sin dall'inizio ha praticato il nuoto per Asti Nuoto gestito alla grande dalla famiglia Palumbo, gestore anche della piscina comunale di Nizza e delle palestre di Nizza e Cannelli; infatti emblematica è stata la festa in onore della sua medaglia di bronzo mondiale, a Nizza all'entrata della piscina capeggiavano poster giganti con la foto di Alice e la scritta sotto che recitava così "Un grande impegno dà sempre grandi risultati"; all'evento con tanto di fuochi d'artificio in suo onore sono intervenute le massime cariche del comune di Nizza e della provincia di Asti.

Ecco le parole del fidanzato calciatore Luca Ferreri al riguardo della campionessa che al suo fianco da circa due anni e mezzo: «Non l'ho mai sentita lamentarsi, è un esempio da atleta da seguire per le altre; anche quando le cose non procedevano per il verso giusto lei non si lamentava mai e

andava avanti a lavorare sempre più sodo. Questa medaglia di bronzo è arrivata dopo 5 ore mozzafiato che mi hanno visto soffrire in televisione e urlare alla fine della gara svegliando tutto il vicinato visto che questa medaglia è arrivato inattesa visto che Alice ha preso parte alla gara al posto della compagna di squadra Giorgia Consiglio che aveva avuto una crisi di panico senza sentirsi di partecipare alla 25 km con la conseguenza di liberare il posto ad Alice che ha sfruttato al meglio centrando un bronzo memorabile alle spalle della brasiliana Cunha e della tedesca Maurer».

Il bronzo bis è arrivato alle Universiadi alle spalle della vincente compagna di squadra Rachele Bruni alla tedesca Nadine Reichterm; con questa medaglia Alice conferma i suoi progressi e la sua maturazione e le sue credenziali a livello mondiale e vista la giovanissima età siamo certi che di Alice ne sentiremo ancora parlare per molto tempo e che con questa costanza non tarderanno ad arrivare le medaglie di metallo ancora più preziose che il bronzo. E.M.

Il ritiro acquese del Novara calcio



Acqui Terme. Domenica 31 luglio, il Novara Calcio ha concluso, con un bilancio positivo, la prima parte del ritiro estivo pre-campionato ad Acqui Terme. A conclusione del ritiro la squadra ha posato per una foto-ricordo insieme agli amministratori comunali in sala consiliare e all'entoteca.

Volley serie B2 femminile

Pallavolo Acqui Terme sei nuovi acquisti

Acqui Terme. È una squadra notevolmente cambiata, quella che sotto le nuove insegne della Pallavolo Acqui Terme si appresta ad iniziare l'avventura nel campionato di B2 femminile: il lungo e paziente operato del ds Gianluca Cazzolo ha condotto alla riconferma di Martina Fuino, Francesca Pettinati, Serena Garino, Erica Boarin, Alessandra Villare e Jessica Gaglione e ha portato nei ranghi della formazione acquisizioni importanti. Oltre alla palleggiatrice Ramona Ghisleni e all'opposto Romana Giulia Rocci, di cui avevamo già parlato nell'ultimo numero del nostro settimanale precedente la pausa estiva, i movimenti in entrata comprendono anche il ritorno da Casale un'altra ottima e giovane atleta di banda Benedetta Gatti, che dopo essere cresciuta nello Sporting Volley, aveva vestito la casacca dello Junior Casale arrivando lo scorso anno a calcare il palcoscenico della B1.

Ma il mercato non finisce qui: ci sono ancora delle trattative in corso e si attende a breve l'ufficializzazione dell'acquisto di Elisa De Conti, per ricoprire il ruolo di libero. Si tratta di una giocatrice esperta proveniente dal Vercelli dove lo scorso anno ha anch'essa disputato il campionato di B1.

Nel carnet del ds acquisizioni ci sono ancora due nomi per completare la rosa di una formazione che nelle intenzioni della dirigenza dovrebbe disputare un campionato senza troppi patemi. Si tratta di un centrale ed opposto e si spera che le operazioni possano risolversi in settimana. La trattativa per il centrale, mentre scriviamo, pare ormai in dirittura d'arrivo: dovrebbe trattarsi di Giovanna Mendola,

giovane classe 1989 nativa di Ravenna e proveniente dal Casciavola (B1). Per il ruolo di opposto, radiomercato fa il nome di Anna Melegari, proveniente dal Fontanellato, ma la trattativa non sembra ancora conclusa.

Un veloce sguardo ai movimenti in uscita: Monica Tripiedi ha deciso di sospendere l'attività per questioni di natura extra-agonistica, ma la società, per bocca dell'addetto stampa Cantini, «è intenzionata a proseguire, in futuro, il rapporto con lei». Ferme, per ragioni di studio, anche Ivaldi e Corsico, cambiano casacca invece Giordano (a Gavi), Garbarino (alla Mister Bet Alessandria) e Galvano (ad Asti).

Lunedì 22 agosto intanto a Mombarone c'è stato il primo raduno delle atlete, seppur a ranghi ridotti; coach Ceriotti ha iniziato la preparazione che andrà avanti fino alla fine del mese, dopodiché la squadra sosterrà il primo impegno, in calendario il 2 di settembre ad Asti contro la locale formazione di B1.

Gli altri impegni vedranno poi le ragazze acquisizioni di scena l'11 settembre in un triangolare a Cambiano contro il Chieri '76, formazione di B1 e la LPM Mondovì, squadra inserita nello stesso girone di B2 delle acquisizioni.

L'esordio casalingo avverrà il giorno 17 settembre a Mombarone dove la squadra si troverà a competere in un quadrangolare contro la formazione di B2 del Normac Genova e due team di B1, il Red Volley Villata e la Foppa Pedretti di Bergamo. Riposo nel weekend dell'1 ottobre ed ultima amichevole la settimana successiva a Genova, prima di iniziare il campionato il 15 ottobre con la trasferta a Cislago. **M.P.R.**

Volley serie D femminile

Rivoluzione nei ranghi largo alle giovani

Acqui Terme. Mercoledì 24 agosto nell'impianto sportivo di Mombarone, agli ordini di coach Ivano Marengo, si sono ritrovate le atlete che parteciperanno al campionato di serie D piemontese.

Come già accaduto per la squadra di B2, anche nei ranghi della D l'estate ha portato una vera e propria rivoluzione, fatta secondo i dettami del programma societario: al raduno infatti erano presenti atlete giovanissime delle annate 1996, '97 e '98.

Questa scelta radicale, sebbene possa sembrare azzardata, secondo la società rappresenta un passaggio inevitabile: infatti nelle intenzioni del neonato club acquisizioni, la serie D diventerà il trampolino di lancio verso la prima squadra per le ragazze più giovani, così da creare continuità fra la prima squadra ed il settore giovanile.

In questo caso è stata una scelta giustificata dal valore che il gruppo nel suo insieme, ha dimostrato nella scorsa stagione, dove come gruppo si intende proprio l'intera squadra, che va al di là dei valori delle singole atlete: un gruppo molto coeso, sul quale poter continuare un lavoro che sarà senz'altro duro ed impegnativo.

Come spiega coach Marengo, «abbiamo dovuto prendere una decisione difficile ma che è stata presa in quello che crediamo sia l'interesse della società in prospettive future».

Ci affidiamo ad un gruppo molto giovane ma che conosciamo bene e so che ci metterà tutta la passione per ben figurare in questo difficile campionato.

Voglio però aggiungere che nelle mire del club c'è anche

la volontà di allestire una o più squadre come ad esempio una Prima Divisione, senza escludere l'ipotesi di una seconda serie D che in futuro possa dare l'opportunità a tutte le ragazze, che per varie ragioni non potranno raggiungere la prima squadra, di continuare a esercitare la loro passione fino a quando vorranno, mantenendo così vivo il movimento pallavolistico acquisizioni, dall'agonismo alla passione pura.

Questo è un punto che i direttori tecnici ritengono essenziale per una città come Acqui Terme».

Le convocate

Queste le convocate per la nuova squadra che affronterà il campionato di serie D: Marta Secci, Francesca Mirabelli, Ilaria Lanzavecchia, Anna Baradel, Elisa Ghignone, Linda Ivaldi, Francesca Fogliano, Estella Marinelli, Anita Molinari, Erica Grotteria, Valeria Cantini, Giulia Rinaldi, Elisa Gotta, Eleonora Rivera, Elisa Boido, Marilide Cantini.

Il gruppo delle atlete, dopo due settimane di preparazione, farà il suo esordio il 3 settembre in un triangolare contro Red Volley Villata e Agil Trecate a seguire il 10 e 11 settembre parteciperà nella categoria U16 al tradizionale torneo di Occimiano "Perbacco volley".

È prevista poi un'amichevole il 18 settembre contro il Chiavazza e un quadrangolare il sabato successivo a Rivarozzano contro tre formazioni Under 18 Lombarde.

La squadra, per scelta societaria, non disputerà la Coppa Italia. Il campionato prenderà il via il prossimo 15 ottobre.

Nella rassegna Juniores disputata in Perù

Letizia Camera oro ai mondiali di volley



Letizia Camera con la mascotte dei mondiali.

Acqui Terme. Ancora un'impresa per Letizia Camera, la giovane pallavolista acquisizioni da qualche anno militante nelle fila dell'Asystel Novara (quest'anno giunta alla finale scudetto). La palleggiatrice infatti è stata fra i principali artefici della vittoria della nazionale Juniores italiana, allenata da coach Mencarelli, nel Mondiale di categoria disputato in Perù. Un'impresa sportiva esaltante, quella delle azzurrine, che si sono imposte in finale su un Brasile giunto all'appuntamento imbattuto da addirittura 54 gare(!). Con umiltà, impegno, concentrazione, Letizia Camera è stata protagonista dell'importante appuntamento, trasmettendo serenità e sicurezza alle compagne. Sembrano considerazioni scontate, ma non è così, visto che stiamo parlando di una ragazza di soli 19 anni, che con apparente facilità riesce a destreggiarsi fra allenamenti, viaggi in Italia e all'estero e impegni scolastici (quest'anno ha conseguito la maturità scientifica con 85/100). Ai Mondiali del Perù, l'Italia non ha avuto vita facile: inserita in un girone di ferro con Brasile, Cuba e Serbia (solo le prime 2 si sarebbero qualificate), la nazionale esordisce con la sconfitta per 3-1 con il Brasile, ma reagisce e supera con due netti 3-0 Cuba e Serbia, qualificandosi per la seconda fase.

Le azzurrine vengono inse-

rite in un difficile girone a 3, con le padrone di casa del Perù, gli Stati Uniti e la Repubblica Dominicana. La gara con il Perù si disputa davanti a 5000 persone pronte a spingere la squadra di casa. Tra le azzurre s'infortuna il capitano Clara Scarabelli, ma l'Italia batte ugualmente 3-0 le peruviane e quindi si aggiudica per 3-1 la battaglia con gli Stati Uniti conquistando poi la semifinale con un successo (ancora 3-1) sulla Repubblica Dominicana.

La squadra è lanciata, Letizia Camera innesca Diouf, Caterina Bosetti e Baggi, Pisani e Bertone fanno buona guardia a muro, il libero Zardo è impeccabile e i cambi si dimostrano all'altezza della situazione: in semifinale, la temibile Cina viene domata con una certa facilità e si arriva così alla finalissima: il 1° set butterebbe a terra chiunque: l'Italia è avanti 18-13 ma viene superata 25/21. Il ko però non ferma la squadra azzurra: nel 2° set Camera e compagne pareggiano con un netto 25/13.

Proprio l'acquisizioni, con una regia precisa e intelligente, sfrutta al meglio le qualità sotto rete di Bosetti e Diouf, trascinandolo l'Italia verso l'oro. Il tricolore sale sul pennone più alto al suono dell'inno di Mameli, e nel gruppo che festeggia c'è anche un po' di Acqui Terme. Grazie a Letizia Camera.

Minivolley

U12, Mini e Supermini raduno il 12 settembre

Acqui Terme. La Pallavolo Acqui Terme ha reso noto che il prossimo 12 settembre, al palazzetto di Mombarone, alle ore 17, avrà luogo il primo raduno delle atlete e degli atleti più giovani, appartenenti alle categorie Under 12, Superminivolley e minivolley. La società specifica che l'invito è rivolto anche a tutte le famiglie che vorranno far provare ai loro ragazzi o ragazze la pratica del volley. Gli allenamenti per il minivolley si terranno tutti i lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 17 alle 18 sempre nell'impianto di Mombarone. Per informazioni è possibile contattarle durante le ore pomeridiane Nadia Cornara al numero 349 4328456 o Elisa Bianco al numero 340 9312820.

Golf

Il trofeo "Bar Dante" una gran bella gara

Acqui Terme. Notevole successo ha ottenuto nell'ultimo week end il primo trofeo "bar Dante" organizzato in collaborazione con lo staff del circolo di piazza Nazioni Unite dai gestori dello storico bar caffè di Acqui. Una gara con premi importanti giocata con la formula "louisiana" a squadre di tre giocatori. Nonostante il clima feriale il trofeo ha aggregato quarantacinque iscritti che hanno formato quindici squadre che hanno così dato vita ad una competizione combattuta equilibrata decisa solo nel finale.

Si è giocato su ottimi livelli, su di un green in perfette condizioni e con grande spirito agonistico nonostante il caldo e con squadre che il direttore del circolo, Giorgio Griffi, ha al-

lestito in modo da rendere la competizione il più avvincente possibile. È stata davvero una bella giornata di golf che, alla fine, ha visto premiata la squadra composta da Valter Garbarino, Roberto Coppo e Dario Leardi che, con 52 colpi, ha conquistato il gradino più alto del podio. Un colpo in meno di terzetto formato da Carlo Garbarino, Danilo Garbarino e Riccardo Canepa, giunti secondi, mentre al terzo posto, staccati di due colpi, sono arrivati Giorgio Griffi, Mario Menezzini e Giovanna Bianconi.

Una bella gara tanto che il feeling tra il bar Dante ed il circolo "Acqui Terme" proseguirà la prossima stagione visto che è stato già messo in cantiere un progetto per una gara ancora più importante.

Organizzato dal C.S.I. "Bich Uollei Tour 2011"



Niccolò Gatti ed Estrella Marinelli.

Acqui Terme. Con tre vittorie in altrettanti tornei, Niccolò Gatti si è aggiudicato la prima edizione del "Bich Uollei Tour", circuito estivo di beach volley riservato a giocatori non tesserati organizzato dal Comitato di Acqui Terme del Centro Sportivo Italiano.

I tornei si sono giocati presso il campo allestito a Rivalta nella sede del circolo, nei due campi presenti a Mombarone e nel campo del Country Club di Monastero Bormida. Venti le squadre nei primi due appuntamenti, mentre ben 24 terne hanno calcato la sabbia del Country Club.

Nella classifica femminile ha prevalso invece Estrella Marinelli che nell'ultimo torneo al Country Club giocava proprio insieme a Niccolò Gatti. Finale giocata in tre set con la terne vittoriosa (composta appunto da Niccolò Gatti, Luca Merlo ed Estrella Mirabelli) che ha dovuto faticare, vincendo con i parziali di 15-10; 14-16 e 15-12.

Al termine del torneo, premiazione dei vincitori di tappa e dei due giocatori che meglio si sono comportati nel "Bich Uollei Tour".

Esperienza positiva, questa del "Bich Uollei Tour", che il CSI di Acqui Terme sta già pensando di perfezionare per il prossimo anno, visto l'inatteso successo di partecipanti. Tutto questo grazie alla grande disponibilità di Roberto Garrone, che da "esperto" organizzatore ha contribuito notevolmente alla riuscita del tour. Naturalmente gran parte del successo della manifestazione è da attribuire a chi ha ospitato le tappe del tour, proponendo anche gustosi "diversivi" agli atleti e spettatori (il Circolo di Rivalta ha proposto la grigliata, il team di Mombarone la festa della birra e il Country Club ha offerto per tutta la serata conclusiva pasta a gogo per tutti i partecipanti). Il montepremi è stato inoltre arricchito dalle bottiglie delle Cantine di Fontanille, Rivalta e dalla Tre Secoli di Ricaldone e Jonathan Sport ha offerto palloni alle squadre vincenti di Monastero ed ai due vincitori del tour. Ora il CSI riprenderà con l'attività "invernale" di calcio e volley, lasciando decantare il beach, ma già si sta abbozzando la prossima estate sulla sabbia.

Artistica 2000

L'Artistica riparte con tante novità



Acqui Terme. Dopo la pausa estiva, Artistica 2000 riapre i battenti con tante novità: a partire da lunedì 12 settembre l'intero staff della società di ginnastica artistica acquisizioni accoglierà in palestra tutti coloro che saranno interessati a riprendere o cominciare i propri corsi di ginnastica, e non solo.

Non solo, perché da quest'anno la palestra ospiterà altre discipline oltre la ginnastica artistica.

Anzitutto, nella specialità "Artistica", ai tradizionali corsi (baby gym - età prescolare - promozionale e preagonistica) si aggiungeranno quello di acrobatica (tumbling e trampolino), dedicato ad allieve e allievi dai 13 anni in su e la sezione maschile.

Quest'ultima inizierà solitamente col corso base promozionale e sarà seguita da Fabrizio Farinazzo, ginnasta e istruttore di altre società dell'alessandrino. L'obiettivo è porre basi solide per creare in futuro una squadra come quella femminile. La grande novità riguarda l'inserimento dei corsi di hip hop e break dance diret-

ti da Saimir Balla e rivolti a bambini e ragazzi dagli 8 anni.

«Ho riflettuto molto prima di prendere la decisione di introdurre altre discipline nella mia palestra - commenta Raffaella Di Marco - perché il mio desiderio è che la ginnastica artistica resti sempre la protagonista da noi, ma la voglia e l'entusiasmo di Saimir di coinvolgere altri gruppi e perché no, vederli crescere con noi, mi hanno convinto. Sarà un anno impegnativo soprattutto dal punto di vista organizzativo ma sono sicura che insieme riusciremo al meglio».

In aggiunta a questi, continueranno i corsi fitness per adulti serali con l'insegnante Lella Barberis e i corsi collettivi e individuali di balli latino americani con Ivana Vukmirovic, insegnante dell'Art Dance di Valenza.

Per iscrizioni e informazioni siamo a disposizione per tutto il mese di settembre nella nostra sede di Piazza Don Piero Dolero 7, e chi lo desidera può vedere le nostre attività anche su Facebook o visitando il sito www.artistica2000.info

Pedale Acquese

Acqui Terme. Anche nel soleggiato e caldo agosto gli atleti del Pedale Acquese hanno continuato a gareggiare, ottenendo buonissimi piazzamenti.

Esordienti

Domenica 31 luglio gli Esordienti in gara a Mareno di Piave (TV), nel Trofeo "La Marca in bici", una classica della categoria disputata su un percorso molto impegnativo di 43 km e con al via, oltre ai migliori italiani, anche selezioni di: Lussemburgo, Slovenia, Serbia, Germania e Principato di Monaco. Uno Stefano Staltari in gran vena ha dato battaglia. Scattato in salita circa a metà gara, è stato solitario in fuga, vincitore del G.P. della Montagna. Ripreso prima da due e dopo pochi km da altri 5 corridori, ha ancora cercato la fuga. Nell'arrivo in salita, ha ulteriormente provato l'assolo, pagando la generosità con un 5° posto finale. Andrea Carossino, buona la sua prova, ha chiuso al 25° posto nel 1° anno, mentre nel 2° Michael Alemani ha finito 50°.

Il 2 e 3 agosto Staltari ha trovato il tempo di correre con la maglia del Piemonte ai Campionati Nazionali su pista a Pordenone.

Il 7 agosto a Cascinagrossa era in programma una corsa valida per il Campionato Provinciale. Percorso senza grosse altimetrie, che si prestava ad arrivi in volata. Nel 1° anno il campione italiano Vichi del Bordighera in volata aveva la meglio su altri 68 compagni di corsa. Il tenace Andrea Carossino con il 17° posto finale si laureava Campione Provinciale. Nel 2° anno mentre tutti si aspettavano la volata, a un km dall'epilogo scattava il ligure Canepa che per soli 10 secondi riusciva a beffare gli altri contendenti. Un rabbioso Staltari vinceva la volata del gruppo, meritandosi anche lui il titolo provinciale. Michael Alemani concludeva in 45° posizione.

Gara anche il giorno di Ferragosto, a Fomarco nel verbanese, su un percorso duro e selettivo. Dopo diversi falsi piani, l'arrivo era posto dopo 2,5 km di impegnativa salita. Stefano Staltari, guardingo per tutta la prova, iniziava a scattare con l'inizio della salita. Dopo una serie di scatti che fiaccavano gli avversari, a 200 mt dal traguardo si involava solitario, meritandosi l'arrivo a braccia alzate. Michael Alemani era buon 35°, mentre nel 1° anno un Carossino in gran spolvero agguantava il 17° posto.

Domenica 21 a Bollengo nel Trofeo Ricca era in gara il solo Stefano Staltari, Alemani e Carossino preferivano una giornata di riposo. E a riposare avrebbe dovuto pensare anche Stefano, caduto a 10 km dall'arrivo con altri 15 corridori. Prontamente risaliva in bici e si lanciava all'inseguimento, coronato a un paio di km dal traguardo. Rinunciava alla volata per il forte dolore alla clavicola, accontentandosi del 22° posto. A fine gara, il dolore consigliava una visita in ospedale per un controllo che fortunatamente dava esito negativo. Niente rotture solo una fortissima contusione.

Giovanissimi

Il 31 luglio i Giovanissimi dell'inoossidabile Pesce erano impegnati sul circuito di casa nel 1° Trofeo SOMS. Ottima la riuscita e incoraggiante il numero dei partecipanti, purtroppo è mancata solo la vittoria di prestigio. In G1 sfortunato Jarno Cavallero 2° ad un soffio dalla vittoria. Bravissimo Francesco Falletti 4° all'esordio, 7° Erik De Cerchi e 10° Leonardo Mannarino. In G2 Manuele De Lisi si piazza ottimamente 3°, il cugino Stefano De Lisi è 6° davanti a Elia Musso 7° e a Miguel Billogu 10°. In G3 Matteo Garbero è 6°. In G4 Nicolò De Lisi accarezza sogni di vittoria ma alla fine deve inchinarsi al duo del Valle Stura finendo 3°. Lorenzo Falletti è 9° con Francesco Mannarino 13°. In G5 Nicolò Ramognini 8°, Gabriele



Alcune fasi del 1° torneo Soms di Acqui.

Drago 10° e Katherine Sanchez Tumbaco 1ª nella femminile. In G6 Andrea Malvicino è 2° battuto allo sprint dal Campione Regionale Mattalia.

Domenica 7 agosto una parte in gara ad Asti, dove la pioggia lasciava correre solo i G1 con Jarno Cavallero 6° e Francesco Falletti 8°. Il resto in gita a Ortovero (SV) su un percorso molto tecnico e insidioso. In G1 6° Leonardo Mannarino. In G2 un gagliardo Elia Musso arriva 3°. In G4 Francesco Mannarino è 6°. In G5 Gabriele Drago 5°, davanti a Nicolò Ramognini 7°, mentre Katherine Sanchez Tumbaco è 3ª nella femminile. In G6 Andrea Malvicino sfiora il podio arrivando 4°.

A Ferragosto in gara solo i fratelli De Lisi impegnati nel varesotto. In G2 Manuele è buon 4° mentre in G4 Nicolò sfiora di un niente la vittoria, facendosi rimontare sulla linea, arrivando 2°.

Domenica 21 ancora una gita in Liguria a Campo Ligure. In G1 bravi e sfortunati Jarno Cavallero 2°, Erik De Cerchi 3° e Leonardo Mannarino 4°. In G2 Stefano De Lisi è 5° con Elia Musso 13°. In G3 Matteo Garbero è ottimamente 3°. In G4 Francesco Mannarino chiude 6°. Sesto anche Gabriele Drago, in G5, con Katherine Sanchez Tumbaco 4ª nella femminile. In G6 Andrea Malvicino non riesce a recuperare e chiude 5°.

Ciclismo

Ragazze acquesi protagoniste a Sciolze



Gaia Tortolina e Giuditta Galeazzi con i direttori sportivi.

Acqui Terme. Si è corsa nell'ultimo fine settimana di luglio la classica di ciclismo Chieri-Sciolze; la gara in linea partiva da Chieri e dopo 35 km arrivava a Sciolze, con alcune impegnative salite. Nella gara degli esordienti primo e secondo anno sono state protagoniste le ragazze del "Nuovo Ciclismo" di Asti che hanno primeggiato in entrambe le categorie. Le acquesi Gaia Tortolina e Giuditta Galeazzi, infatti, si sono classificate entrambe al primo posto nella propria categoria e Giuditta si è classificata al 20° posto nella classifica generale.

Organizzato dal Moto Club Acqui

1° enduro motociclistico di Morbello Costa



Stefano Levratti del M.C. Acqui all'esordio su HM50; la partenza e il Mirbè Racing Team.



Morbello. Sabato 23 e domenica 24 luglio la frazione Costa di Morbello si è trasformata in un unico paddock motociclistico, sotto la regia del Moto Club Acqui Terme 1931, infatti 225 moto da enduro hanno dato vita al "Primo enduro di Morbello" valido come settimana prova del campionato regionale.

Sabato si sono svolte le operazioni preliminari, le verifiche tecniche e amministrative e la visione da parte dei piloti delle prove speciali.

La gara vera e propria prendeva il via domenica 24 davanti a "Villa Claudia", alle ore 9 partivano i primi 3 piloti e via via tutti gli altri per percorrere i 4 giri di 35 km, tracciati sui sentieri degli splendidi boschi

morbellesi ed effettuare le 7 P.S. in programma.

Dopo 6 ore di gara il vincitore assoluto, che ha vinto per la cronaca tutte le 7 P.S., risultava il genovese Giuseppe Galliano (già campione mondiale) che ha voluto onorare con la sua presenza gli amici del M.C. di Acqui a cui ha fatto i complimenti per l'ottima manifestazione.

Alle 18 la premiazione alla

presenza del neosindaco Gianguido Pesce, che ha dato la sua piena e incondizionata disponibilità per lo svolgimento della gara: premi per i primi cinque classificati delle varie categorie e al termine applausi e ringraziamenti per tutti i piloti, l'Amministrazione comunale, la Pro Loco, i gestori di "Villa Claudia", "Mirbè racing team" e tutti i proprietari dei terreni in cui si è svolta la gara.

Tennis Vallebelbo

Conclusi i tornei FIT a Santo Stefano

Santo Stefano Belbo. Sabato 29 e domenica 30 luglio, si sono conclusi i tornei F.I.T. organizzati dall'A.S.D. Tennis Vallebelbo in collaborazione con la ditta "Santero vini S.P.A." memorial "Devis Marengo".

Il torneo femminile giunto alla 3ª edizione, a cui erano iscritte 32 giocatrici, si è giocato sul meraviglioso campo in erba sintetica del Comune di Cossano Belbo.

La finale del torneo femminile tabellone intermedio classifica 4.5 è stata vinta dall'atleta di anni 12 tesserata per il T.C. Crocchio di Cerretto Langhe, del maestro Borgna, Camilla Rapalino, che si è imposta sulla tesserata per l'A.T.D. Castagnolese, Alessandra Manzo.

La finalissima tabellone principale classifica 4.1 tra Raffaella Ghione, tesserata per il T.C. Crescentino, e Federica Pietricola, tesserata per il G.S.R. Ferrero di Alba, è stata vinta dalla Ghione che si conferma così in tutte e tre le edizioni del torneo.

Il presidente, il direttivo e i soci dell'A.S.D. Tennis Vallebelbo ringraziano il Comune di Cossano Belbo per l'ospitalità e la collaborazione.

Il torneo maschile che vedeva 64 iscritti, si è giocato invece sul campo in T.B. Comunale intitolato a "Devis Marengo" a S. Stefano Belbo.

Il tabellone intermedio classifica 4 N.C. è stato vinto da Massimiliano Lanero, tesserato per l'A.S.D. T.C. Acili Canelli che si è imposto su Gian Marco Cavagnino tesserato per l'A.S.D. Tennis Vallebelbo.

Il torneo maschile tabellone intermedio classifica 4.4 è stato vinto da Angelo Beccaris tesserato per l'A.S.D. T.C. Costigliole che aveva la meglio su Paolo Morando tesserato per l'A.S.D. T.C. Acili Canelli.

La 1ª edizione del torneo memorial "Devis Marengo" tabellone principale classifica 4.1, è stato vinto dall'atleta tesserato per l'A.S.D. T.C. Torret-



Da sin.: Angelo Bongiovanni, Federica Pietricola, Luca Sardi e Raffaella Ghione.



Da sin.: Franco Cagno, Luca Simonetti, Giorgio Castino e Angelo Bongiovanni.

ta di Asti Luca Simonetti che aveva la meglio al termine di tre combattutissimi set su Giorgio Castino tesserato per l'A.S.D. T.C. Acili Canelli, al terzo posto si è classificato Alessio Invernizzi tesserato per A.S.D. Antiche Mura di Asti mentre al quarto il neo tesserato per l'A.S.D. Tennis Vallebelbo Antonio Denicolai.

Ringraziamenti vanno alla famiglia Marengo, agli sponsor che hanno reso possibile que-

ste manifestazioni, al sindaco di Santo Stefano Belbo dott. Luigino Icardi, a Claudio Gallina, al presidente dell'A.S.D. Tennis Vallebelbo Emanuele Sandri e a tutto il direttivo e soci, grazie ai maestri Fabrizio Demaria e Mariano Castillo.

Per atlete e atleti l'appuntamento è al prossimo anno. Intanto sono partiti i lavori per la costruzione di un nuovo impianto di gioco in terra battuta.

Pallapugno serie A e B

In serie B, Bubbio e Spigno iniziano male la 2ª fase



Marcarino dell'A. Manzo Araldica e Giordano della Neivese.

SERIE A. Giunti a metà della seconda fase, i riscontri sono quelli che ci si aspettava di vedere. Nei play off, la Canalese di Bruno Campagno e la Subalcuneo di Roberto Corino guidano il gruppo, non perdono colpi, ed hanno già blindato il posto in semifinale. Bella, avvincente e complicata la lotta per il terzo posto che vede coinvolti l'Alta Langa di Oscar Giribaldi, l'Albese di Massimo Vacchetto e la Pro Paschese di Paolo Danna.

La formula "Bresciano" così chiamata in memoria del suo inventore, il prof. Emilio Bresciano, per anni tecnico di Aicardi, è complessa e nella prima fase non stimola più di tanto gli interessi dei tifosi, ma ha il merito di rendere almeno avvincente la seconda fase. «Le prime tre del girone play off accedono direttamente alle semifinali. Per occupare il quarto posto si giocano gare di sola andata, in casa della meglio classifica al termine della seconda fase, tra la quarta del girone play off e la prima del girone play out, tra la quinta e la sesta del girone play off. Le vincenti si affrontano in uno spareggio in campo neutro».

Oscar Giribaldi e Massimo Vacchetto sembrano i più credibili contendenti ai due posti ancora disponibili. Il gorzegnese Giribaldi ha forse la squadra più forte; Giampaolo da centrale è una garanzia ed anche i terzini, soprattutto Adriano, sono di buon livello. Il diciottenne Massimo Vacchetto ha dalla sua l'entusiasmo, gioca con il papà Giorgio da centrale, che è esperto ma non molto mobile, mentre i terzini Diego Montanaro, che dalla quarta di andata della prima fase ha preso il posto di Alossa approdato alla Subalcuneo, e Maurizio Bogliaccino sono discreti ma nulla più.

Chi ha perso lo smalto della prima parte del campionato è la Monticellese di Matteo Levratto. Qualche acciacco muscolare, probabilmente l'aver raggiunto i play off hanno spento le velleità di una squadra che nella regular season aveva a tratti entusiasmo. Per quanto riguarda i play out, appare quasi certa la retrocessione in B della Castagnolese e della Monticellese mentre il team più accreditato per giocare gli spareggi per accedere alle semifinali è la Virtus Langhe di Luca Galliano, un gradino più forte del san Leonardo di Orizio e del San Biagio del giovanissimo Raviola che si è perso un po' per

Associazioni sportive

CSI Acqui

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it

Scacchi

La sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group", sita in via Emilia 7, Acqui Terme, è aperta ai soci tutti i venerdì dalle ore 21.

Moto Club Acqui

La sede dell'associazione si trova in via Carlo Caratti 5, Acqui Terme, ed è aperta tutti i lunedì dalle ore 21.

Pallapugno

Le gare del prossimo turno

SERIE A. Il fine settimana offre poco anche se, venerdì 26 agosto, alle 21, al "Porro" di Vignale arriva l'Albese di Vacchetto, in piena corsa per un posto in semifinale.

Da valutare le condizioni di Levratto che non è apparso al meglio della forma.

Nel girone play out, sfida tra deluse o quasi, al comunale di San Bartolomeo d'Andora, sempre venerdì 26 agosto, alle 21, dove però ci si può arrivare dopo aver fatto una sosta nei tanti ristoranti che si trovano sulla strada che porta allo sferisterio, e dove il coniglio "alla ligure" non delude mai.

Molto più intrigante la prima del girone di ritorno, nel girone "play off" con il match di lunedì 29 agosto, ore 21, al "Mermet" di Alba tra l'Albese di Massimo Vacchetto e l'Alta Langa di Oscar Giribaldi, entrambe in piena corsa per il terzo posto. Una sfida che potrebbe valere il posto in semifinale, di quelle che portano gente al campo, soprattutto in un sferisterio prestigioso come il "Mermet" che grazie a Vacchetto ha ritrovato almeno in parte l'antico splendore.

SERIE B. Un occhio di riguardo merita, nel girone A, la sfida di venerdì 26 agosto, ore 21, che si gioca a Neive tra i padroni di casa della Neivese e l'Imperiese.

Nel girone B il big match si gioca sempre di venerdì 26 agosto, alle 21, al comunale di via Roma a Spigno dove ap-

proda la Merlese di Bessone. Partita decisiva per la Pro Spigno che deve per forza vincere se vuol conquistare uno dei primi due posti del girone. Spigno che andrà in campo con Dutto, Ferrero, Gonella De Cerchi mentre con Bessone giocherà il giovanissimo Simone Tonello, prelevato dalla juniores e subito diventato titolare.

Per il Bubbio, costretto dai regolamenti federali a disputare la seconda fase in uno sferisterio e non nella piazza dove i biancoazzurri giocano abitualmente, trasferita in quel di Cortemilia dove sabato 27, alle 16.30, approda la Speb di Rivoira.

Anche per i bobbiesi di Massimo Berruti quella con la Speb di Danilo Rivoira è una sfida importante.

La vittoria è indispensabile per tenere acceso una piccola speranza di agganciare il secondo posto finale e giocare gli spareggi per arrivare in semifinale.

SERIE C1. Si gioca il ritorno degli ottavi di finale ma gran parte delle agorie si sono giocate nel corso della settimana, compresa la sfida tra il Bistagno e la Benese.

Per gli appassionati straordinario week end di pallapugno tra sabato 27 e domenica 28 agosto.

Lo sferisterio comunale di Canale d'Alba ospiterà tutte le finali di coppa Italia, dalla serie A alle giovanili.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A

Play off quarta giornata: Albese-Pro Paschese 11-7; Alta Langa-Canalese 6-11; Subalcuneo-Monticellese 11-5.

Classifica: Canalese (Campagno) p.ti 27; Subalcuneo (Corino) p.ti 26; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 18; Albese (Vacchetto I) p.ti 17; Pro Paschese (Danna) p.ti 15; Monticellese (Levratto) p.ti 12.

Prossimi turni - quinta giornata: Venerdì 26 agosto, ore 21, a Vignale: Monticellese-Albese; Canalese-Subalcuneo e Pro Paschese-Alta Langa si sono giocate in settimana.

Prima di ritorno: Venerdì 29 luglio ore 21 a Canale: Canalese-Monticellese; Sabato 30 luglio ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-Pro Paschese; Domenica 31 luglio ore 16,30 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Albese.

Play out - quarta giornata: Monticellese-San Leonardo 7-11; Virtus Langhe-San Biagio 11-10; Castagnolese-Don Dagnino 9-11.

Classifica: Virtus Langhe (Galliano) p.ti 19; San Leonardo (Orizio) p.ti 17; San Biagio (Raviola) p.ti 16; Don Dagnino (Giordano I) p.ti 14; Castagnolese (Amoretti) p.ti 3; Monticellese (Rosso) p.ti 2.

Prossimi turni - quinta giornata: Monticellese-San Biagio si è giocata in settimana; Venerdì 26 agosto ore 21 ad Andora: Don Dagnino-San Leonardo; Domenica 28 agosto ore 17 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Virtus Langhe.

Prima di ritorno: Giovedì 25 agosto ore 21 a Monticello: Monticellese-San Biagio; Venerdì 26 agosto ore 21 ad Andora: Don Dagnino-San Leo-

nardo; domenica 28 agosto ore 17 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Virtus Langhe.

SERIE B

Seconda fase

Girone A: Imperiese, A. Manzo, Neivese, Priocchese. **Girone B:** Merlese, Speb, Pro Spigno, Bubbio. **Girone C:** Ricca, Valli Ponente, Ceva, Caragliese.

Prima giornata girone A: Imperiese-Priocchese 11-6; A. Manzo-Neivese 11-4.

Classifica: Imperiese (Giribaldi II) p.ti 20, A. Manzo (Marcarino) p.ti 19, Neivese (Giordano I) p.ti 15, Priocchese (Bri-gnone) p.ti 12.

Prossimo turno - seconda giornata: Venerdì 26 agosto ore 21 a Neive: Neivese-Imperiese; Lunedì 29 agosto ore 21 a Canale: Priocchese-A. Manzo.

Prima giornata girone B: Merlese-Bubbio 11-7; Speb-Pro Spigno 11-7.

Classifica: Speb (Rivoira), Merlese (Bessone) p.ti 14, Pro Spigno (Dutto) p.ti 10, Bubbio (Burdizzo) p.ti 9.

Prossimo turno - seconda giornata: Venerdì 26 agosto ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Merlese; Sabato 27 agosto ore 16,30 a Cortemilia: Bubbio-Speb.

Prima giornata girone C: Ricca-Caragliese 7-11, Valli Ponente-Ceva 11-3.

Classifica: Valli Ponente (Guasco) p.ti 9, Ricca Rissolito, Caragliese (Pettavino) p.ti 8, Ceva (Fenoglio) p.ti 6.

Prossimo turno - seconda giornata: Venerdì 26 agosto ore 21 a Ceva: Ceva-Ricca; Venerdì 26 agosto ore 21 a Caraglio: Caragliese-Valli Ponente.

SERIE C1

Ottavi di finale andata: Albese (Busca) - Amici Castello (Bonanato) 11-1; Don Dagnino (F. Mascarello Novaro) - Ricca (F. Mascarello Novaro) 11-4; A. Manzo (Riella)-Vendone (Ranoisio) 11-8; Virtus Langhe (Dalmasso)-San Biagio (Anselmo) si è giocata in settimana; Spes (Manfredi)-Torino (Biscia) 11-10; Bistagno (Adriano)-Benese (Ambrosino) 11-3.

Ritorno: Venerdì 26 agosto, ore 21, a Diano Castello: Amici Castello-Albese; Ricca-Don Dagnino si è giocata in settimana; Vendone-A. Manzo si è giocata in settimana; lunedì 29 agosto, ore 21, a san Biagio: San Biagio-Virtus Langhe; Torino-Spes e Benese-Bistagno si sono giocate in settimana.

Valli Ponente (Semeria) e Pevberagno (Rivoira) si sono qualificate per i quarti di finale per il ritiro degli avversari.

SERIE C2

Ottava di ritorno: Castelletese-Bormidese 11-7; Pontinvrea-Virtus Langhe 11-0; Spec-Tavole 9-11; Mombaldone-Don Dagnino 7-11; San Biagio-Valbormida 11-5.

Classifica: San Biagio (Core) p.ti 14; Tavole (M. Pirero) p.ti 13; Don Dagnino (Pellegri-ri) p.ti 12; Castelletese (Rossi) p.ti 11; Bormidese (Malacrida), Mombaldone (Patrone), p.ti 10; Spec (Suffia) p.ti 8; Valbormida (Borgna) e Pontinvrea (Imperiti) p.ti 4.

Virtus Langhe (Biestro) ritirata dal campionato.

Nona e ultima di ritorno: si è giocata in settimana.

COPPA ITALIA

Semifinali: Canalese-Pro paschese 11-2; Subalcuneo Alta langa 11-5.

Finale: sabato 27 agosto, ore 21, a Canale: Canalese-Subalcuneo

COPPA ITALIA SERIE C1

Finale: Domenica 28 agosto, ore 21, a Canale. Valli Ponente-Pevberagno.

COPPA ITALIA SERIE C2

Finale: Sabato 27 agosto, ore 17,30, a Canale: San Biagio-Castelletese.

COPPA ITALIA UNDER 25

Finale: Domenica 28 agosto, ore 17, a Canale: Caragliese-Speb.

COPPA ITALIA JUNIORES

Finale: Domenica 28 agosto, ore 14.30, a canale. Centro Incontri-Pieveve.

COPPA ITALIA ALLIEVI

Finale: sabato 27 agosto, ore 14.30 a canale: Pieveve-San Leonardo.

COPPA ITALIA ESORDIENTI

Finale: Domenica 28 agosto, ore 11, a Canale: Cortemilia-Canalese.

Pallapugno

Bel successo del trofeo Araldica



Bambini, ragazzi, adulti, amatori, uomini di mezza età, qualcuno che la mezza l'aveva già passata, donne, tutte giovani, hanno riempito le strade di Sampeyre per giocare a pallapugno e conquistare il trofeo "Araldica 90" (novanta dal peso della palla usata per giocare) messo in palio dalla nota azienda vitivinicola che ha sede in quel di Castel Boglione. Non solo palla a pugno ma un seminario su fede e tempo libero, organizzato dal prof. Pier Paolo Voglino con relatori dell'Università Cattolica di Milano. Davvero una bella festa per il vecchio balòn che per un giorno è tornato nelle piazze e nelle vie del paese. Sampeyre si è fermata per assistere ad uno

spettacolo unico che meriterebbe d'essere ripreso in altri angoli del Piemonte e della Liguria e magari portato oltre i canonici confini, sempre più stretti, di questo sport. In piazza e nelle vie si sono ritrovati vecchi campioni, da Galliano e Bertola che hanno giocato, a Berruti che ha osservato, da Marellò "cerot" a Fantoni, Rinaldo Muratore, poi i tanti giovani del Centro Federale che il mattino hanno tenuto uno stage con i tecnici Vacchetto, Tonello e Ghiagliazza.

Nei Promozionali B vittoria della Merlese su Asti, Monticellese e Muriolo, nei Promozionali A del San Biagio su Neivese, Pontinvrea e Caragliese, nei Pulcini del Valle Uzzone su Ca-

stagnolese B, Neivese, Castagnolese A e Valloria.

Nella categoria "Amatutti" si è imposto il terzetto di Bergamo che in finale ha battuto la formazione del Monregalese. Nel torneo tra le squadre capitanate da un giocatore del Centro tecnico federale vittoria del team di Isaia con Arnaudo e Torino su quello di Grasso con Aicardi e Gasco.

A dirigere le partite lo staff del Centro tecnico con Livio Tonello, Giulio Ghiagliazza e Giorgio Vacchetto, oltre al segretario della Fipap, Romano Siroto, gli arbitri Viglione, Drocco e Maria Luisa Cocito, il dt dell'Albese Giancarlo Grasso ed il capitano dell'Albese Massimo Vacchetto.

Appello dell'associazione Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre me-

si, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Podismo

Tra luglio e agosto si è corso ovunque

Ultima decade di luglio e mese di agosto all'insegna delle gare podistiche che si sono disputate con cadenza quasi giornaliera.

Si parte con l'A.T.A. da Prasco la piovosa sera di mercoledì 27 luglio con gli 8 Km della "8ª Corsa tra i vigneti". Al via su di un percorso in parte modificato per l'abbondante pioggia si sono allineati 83 atleti. A prevalere in campo maschile Paolo Bertaia Atl Valenza in 29'37" mentre al femminile successo quasi scontato per la brava Clara Rivera Atl Cairo in 35'41". Apprezzato pasta party finale.

Giovedì 28 sempre la sera, appuntamento a Grillano di Ovada con il 5° G.P. Fratelli Boccaccio e sotto l'egida del Vital Club di Ovada. Gara nervosa di 5,5 km. che sui 111 partenti ha visto prevalere al maschile il forte atleta toscano Andrea Silicani della Cover Mapei in 20'10". Tra le donne dominio della solita fortissima Clara Rivera Atl Cairo in 23'46".

Venerdì 29 luglio sempre di sera prende il via a Silvano d'Orba con l'U.S. Silvanese l'11° Giro delle Frazioni, gara piuttosto pianeggiante di circa 6 km. Sui 102 atleti partiti prevale Mattia Grosso dell'Atl Novese in 24'05", mentre al femminile ritorno al successo di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese in 26'52". Apprezzato ed abbondante pasta party concluso con una "sfilata di dolci" a premiare le fatiche dei podisti.

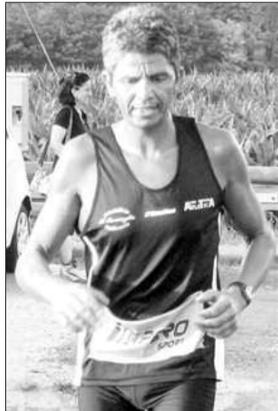
Dopo appena un giorno di sosta nuova gara la mattina del 31 a Rocca Grimalda dove l'Atl Ovadese con la Polisportiva Roccagrimalda hanno allestito la tradizionale collaudata 34ª edizione del "Trofeo della Monferrina" di 11 km. Su di un tracciato non facile si sono cimentati quasi 250 atleti. Su tutti il forte atleta dell'A.T.A. di Acqui Terme Achille Faranda in 39'55", mentre tra le donne ha prevalso la forte atleta del Cento Torri Pavia Loretta Giarda in 44'07". Apprezzato dopo gara e premi per tutti, anche a sostegno tra gli esclusi dai premi di categoria.

Breve sosta e quindi il 2 agosto si corre di sera a Belforte di Ovada con il Vital Club per la seconda edizione del "G.P. Uxetium". Sui 6,8 km del difficile percorso di gara si sono cimentati 106 atleti con vittoria in campo maschile ancora per il forte portacolori dell'A.T.A. di Acqui Terme Achille Faranda in 28'48" ed al femminile ancora una vittoria per la brava atleta della Boggeri Arquatese Ilaria Bergaglio 32'51". Anche qui premi per primi classificati e categorie con tradizionale pasta party.

Nessuna sosta e già la sera del 3 agosto si gareggia a Cassinelle dove il Vital Club di Ovada e la Pro Loco locale organizzano la 12ª Edizione della "Camminata cassinellese" gara di poco meno di 6 km con finale in salita. Sugli 87 partiti prevalgono due atleti del Varazze, Corrado Ramorino in 21'18" e Susanna Scaramucci prima tra le donne in 27'08". Molti premi per i migliori e per i ragazzini della "mini marcia". Poi pasta party per tutti.

Appuntamento il 4 agosto sera a Grogno con l'A.T.A. per la 8ª "Attraverso i boschi di Grogno" di 7 km. Partenza e percorso completamente rivisti e sicuramente migliorati anche se su alcuni sentieri del bellissimo tracciato è stata necessaria la massima prudenza. Al via dagli impianti sportivi oltre 80 podisti. A prevalere al "finish" sulla piazza del paese è stato un "veterano" di queste competizioni Silvio Gambetta della Boggeri Arquatese 28'34" che a cavallo della quarantina ha ben pochi rivali su questi difficile tracciati. Tra le donne conferma delle grandi doti di Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese che in 43'49" ha "messo in fila" le accreditate rivali.

Un solo giorno di riposo e



Achille Faranda



Clara Rivera



Silvio Gambetta

quindi appuntamento sabato 6 agosto a Costa di Ovada con "6 a Costa" gara serale di 6 km. Gara giovane, ma già apprezzata dai podisti per la bontà dell'organizzazione, dei premi e del ristoro finale. Sui quasi 150 partenti vincono Daniele Novella Sai Al in 19'56" e la "solita cannibale" Clara Rivera dell'Atl Cairo in 23'55". Apprezzata l'organizzazione ed il pasta party.

La sera del 7 agosto gara a Trisobbio con il Vital Club di Ovada, all'ombra del castello che domina il Borgo. Sui 7,3 km del tracciato di gara si sono dati battaglia oltre 120 atleti per la 3ª Edizione della "Stratrisobbio" A prevalere Max Dellaferrea della Brancalone di Asti in 27'31" e ancora Clara Rivera Atl Cairo in 32'13". Premi per i migliori e ristoro finale hanno chiuso una gara che si sta guadagnando i favori dei podisti.

Il 9 agosto ad Acqui Terme con l'A.T.A. si è corsa, sulla pista ciclabile in riva alla Bormida la 2ª Edizione della "Staffetta dell'Acquedotto Romano" 12 km da suddividere tra 3 frazionisti. Gara quindi spettacolo con ben 44 staffette al via. A prevalere "alla grande" in campo maschile una "Mista" composta da Saturnino Palombo Hadria Pescara, Tommaso Vaccina Atl Terni e Arian Sheshi Cento Torri Pavia che con l'impressionante tempo di 37'12" hanno staccato di oltre 3' la seconda staffetta classificata. Tra le donne successo della Brancalone Asti con il trio Claudia Gazza, Loredana Fusone ed Antonella Rabbia prima in 45'46". Molto gradita la formula della staffetta, il percorso di gara e la rilevanza di tutti i tempi dei concorrenti, lavoro non semplice ma felicemente portato a termine dai Giudici di Gara UISP.

Soste neanche a parlarne e subito mercoledì 10 agosto sera appuntamento a Ponzzone con l'Acquirunners per il "18° Trofeo Emilio Buzzone" di 7,2 km. Due giri molto impegnativi con partenza in ripida discesa e rientro in paese dopo circa 1.700 metri di salita. Al via 110 atleti regolati da Achille Faranda dell'A.T.A. in 26'24" ritornato alla vittoria dopo una serie di secondi posti. Tra le donne scontato successo di Clara Rivera Atl Cairo in 31'28". Apprezzato il pasta party finale allestito dalla Pro Loco.

Senza soste continua il "tour" podistico e così giovedì 11 sera ritrovo presso il Santuario della Madonna delle Rocche a Molare per il "4° Giro del Santuario" con il Vital Club di Ovada. Gara pianeggiante di poco più di 4 km con passaggio nel bel "parco dell'Appennino". Velocissima partenza degli oltre 100 podisti regolati da Mattia Grosso dell'Atl Novese in 16'05" e da Ilaria Bergaglio Atl Boggeri Arquata in 18'40".

Dopo un meritato giorno di riposo sabato 13 di mattina appuntamento a Cigione per la "Camminata nei Boschi" gara dal percorso suggestivo, ma anche da "trattare" con cautela trattandosi di diversi passaggi su sentiero nel bosco. Organizzazione dell'A.T.A. Acqui Terme in collaborazione

con la Pro Loco. Al via una sessantina di atleti a percorrere gli oltre 8 km del tracciato. Vittoria per Silvio Gambetta Atl Boggeri Arquata in 36'35" e di Clara Rivera Atl Cairo in 42'59".

Il 14 agosto di mattina una "prima" a Lerma in località Cirimilla con il Viatl Club di Ovada. "Corriamo in Cirimilla" gara di oltre 9 km., quasi un trail, che ha messo a dura prova i nostri podisti che non si aspettavano un percorso così difficile e selettivo. Oltre 100 al via regolati da un "super" Gabriele Poggi Cambiaso Riso Ge, che ha brillantemente superato le difficoltà del percorso imponendosi in campo maschile in 39'23". Tra le donne ancora un successo di Clara Rivera Atl Cairo che ha avuto ragione di un agguerrito gruppo femminile imponendosi in 46'26".

Il giorno di Ferragosto la "classicissima per eccellenza" al 30ª Camminata panoramica di San Luca di Molare, allestita al meglio dall'Atletica Ovadese in collaborazione con la Pro Loco. Percorso di soli 5 km, ridotto rispetto al passato per impraticabilità di alcuni tratti di bosco. Massimo il gradimento degli oltre 100 atleti al via provati dalla durezza delle due precedenti gare. Si impongono ancora il duo Gabriele Poggi Cambiaso Riso Ge 17'59" e Clara Rivera Atl Cairo 22'15".

Mercoledì sera 17 agosto appuntamento ad Acqui Terme con il 5° G.P. Hotel Pineta organizzato dall'A.T.A. Acqui Terme. Percorso di quasi 5 km con partenza ed arrivo dal sentiero che unisce l'area dell'Hotel Pineta al Borgo Inferiore di Lussito e con G.P. "della Montagna" ai 400 metri del Monte Stregone. Un'ottantina al via con successo di Silvio Gambetta Atl Boggeri Arquata in 19'11" e la "solita" bravissima Clara Rivera Atl Cairo in 23'06" in splendido periodo di forma.

Giovedì 18 sera corsa a Bosio con l'AICS e l'Atl Serravallese. Su di un circuito cittadino ripetuto più volte si sono disputate le due batterie di gara. A prevalere Achille Faranda dell'A.T.A. e, come sempre di questi tempi, Clara Rivera dell'Atl Cairo.

Domenica mattina 21 agosto, dopo "ben" due giorni di meritato riposo (ma pare che molti podisti siano andati ad disputare gare nelle vicinanze)

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

28 agosto, monte Mongioia.

4 settembre, "Sui sentieri di Nanni Zunino".

11 settembre, monte Roi-setta (3324 m).

24-25 settembre, Alpi Apuane - rif. Donegani con il Cai di Ovada.

2 ottobre, sentiero naturalistico dei laghi del Gorzente.

9 ottobre, da Acqui a Cavatore e ritorno.

16 ottobre, gita intersezionale in Val Borbera (Cai Novi Ligure).

13 novembre, da Riomaggiore a Portovenere.

4 dicembre, escursione nella riviera di Levante.

ALPINISMO

11 settembre, Monte Mucrone (2335 m) SSO, via Albrix.

MOUNTAIN BIKE

2 ottobre, giro dei Tre Bricchi (Bistagno).

6 novembre, foresta di Deiva - Sassello.

Altri appuntamenti

20 novembre, pranzo sociale.

23 dicembre, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it.

Appuntamenti podistici

3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"

27 agosto, Spigno Monferrato, 10ª "StraSpigno tra bric e foss" km 7,5; ritrovo piazza IV Novembre, partenza ore 18.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

30 agosto, Acqui Terme, 5º memorial "Luigi Facelli" 3000 in pista, ritrovo polisportivo Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA.

4 settembre, Acqui - Cimaferle, 24ª "Sulle strade di Zunino" km 16,700 e 4º trofeo "Jonathan sport"; ritrovo in zona Bagni, partenza ore 9; organizzazione Acquirunners.

10 settembre, Acqui Terme, 1ª "Acqui Run International" km 6,2; ritrovo polisportivo Mombarone, partenza ore 19; organizzazione ATA.

17 settembre, Acqui Terme, 5º G.P. "Mombarone" km 6,2; ritrovo polisportivo Mombarone, partenza ore 19; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

25 settembre, Carrosio, 1ª "StraCarrosio" km 8, ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

Altre gare valide per il campionato provinciale Uisp

26 agosto, Castellazzo Bormida, "Un chicco per l'Africa", km 6,2; ritrovo Tenuta Cascina Altafiore, partenza ore 19.45; organizzazione Cartotecnica.

9 settembre, Tortona, 12ª "StraTortona" km 5, ritrovo in piazza Duomo, partenza ore 20.15; organizzazione Derthona Tennis.

Con il CAI di Acqui

Il 26 agosto inaugurazione percorso panoramico 537

Acqui Terme. Venerdì 26 agosto sarà inaugurato il percorso panoramico n. 537 del Club Alpino di Acqui Terme che si snoda da Cavatore ad Acqui con una magnifica vista sulla cittadina. L'itinerario percorre una stradina di scarsa frequentazione in parte asfaltata che termina sulla ciclabile degli Archi Romani attraverso via Bergamo.

Il ritrovo per l'iscrizione è alle 19,30 di venerdì 26 agosto

di fronte all'ingresso del Kurssaal in zona Bagni con partenza in pullman per Cavatore alle ore 20. Dalla piazza del paese si parte alle 21 per scendere lungo il percorso segnalato e giungere in Acqui dopo 2 ore circa di facile cammino.

Come tutte le iniziative del Club Alpino la giornata avrà uno scopo benefico: l'intero ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana Parkinsoniani.

Ed ora la gara dei cani pastore

I successi estivi di Agility Denice



Denice. Due ragazze di Agility Denice hanno partecipato al Campionato Europeo Juniores svoltosi in Olanda a luglio portando la divisa azzurra: Elena Vinotti (15 anni) con Uzzy (Pastore Belga Malinois) e Irina Manu (17 anni) con Silvero (meticcio). Complimenti. È stata una grandissima emozione per loro e l'esperienza le aiuteranno ad affrontare con grande entusiasmo il calendario di gare autunnale in Italia.

A Torino alla gara del Garu il 23 luglio Roberto Marson con Tommy (Border Collie) al suo debutto con Agility Denice, è riuscito a fare tutti e 2 i percorsi netti nel Agility 1, ottenendo un pezzo di brevetto e un ammirevole 4º posto in Combinata. In trasferta a San Giacomo di Roburent (CN) il 14 di agosto, Agility Denice ha ottenuto numerosi podi.

Nelle prove Debuttanti: Categoria Large: Cristiana Mauro al suo debutto con Joy (Border collie): 2º in Combinata (2º nel Agility, 4º nel Jumping); Claudio Matarrese con Bet (Border

collie): 2º posto nel Jumping; Hanny Estermann al suo debutto con Wilma (meticcio) 7º posto nel Agility. Nella categoria Mini: Vittorio Biscagliano con Liam (Cavalier king) 3º nel Jumping, 2º in Combinata. Nella prova dei Cani Veterani: Irina Manu ha vinto con Roger (Border collie) (1º nel Agility, 1º nel Jumping), Elena Vinotti con Lola (Golden Retriever) ha ottenuto un bellissimo 5º posto.

Nella prova nazionale Master d'Italia con numerosi cani iscritti, Claudio Matarrese al suo debutto in questa categoria con Siria (meticcio) ha ottenuto un ottimo 8º posto in Agility, mentre l'istruttrice Susan Woodard con Bonnie (Border collie) ha ottenuto un meritato 4º posto di Combinata.

Per informazioni sui corsi autunnali: Susan 347 8144152 oppure visitate il sito www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com. Prossimo appuntamento di Sheepdog a Denice domenica 18 settembre con gara dei cani pastore.

Da venerdì 26 a domenica 28 agosto

“Ovada in festa” si sposta in piscina al Geirino



Ovada. Contrariamente a quanto previsto, quest'anno niente sagra del gelato artigianale nel centro città e niente fuochi d'artificio, nell'ultimo week end d'agosto.

Cambia tutto dunque per l'ultima festa cittadina dell'estate. Infatti “Ovada in festa” del 26, 27 e 28 agosto si sposta dal centro storico al Geirino, nella piscina finalmente aperta poco prima di Ferragosto e fruibile per ora appunto sino a domenica 28, dalle ore 10 alle 19, secondo una formula sperimentale. L'impianto natatorio poi riaprirà i battenti, in versione coperta ed invernale, tra settembre ed ottobre e dal 3 ottobre con i primi corsi di nuoto dell'anno, le cui iscrizioni si aprono il 13 settembre.

Per “Ovada in festa” trasferita al Geirino (e quindi funzionale alla promozione della piscina, considerato anche il mancato introito derivante dalla ritardata apertura estiva dell'impianto natatorio, per il ritrovamento di rifiuti nell'adiacente area del Geirino) ci saranno le lasagne al forno nella nuova pizzeria “Ganar”, musica e divertimenti con festa della birra

per i giovani, giochi di squadra in piscina la domenica conclusiva e, la sera festiva, presentazione delle squadre sportive cittadine.

Intanto il sabato precedente Ferragosto c'è stata l'apertura ufficiale della piscina comunale. La vasca grande misura 25 metri per 12,5, con una profondità non rilevante e variabile tra 1,60 e 1,20 metri. La vasca minore per bambini è collegata ad un piccolo invaso per idromassaggio. La vasca grande consta di sei corsie, in corrispondenza di altrettante pedane in acciaio, cioè i blocchi di partenza. Negli spogliatoi, panche ed armadietti azzurri; le docce sono utilizzabili con scheda magnetica. L'ingresso alla piscina (prezzi estivi) costa sette euro e mezzo (5,5 per mezza giornata); lettini ed ombrelloni sono gratuiti.

La gestione dell'impianto natatorio è della società Aquarium, emanazione del Consorzio servizi sportivi che ha acceso l'ingente mutuo presso il Credito sportivo regionale (circa 17mila euro al mese per svariati anni) per la realizzazione della piscina, con la fidejussione del Comune. **E. S.**

Sull'ex sagra del gelato ci scrive Franco Rocca

“Ed ecco la morte del centro storico”

Ovada. Ci scrive Franco Rocca, del direttivo del “Comitato Ovada civica”.

“Vi chiedo gentilmente di pubblicare sul vostro giornale questa lettera aperta al Sindaco. Vorrei precisare che il contenuto di questa lettera vuole rimarcare il disappunto di molti commercianti, non solo del centro storico ma di tutta la nostra città. A loro si uniscono anche numerosi cittadini, dopo aver appreso la notizia relativa alla eliminazione della sagra del gelato e dei fuochi d'artificio, sostituite da altre manifestazioni dette ‘sagra delle lasagne e della birra’, in programma nella stessa data in altro luogo della città”.

“Sig. sindaco, mai avremmo pensato di rivolgerle una lettera per commemorare la morte del centro storico di Ovada, ma siamo arrivati a questo punto.

Nonostante l'eroica resistenza dei commercianti e degli artigiani in esso insediati, lei, insieme alla sua maggioranza, è riuscito nell'impresa di ammazza-re il centro storico ovadese, con una serie di provvedimenti e decisioni improntati all'indifferenza, se non al disprezzo, verso quello che tutti considerano un gioiello.

L'ultima trovata è stata quella di sopprimere la sagra del gelato, manifestazione ormai consolidata e molto attesa dai commercianti ovadesi, e lo spettacolo pirotecnico, questo per mancanza di risorse, dicono, sostituendo le stesse con le nuove sagre delle lasagne e della birra, ennesima dimostrazione di sfregio verso le esigenze di chi gestisce un'attività nel centro storico e non solo.

In passato abbiamo assistito alla bocciatura del piano di riqualificazione da voi presentato e respinto dalla Regione Piemonte, segno inequivocabile della vostra incapacità amministrativa.

Per non dire della Ztl, altro provvedimento che limita fortemente l'accesso al centro storico cittadino, e che addirittura lei ha inteso potenziare, evitando ogni sforzo per cercare di derogare, o applicare in modo meno letale, la normativa regionale, che impone la chiusura del 20% delle strade cittadine.

E la ex-Lai? Annunciandole una battaglia senza precedenti contro il nuovo progetto residenziale e commerciale di via Voltri, in quanto non conforme alla stringente normativa ambientale in tema di esondabilità, e scandaloso dal punto di vista politico-urbanistico, in una città nella quale la grande distribuzione è già stata ampiamente favorita, sottolineiamo come anche questo progetto avrebbe un impatto negativo sulle attività commerciali già esistenti, in primis quelle ubicate nel centro storico.

Noi del Comitato le suggeriremmo, se volesse veramente contrastare la sua politica di abbandono dell'attuale centro storico, e del commercio in generale su tutto il tessuto cittadino, di presentare un piano di riqualificazione ottimale per il futuro di Ovada.

Noi pensiamo che dietro questa decisione ci sia qualche motivo celato... che sia forse l'intenzione di spostare la concentrazione del pubblico al Geirino?

Lei cosa ne pensa?”

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

Tra gastronomia e buona musica

Sagre e feste di fine agosto nei paesi

Belforte Monf.to. Da giovedì 25 a sabato 27 agosto, tradizionale sagra delle trofie al pesto. Serate gastronomiche con ballo liscio.

Rocca Grimalda. Da giovedì 25 a domenica 28 agosto, sagra della peirubiera. Gustosa gastronomia con ballo liscio sul Belvedere; ristorante coperto ed aperto dalle ore 19.

Carpeneto. Venerdì 26 agosto alle ore 20.45, in piazza del Comune, per “Piemonte in musica - Musica estate 2011”, XIX Rassegna chitarristica. Si esibisce la Guitar Duo con Angela Centola e Roberto Margaritella in “Sueño - Impressioni spagnole tra classico e flamenco”.

Castelletto d'Orba. Da venerdì 26 a domenica 28 agosto, nella frazione Crebini-Cazzuli, sagra campagnola.

Trisobbio. Sabato 27 agosto, alle ore 21.15, nella Chiesa Parrocchiale, “XXXII Stagione di concerti di organi antichi della provincia di Alessandria”. Si esibisce Daniela Scavio all'organo, (neodiplomata al Conservatorio di Alessandria).

Cassinelle. Sabato 27 agosto alle ore 21. “L'altro Monferato” di Agriteatro. Percorsi d'arte e teatro fra borghi e castelli; in programma “Vino & poesia”.

Montaldo B.da. Sabato 27 e domenica 28 agosto, festa della pizza presso il Palavino. Palagusto, cotta nel forno a legna; fritto misto di pesce, cozze alla marinara. Apertura ristorante ore 19, domenica anche a pranzo. Sabato ore 21 concerto del Buio Pesto; domenica si balla con DJ Dav. Nel pomeriggio festivo esibizione di trial; raduno jeep ore 10; dimostrazione di gimkana a cavallo presso il Centro ippico Le Miniere di Capriata, ore 15. Alle 11 in Parrocchia S. Messa e, a seguire, la Processione; partecipano la Banda Filarmonica “Margherita” di Carpeneto ed i Cristi processionali della Confraternita della SS. Annunziata di Belforte.

Alle ore 21 di sabato 27, presso la Biblioteca civica, ex scuola elementare, presentazione del film-documentario di e con Riccardo Carlovalini “Ge.Mi.To. In cammino tra paesaggi ed economie”. L'evento sarà preceduto, alle ore 18, da un incontro con l'autore su agricoltura e territorio dell'Alto Monferrato, all'azienda agricola Cascina del vento.

Cremolino. Domenica 28 agosto, alle ore 16.30, passeggiata “Andar per teatro”. Alle 18 “Favole Italiane”. Dal 28 agosto a lunedì 5 settembre, Santo Giubileo al Santuario di N.S. della Bruceta. Il 28 alle 16.30 S. Messa di ringraziamento per il 25°, 40°, 50° e 60° di matrimonio, celebrata dal Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Michiardi. Lunedì 29 agosto alla S. Messa delle ore 16.30 partecipano le Parrocchie della zona di Ovada. Giovedì 1° settembre alla S. Messa pomeridiana, giubileo degli anziani e dei malati. Alla S. Messa delle ore 16.30 di sabato 6 settembre sono invitate le Confraternite della Diocesi. Lunedì 5 settembre, alle ore 8, S. Messa per i defunti della Parrocchia di Cremolino e per i benefattori del Santuario.

Alla Policoop la ristorazione scolastica

Ovada. Sarà ancora la Policoop a gestire il servizio di ristorazione scolastica. Infatti la ditta ovadese si è aggiudicata l'appalto di un milione e mezzo in quanto unica concorrente alla gara. È quasi certo un ritocco alle tariffe-mensa, peraltro invariate da alcuni anni. Possibilità per le famiglie di esenzione parziale o totale dal pagamento del buono-pasto (tariffa base di 4,75 euro), dietro presentazione dell'indice Isee (l'indicatore economico familiare).

Raccolta di firme per introdurre “l'omicidio stradale”

Ovada. Sarà quella di Ovada la prima zona provinciale dove sarà possibile firmare per sostenere la proposta di legge di “omicidio stradale”, avanzata dal ministro degli Interni Maroni ma già diventata politicamente “trasversale”. È la stretta attualità di cronaca di questi giorni, anche sull'onda non solo emotiva del tragico incidente sull'autostrada A/26 tra Rocca Grimalda e Predosa dove quattro giovani francesi diretti in Slovenia in vacanza su di un'Opel Astra hanno perso la vita all'alba per colpa di Ilir Betti, albanese di 35 anni abitante ad Alessandria, che guidava contromano ed ubriaco un Suv nero, da circa 20 km. Ora l'albanese è in carcere al don Soria di Alessandria ed è interrogato dagli inquirenti. Il terribile schianto sull'autostrada, dopo che il Suv, fatta inversione di marcia, aveva sfiorato diverse vetture e provocato almeno 13 telefonate alla Polizia Stradale, ha sollevato forte indignazione nell'opinione pubblica ed appunto la conseguente richiesta che simili incidenti siano puniti severamente, anche con l'introduzione di nuova normativa, vista la precedente insufficiente ad incarcerare chi si rende colpevole di tali gravissimi reati. L'albanese infatti è stato incarcerato tre giorni dopo il tragico incidente, stante la normativa attualmente in vigore. Il giudice ha motivato l'arresto col fatto che, avendo bevuto, il conducente del Suv “aveva accettato il rischio” di mettere a repentaglio la vita degli altri conducenti lungo l'autostrada.

Ovada su Radio2 e RAI1

Ovada. Ovada finisce su “Radio2” e poi su “RAI1” per una fiction. È successo a luglio, quando il sindaco Oddone è stato intervistato dalla Rai per i 150 anni dell'unità d'Italia. Precisamente per il capitano garibaldino Bartolomeo Marchelli, di cui l'Accademia Urbense conserva la camicia rossa. Oddone ha così ricordato il generoso contributo ovadese alla causa del Risorgimento italiano. E poi, alla domanda “cosa c'è di altro e di nuovo in Ovada?”, ha risposto che, per la fine di agosto, è in programma una fiction televisiva da girare nel centro storico, con protagonisti l'attore Neri Marcorè e Anna Valle, l'ex miss Italia. La nuova fiction avrà titolo “Tutti i giorni della mia vita”, sarà vagamente sentimentale e suddivisa in sei episodi, collegati tra di loro. L'ambientazione sarà quella degli anni Sessanta (precisamente il 1967, uno degli anni del boom industriale ed automobilistico che ha cambiato l'Italia e gli Italiani) e le riprese avverranno, lunedì 29 e martedì 30 agosto su una terrazza di piazza Assunta sopra l'edicola a sinistra, che sarà allestita da GM Flora di Gianmarco Pronzato di Molare. Altre riprese, sempre con lo stesso allestitore, verranno girate in via San Paolo, in piazza San Domenico con l'ex albergo Italia sullo sfondo ed in vicolo Madonnetta. e successivamente la troupe si sposterà ad Olbicella e alla Lavagnina. La regia è dell'alessandrino Luca Ribouli; scenografie di Massimo Santomaro. “La troupe televisiva di RAI1 si sposterà poi in Liguria a Varazze, per continuare le riprese della fiction, che trova la Torino degli anni Sessanta come riferimento ed ambientazione principali. L'assessore alla Cultura G.B. Olivieri collaborerà con la troupe televisiva, anche considerando l'evento come promozione della Città e del territorio. **E. S.**

Dichiarazioni del sindaco di Castelletto Fornaro

I Comuni della zona di Ovada “da cancellare”

Ovada. Carpeneto 966 abitanti, Cassinelle 924, Lerma 879, Mornese 738, Montaldo Bormida 709, Trisobbio 664, San Cristoforo 604, Belforte 501, Morbello 434, Montaldeo 202.

Questi “numeri” attualmente negativi, in fatto di residenti ed in rapporto alla manovra economica del Governo che prevede, tra l'altro, di eliminare (per accorparli) i Comuni sotto i mille abitanti. Intanto lunedì scorso manifestazione a Torino dei piccoli Comuni davanti alla Prefettura, prima di quella a Roma davanti a Palazzo Chigi, sede del Governo.

Ed ecco una dichiarazione di Federico Fornaro, vice segretario regionale del P.d. e sindaco di Castelletto, uno dei sei paesi della zona di Ovada non toccati dal provvedimento (con Molare, Silvano, Rocca Grimalda, Tagliolo e Cremolino).

“Già l'idea di accorpare i Comuni sotto i 1.000 abitanti al di fuori di un disegno organico di riforma degli enti locali appariva molto discutibile, anche perché rischia di cancellare, per rimanere nella nostra regione, la storia e l'identità di metà delle comunità piemontesi, in nome di un risparmio di costi della politica, che mai come in questo caso, invece, sono costi (o meglio investimenti) della demografia.”

crazia.

Tutti i consiglieri comunali dei 1.944 Comuni italiani che verranno cancellati con la manovra, infatti, costano in un anno, di gettoni di presenza (quando li prendono e non li devolvono allo stesso Comune) circa 1,5 milioni di euro. Il ministero dell'Attuazione del programma (presente soltanto in Italia...) ne costa oltre 5 volte di più: 8 milioni di euro.

Ma le poltrone di Rotondi e della sua vice Santanchè si sono ben guardati dal tagliarle!

Il Governo poi impone per decreto una incomprensibile e inaccettabile sospensione della democrazia in questi Comuni, con la soppressione delle Giunte e dei Consigli comunali: esattamente quello che fece il fascismo con l'istituzione dei podestà. È indispensabile che in sede di conversione in legge del decreto, sia restituito a questi Comuni il normale assetto istituzionale e siano introdotti altri criteri oggettivi (solo quello demografico è insufficiente) per riorganizzare il sistema degli enti locali. Non dimenticando mai che i piccoli Comuni (in particolare quelli montani) sono fondamentali presidi democratici, economici e culturali, senza i quali si rischia di aggravare i fenomeni di abbandono e di dissesto del territorio.”

Ztl notturna nel centro storico

Ovada. È in vigore dal 1° agosto, nel centro città, la Ztl notturna. In pratica dalle ore 21.30 sino alle 3 non si può circolare in specifiche vie e piazze della città vecchia. Sono interessate al provvedimento comunale via Cairoli, via San Paolo, piazza Assunta, via Gilardini e via San Sebastiano. Queste vie sono delimitate, nella fascia oraria suddetta, da transenne. Ma chi vi ha parcheggiato prima delle 21.30 può in ogni caso uscire. La Ztl notturna è in forma sperimentale e proseguirà tutte le notti sino al 30 settembre.

Spettacoli, streghe, cartomanti e gastronomia

In migliaia a Carpeneto per la “notte magica”



Carpeneto. Cosa succede se in un paese della zona di Ovada, una sera d'agosto, affluiscono migliaia di persone, diciamo settemila circa? È successo anche quest'anno nel piccolo ma attivo centro altomontano dove il 5 agosto è confluita veramente tantissima gente, per la tradizionale “notte magica delle streghe”. “Streghe” appunto a spasso per il paese sino a mezzanotte ed oltre, mangiaspade e mangiafuoco in piazza, trampolieri e cartomanti, con altri spettacoli ancora a divertire il folto pubblico. E poi molti banchetti con diversa merce e tanta gastronomia zonale, nel centro del paese. Nella foto, il banco del gustoso “focaccino” della Pro Loco di Battagliosi-Albareto di Molare.

Caldo africano nella zona di Ovada

Ovada. L'estate... ritorna a Ferragosto! La metà di agosto infatti ha riservato giorni africani caldissimi, complice il perdurare dell'anticiclone delle Azzorre, condizione necessaria per il mantenimento del bel tempo soleggiato e molto caldo. Un esempio: il 17 il termometro “di Melone” sulla piana tra Ovada e Molare segnava 34° alle 10.30 e 37° verso mezzogiorno! Due ore più tardi poi si alzava sino a 39°! Piazza Assunta, ore 17.30 del 19 agosto, 30°! Farmacia di Molare, ore 17 del 20 agosto, 42°!; lunedì 22, 33° in Piazza Assunta e 43° sulla piana (record stagionale)! L'estate è proprio ritornata, dopo un luglio assai incerto e quasi di mezza stagione ed un giugno anche piovoso. “Che duri”, il commento di tanta gente...

È mancata Piera Vegnuti

Ovada. È mancata a Ferragosto Piera Vegnuti, 75 anni, assai nota in città ed in zona come valente pittrice. Era malata da tempo, aveva 75 anni. Il suo estro e la sua fantasia pittorica si esprimevano anche nella conduzione di corsi pittorici assai seguiti ed apprezzati, che si concludevano sempre con l'esposizione delle opere degli allievi.

Della Wind, anche per Umts e Gsm

Antenna per telefonia in corso Saracco?

Ovada. Il 5 agosto l'azienda telefonica Wind ha presentato domanda allo Sportello comunale delle attività produttive per l'autorizzazione all'installazione di un ripetitore telefonico in corso Saracco.

Il sito individuato è un'area della stradina privata che, dal passaggio a livello del corso, conduce alla zona dell'ex Poliver. Ed il 20 agosto è scaduto, dopo i regolamentari 15 giorni, il termine per eventuali accertamenti o contraddittori sulla domanda, a seguito della sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune. In base al regolamento comunale, la Wind deve rispettare il limite di 300 metri da scuole ed altri edifici "sensibili" per posizionare l'impianto telefonico.

Tocca ora all'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero seguire l'iter della vicenda. Ma già il consigliere di minoranza Fulvio Briata dice: "Sono amareggiato per quanto sta succedendo. Ho più volte chiesto un aumento della distanza minima per posizionare le antenne nella zona urbana. E la legge generale che governa il delicato e complesso settore non è incentivante per la difesa della salute della gente".

E prevede ora di organizzare due incontri distinti sulla spinosa questione: uno con la popolazione, specie quella più interessata, e l'altro con l'azienda telefonica. Ma è la stessa gente che abita presso il passaggio a livello del corso ad essere già naturalmente preoccupata ed allarmata. E preannuncia comitati e forme di organizzazione ad hoc.

Intanto, da esame approfondito del fascicolo presentato da Wind, emerge che l'antenna sarebbe alta 36 metri mentre per regolamento non deve superare i 30. C'è spazio dunque per un confronto con l'azienda telefonica: primo obiettivo da raggiungere.

Precisa ora l'assessore Lantero: "Per l'autorizzazione all'installazione di un nuovo impianto di telefonia cellulare presso corso Saracco, vicino

al passaggio a livello, si tratta di un sistema di trasmissione composto da un sistema radiante Dcs-Umts-Gsm, posizionato alla sommità di un palo alto 36 m. L'istanza è stata presentata il 5 agosto; è stata convocata una commissione consiliare il 12 agosto per una discussione con maggioranza e minoranza, che ha espresso un comune intento di controllo della situazione e dei suoi sviluppi che, nel rispetto delle norme e delle regole statali e regionali, garantisca la massima tutela della salute pubblica. L'istruttoria tecnica ha rilevato difformità sull'altezza massima prevista dal regolamento comunale degli impianti radioelettrici, e carenza di alcuni dettagli sulla cartografia allegata al progetto, relativa al rilievo planimetrico degli edifici sensibili a 300 metri su cui non sono riportate alcune aree definite come tali e invece precisamente cartografate dal regolamento appena citato. Pertanto l'istanza, così come presentata, non è assentibile. Di ciò sono stati informati l'operatore di telecomunicazioni e l'Arpa (ente preposto alla verifica radioelettrica).

Ricordo che l'Amministrazione comunale è "ostaggio" di una legge (la 259 del 2003) i cui artt. 86 e 87 di fatto privano il Comune di ogni strumento (al di là del regolamento comunale redatto però in conformità di precise disposizioni regionali), in grado di governare, con reale capacità di interdizione, le installazioni di antenne necessarie alla realizzazione della rete cellulare e televisiva. Consiglio dunque di leggere gli articoli citati, specie il comma 3bis dell'art. 87, che permette sulla rete ferroviaria qualunque installazione di impianti telefonici senza alcuna comunicazione.

Infine, per garantire una valutazione dell'inquinamento elettromagnetico, il Comune organizzerà per fine agosto/inizio settembre un monitoraggio delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti sul territorio".

Iniziativa dell'Oratorio "Giovanni XXIII"

Quanti molaresi in gita in Svizzera e Valtellina!



Molare. Nella foto i turisti molaresi che hanno raccolto l'invito dell'Oratorio "Giovanni XXIII" a trascorrere l'ultimo sabato di luglio in alta montagna, in Svizzera. L'escursione con il trenino rosso del Bernina è stato il momento più importante della giornata, terminata con la visita al Santuario della Madonna di Tirano, patrona della Valtellina.

Gara dei rioni costesi

Costa d'Ovada. Domenica 28 agosto, nel pomeriggio, "Memorial Ettore Compalati", gara dei rioni costesi.

Da lunedì 5 a mercoledì 7 settembre "Gara di bocce Lui & Lei" presso la boccifila. A partire dalle 20:30. A cura della Saoms Costa d'Ovada.

Polentiadi e Polentone

Molare. Le Polentiadi 2011 sono state vinte dalla squadra "Sapori DiVino" di Ovada. Soddisfazione generale dell'organizzazione della Pro Loco per le iniziative della settimana culminate nello scodellamento del polentone in piazza.

Interminabile Consiglio comunale il 3 agosto

C'è accordo col Comune per le costruzioni abusive

Ovada. Il Consiglio comunale "balneare" di agosto vede la "prima" della neonata formazione minoritaria "Gruppo autonomo per Ovada", staccatosi da "Fare per Ovada" di Boccaccio e composto da Sergio Capello, Elisabetta Bruzzo e Liana Ferrari (è il gruppo di minoranza più numeroso). A parte si possono leggere le motivazioni del perché c'è un nuovo gruppo di minoranza consiliare (in tutto ora sono ben quattro).

Il Consiglio si apre con una novità del Sindaco: "La prossima Giunta comunale delibera una variazione di bilancio per modificare il contributo al Consorzio servizi sportivi per il 2012". È pressoché certo un ulteriore aumento della quota comunale a favore del Consorzio, forse per ripagarlo in parte dei mancati introiti conseguenti alla superitaddata apertura della piscina al Geirino, per i noti motivi giudiziari.

L'o.d.g. tecnico sulla variazione di bilancio di previsione vede Oddone proporre la delibera di variazione, di poca entità. Infatti tra maggiori entrate e minori spese c'è una differenza di 40mila euro (tra l'altro, 5mila di contributo della Camera di Commercio per la settembrina "Ovada in mostra", 5mila di spesa per "E...state qui" e 10mila per manutenzione straordinaria degli scuolabus. Ora il bilancio di previsione pareggia in 11 milioni 940 mila e 560 euro.

L'o.d.g. sulla variante parziale al P.R.G. vede l'assessore all'Urbanistica Lantero citare i tre punti specifici: in zona Cappellette dove sul mappale relazione non si trova un edificio ma solo il cortile; l'adeguamento cartografico della Provinciale verso Cremolino per modifiche all'assetto stradale; la variante al piano del Canile, anche per la nuova normativa che lo ritiene "luogo di miglior benessere per gli animali e per l'uomo". È diventato ormai il Canile della zona di Ovada e quindi va adeguato ai nuovi standards del settore, suddividendolo in tre aree: accoglienza, affido e rifugio". Pertanto la struttura sarà presto ristrutturata ed ampliata, come precisa l'assessore ai LL.PP. Subrero, e per questo è stata votata dal Consiglio l'adozione alla variante parziale del P.R.G. che modifica la fascia di rispetto del depuratore di loc. Campona. Ma le bordate della minoranza spaziano anche oltre. Briata: "L'articolo del regio-

lamento comunale prevede un'ora di termine del Consiglio prefissata e se avanzano dei punti da discutere, si aggiorni la seduta. 19 punti all'o.d.g. sono troppi e chi ne fa le spese sono gli ultimi, sempre della minoranza!" Viano: "Dai capigruppo è emerso uno 'stop' alla discussione consiliare alle 23,30, con la valutazione sul cosa fare per i punti rimasti".

Oddone: "Proprio i capigruppo hanno deciso prima la discussione delle mozioni (che si votano) e poi le interrogazioni e le interpellanze". Comunque tutti i consiglieri votano il punto.

La variante cimiteriale al P.R.G. Ancora Lantero precisa le modalità per le incisioni su lapidi e loculetti: ammessi nome, cognome e soprannome del defunto, date nascita e morte, portafiori e foto, portaluca e portalumini, coloristica definita (con sanzioni da 25 a 500 euro per i trasgressori). Tutti d'accordo al voto sul punto.

Aree mercatali: l'assessore al Commercio Ferrari propone di dilatare l'orario di chiusura dei banchetti degli ambulanti, sino alle 14. Briata auspica un mercato anche domenicale. Tutti d'accordo sul votare il punto.

Demolizione edifici abusivi presso il Ponte della Veneta e in via Roccagrimalda. L'assessore Lantero, mattatore della (lunguissima, finita oltre le ore 4) serata consiliare: "Nel 2007 si scoprirono edifici abusivi (in legno, lamiera, cartongesso e anche laterizio) al Ponte della Veneta, in via Roccagrimalda e anche a Pizzo di Gallo qui poi demoliti. Partito l'ordine di demolizione (impossibile sanare per l'esondabilità del terreno), le aree abusive diventano comunali se non si interviene." Ma c'è stato un accordo col Comune: demolizione a cura dei proprietari e riappropriazione delle aree da parte degli stessi, pagando 0,50 euro a mq. al Comune. Il tutto entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio comunale.

Viano, poi astenuto, chiede se c'è stata "completezza di informativa" verso gli abusivi; Boccaccio, che si astiene dalla votazione, parla di "battaglia contro i poveri". Astenuti anche i tre consiglieri del nuovo gruppo "Per Ovada".

A parte gli altri (veramente tanti) punti all'o.d.g. del Consiglio comunale agostano, relativi alle interpellanze della minoranza.

E. S.

Il Consiglio dopo la mezzanotte

Ovada. Ecco gli altri punti all'o.d.g. del Consiglio comunale del 3 agosto discussi ben oltre la mezzanotte.

- Mozione di Boccaccio e Briata sulla messa in sicurezza delle due aree ludiche attrezzate di via Cavanna e del parco Pertini.

- Mozione di Viano e Ottonello Lomellini su Regione Piemonte, contributo di 490mila euro al Comune - proposta di spesa (si può leggere a parte).

- Mozione di Ottonello Lomellini su intitolazione del nuovo ponte sullo Stura al Gnocchetto.

- Ordine del giorno di Ottonello Lomellini, Boccaccio, Bruzzo, Briata, Ferrari e Capello e Viano a sostegno del personale delle Forze dell'ordine impiegato a difesa del cantiere Tav in Val di Susa.

- Interpellanza di Capello, Ferrari, Bruzzo, sull'area dell'ex mattatoio comunale (si può leggere a parte).

- Interrogazione di Boccaccio sulla compatibilità del progetto di riqualificazione dell'area ex Lai con le condizioni di esondabilità e di dissesto idraulico e idro-

geologico della zona e sulla conformità dello stesso con i vincoli imposti dal piano stralcio per l'assetto idrogeologico (pai).

- Interpellanza di Viano su "i bambini giocano nel parco Pertini tra giochi devastati dal fuoco e la schiuma usata per lo spegnimento dello stesso".

- Interrogazione di Ottonello Lomellini sull'imbrattamento del cartello di indicazione dell'Ipab Lercaro sulla strada Provinciale Ovada-Novati.

- Interpellanza di Bruzzo, Ferrari, Capello su sicurezza stradale della Provinciale del Turchino in frazione Gnocchetto.

- Interpellanza di Ottonello Lomellini su "sostegno all'affitto, la Regione Piemonte mantiene inalterato il suo impegno".

- Interrogazione di Briata, Boccaccio, Ottonello Lomellini su riqualificazioni ai manti stradali e scalinata di piazza Castello.

- Interrogazione di Boccaccio sulla mancata manutenzione del Parco tematico dell'Alto Monferrato di via Novi (ex Story Park), con gravi ripercussioni sull'immagine dell'Amministrazione e sulla futura gestione della struttura.

Recital organistico

San Cristoforo. A conclusione delle "Settimane musicali internazionali" e del 18° concorso "Premio Franz Schubert", venerdì 9 settembre, alle ore 21 nella Chiesa parrocchiale, recital organistico con Massimo Andrea Verzilli.

Tra i referenti Franco Rocca e Ornella Anselmi

C'è il nuovo gruppo Comitato Ovada civica

Ovada. È nato in città un nuovo gruppo, si chiama "Comitato Ovada civica". Tra i referenti del direttivo, l'assessore Franco Rocca, l'agente di commercio Giulio Assirelli e la consulente finanziaria Ornella Anselmi.

Il Comitato "è aperto a persone di ogni orientamento politico, che possono aderire appoggiando le sue iniziative o sottoponendo altre tematiche. Essenziale è che si condividano gli ideali di uno sviluppo equilibrato del territorio e di tutela dei diritti sociali". "In particolare - dice Rocca - vogliamo appoggiare il commercio del centro storico, a fronte del proliferare di ipermercati e della chiusura della viabilità in quel comparto vitale. Invece proprio il commercio del centro città va rilanciato con la libertà di circolazione stradale". Ecco perché sarà indetta una raccolta firme, a tutela degli esercizi commerciali del centro storico e per la sua valorizzazione effettiva. Si prenderà dunque una posizione netta contro il nascente polo commerciale nell'ex Lai di via Voltri. Con attenzione, anche legale, all'iter amministrativo e burocratico collegato a quell'area, specie in rapporto agli adempimenti previsti sul piano idrogeologico ed ecologico.

Il Comitato intende poi stimolare un dialogo attivo sull'Ospedale Civile ed il suo futuro, avendo presente le sue eccellenze (reparti di Fisioterapia e Oncologia) ed il Pronto Soccorso efficiente 24h/24.

Il Comitato "attiverà un'azione legale contro il Consorzio servizi sportivi (eventualmente anche contro il Comune) perché ritiene

sia stato leso il diritto alla salute dei fruitori degli impianti polisportivi. Gli ovadesi infatti sanno che l'area del Geirino in passato è stata sede di conferimento di rifiuti anche pericolosi e quindi si deduce che, non essendovi stata bonifica, gli stessi rifiuti si trovino ancora nel sottosuolo. Non ci lascia quindi tranquilli la procedura con cui sono stati disposti i nuovi carotaggi, peraltro in una zona limitata dell'intera area polisportiva".

Rocca ipotizza poi la chiusura serale del centro storico alla circolazione come alternativa a quella pomeridiana. Con la preoccupazione fondata che ve ne sia anche una mattutina (di due ore, tra le 7 e le 11?). E per quella pomeridiana, con elasticità a seconda delle stagioni: d'inverno si fa shopping nel primo pomeriggio, l'opposto d'estate. "Ma le ore di chiusura del mattino danno sicuramente fastidio".

Riguardo alla normativa europea che impone la chiusura del 20% della rete stradale urbana, "si possono chiedere, tra le altre, vie come cap. Oddone verso la Parrocchia ed in ogni caso si può lavorare in modo elastico su questa percentuale, cercando di salvaguardare gli interessi dei commercianti e dei residenti nel centro città".

Ora il direttivo allargato si riunirà per vedere come confrontarsi su questi, ed altri, temi col Comune. Intanto il Comitato farà da collante e referente della gente che lavora e che abita nel centro. E si chiama Comitato proprio perché è trasversale e sovra-partitico.

E. S.

Documento dei sindaci della zona di Ovada

"Le belle parole sull'Ospedale siano tradotte in atti"

Ovada. I Sindaci del Distretto di zona si sono riuniti il 1 agosto a Palazzo Delfino per analizzare gli esiti del Consiglio Comunale "aperto" del 20 luglio.

«Valutiamo positivamente il documento unitario prodotto dalle forze politiche locali, e le dichiarazioni fatte in quell'occasione dai rappresentanti regionali di tutte le forze politiche presenti, sia di maggioranza (Ugo Cavallera-vicepresidente della Regione, Riccardo Molinari-vicepresidente Consiglio Regionale e Marco Botta) che di opposizione (Rocchino Muliere ed Eleonora Artesio). Tutti hanno garantito il loro impegno affinché siano mantenuti i servizi sul nostro territorio e rassicurato i cittadini sul futuro dell'Ospedale di Ovada e del nostro Distretto, accogliendo di fatto quelle richieste di mantenimento dei servizi che da tempo vengono da noi fatte, quali ad esempio: Pronto Soccorso di Ovada a 24h; Ospedale e sue eccellenze senza eccezione alcuna; servizi sociali e Distretto, con la conferma della organizzazione autonoma della zona

di Ovada e della deroga ai 70mila abitanti.

Chiediamo pertanto che tali dichiarazioni siano al più presto tradotte in atti concreti dalla Giunta Regionale.

Chiediamo inoltre con la massima urgenza un incontro con il nuovo assessore alla Sanità, Paolo Monferino, per portarlo a conoscenza delle richieste di un intero territorio su cui nella serata del 20 luglio si è trovata larga condivisione da parte di tutte le forze politiche.

È indispensabile altresì che al più presto l'assessore Monferino inizi le consultazioni della bozza di piano sanitario con i sindaci e con tutti i soggetti portatori di interessi in campo socio-sanitario di ciascun Distretto della provincia.

Intendiamo così continuare il lavoro a difesa del socio-sanitario della zona di Ovada, vigilando che le dichiarazioni fatte e gli impegni presi dai rappresentanti della Regione nel Consiglio Comunale "aperto" si trasformino in quegli atti concreti che garantiscono i servizi di cui il nostro territorio ha bisogno».

Impressionante serie di furti

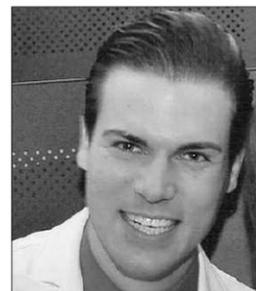
Ovada. Impressionante escalation di furti in zona. La serie di ruberie nelle case non conosce sosta nemmeno ad agosto, anzi qualcuno deve aver pensato di fare le ferie gratis... con quello che costano! A Molare poco prima di Ferragosto hanno rubato di tutto in casa di D.C. Nella frazione di Battagliosi, P.S. si è trovato a tu per tu col ladro in camera da letto! Da E.D. sono entrati per l'ennesima volta mentre a Cremolino è proseguita questa preoccupante serie di furti estiva. Quanta gente, troppa, che spera di farla franca e intanto vive per un certo periodo alle spalle degli altri! Con la differenza che questi ultimi sono quelli onesti... eppure tocca a loro pagarne le spese! Possibile che non si possa fare nulla?

Laurea

Ovada. Mercoledì 20 luglio nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Genova si è splendidamente laureato in Medicina e Chirurgia, con una tesi dal titolo impronunciabile, il brillante giovane ovadese Francesco Vigo.

«Gli "amici e non", avvertono chi dovrà avvalersi del Dottore che un meritato 110 e lode non mette al sicuro ciascuno di loro.

Complimenti Dottore!».



27 squadre alla singolare sfida nel centro città

Vince il C.R.O. al Palio delle balle di paglia



Ovada. Al Palio delle balle di paglia, disputato sul classico anello del centro città, vittoria sul filo di lana del C.r.o. - Volunteers, capitanato da Andrea Fucillo con Lorenzo Crocco, Enrico Priano e Giacomo Poggio, in 8' e 54". Al secondo posto, Vital Club, capitanato da Sergio Tanda con Diego Lantero, Luca Suseti e Luca Oddone in 8' e 58", quattro secondi appena di distacco! Terzo posto a tutto fare, capitanata da Stefano Viviano con Andrea Sciotto, Roberto Ravera e Mirko Barisione, in 8' e 59". Tra le donne prima Via San Paolo capitanata da Marica Arancio, con Sabrina Marengo, Romina Repetto e Antonella Focacci in 14' e 26". La classifica (maschile e femminile) a seguire: Ice Cream; Quattro uomini e una balla; 14 della Val Lemme, Pro Loco Costa e Leonessa, La Gramola, Le Iene, il Vetraio, Duball (Piacenza), Carrozzeria Rebba, Caffè Trieste, Fapat, Caffè Torino, Az. Agr. Cavanna, I Bruscheti, Gelateria Il Peccato, Atleti delle balle, La cucina in bottega, Soms Ovada, Quelli di Capè, Quelli dell'ultimo minuto, Via San Paolo, Soms Beer Festival, Le gnocche al pesto. Il premio che il C.r.o. ha ricevuto è stato devoluto all'associazione Volunteers per l'Afghanistan, di Maurizio Mortara. Il rotolamento delle balle di paglia si è svolto in mezzo a due notevoli ali di gente. Alla manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Ovada, hanno partecipato gli Sbandieratori di Lavagna. Ha presentato Maurizio Silvestri.

A beneficiarne associazioni e comitati

Ancora pochi giorni per i contributi comunali

Ovada. Ancora pochi giorni, per le associazioni, per inviare in Comune le domande per ottenere contributi e fondi.

Infatti, ai sensi del vigente regolamento comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici, il dirigente comunale dr. Giorgio Tallone rende noto che sono aperti i termini entro cui associazioni, fondazioni ed altre istituzioni dotate di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e comitati, che non perseguano finalità di lucro, possono presentare domanda per ottenere la concessione di contributi economici per l'attività svolta e per le manifestazioni o iniziative organizzate nel Comune.

Dice il dirigente di Palazzo Delfino: "I contributi si assegneranno nelle seguenti materie: istruzione e cultura; promozione dello sport e di attività ricreative del tempo libero; sviluppo dell'economia e dell'occupazione (interventi per la valorizzazione delle attività eco-

nomiche); tutela dell'ambiente e del paesaggio; valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storici".

Le domande, redatte sull'apposito modello in distribuzione presso gli uffici comunali, dovranno pervenire al Comune, ufficio Protocollo, entro lunedì 29 agosto. L'istruttoria delle domande regolarmente pervenute sarà completata entro il 20 settembre.

Continua il dr. Tallone: "Nei limiti delle risorse disponibili ed in rapporto alla rilevanza dell'attività o all'ampiezza ed articolazione dell'iniziativa, alla sua efficacia nel realizzare le finalità di interesse pubblico nell'ambito del settore interessato, al rapporto tra entrate ed uscite previste ed alla loro entità, la Giunta Comunale individuerà le istanze meritevoli di finanziamento e determinerà l'ammontare dei contributi".

La misura del contributo non sarà comunque superiore al 50% del totale delle spese sostenute.

"L'Amico del bosco" a Santa Lucia

Costa d'Ovada. Il giovane Claudio Gaggero, 24 anni, è "l'Amico del bosco" per il 2011. Il simpatico riconoscimento gli è stato consegnato all'annuale festa di Santa Lucia, dove sono convenuti in tanti, tra cui il sindaco Oddone, il vice parroco don Domenico Pisano che ha celebrato la S. Messa, gli Scout genovesi. Il premiato fa l'agricoltore alla Cascinetta ed è anche volontario nella frazione ovadese. Questa la motivazione: "Giovane costese che ha intrapreso l'attività di agricoltore, valorizzando così la sua terra ed i nostri luoghi". Il "Gotto d'oro" invece è andato a Giovanni Gaggero. I due sono stati premiati dal presidente della Saoms Giuliano Gaggero e dal sindaco. Tutti i convenuti alla tradizionale e sempre riuscita festa hanno gustato il buon menu a base di polenta. Domenica 28 agosto Memorial Ettore Compalati. Gara dei Rioni presso la Frazione. A cura della Saoms.

Il Carpeneto battuto nella finale di Coppa Italia

Carpeneto. Il Callianetto del presidente Fassio batte a Goito il Carpeneto per 13-7 e si aggiudica così la Coppa Italia 2011 di tamburello. È l'ennesimo trionfo per una squadra che, da qualche anno, vince tutto quello che c'è da vincere. In campo per la formazione altomonteferrina del presidente Porazza Botteon, Petroselli, Dellavalle e i fratelli Daniele ed Alessio Basso, allenati da Daniele Perina. La partita, al di là del risultato finale forse fin troppo penalizzante per il Carpeneto, è durata più di quattro ore, segno di un confronto praticamente alla pari e giocato dagli altomonteferrini senza alcuna soggezione verso i "marziani" astigiani, da anni dominatori del torneo tamburellistico in Italia ed in Europa. Questi i parziali della sfida di Goito, a favore del Callianetto: 1-2, 4-2, 8-4, 10-5, 12-7, 13-7. Ora ci si prepara per i play off del campionato: nel girone del Carpeneto ci sono Solferino e Malvicina (partite in casa) ed a seguire c'è la trasferta di Sommacampagna. Nell'altro girone Callianetto, Mezzolombardo, Medole e Monte Sant'Amrogio. Le finali per lo scudetto tricolore tra le prime due classificate dei rispettivi gironi si disputeranno domenica 25 settembre e domenica 2 ottobre, con l'andata ed il ritorno. L'eventuale spareggio in campo neutro il 9 ottobre. Il Cremolino invece dovrà disputare i play out con le altre tre squadre classificatesi agli ultimi posti nella classifica della serie A, per non retrocedere in serie B. Intanto domenica 28 agosto, a Cremolino alle ore 15.30, sfida Cremolino-Carpeneto, per il "2° Memorial Stefano Varosio".

Gestione del Parco tematico

Ovada. La Giunta comunale ha fissato le condizioni per la gestione dell'ex Story Park, che si chiama ora Parco tematico dell'Alto Monferrato. La struttura, costata ben un milione e 400mila euro tra finanziamenti europei e fondi degli enti locali (Regione, Provincia e Comune) è situata in via Novi, è finalmente terminata... ma già mostra i segni del degrado, specie esterno. Ora però si pensa a darla finalmente in gestione ma a chi? A chi vincerà il bando, di uscita imminente, per cui si prevede che entro l'autunno il problema possa risolversi. Il nuovo gestore dovrà accollarsi un canone annuo di quasi 2mila euro da versare nelle casse comunali, il contratto di affitto durerà 5 anni, ed a lui toccano anche la manutenzione ordinaria nonché le iniziative di promozione e pubblicità. Il Parco tematico dovrà essere una struttura didattico-turistico-ricettiva delle risorse storico-culturali-ambientali dell'Alto Monferrato, con pannelli esplicativi, aule didattiche per gruppi di studenti e visitatori in genere, sale per incontri e convegni, area-bar ristorazione. Il suo costo d'ingresso sarà di 12 euro ma i bambini sotto i 6 anni, gli alunni della scuola obbligatoria e gli ospiti del Lercaro entreranno gratis. Prezzi scontati invece per gli studenti delle Superiori, i gruppi sopra le 15 unità, i ragazzi tra 6 e 16 anni, i visitatori del Museo Paleontologico "Maini", chi accompagna la visita degli anziani del Lercaro. Nel periodo da aprile ad ottobre il Parco tematico sarà aperto per 8 ore giornaliere, per il resto dell'anno per 4. In inverno la struttura potrà essere chiusa per 3 giorni la settimana, eccetto il ristorante. Ma ora bisogna trovare un gestore...

Capello presenta la neonata formazione

"Il mio gruppo lavora per e non contro Ovada"

Ovada. In un documento che il giornale riporta ecco le motivazioni ufficiali della nascita della nuova formazione consiliare di minoranza "Gruppo autonomo per Ovada", composto da Sergio Capello (capogruppo), Elisabetta Bruzzo e Liviana Ferrarri. Capello: «Assieme agli altri del mio gruppo, sento il dovere di rappresentare in Consiglio comunale quella parte di elettorato più moderato che mi ha dato la forza di continuare a far politica in questi anni e mi ha chiesto direttamente di farlo perché non era più possibile, per tanti motivi, continuare il percorso iniziato due anni fa.

L'uscita dal gruppo "Fare per Ovada" è una chiara presa di posizione politica, fatta non per convenienza ma per convinzione. Credo che ciascuno possa dare il meglio di sé svolgendo il proprio ruolo nel modo che ritiene più congeniale. La strada intrapresa così potrà rafforzare il ruolo dell'opposizione in quanto darà la possibilità di affrontare i problemi degli ovadesi in modo complementare, sempre nel rispetto delle istituzioni, dello statuto e del regolamento del Consiglio comunale, rispetto che è parecchio mancato negli ultimi tempi.

Per fare questo, occorre in primo luogo chiarezza; chiarezza prima nei comportamenti politici e poi in quelli amministrativi. Perché avrei dovuto, con Bruzzo e Ferrari, dimettermi solo per far piacere a qualcuno? Solo

restando all'interno delle istituzioni in cui sono stato eletto sin dal 1999, si potrà adempiere alle funzioni nel rispetto di chi ha voluto assegnarci la fiducia. Il mio gruppo, che 'infastidisce' tanto, continuerà a fare il suo lavoro sempre dai banchi della minoranza, facendo un'opposizione propositiva e razionale, con serietà e responsabilità e sempre nell'interesse di Ovada. Non sono salito, coi miei colleghi, su un altro carro! Tanto meno, sarò la stampella della sinistra. Il metodo degli attacchi personali offensivi non appartiene al mio gruppo.

Tutto ciò conferma che la nostra decisione si fonda su solide ragioni e non intende tollerare oltre lo stitilicidio di illazioni gratuite e strumentali.

Aspiro a restare pacato e sereno ma, nello stesso tempo, fermo nelle convinzioni. Continuerò quindi con le mie colleghe ad esercitare il mio compito nella convinzione che gli unici obiettivi sono il benessere e il progresso di Ovada. E cercherò di perseguirli con l'azione amministrativa, sino alla fine del mandato. Il mio apporto politico ed amministrativo futuro sarà 'per e non contro questa città'. Sono convinto che si debba realizzare un metodo in Ovada dove amministrare vuol dire 'servire' e non 'dis-fare'.

Sono dunque orgoglioso di rappresentare il gruppo di minoranza "Per Ovada", con il più alto numero di consiglieri».

Negozi aperti di sera

Ovada. L'associazione dei commercianti "ViviOvada" propone un "happy shopping" sabato 27 agosto, e poi venerdì 2 e 9 settembre, con due gazebo nelle piazze XX Settembre e Assunta e la distribuzione di gadget e buoni sconto da spendere nei 54 negozi cittadini, aderenti all'iniziativa, nelle date suddette. Negozi del centro città quindi aperti anche la sera di questi giorni.

Il 27 esibizione di arti marziali in piazza Assunta dalle 18 e di spada medioevale in piazza Cereseto dalle 19. Alle 20,30 caccia al tesoro nel centro storico: ore 20,30 ritrovo in piazza S. Domenico; squadre formate da 4 persone, premio 400 euro ai primi; iscrizioni da "Sotto sotto" e "Caos A.D." di via San Paolo.

Attenzione ai "bimbi" abbandonati in auto

Le ultime "trovate" delle gang malavitose

Ovada. Pubblichiamo la testimonianza di una donna (Gloria Luz) sulle ultime "trovate" delle gang malavitose per fare soldi ai danni di ignari ed onesti cittadini. Testimonianza fattaci pervenire dall'amico Aldo Barisione di Rocca Grimalda.

«Una sera, mentre percorro una via secondaria per tornare a casa, ho notato, sul seggiolino di un'auto ferma a bordo della strada, un bambino coperto da un panno. Non so spiegare perché - e la ragione poco importa - ma non mi sono fermata... Quando sono arrivata a casa, ho telefonato alla polizia che mi ha assicurato che sarebbe andata a vedere.

Nel contempo, però, ecco quello di cui sono venuta a conoscenza: le bande di malviventi e i ladri stanno escogitando vari stratagemmi perché gli automobilisti (soprattutto donne) finiscano il proprio veicolo e ne scendano (in zone

isolate). Il metodo praticato da certe bande consiste nel posizionare una macchina lungo la strada con un falso bebè seduto dentro, aspettando che una donna si fermi per andare a vedere quello che lei crede essere un bimbo abbandonato. Da notare che la macchina è solitamente messa vicino a un bosco o ad un campo con l'erba alta: la persona che ha la malaugurata idea di fermarsi potrà essere trascinata nel bosco, e derubata o forse peggio...

Non fermatevi mai, ma chiamate il 113 appena possibile, raccontando quello che avete visto e dove l'avete visto, ma continuate la vostra strada!

Altro espediente: se, mentre state guidando, vi 'arrivano' delle uova sul parabrezza, non fermatevi, ma soprattutto non azionate il lavavetri, perché le uova miste all'acqua diventano collose e vi oscurerebbero il parabrezza fino a più del 90%! Sareste allora costretti a fermarvi al bordo della strada, diventando potenziali vittime di bande criminali.

Ecco alcune delle nuove tecniche utilizzate dalle attuali gang».

Michela Anfosso neo segretario leghista

Ovada. La giovane Michela Anfosso di Molare è stata nominata nuovo segretario zonale della Lega Nord, nella riunione del 20 agosto, presenti i dirigenti leghisti regionale e provinciale, Martinotti e Molinari.

Il nuovo segretario leghista sostituisce Lorenzo Arecco e subentra alla guida del partito ovadese dopo un periodo di commissariamento dello stesso.

Torneo calcistico

Silvano d'Orba. Venerdì 26 agosto, fasi finali del "10° Trofeo Sportika-11° Memorial Stefano Rapetti", sul campo omonimo.

Alle ore 20,15 finalina per il 3° e 4° posto; alle 21,30 finale per il 1° e 2° posto. Seguono le premiazioni.

Incasso devoluto in beneficenza.

ANNIVERSARIO



Rosetta RAPETTI ved. Piana

"È già trascorso un anno dal giorno in cui in silenzio sei volata in cielo, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre in noi". La ricordano la figlia Franca, il genero Augusto, il suo adorato nipote Roberto nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 agosto alle ore 10,15 nella parrocchiale di Carpeneto. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C



Solo carni di fassone piemontese
Salumi di produzione propria
I nostri pronti a cuocere
e sempre tante novità

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302

SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58
Laboratorio in STREVI

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ad un mese dall'autunno

Un breve resoconto di un'estate un po' diversa

Campo Ligure. Eccoci pronti al via, dopo un breve periodo di ferie, per un altro ciclo di lavoro per questa pagina a cui ormai lavoriamo da più di 30 anni.

A questa ripresa ci piace leggere una piccola riflessione su un'estate che è stata un po' particolare per motivi anche estremamente differenti. Partiamo dalle condizioni climatiche che in pratica hanno fatto dei primi due mesi una stagione da inizio primavera con poco sole alternato a tante nubi e precipitazioni e con temperature decisamente sotto le medie stagionali.

Da ferragosto invece scoppiata la "calura" ed anche se le giornate sono decisamente più corte il caldo e l'alta umidità rendono difficile respirare.

Arriviamo ora all'estate campese: una stagione che, come in tutti i centri di villeggiatura, ha puntato a mantenere in piedi le iniziative turistico-culturali consolidate ormai da anni, anche se dal comune ci hanno fatto sapere delle enormi difficoltà economiche che si stanno attraversando e, come quest'anno, siano state coinvolte tutte le attività commerciali, artigianali e produttive che hanno dato il loro contributo economico.

All'appuntamento manca soltanto la mostra nazionale del gioiello in filigrana d'oro e

d'argento, questo evento però pare più legato a problemi della categoria che non riesce a darsi una parvenza di unione in modo da trovare un serio rilancio per un evento che da decenni ha riempito le domeniche di fine agosto e di settembre.

Un altro motivo ricorrente dell'estate è stato certamente il susseguirsi di notizie che riguardano l'economia del nostro Paese che ha coinvolto in accese discussioni i cittadini ma che ha anche messo in maggiore apprensione i nostri amministratori comunali.

Se già lo scorso anno i tagli massicci ai trasferimenti avevano messo a rischio parecchi dei servizi erogati alla comunità, le due manovre estive quindi rischiano di mandare completamente in tilt tutta l'attività amministrativa.

Per i comuni piccoli come i nostri saranno veramente mesi di grande difficoltà, se non anni; carenza di risorse e di personale fanno sì, come già ricordato, che sarà sempre più difficile garantire servizi alla cittadinanza, eppure ancora oggi non tutti riescono a percepire bene la situazione.

Dal prossimo mese inizia l'autunno (caldo?...!) vedremo cosa succederà garantendo che noi saremo sempre qui a raccontare la vita delle comunità della nostra vallata.

Red. Vallestura

Quadri Club Artistico Masonese

Mostra acquerelli di Ermanno Luzzani



Masone. La festa patronale di N.S. Assunta, per svariati motivi in chiave minore rispetto al passato, è stata però caratterizzata da un'ampia offerta di mostre, di pittura in primo luogo. Presso la Biblioteca Civica, infatti, è stata presentata dal Club Artistico Masonese la nona edizione dell'esposizione delle opere realizzate dagli allievi dei corsi pittorici tenuti durante l'anno dalla maestra Antonietta Trione, che ha validamente sostituito la madre Piera Vegnuti. Le due grandi sale sono state allestite in modo consono per ospitare oltre un centinaio di lavori eseguiti da dodici artisti in erba. Il buon esito riscontrato fa ben sperare nel prosieguo dell'iniziativa culturale del Club Artistico che, sabato 13 agosto, ha proposto ad un folto pubblico il cortometraggio di RAI 3 "Ciuta", del professor Tomaso Pirlo, opera risalente al 1981 che ripercorre la vita di un personaggio del paese noto per il suo carattere burbero e schivo, ma soprattutto perché estensore di veritieri diari, anche durante il periodo bellico.

A completamento della proposta artistica, una sala è stata dedicata agli scrittori ed artigiani di Masone, in particolare ampio risalto è stato dato alla figura di Carlo Pastorino (foto: il nipote col sindaco, Anna Mara Fattorosi e Giuseppe Sciutto) il nostro "Poeta", di cui ri-

corre il cinquantesimo dalla morte. Una completa rassegna di scritti, pubblicati in libri o riviste, di autori masonesi è stata offerta ai curiosi visitatori che hanno particolarmente apprezzato l'iniziativa che abbinava anche proverbi e frasi in vernacolo e foto di valenti artigiani locali.

Presso il salone del Consiglio Comunale, invece, sono stati presentati oltre venti acquerelli del pittore di Molare Ermanno Luzzani, che hanno riscosso particolare apprezzamento di pubblico e critica. Originario di Milano, l'artista vive e lavora nel basso Piemonte, amati luoghi dove trae l'ispirazione per una pittura, definita "impressionista-divisionista", intensa e coloristica sino ai minimi particolari. La tecnica della pittura all'aperto è stata piegata da Luzzani entro precisi binari stilistici, che fanno dei suoi paesaggi luoghi reali ma al contempo mitici, archetipici. I masonesi hanno gradito la collocazione municipale della mostra, che ha permesso l'accesso ferial e festivo a locali di pregio poco noti ai più.

La personale di pittura di Claudio Pastorino, fotografo professionista, è stata allestita presso "La casa del fabbro" di Luigi Pastorino "Cantaragnin" nella suggestiva sede di Via Sottocase nel centro storico.

Presso il Museo Civico Tubino inoltre è proseguita l'esposizione dei pannelli che compongono la mostra "Un'altra Zena ghe fan", donata dall'azienda genovese Selex-Elsag.

Dal Club Artistico Masonese

Addio maestra Piera Vegnuti



Masone. Gli allievi dei corsi di pittura di Masone, desiderano ricordare con affetto e viva commozione la loro cara maestra, Piera Vegnuti, prematuramente scomparsa.

«Carissima Piera, ti scriviamo queste poche righe salutandoti per l'ultima volta, certi come siamo di testimoniare il comune sentimento di affetto e di stima dei tuoi allievi di Masone».

Nei cinque bellissimi anni trascorsi sotto la tua guida, ci hai impartito molte lezioni e, lasciandoci dire, quelle di pittura non sono state le più importanti, almeno per noi.

Ti sei avvicinata a noi con carismatica umiltà, ci hai preso per mano, ognuno nella sua condizione pittorica ed esistenziale, ci hai condotto con polso saldo verso mete interiori che travalicano il disegno, il colore e l'esperienza artistica: insomma ci hai dato te stessa!

La maestra Piera ha superato l'insegnante Vegnuti nell'incontro personale, riuscendo a far emergere il meglio di ognuno, e non solo sulla carta o sulla tela.

Ti abbiamo seguita con gioia durante le lezioni e, in parte opponendoci alla naturale ritrosia, eletta nostra preziosa guida durante le visite alle mostre dove, sempre brillante, hai risposto alle nostre tante domande.

Non ti hanno fermato gelo e neve e neppure i torridi pome-

riggi estivi per allestire le nostre prime, spericolate esposizioni, da te fortemente volute e sapientemente ordinate.

Hai faticato con noi e per noi, sempre incoraggiandoci quando proprio non si riusciva a mettere in pratica i tuoi nitidi insegnamenti.

Paziente, lezione dopo lezione, ci hai portato a superare gli ostacoli, ad affinare noi stessi ed i nostri timidi esordi pittorici.

Scendiamo ora un po' nei ricordi personali per ringraziarti, ancora e sempre, per averci insegnato a "liberarci", come dicevi tu, attraverso l'acquerello, mediante il liquido gioco di tinte e toni, metafora della vita fatta di chiaroscuri, di gioie e dolori.

In certe sere invernali in cui la stanchezza era più forte, ci pesava dover uscire per andare in Biblioteca.

L'incertezza durava però molto poco, ben sapendo che il piacere di stare con te, con gli altri amici, avrebbe subito e di molto ripagato, e lo dicevamo apertamente: "Piera tu con la pittura ci curi l'amino e di conseguenza il corpo". Esagerati, rispondevi.

Ecco come desideriamo fermarti nel condiviso ricordo: forte e mite; umile e volitiva, sempre bella, dentro e fuori, elegante, infine sempre più esile e fredda, sarai sempre la nostra dolce maestra Piera.

I tuoi scolari di Masone».

Pomeriggio di teatro e solidarietà a Rossiglione

Rossiglione. Domenica 28 agosto alle ore 16.30 presso l'agriturismo "Ca' du Ratto", con la collaborazione del "CSU Sostenibile Arkeospeleologia", pomeriggio di teatro e solidarietà!

La compagnia teatrale dialettale "I Cesiensi" presenterà la commedia "Guastavino e i Passalacqua" dal repertorio di Gilberto Govi.

Al termine buffet di prodotti tipici locali.

L'ingresso è a offerta e il ricavato sarà devoluto all'associazione Onlus Gruppo Sportivo Ragazzi ANFFAS Genova e Pro Gloria Mazzotti & Animali.

Annuale gara per giovanissimi

I nostri ciclisti in bella evidenza

Campo Ligure. Si è tenuta, domenica scorsa, l'annuale gara ciclistica per giovanissimi denominata "17° trofeo comune di Campo Ligure - 18° trofeo SIM Genova" organizzato dal "Gruppo Ciclistico Valle Stura" sul percorso della nostra pista ciclabile. Un centinaio di giovani promesse, dai 7 ai 12 anni, si sono date battaglia sugli oltre 800 metri della pista da percorrere più volte, a seconda della categoria legata all'età. I 100 ragazzi al via appartenevano a 17 società sportive provenienti dalla Liguria, dal Basso Piemonte e dalla Lombardia. Perfetta, come sempre, l'organizzazione del gruppo guidata dal presidente Roberto Cartasso e dal direttore sportivo, nonché "deux ex machina" Giuseppe (Beppe) Piombo. Tutte le gare, dalla G1 (6 anni) alla G6 (12 anni) sia per i maschi che per le femmine sono state molto tirate e tutte vinte allo sprint tranne la prima dei G1 dove il giovanissimo Samuele Consagra, del "Pedale Uboldese", ha vinto con un ampio distacco. Non ci rimane che ricordare le buone prestazioni dei ragazzi allenati da "Beppe", i quali nelle varie categorie in cui erano presenti si sono comportati tutti molto bene ed una particolare citazione meritano Andrea Repetto, Davide Pastorino e Francesco Pesce, rispettivamente 2°, 4° e 5° assoluti nella categoria G4 su 20 partecipanti; nella categoria G5, 17 ragazzi al via, hanno ben figurato Giacomo Cartasso e Mattia Ottonello



che hanno ceduto il 1° posto a Samuele Manfredi (U.C. Alasio) dopo una entusiasmante volata all'ultimo colpo di reni piazzandosi quindi 2° e 3°. Al termine delle gare la premiazione, all'interno del palazzetto

dello sport, attesa, come sempre, in allegria dai giovani atleti che, quando vengono a Campo Ligure, sanno comunque di ricevere una bella coppa in ricordo delle gare, qualunque sia stato il risultato.

Lago di Ortiglieto

Visita alla diga Bric Zerbino primo meritato successo

Rossiglione. Domenica 14 agosto con partenza dall'agriturismo "Ca' du ratto", ultimo lembo del territorio rossiglione presso il bacino del Lago di Ortiglieto, il CSU (Centro Speleologico Urbano Sostenibile) di Genova, col patrocinio anche del Comune di Molare, ha proposto con successo la prima "Gita alla diga del Bric Zerbino".

Divisi in turno mattutino e pomeridiano, gli oltre sessanta iscritti sono stati guidati a piedi verso la solida e quasi intatta struttura che generò l'invaso idroelettrico di Ortiglieto, funzionante a partire dal 1925 sino alla tragedia del 14 agosto 1935, quando avvenne il cedimento di un'altra porzione di sbarramento, da cui si generò un'ondata alta venti metri, larga due chilometri che si spostò a novanta all'ora sino oltre Ovada, determinando oltre un centinaio di vittime.

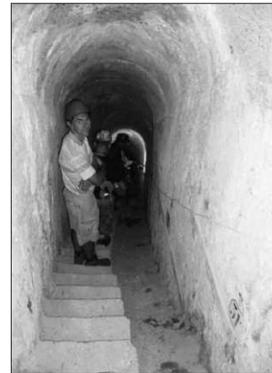
La visita del coronamento sommitale, da cui è possibile osservare la struttura della valvola di fondo della diga, ha preceduto la discesa per circa cinquanta metri all'interno della struttura stessa, illuminata dagli esperti genovesi guidati da Stefano Podestà ed Emanuela Bosco

Grazie all'ottimo esito di questo primo esperimento, la



visita alla diga sarà riproposta in futuro.

Ottimo il pranzo a prezzo convenuto presso l'ospitale "Ca' du ratto" dove, domenica 28 agosto alle 16.30, si esibirà la compagnia teatrale dialettale "I Cesiensi" che presenteranno la commedia genovese "I Guastavino e i Passalacqua", seguita da buffet di prodotti tipici. Incasso devoluto all'Associazione Onlus Gruppo Sportivo Ragazzi ANFFAS Genova e Pro Gloria Mazzotti & Animali, Info 340-2364251; 347-4588116; cadurat@hotmai.it.



Cairo: il servizio porta a porta sarà integrato col compostaggio

Rifiuti: la nuova gestione non piace agli ambientalisti

Cairo M.te - Lunedì 1 agosto alle ore 21 presso il teatro comunale, nel Palazzo di Città, si è tenuta una assemblea pubblica nella quale è stato presentato il progetto della società Ferrania Ecologia s.r.l. che riguarda la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti organici biodegradabili.

L'incontro è stato anche l'occasione per presentare il progetto del Comune di Cairo sul nuovo sistema di raccolta differenziata e di gestione dei rifiuti urbani.

Hanno preso parte alla presentazione il Sindaco di Cairo Montenotte, Fulvio Briano, l'Assessore all'Ambiente, Ermanno Goso, i rappresentanti della società Idecom, che ha realizzato per conto del Comune il nuovo progetto di raccolta dei rifiuti urbani, e i rappresentanti dell'azienda Ferrania Ecologia.

Proprio tenendo conto delle potenzialità e delle caratteristiche del territorio nonché degli impianti di trattamento/smaltimento accessibili o realizzabili in futuro la società Idecom di Bolzano ha realizzato nel 2010 per il Comune di Cairo un progetto finalizzato ad individuare le modalità di raccolta ottimali dei rifiuti solidi urbani.

Questo progetto, descritto nel corso della serata, rappresenta il percorso che l'Ente intende realizzare per migliorare gli standard di qualità del servizio ed aumentare la qualità ed il livello percentuale di raccolta differenziata, in conformità con quanto imposto dalla normativa vigente.

È, in sostanza, un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, incentrato su rifiuti organici, carta, imballaggi in vetro, imballaggi in plastica e alluminio e rifiuti non riciclabili.

Per ognuna di queste tipologie sono previste modalità e frequenze appropriate per giungere ad uno specifico smaltimento nella maniera migliore, in particolare mediante reintroduzione nei cicli produttivi dei numerosi materiali recuperabili.

I risultati ai quali il Comu-

ne ambisce mediante una raccolta differenziata "spinta" sono un minor consumo di materie prime, un ampio riciclaggio dei materiali recuperabili e una riduzione dei volumi complessivi di scarti non recuperabili.

Nel corso della serata è stato evidenziato che il nuovo sistema di raccolta potrebbe integrarsi efficacemente con l'impianto di trattamento dei rifiuti umidi proposto dalla società Ferrania Ecologia che ha partecipato all'incontro per presentare il progetto di costruzione di un impianto in grado di trattare 45.000 tonnellate all'anno ed espandibile sino al doppio della capacità, in grado di produrre, attraverso la digestione anaerobica e l'utilizzo di biogas, energia elettrica, termica e compost di qualità, in armonia con quanto previsto dalla normativa europea, che incentiva la raccolta differenziata dell'organico e del rifiuto verde.

L'associazione del nuovo progetto di smaltimento dei rifiuti con l'impianto di compostaggio che si prevede di realizzare in Ferrania ha innescato una serie di reazioni da parte degli ambientalisti che hanno finito surriscaldare l'estate valbormidese: ancor prima dell'intervento del dott. Giulio Save, ripreso nell'articolo di spalla, il Comitato Ambiente e Salute Val Bormida ha inviato una lettera al sindaco di Cairo Fulvio Briano, in cui si chiede il chiarimento su alcuni punti: "Il punto fondamentale, sul quale si dovrebbe a mio avviso argomentare e discutere, - argomenta Giuseppe Boveri del Comitato - è quale futuro si prospetta per la Valle Bormida, dopo la fase di deindustrializzazione che ha riguardato il comparto chimico ed ha liberato ampie aree industriali che dovranno essere prima o poi riutilizzate.

Sulla base delle dichiarazioni rilasciate dall'assessore provinciale Paolo Marson, competente per la redazione del piano di rifiuti provinciale e tenendo conto del progetto del biodigestore per rifiuti

umidi da 90.000 tn presentato nelle aree Ferrania, ho evidenziato come entrambe le iniziative, prefigurino la creazione sul nostro territorio di una grande piattaforma di smaltimento dei rifiuti.

Le considerazioni espresse si basano su progetti presentati e su dichiarazioni di esponenti politici che fino ad oggi nessuno ha confutato.

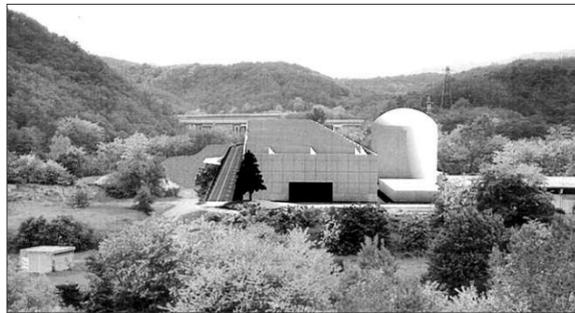
Il tema relativo al futuro economico e sociale della Valbormida, in particolare le modalità di riutilizzazione delle aree Ferrania, dovrà essere oggetto, nei prossimi mesi, di un ampio dibattito che potrà coinvolgere cittadini, Istituzioni, forze politiche, imprenditori, operatori commerciali e rappresentanze di categoria, al fine di giungere ad un progetto condiviso che possa salvaguardare lo sviluppo economico, l'occupazione, l'ambiente, la salute e la qualità della vita.

Per raggiungere risultati concreti, tuttavia, credo che sia necessario evitare gli attacchi personali che hanno solamente l'obiettivo di distogliere l'attenzione dalle reali problematiche oggetto di discussione" concludeva Boveri.

SDV

L'“Osservatorio per la Qualità della Vita” puntualizza e mette in guardia

Le considerazioni dell'ing. Save sul trattamento dei rifiuti organici



Cairo M.te. Il 1° agosto scorso è stato presentato il progetto di Ferrania Ecologia per il nuovo impianto di trattamento dei rifiuti organici biodegradabili. Un impianto in grado di trattare 45.000 tonnellate all'anno ed espandibile sino al doppio della capacità, in funzione del fabbisogno espresso dalla Provincia.

Degna di nota sono le osservazioni di Giulio Save ("Osservatorio per la Qualità della Vita") che, pur rilevando che questo procedimento è uno dei processi di trattamento più interessanti sia dal punto di vista dell'efficacia che da quello dell'impatto ambientale, considera la presentazione pubblica del progetto povera di dati e di riferimenti, di storia e di prece-

identi del sistema, di referenze e di confronti: «Insomma, tecnicamente sterilizzata, resa quasi inattaccabile per mancanza di contenuto, con il chiaro intento di rassicurare più che di spiegare».

Per Save si tratterebbe di sostanzialmente di un buon processo, ma non privo di rischi: «In caso di malfunzionamento (sempre possibile anche in un buon impianto) del biodigestore con perdita/fuoriuscita di gas, ci si potrebbe trovare in condizioni ambientali ben peggiori di quelle dell'impianto aerobico di Fossano (citato, mi sembra, come esempio negativo dal relatore) e più simili a quelle che alcuni anni fa avevano reso quasi invivibili i dintorni del digestore

anaerobico dei fanghi dell'impianto acque di Savona».

Un severo appunto critico riguarda anche la potenzialità dichiarata dell'impianto che richiederebbe un'inversibile raccolta differenziata del 100% mentre è già difficile raggiungere il 65%: «Sappiamo tutti che è una buona tecnologia ma, come tutte le tecnologie, deve essere applicata con ragionevolezza e rispetto dei suoi limiti, se non si vogliono correre troppi rischi. È uno di quei tanti casi che rientrano nella tipologia del: "si vabbè, ma..."».

Giulio Save prospetta una serie di condizioni alla realizzazione dell'impianto: «Se ne può riparare solo dopo aver raggiunto una quota di RD degli urbani almeno non inferiore a quella di legge (65% dal 2012), anziché mettere una sorta di sovrapprezzo di smaltimento da eliminare solo a quota raggiunta (una sorta di garanzia al contrario) come sembrava suggerire il relatore».

La potenzialità dell'impianto, secondo Giulio Save, non deve essere superiore a 15.000 ton/la: «C'è sempre tempo (San Francisco, non Calcutta, ci ha messo 15 anni a passare da una RD del 30 al 65%) per ampliare, dato che possono essere impianti modulari».

Non viene inoltre esclusa l'eventualità di qualche scappatoia non proprio ortodossa per cui il trattamento deve essere riservato esclusivamente alla Frazione Organica del RSU e al verde prodotto localmente: «Per evitare disastrosi connubi volti a preparare facili/lucrose scorciatoie di trattamento (biomasse, inceneritori, ecc...), deve essere dichiarata da subito l'incompatibilità della presenza di altri impianti di trattamento aggiuntivi o complementari. È necessario inoltre un controllo continuo pubblico dei principali parametri tecnici, dei flussi di materia e della qualità del biogas prodotto».

Giulio Save si riserva di presentare osservazioni più approfondite al progetto definitivo, se ci sarà.

PDP

Il segretario comunale Ferrando trasferito a Spotorno

Cairo M.te - Il dottor Silvano Ferrando, Segretario Generale, lascia il Comune di Cairo per trasferirsi a Spotorno.

Già Direttore Generale, era giunto in Valbormida il primo maggio 2006, laureato in giurisprudenza, nel suo curriculum spiccano numerosi corsi di specializzazione e master riguardanti la gestione manageriale degli enti locali. E proprio l'impostazione moderna, tecnologicamente avanzata e in linea con l'esigenza di un continuo e rigoroso aggiornamento, rappresenta la caratteristica principale del lavoro svolto e anche l'eredità della quale potrà certamente beneficiare chi occuperà il suo posto.

L'attenzione ai rapporti umani e alle dinamiche degli uffici,

la straordinaria qualità dei corsi di formazione ai quali il personale ha avuto modo di partecipare e la considerazione scrupolosa e oggettiva per le procedure di programmazione e valutazione, hanno distinto in maniera netta il suo operato e permesso senza dubbio, in particolare alla componente politica e ai funzionari, di sentire sempre condivise le rispettive responsabilità e di affrontare con il giusto coinvolgimento le attività quotidiane, sapendosi in ogni istante parte di un importante meccanismo in evoluzione e in trasformazione.

Le mansioni del dott. Ferrando, fino alle prossime elezioni ed alla nomina del successore, saranno svolte dal vice-segretario dott. Marengo



Il dott. Silvano Ferrando.

Andrea, dirigente e capo area della divisione finanziaria del Comune.

Il 10 agosto in occasione della festa patronale

Un'autentica icona di San Lorenzo donata dal Comune alla Parrocchia

Cairo M.te. L'icona di San Lorenzo, donata dal Comune alla Parrocchia di Cairo è stata collocata nel punto più alto dell'altare maggiore, nell'antico tempio marmoreo.

Il 10 agosto scorso, la Messa per la Ricorrenza di San Lorenzo, Patrono della Città, è stata celebrata quest'anno, per la prima volta, all'aperto, nell'Anfiteatro del Palazzo di Città. Per l'occasione, durante l'offertaio, le 26 associazioni che curano la cena Itinerante del Cairo Medievale, ciascuna rappresentata da due dei suoi componenti, hanno offerto in dono il proprio prodotto gastronomico.

Anche l'Amministrazione Comunale ha partecipato all'iniziativa donando alla Parrocchia una icona raffigurante San Lorenzo su tavola, realizzata dalla signora Giorgia Michi Occhetto con la tecnica tradizionale della tempera all'uovo, con oro zecchino e pietre di lapislazzuli e malachite.

Per creare l'opera è stata eseguita una scrupolosa ricerca storica nell'ambito dell'iconologia per rispettare i rigorosi canoni della raffigurazione sacra, già oggetto di una suggestiva mostra svoltasi lo scorso ottobre presso il Palazzo di Città dove vennero esposte le icone realizzate durante i corsi tenuti dal maestro Giuseppe Bottione.

«Tutto è nato lo scorso au-



tunno - spiega il sindaco Briano nel suo blog - durante la visita alla mostra a Palazzo di Città in cui vennero esposte le icone realizzate durante i corsi tenuti dal maestro Bottione. Tra i tanti bellissimi santi raffigurati mi sarebbe piaciuto vedere anche San Lorenzo, a cui noi Cairesi siamo ovviamente legati, ma mi è stato risposto che non era stata ripresa l'iconografia russa del santo.

Grazie all'interessamento della signora Giorgia Michi Occhetto si sono portate avanti delle ricerche storiche per risalire a questa antica raffigurazione e, oggi, l'icona su legno di San Lorenzo è la prima di età contemporanea mai realizzata».

Da venerdì 5 agosto nei pressi di piazza Della Vittoria e dintorni

Attivo il wi-fi pubblico e gratuito nel cuore della Città di Cairo Montenotte

Cairo M.te - Da venerdì 5 agosto 2011 la Città di Cairo Montenotte offre a tutti la possibilità di connettersi gratuitamente ad internet grazie al servizio wi-fi pubblico attivo in Piazza della Vittoria e all'interno del Palazzo di Città, nei locali della Biblioteca Civica, un progetto voluto e realizzato dall'Amministrazione Comunale.

Un grande passo avanti nel segno dell'innovazione tecnologica in cui il Sindaco Briano ha dimostrato di credere moltissimo, impegnandosi sin dall'inizio del suo mandato per migliorare e sviluppare sempre nuovi servizi a favore del cittadino come la realizzazione del nuovo portale comunale, il sito www.comunicairo.it

da dove sin dal 2008 è possibile leggere e scaricare gli atti della Giunta e del Consiglio, ancor prima che divenisse un obbligo di legge, e facendosi promotore anche di importanti innovazioni nelle infrastrutture informatiche in dotazione all'Ente che hanno portato e porteranno in futuro benefici concreti sia ai dipendenti che alla Città, come la recente introduzione del Sistema Informativo Territoriale, una banca di dati cartografici digitali, sempre aggiornata, a disposizione dei professionisti e accessibile via internet tramite una registrazione e una tessera personale.

Un altro bel passo in avanti verso l'informatizzazione dei servizi è stato il recente passaggio alla registrazione informatica dei libri della Biblioteca Civica che permette di consultare on-line l'intero catalogo dei volumi disponibili.

Nel segno di questo processo di innovazione continua si inserisce oggi anche il progetto "cairoNrete", il wi-fi pubblico attivato in Piazza della Vittoria e all'interno della Biblioteca Civica, un mezzo per connettere insieme le persone di tutto il mondo, far circolare le informazioni, promuovere la trasparenza degli enti pubblici e la partecipazione dei cittadini nelle scelte amministrative.

Uno strumento innovativo che sarà disponibile per tutti, per i ragazzi cresciuti nell'era digitale ma che saprà farsi apprezzare anche dagli anziani che sempre più spesso dimostrano di saper stare al passo con i tempi, come dimostra la grande voglia di partecipazione ai corsi di informatica a loro dedicati organizzati negli ultimi anni.

Grande la soddisfazione del Sindaco che oggi può dire con orgoglio che "la determinazione nel promuovere l'innovazione e ridurre il digital-divide sta dando i suoi frutti, oggi Cairo è una Città connessa alla rete, a proprio agio con i benefici che offrono le nuove tecnologie, ricca di servizi innovativi per il cittadino. I prossimi passi di sviluppo della rete verranno fatti nelle frazioni, proseguiamo quindi in questa

direzione, concentrando la nostra attenzione sulle nuove opportunità di crescita offerte dalla tecnologia e portando avanti tutti i progetti che possono migliorare la qualità della vita nella Città».

Molto soddisfatto anche l'Assessore allo sviluppo informatico e tecnologico, Alberto Poggio: «Viene offerto questo nuovo servizio in linea con l'indirizzo che questa amministrazione si è data di puntare sull'innovazione e sulle nuove tecnologie. In più si va ad incentivare l'utilizzo della Biblioteca di Cairo come punto di aggregazione rendendolo sempre più interessante per i giovani».

Ed aggiunge: «L'idea è quella in seguito di allestire altri punti simili, ad esempio nei giardini dei quartieri, ma al momento restano da verificare la fattibilità tecnica e soprattutto le risorse disponibili».

Il nuovo servizio, avviato dall'Area Comunicazione, Sviluppo informatico e tecnologico, Cultura e Turismo, è stato pensato per essere il più semplice e sicuro possibile, nel rispetto della rigorosa normativa sugli accessi in rete. Come spiega il Responsabile dell'Area, Alessandro Ghione «alla prima connessione l'utente dovrà inserire i propri dati in un apposito modulo e poi riceverà sul proprio telefono il codice da utilizzare per ogni successivo accesso. Questo per consentire all'autorità giudiziaria

di effettuare controlli sulle connessioni ad internet ogni volta che lo ritenga opportuno, mentre dal punto di vista dell'utente l'accesso alla rete wi-fi è facile e veloce: basta inserire il codice e si è connessi.

Il fatto che il servizio sia gratuito è certamente un grande vantaggio per le persone, soprattutto per i giovani che usano internet quotidianamente, non solo per lo svago ma anche per studiare e collegarsi alle risorse presenti in rete, infatti oggi anche gli Istituti Scolastici e la Università sono online.

Sarà una bella soddisfazione vedere la piazza, l'anfiteatro del Palazzo di Città e la Biblioteca Civica popolarisi di gente dalla mentalità digitale, connessa con il resto mondo.

Da sempre la biblioteca è molto frequentata dai ragazzi che studiano e che usano il pc portatile o lo smartphone, da oggi avranno una opportunità in più».

Tutti pronti dunque con computer portatili, laptop, netbook, iPad e quant'altro, per l'avvio di questo nuovo servizio che parte proprio in concomitanza con l'inizio dell'evento più rinomato della Città: Cairo Medievale, una straordinaria manifestazione che richiama migliaia di visitatori ogni anno e che d'ora in poi si troveranno immersi in un medioevo del tutto speciale: insomma, Cairo medievale si, ma davvero all'avanguardia!

Mentre si moltiplicano iniziative e mobilitazioni per salvarlo

È sempre in bilico l'ospedale di Cairo

Cairo M.te. Tra i problemi che attanagliano i valbormidesi in questo periodo di fine estate c'è la sopravvivenza dell'ospedale cairese da tempo in forse a causa dei cosiddetti ridimensionamenti del sistema sanitario. In un Paese come il nostro dove l'evasione fiscale è un fattore congenito, la corruzione vanta una tradizione decennale e gli sprechi sono una costante, dedicarsi ai tagli è relativamente semplice, soprattutto se si tratta di operazioni indiscriminate. E già che siamo in un periodo di tagli selvaggi perché non tranciare di netto anche il nosocomio cairese declassandolo a un qualcosa di non ben definito?

Due mesi fa si era detto che se ne riparlava a settembre e settembre è ormai alle porte per cui, finita la pausa estiva, riprende il dibattito su cosa farne del pronto soccorso e di tutto il resto.

Le petizioni per salvare questa importante struttura sanitaria si fanno moltiplicando. Alla raccolta di firme organizzata dal Comitato Sanitario locale e dal Comitato spontaneo di dipendenti ospedalieri, si viene ad aggiungere quella organizzata dalla LegaNord. C'è poi quella promossa dalla Uil Fpl che giovedì scorso ha piazzato il suo tavolino in piazza Stalini. Resta da vedere quanto ci sia di veramente autentico in queste iniziative e quanto di strumentale in funzione di una visibilità politica.

Giungono spesso alla redazione del giornale commenti entusiasti sul funzionamento di questa struttura come quello pubblicato all'inizio dello scorso mese di maggio in cui si dice tra l'altro: «A volte si parla, a torto o a ragione, sui mass media, di casi di malasanità, in questo caso si deve parlare invece di ottima sanità per la determinazione, equilibrio, competenza e senso di responsabilità con cui sono state affrontate le molteplici patologie della nostra congiunta. Pertanto sentiamo il dovere di rivolgere a tutto il personale sopra indicato la nostra piena stima e rispetto per il trattamento prestato».

Ma ben poco possono fare la professionalità e l'abnegazione del personale sanitario se il sistema non è supportato



da interventi politici coraggiosi in grado di eliminare gli sprechi e, al tempo stesso, di mettere le basi per uno sviluppo serio al fine di migliorare le infrastrutture anche se scelte di questo genere sono ben più complicate che operare semplicemente dei tagli. Portare al pronto soccorso di Cairo un malato che abbia bisogno urgente di rianimazione costituisce un intervento a rischio, in quanto si ritardano le cure che dovrebbero essere prestate in un ospedale più attrezzato.

Eppure, agli inizi dello scorso anno, sulle pagine di questo giornale, avevamo potuto pubblicare un bilancio di tutto rispetto: «Non si può peraltro affermare che il blocco chirurgico dell'ospedale di Cairo funzioni a ritmo ridotto, nello scorso anno (2009) 433 sono stati gli interventi di chirurgia generale eseguiti dall'equipe del dott. Andrea Piccardo. Il dott. Vincenzo Ingravali, direttore Day Surgery Multidisciplinare e il dott. Massimo Marabotto, direttore Chirurgia Vascolare, hanno eseguito complessivamente 165 interventi. C'è poi la Specializzazione di Oculistica, diretta dal dott. Mario Polvicino, che ha registrato 109 operazioni di cataratta. Non manca a Cairo la Chirurgia della Mano, diretta dal dott. Igor Rossello, con all'attivo 37 interventi. Da notare che queste due ultime specializzazioni sono in funzione soltanto dal mese di settembre del 2009. Abbiamo ancora la Specialità di Ortopedia del piede del dott. Flavio Polliano, 230 interventi e la Specialità di Ortopedia della spalla e ginocchio diretta dal dott. Franco Martini, 220 interventi».

Sembrava allora che le specialità chirurgiche che opera-

vano presso l'Ospedale incidessero positivamente sull'abbattimento delle liste di attesa chirurgiche dell'ASL2 savonese, integrando in particolare l'attività dell'Ospedale di Cairo con quelle del S. Paolo di Savona e del S. Corona di Pietra Ligure.

Cosa è dunque successo nel frattempo? Resta molto difficile appurarne, anche perché, il periodo che stiamo attraversando è decisamente critico e il rischio di formulare giudizi affrettati è sempre in agguato. Tra raccolte di firme e dichiarazioni dei politici sta regnando una gran confusione. Che ne è, ad esempio, del progetto esecutivo per le nuove sale operatorie che avrebbero dovuto qualificare l'Ospedale di Cairo come presidio d'elezione per interventi di qualità fatti da specialisti di diverse discipline?

RCM

Il ricordo di Piero Bauzano

Cairo M.te. Pubblichiamo una breve nota di cordoglio inviata da Fiorenzo Carsi e Renzo Cirio.

«Lunedì 8 agosto scorso è mancato all'affetto della famiglia il sig. Piero Bauzano di 91 anni. Una vita intensa e tragica per essere stato reduce di Russia e consocio fondatore della p.a. Croce Bianca di Cairo Montenotte.

È stato uno dei soldati ricordati nella pubblicazione "Sopravvissuti al gelo e al nemico". Dal 2010 una malattia ha spento lentamente le sue energie.

Una persona sempre sorridente, cordiale e generosa. In Valbormida ci lascia un altro reduce e ormai, purtroppo, sono rimasti in pochi.

Ric. e pubbl.

Una lezione di vita

Cairo M.te. Pubblichiamo questa testimonianza firmata da Loredana e famiglia.

«Quante volte durante la propria vita affrontiamo problemi che ci sembrano insormontabili. E l'aver un genitore anziano e solo certo non è cosa facile, specie se si è lontani, con famiglia e con lavori che ci impegnano gran parte della giornata.

Il giorno 11 luglio si è spento dopo una malattia di 8 mesi Clemente, una persona tranquilla che viveva le giornate forse aspettando la fine.

Ma in quel contesto due persone, nonostante il lottare giornaliero della vita, lo hanno voluto curare a casa propria, fra le sue cose e i suoi ricordi, non in una squallida casa sconosciuta a lui, non in un letto non suo ma nella sua camera, dove gioie e dolori lo hanno segnato.

Alle figlie che con tanto affetto e calore umano lo hanno seguito dico "grazie" per avermi dato un grande esempio e importante che forse tanti dovrebbero seguire.

L'esempio, che ad un certo punto della vita non sono più i genitori a dover dare, ma i figli, per prestare le attenzioni che un padre o una madre meritano.

Ai generi che hanno seguito le loro mogli lasciando loro spazio e disponibilità nel poter gestire il lungo calvario un abbraccio forte e sincero».

A Sassello fino al 31 agosto

Ospiti di Villa Scasso le opere di Cavallaro, Doglio e Pascoli



Da sinistra: il pittore Giovanni Pascoli, "Luna in poltrona" scolpita da Enrico Doglio e un vaso inciso dell'altarese Vanessa Cavallaro.

Sassello - Nello spazio espositivo "La Contrada" dell'elegante cornice di Villa Scasso a Sassello, fino al 31 agosto resta aperta l'esposizione culturale dedicata ai vetri di Altare abilmente incisi da Vanessa Cavallaro, alle sculture in legno di Enrico Doglio, alle opere del pittore cairese Gianni Pascoli nonché a libri di carattere locale, "di ieri e di oggi". Il mix di elementi che caratterizza l'evento costituisce un richiamo di notevole interesse: diverse pubblicazioni di cultura locale sono infatti esposte in mostra insieme agli affascinanti cristalli, ai suggestivi legni scolpiti e ai dipinti di un pittore apprezzato ed ormai affermato come G. Pascoli. L'iniziativa, promossa dai titolari di Villa Scasso, ha avuto il patrocinio del Comune di Sassello e la collaborazione dell'Associazione culturale Grifi. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle ore 16,30 alle 18,30 e dalle 21 alle 22,30 con ingresso libero.

Conclusa domenica 21 agosto dopo 1250 Km

I randonneur di Cairo alla Paris-Brest-Paris

Cairo M.te - Chi lavora in fabbrica, chi da poco pensionato, chi gestisce una piccola azienda o negozio. Accomunati dalla passione per le gare in bicicletta da corsa, un gruppo di ciclisti Valbormidesi ha preso parte, il 21 agosto, alla prestigiosa ed ambita Olimpiade del ciclismo mondiale la "Paris-Brest-Paris" (1250 km). Tra i Portacolori della Nazionale Italiana randonneur (circa 300 gli italiani ammessi), troviamo il gruppo dell'associazione ciclistica Millennium, già conosciuto per imprese di questo genere, che per la seconda volta si è presentato a Parigi. «Nel 2007 riuscimmo a concludere la gara in 84 ore - ha commentato Lanfranco Marrella prima di partire per la gara - di cui 50 trascorse sotto una pioggia incessante. Spe-

riamo quest'anno di incontrare condizioni atmosferiche migliori il gruppo è sempre compatto e determinato, ci siamo allenati molto in questi mesi per acquisire i brevetti di ammissione Parigi. Da circa 6 anni ho il privilegio e l'onore di indossare la maglia della Nazionale e aver riconfermato la mia presenza alla più grande manifestazione ciclistica mondiale mi riempie di orgoglio e di gioia».

I portacolori valbormidesi della Millennium non erano ancora rientrati dalla Francia lunedì scorso, mentre scrivevamo questo pezzo. Ci ripromettiamo di ritornare sulla notizia la prossima settimana, certi che Lanfranco ed i suoi amici avranno onorato ancora una volta al meglio i colori dell'Italia e della Valle Bormida.

Soggiorno marino a Spotorno

Cairo M.te - Il Comune collabora all'organizzazione di un soggiorno marino, riservato ai residenti ultra sessantacinquenni, a Spotorno dal 12 al 26 settembre. Posti disponibili: 30. Info: sede Servizi Sociali, via Fratelli Francia n. 12 (ex Cinema Abba) tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, tel. 019 5090656.

Tutte le squadre impegnate in un finale di stagione

Riprende dopo la pausa estiva l'attività del Baseball Cairese



Cairo M.te - Dopo la pausa estiva riprenderà l'attività agonistica del Baseball Club Cairese, che vedrà tutte le sue squadre impegnate in un finale di stagione particolarmente faticoso. A partire dall'ultima giornata del campionato di serie B per i ragazzi di Lunar, che affronteranno sul diamante di casa l'Oltretorrente Parma, compagine in cerca di vittorie per continuare la corsa al Lodi, primo in classifica e ad un passo dai play off per la serie A. Prima però i valbormidesi sgranchiranno le gambe a Sanremo per un'amichevole sabato 27 agosto, con lo scopo di ritrovare confidenza con il diamante e con gli schemi di gioco in vista del finale di stagione. Scenderanno in campo anche le giovanili biancorosse, impegnate nel primo turno play off nazionali, il 18 settembre a Vercelli per la categoria Allievi, mentre i Ragazzi giocheranno l'11 settembre a Senago. I ragazzi affronteranno oltre ai

padroni di casa di Senago il Godo Baseball. L'obiettivo è di far crescere i propri ragazzi e di portare a casa un buon risultato contro due compagini sicuramente forti e attrezzate ad arrivare in fondo alla competizione. Gli Allievi invece la settimana seguente affronteranno il Vercelli ed il Legnano, sul diamante dei piemontesi. Una trasferta sicuramente dura e difficile, però i giovani biancorossi hanno la possibilità di fare bene, come hanno già dimostrato durante il torneo di Crocetta, giocando bene e vincendo alcune partite con formazioni quotate a livello nazionale. Ovviamente la speranza è quella di riuscire a passare il turno, e di superare i quarti di finale nazionali, il risultato migliore mai raggiunto dalle giovanili cairesi.

A questo punto ai ragazzi cairesi non resta che continuare a lavorare duro per chiudere al meglio la stagione. In bocca al lupo!

COLPO D'OCCHIO

Piana Crixia. Un piccolo incendio è divampato il 16 agosto scorso a Piana Crixia in località Chellini. Il pericolo è subito rientrato grazie all'intervento dei vigili del fuoco della stazione di Cairo.

Cairo M.te. Si svolgerà dal 6 all'11 settembre la terza edizione del raduno stagionale del «Basket Cairo», a cui sono interessati i ragazzi nati dal 1992 al 2004. Il raduno è organizzato in collaborazione con il «Basket Club di Mondovì».

Pallare. Si sono svolti la settimana scorsa i festeggiamenti di San Rocco. Frotte di amanti della buona cucina locale e dei rinomati lisotti della nonna raggiungevano Pallare e, dopo aver comodamente parcheggiato l'auto nel vicino campo sportivo, si mettevano pazientemente in fila per gustare la cena.

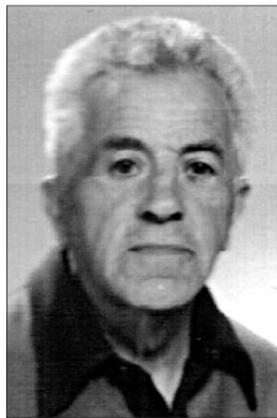
Carcare. Sono stati celebrati il 7 agosto scorso i funerali di Ines Filotto Fracasso, morta all'età di 102 anni il 6 agosto. La signora ultracentenaria era la donna più anziana di Carcare. Lascia i figli Isabella, Attilio e Francesco.

Carcare. Urgenti lavori di manutenzione hanno creato il 17 agosto scorso qualche disagio alla circolazione in frazione Vipsa. Alcuni calcinacci si erano staccati dal ponte dell'autostrada precipitando sulla provinciale sottostante. Gli operai hanno liberato la carreggiata e rimosso i pezzi pericolanti e il problema si è risolto in mattinata.

Millesimo. Il 2 settembre prossimo il comune di Millesimo ricorderà con una cerimonia commemorativa l'eccidio nazifascista avvenuto il 24 agosto 1944 in località Acquadredda. Il sindaco Mauro Righello con i consiglieri comunali parteciperà alla celebrazione della Santa Messa nella cappella privata della famiglia Scavino. Al rito religioso farà seguito la deposizione di una corona al cippo che ricorda i caduti di quel tragico accadimento.

Altare. Si sono svolti il 18 agosto scorso i funerali di Mario Germano, spentosi il 14 agosto all'età di 49 anni all'ospedale di Savona, stroncato da un male incurabile. Molto conosciuto in Valbormida svolgeva l'attività di fotografo e, nonostante la malattia, si era anche specializzato nel settore del video. Lascia la moglie Patrizia Oddera, la mamma Rosa, i suoceri Marisa ed Alberto, i nipoti Matteo e Nicolò.

Cairo M.te. È stata revocata la cittadinanza a Maria Teresa Cropanise, titolare dell'agenzia «Spazio Brasil» di Cairo, coinvolta nell'inchiesta sui passaporti falsi. Il severo provvedimento sarebbe stato adottato in quanto sarebbe stata prodotta una documentazione falsa. Contro il provvedimento è stato presentato ricorso.



Alla famiglia esprimiamo le più fraterne condoglianze».

SPETTACOLI E CULTURA

Carcare - Fiera di San Giovanni al Monte: Venerdì 26 agosto 2011, Processione con la statua del Santo Patrono, P.zza Marconi (della Chiesa) ore 20.30 dalla Parrocchia alla Chiesa di San Giovanni del Monte. Drappi alle finestre e lumini lungo il percorso.

Sabato 27 agosto 2011, Mercato della Terra - P.zza Caravadossi dalle ore 8.00 alle ore 19.00, in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte, promozione dei Mercati di Campagna Amica a cura di Coldiretti; 5ª Gara di Ricerca al Tartufo, Collina dietro il Palazzetto dello Sport dalle ore 17.00, a cura di Associazione Tartufai & Tartuficoltori Liguri; nel ricordo della millenaria tradizione dei falò dalle ore 15.00 "Che ne sa la luna dei falò", spettacolo artistico lungo il Fiume Bormida diretto da Lino Genzano: mucche dipinte, "un fiume di baci", lumini sul fiume, proiezioni, 3ª edizione concorso fotografico, falò finale.

Domenica 28 agosto 2011, "Antica Fiera del Bestiame" in Carcare - LungoBormida (per tutta la giornata): folklore, allevamento, filiera dei prodotti locali, radici, territorio, identità, progresso, laboratori, esibizioni equestri, animali da cortile, rapaci, pappagalli, esposizione macchine per l'agricoltura, benedizione degli animali; ore 16.00, premiazione dei capi; Mercato della Terra - P.zza Caravadossi, dalle ore 8.00 alle ore 19.00 in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte. Premiazione 4º Concorso Letterario Internazionale "L'Anima del Bosco" nella Aula Magna Liceo Calasanzio alle ore 15.00, a cura di Magema Edizioni.

Osiglia - Domenica 28 agosto, "Festa degli anziani" (messa e pranzo in pista), area ricreativa - loc. Rossi, ore 12.30.

Osiglia - Sabato 3 settembre, 2º "Festival della Val Bormida", in collaborazione con le altre Pro Loco Valbormidesi; sagra prodotti tipici, rassegna gruppi musicali valbormidesi; presso area ricreativa - loc. Rossi, dalle ore 18.



Validi, in particolare, per gli anziani ed per i soggetti a rischio

Alcuni suggerimenti dall'ASL2 per difendersi dall'ondata di caldo

Cairo M.te - L'Asl 2 savonese, in base al Piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute che è stato adottato anche dalla Regione Liguria elenca alcuni suggerimenti volti a fronteggiare le giornate particolarmente afose di fine estate.

In particolare riportiamo di seguito alcuni consigli dei Geriatri quali misure precauzionali minime da seguire per ridurre il rischio e meglio sopportare l'afa estiva che si prevedere nei prossimi giorni.

Per l'emergenza estiva è stato attivato anche quest'anno dalla Regione Liguria il numero verde 800995988 che risponde tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Misure precauzionali: l'introduzione di liquidi in quantità appropriata ed un ambiente provvisto di condizionamento ambientale moderato. Il ventilatore è meno efficace alle alte temperature, quando addirittura sembra accrescere la disidratazione per accentuazione dell'evaporazione cutanea.

Il ventilatore non dovrà, in ogni caso, essere rivolto contro le persone.

L'esercizio fisico, sempre consigliato se svolto con misura, dovrà essere eseguito nelle ore fresche della giornata. Va evitata la diretta esposizione al sole nelle ore più calde; Se esposti al sole, alleviarne l'effetto con cappelli a tesa larga e occhiali da sole, usando sulla pelle filtri solari ad alta protezione.

Una speciale attenzione dovrà essere posta ai pazienti con decadimento cognitivo per controllare quel disturbo comportamentale di indossare abiti inadeguati o di vestirsi a strati. Tali abitudini pregiudicano la dispersione di calore, contribuendo all'insorgenza di disidratazione e di colpi di calore. Vanno indossati preferibilmente, indumenti ampi, di colore chiaro, in tessuti naturali, poiché le fibre sintetiche impediscono la traspirazione.

Eventuali terapie diuretiche ed anti-ipertensive andranno proseguite, eventualmente con un aggiustamento della dose stabilito dal medico curante. In caso di temperature molto alte accompagnate da un alto tasso di umidità, la prescrizione di ridurre l'apporto di liquidi e di sale da cucina, potranno essere seguite, sempre previo parere del curante, in modo meno rigoroso.

L'alimentazione diventa un'importante alleata, quando si avvicina il caldo! Occorre: assumere pasti leggeri e frequenti; mangiare in modo vario, preferendo frutta e verdura e masticare con cura per migliorare la digestione. L'alcool, se gradito, dovrà essere assunto in quantità moderata, perché con la sua azione vasodilatatrice e diuretica aumenta il rischio di disidratazione.

Sarà opportuno aumentare il consumo di cibi liquidi (minestre e frullati), ridurre i grassi, gli intingoli ed i salumi. Per compensare le perdite di sali minerali è appropriato mangiare pesce, carne e formaggio fresco. La pasta va assunta una volta il giorno, in modesta quantità.

Il gelato, gustoso e nutriente, se assunto senza panna o crema non è troppo carico di gras-

si, infatti vanno bene i sorbetti ed i gelati alla frutta.

Logicamente si dovranno sempre seguire le indicazioni del proprio medico, circa eventuali controindicazioni metaboliche.

Gli anziani non si rendono conto di avere sete, perciò si disidratano molto facilmente. Devono bere molto spesso: acqua, succhi di frutta, frullati.

È difficile dare un'indicazione sulla quantità di liquidi necessaria, perché essa dipende dalle perdite, dalla corporatura, dall'attività fisica e dalle condizioni cliniche.

Secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità la quantità giornaliera ideale di liquidi è di dieci bicchieri d'acqua il giorno.

È bene che l'assunzione di liquidi, soprattutto se le condizioni climatiche sono particolarmente afose, non avvenga solamente durante il pasto, ma durante tutta la giornata e prima del riposo notturno. Sono da evitare le bevande gassate, zuccherate o ghiacciate e l'eccesso di thé e di caffè, bibite che aumentano la perdita di fluidi corporei.

All'anziano non autosufficiente vanno offerti, con costanza, acqua e cibo, anche quando non ne chiede.

Dai volontari della Protezione Animali di Savona

Raro falco pecchiaiolo salvato in periferia di Cairo

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo questa comunicazione inviata dall'Enpa di Savona.

«Un raro falco pecchiaiolo, in difficoltà nell'immediata periferia di Cairo Montenotte, è stato soccorso dai volontari della Protezione Animali.

È stato subito sottoposto alle necessarie cure veterinarie ed al più presto verrà avviato ad un centro di recupero piemontese, specializzato in rapaci.

Il volatile, chiamato in alcune zone d'Italia anche "adorno", è molto simile alla più comune poiana, si ciba quasi esclusivamente di insetti ed è goloso di vespe, api e miele.

Sverna a sud del Sahara e risale in Europa a giugno per riprodursi in zone boscoso con molte radure.

Durante la migrazione era cacciato lungo lo stretto di Messina, dove è tutt'ora oggetto di intenso bracconaggio a causa di una tradizione ancora dura a morire.

L'associazione raccoglie e cura tutti gli animali selvatici in difficoltà o feriti (già oltre mille quest'anno), indipendentemente dalla loro rarità.

Rinnova quindi l'appello per affidare gratuitamente, a chi ha la disponibilità di una spaziosa voliera, alcuni storni e merli, guariti, ma non più capaci di volare.

Gli interessati, ai quali verrà fornita regolare autorizzazione alla detenzione e custodia, sono pregati di rivolgersi alla sede dell'ENPA in via Cavour 48 r a Savona, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19».



Descritte dalla lupetta "Irene" del Cairo 1

Le Vacanze di Branco 2011 a Montaldo

Cairo M.te - Dal 23 al 31 luglio si sono svolte per i lupetti del Branco Verdi Colline di Cairo Montenotte le V.d.B. (cioè le Vacanze di Branco) in località Montaldo di Spigno.

Ecco come la lupetta Irene Canonica, impegnata a conseguire la specialità di giornalista, descrive l'esperienza vissuta: «Siamo partiti col treno da Cairo e, scesi alla stazione di Spigno, abbiamo camminato per un bel po'. Lungo il percorso siamo stati "attaccati" da un gruppo di "barbari" (i capi mascherati!) e all'arrivo a Montaldo (sempre i capi) erano gli abitanti del villaggio che, con il loro re, ci chiedevano di diventare tutti cavalieri per scacciare i barbari invasori.

Durante i giorni seguenti abbiamo svolto molte attività: queste sono alcune.

Il Torneo di Roverino, una specie di pallavolo dove, al posto della palla, si usa una corda arrotolata; le "Lupettiadi" (Olimpiadi dei Lupetti) in cui ci siamo impegnati in gare di:



corsa, staffetta, bandierine, maratona, tiro con l'arco trekking (corsa + tiro con l'arco) e ci siamo divertiti senza dare troppa importanza ai risultati.

Una giornata è stata trascorsa al laghetto lungo il corso del torrente Valla in cui abbiamo nuotato e giocato con i canotti. Poi c'è stata la preparazione dei nostri scudi da cavalieri e abbiamo fatto due giochi notturni: in uno sono stati creati fumi per allontanare i barbari e, nell'altro, abbiamo

combattuto i troll. Il sabato è stata la volta del Grande Gioco: tutti travestiti da cavalieri e armati di sacchetti di farina abbiamo scacciato i barbari.

Domenica 31 è stato il giorno della chiusura e dell'incontro con le famiglie; al termine della S. Messa sono state consegnate specialità e tappe e dopo aver pranzato tutti insieme con una bella grigliata, siamo tornati a casa con tanti bei ricordi».

CELEBRAZIONE IN ONORE DELLA BEATA TERESA BRACCO 2011

Santa Giulia di De'go (SV)

Mercoledì 24 agosto ore 16
Celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Mons. Giancarlo Gallo, Vicario Generale di Alba.

Giovedì 25 agosto ore 16
Celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Canonico Don Giovanni Bianco in occasione del 60° anniversario di Ordine sacerdotale.

Venerdì 26 agosto ore 16
Celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Canonico don Bartolomeo Pastorino in occasione del 60° anniversario di Ordine sacerdotale.

Sabato 27 agosto ore 16
Celebrazione dell'Eucaristia presieduta Mons. Giacomo Lanzetti, Vescovo di Alba.

Domenica 28 agosto ore 16
Celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Don Enzo Torchio con la partecipazione dei seminaristi della Diocesi di Acqui.

Lunedì 29 agosto ore 16
Celebrazione dell'Eucaristia presieduta Mons. Sebastiano Dho, Vescovo emerito di Alba.

Martedì 30 agosto FESTA LITURGICA
ore 7 Pellegrinaggio GIOVANI ED ADULTI dal Santuario del Tadolco a S. Giulia, sulle orme della Beata Teresa
ore 11 Mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui celebra la solenne Eucaristia della Festa

Mercoledì 31 agosto ore 16
Celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Don Stefano Minetti, in occasione del 65° anniversario di Ordine sacerdotale.

Ma che fine hanno fatto i "vagonetti" e la ristrutturazione delle Funivie?

È un pericolo anche per il traffico stradale il carbone che soffoca sempre più la Valbormida

Cairo M.te. Si è molto parlato, in questi giorni, dell'incidente stradale accaduto il 18 agosto scorso a Montenoro quando un camion ha sbandato abbattendo il guardrail e schiantandosi contro la facciata di un palazzo. Ha devastato con il rimorchio una dopo l'altra le finestre situate al piano terra, ha rotto un terrazzino e, con la cabina, ha distrutto una Ford Ka parcheggiata a lato della strada.

Si è trattato un sinistro decisamente spettacolare, ma che non avrebbe di certo goduto di tanta attenzione da parte dei media se non fosse per un particolare per nulla irrilevante: il camion era diretto a Cairo e stava trasportando carbone.

La linea funiviaria al momento non funziona per cui, dato che il traffico del carbone è in ripresa e la Italiana Coke deve lavorare, in mancanza dei tradizionali vagonetti, si è fatto ricorso al trasporto su gomma. Si sta parlando di oltre un centinaio di camion che, ogni giorno, fanno la spola tra la riviera e la Valbormida interferendo pesantemente sulla viabilità ordinaria. Per ridurre i disagi alla circolazione i camion avrebbero dovuto muoversi di notte ma, allo stato attuale, stanno coprendo tutte le 24 ore della giornata. Si tratterebbe di tre-

mila tonnellate di antracite che giornalmente devono raggiungere i parchi carbone di San Giuseppe.

A parte gli innegabili disagi per la viabilità non è per nulla da sottovalutare l'impatto ambientale. Tutt'altra cosa i vagonetti che, silenziosi e discreti, attraversano i boschi dell'entroterra ligure senza spandere per ogni donde sostanze nocive che si aggiungono a quelle che già abbondano in Valbormida. I camion, è vero, sono una soluzione di ripiego ma che sembra venga prontamente individuata appena se ne presenta l'occasione (o il pretesto). Poco più di tre anni fa, enormi massi di granito, provenienti da Domodossola, trasportati in treno sino allo scalo merci di Vado Ligure, venivano inspiegabilmente scaricati alla stazione di San Giuseppe per poi essere trasportati a Vado su camion.

All'inizio di quest'anno si erano sprecati i trionfanti comunicati che decantavano le meraviglie del neonato tunnel sottomarino che avrebbe dovuto collegare gli alti fondali con le due linee funiviarie dirette verso i parchi carbone di San Giuseppe per cui ci si aspettava che i vagonetti ricominciassero a muoversi. E invece continuano ad essere rigorosamente



fermi. La ripresa delle attività di trasporto delle rinfuse avrebbe dovuto iniziare questa primavera ma tutto è bloccato a causa, sembrerebbe, di un contenzioso fra l'impresa che ha costruito il tunnel e l'autorità che deve concedere l'omologazione dei lavori e, a quanto pare, dell'entrata in funzione del tunnel, se ne parlerà nel mese di novembre, forse.

Il materiale carbonifero, che arriva con le navi a Savona e Vado, proviene un po' da tutto il mondo, dai Paesi dell'Est, dalla Russia in particolare, ma anche dall'America Latina. Il carbone sbarcato a Savona viene trasportato al deposito di San Giuseppe mentre quello di Vado viene utilizzato dalla Centrale Tirreno Power.

Il coke prodotto nello stabilimento di Bragno viene venduto e, caricato nuovamente sui camion, riprende la strada verso le varie destinazioni europee. L'uso sconsiderato del trasporto su gomma è peraltro un tantino anacronistico in una zona a vocazione industriale che, oltre ad ospitare una storica ed efficiente linea funiviaria, è servita in modo impeccabile dalla strada ferrata. Due delle quattro stazioni ferroviarie che si trovano nel Comune di Cairo, San Giuseppe e Ferrania, erano (e in qualche modo lo sono ancora) direttamente collegate con uno o più stabilimenti e non si capisce perché sia stata abbandonata questa politica dei trasporti economica e a zero impatto ambientale.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 25 agosto 1991

Grande successo per Cairo Medioevale

Cairo M.te. Una marea di forestieri si è riversata su Cairo per assistere alle manifestazioni storiche allestite nel centro storico del capoluogo e delle frazioni Rocchetta e Ferrania. Finalmente una manifestazione in grado di rilanciare ruolo ed immagine del capoluogo della Valle Bormida.

Cairo M.te. Alcuni Comuni valbormidesi si sono trovati ad inizio agosto con l'acqua alla gola per l'improvviso divieto di accesso alla discarica di Magliolo dove fino ad allora portavano i propri rifiuti urbani. Si tratta dei Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Cosseria, Carcare, Cengio, Millesimo, Roccavignale e Mallare. Questi Comuni erano stati autorizzati dalla Regione Liguria a conferire i propri rifiuti alla discarica di Magliolo fino a fine settembre. Dopo solo 15 giorni da tale autorizzazione Magliolo faceva sapere di dover bloccare l'accesso alla discarica per problemi di capacità della medesima e di rispetto delle norme che la regolano.

Dego. Si è svolta sabato 17 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti del Ferragosto deghe, la prima edizione del «Gran Premio di Mountain-Bike a Dego». L'organizzazione è stata curata dalla locale Pro Loco, coadiuvata per la parte tecnica dall'U.D.A.C.E. di Savona.

Cairo M.te. Annega nel cemento il rione Cairo Sud. L'edilizia privata sembra avere il meglio sugli ambiziosi programmi di ristrutturazione che riservano alla lenta mano pubblica la creazione di parcheggi ed aree verdi. Aumentano i problemi in un quartiere già tormentato.

Piana Crixia. Lo scorso 6 agosto un Canadair del servizio antincendi è precipitato sulle alture di S.Massimo mentre partecipava alle operazioni di spegnimento di un incendio boschivo. I due piloti Giovanni Grosso e Vincenzo Silvestri sono morti.

Cairo M.te. Domenica 11 agosto scorso si è svolto a Cairo, in località "Tecchio" nel Parco dei Marchesi De Mari, il tradizionale Concorso Ippico Interregionale benefico, quest'anno a favore dei portatori di handicap per sensibilizzare ancora una volta le Autorità competenti affinché la "Donazione Crosa", fatta alla Città di Cairo M.te per l'assistenza ai disabili, diventi realtà.

A Villanuova mancano strutture e un progetto d'insieme

Canelli. Continua l'apporto di analisi, idee, suggerimenti che l'esperienza dell'ex sindaco Oscar Bielli per la sua città.

Villanuovamania. «A Canelli è esplosa la "Villanuovamania". Ben venga, senza indagare. Il Borgo Antico con il suo valore storico, potenzialità culturale, bellezza paesaggistica ha dato origine ed è l'anima di Canelli. Ma Villanuova non potrà vivere come realtà a se stante. Mancano le strutture ed un progetto d'insieme. Colpa di tanti, certo. Anche di una mentalità, errata, che ha configurato la "Stermia" e Villanuova come una sorta di "area di prima accoglienza" per le passate e le nuove immigrazioni. Per questo, oltre alla buona volontà servono un progetto vero ed un'inversione culturale. Non si pensi di far rivivere "il borgo" puntando su di una grande manifestazione annuale, sulla riverniciatura di un portale o su una scampagnata musicale. Ci vuole un progetto che canalizzi la meritevole, e voglio sperare disinteressata, "Villanuovamania". Il percorso deve partire da un'area più facilmente raggiungibile: il centro storico "basso", appunto. Si disse che l'Addol-

rata dovesse essere il "varo" e S.Rocco "l'approdo" di un'idea, ma anche di un itinerario culturale, paesaggistico, enologico, storico, religioso. In questa logica dobbiamo fissare la centralità di Canelli in via Giuliani.

Centralità di via GB Giuliani e nuovo ruolo di piazza S. Tommaso. Non a caso in questa via venne collocato l'ufficio di informazione turistica. Per fare questo si deve inventare un ruolo per piazza S. Tommaso (la piazza di Canelli più pedonalizzabile), la piazza con più afflusso pedonale e nel contempo la più abbandonata. Perché non pensare ad incentivazioni sull'utilizzo dei negozi sfitti e sulla ristrutturazione delle case? Piazza S. Tommaso necessita di un'idea che la porti al centro di una attenzione più ampia.

Addolorata e S. Rocco. Cominciamo col considerare come piazza San Tommaso non possa essere disgiunta dall'utilizzo della Addolorata. Un edificio che meriterebbe più attenzione e potrebbe costituire il vero "Varo" alla rivitalizzazione non solo di quella piazza, non solo dell'area circostante, ma l'avvio alla maggior frequentazione di Villanuova.

Anche su edifici che non siano di proprietà comunale, purché se ne possa dimostrare la disponibilità per almeno venti anni, si possono ottenere finanziamenti pubblici per la loro ristrutturazione. Vista l'inesistente attività cui viene riservata oggi la chiesa, perché non destinarla ad uso pubblico di natura culturale, perché non pensare possa, dopo una attenta ristrutturazione, magari graduale (per fare bene e funzionali gli interventi senza renderli eterni), trasformarsi nella biblioteca civica (polifunzionale) della nostra città o, magari, in una sezione di essa. Quanto flusso spontaneo potrebbe affluire in quella piazza, quale ricaduta anche di natura commerciale potrebbe ravvivare la "porta di avvio" a Villanuova che si dovrebbe, a sua volta, proporre come polo culturale attraverso la sede del lapidario in San Rocco. Perché non pensare che questi due interventi, anche in termini strutturali, possano essere parte di un unico, ambizioso progetto. Potrebbe essere la nostra "credibile risposta" all'auspicio riconoscimento dell'Unesco. I soldi, se ci sono le idee, si trovano!».

Venti storie vere raccolte da Alberto Barbero

Canelli. "Mamma, vado a vivere in Italia", ovvero "Se non parli con gli sconosciuti ne sarai sempre circondato", è il libro edito da "Find the cure", con la collaborazione della provincia di Savona e di 16 Comuni aderenti, uscito nel mese di maggio scorso, a cura del canellese architetto Alberto Barbero, che si è rivelato abilissimo scrittore. Si tratta del racconto di 20 storie vere di 20 protagonisti "distanti": venti voci che per l'autore diventano volti, prima ancora di vederne le foto.

La realtà del vissuto, unita al fascino del racconto. Un attore argentino, un medico albanese, un benziario senegalese, un'infermiera somala, una prostituta rumena, un muratore peruviano, una cameriera brasiliana, un carcerato marocchino... Età, culture, nazionalità e professioni diverse accumulate da un unico presente: l'Italia. Sono alcuni dei venti protagonisti veri, nati da interviste svolte su tutto il terri-

torio della provincia di Savona. Un libro che, lontano dai luoghi comuni, offre una prospettiva diversa di uomini, donne, ragazzi che hanno mostrato coraggio, determinazione e sacrificio nella ricerca di una nuova vita.

Barbero, assolutamente privo di preconcetti e senza alcuna forma di retorica, ha raccontato venti storie vere, dopo aver ascoltato venti voci narranti, venti interviste, venti personalità.

Nel trasportare sulla carta questi venti personaggi, l'autore che si è profondamente commosso, come se avesse dato loro venti vite, così si confessa: "Le loro storie sono esistite veramente, solo dopo la condivisione: io mi sono commosso molte volte ascoltandoli e loro si sono commossi leggendomi... E nel vedere le loro foto, fu come incontrare un fratello, una sorella, dopo anni di lontananza".

Find the cure. È nata il 21 dicembre 2006 con l'obiettivo di costruire un ambulatorio per cu-



re primarie a Kozhinjampara (India Sud). L'associazione cresce rapidamente in India (Kerala, Tamil Nadu, Andhra Pradesh), in Africa (Tanzania, Uganda, Costa d'Avorio, Sud Sudan) e ad Haiti grazie alla raccolta fondi e, ancor più con il coinvolgimento di numerose persone che partono in aiuto alle popolazioni bisognose dove costruiscono scuole, orfanotrofi, mense, ospedali... Per saperne di più www.findthecure.it

I Nomadi a Castagnole Lanze, giorni di musica "Contro"

Castagnole delle Lanze. Fino a lunedì 29 agosto la cittadina sarà animata da un ricco cartellone di musiche ("Festival della canzone d'impegno"), con artisti ed eventi che culminano (sabato 27 agosto) con il 37° concerto castagnolese consecutivo dei *Nomadi* e con la 152ª edizione della *Fiera della nocciola*. Venerdì 26, alle ore 18, apertura della mostra "Il campo nomade di un poeta vagabondo: Augusto Daolio", mentre alle 21,30, suonerà il gruppo *Double Trouble e Zuli*, un tributo a Bob Marley; sabato 27, saliranno sul palco *I Nomadi* (ingresso, 18 euro) al loro 37° concerto castagnolese (con Irene Fornaciari, la figlia di Zuccherò) e con il 20° raduno estivo dai Fan club; domenica 28, alle 11, inaugurazione 152ª *Fiera Castagnin della nocciola*, alle 16, convegno sulla "Tonda", e alle 21,30 concerto con le canzoni dell'Unità d'Italia, interpretate dalle *Blue Dolls*, le ragazze dello swing di Raino; lunedì 29 si chiuderà con il ballo liscio dell'orchestra *Grande evento*, l'elezione di *Miss San Bartolomeo* e l'investitura della marchesa Valentina e del *Cont Castagnin*.

Sulle assenze per malattia il sindaco Gabusi precisa



Canelli. Il 9 agosto scorso il Sindaco Marco Gabusi con un comunicato ha precisato: «In merito alla notizia diffusa dal TG 3 Piemonte nell'edizione serale dell'8/08/2011 secondo la quale il Comune di Canelli ha registrato nello scorso mese di giugno un incremento del tasso di assenteismo del personale di circa il 100%, occorre precisare che relativamente all'assenza per malattia, alla quale nel servizio si faceva riferimento, i dati relativi ai dipendenti del nostro Comune di Canelli sono stati, nel mese di giugno 2011, il 4,2%, in linea con quelli del primo semestre 2011 (4,4%) e soprattutto assolutamente allineati con quella che viene considerata la fascia bassa di assenteismo sia

a livello regionale che nazionale. Se si vuole analizzare l'incremento del 93% tra giugno 2010 (2%) e giugno 2011 si è verificato realmente, ma solo perché nel 2010 erano state praticate inesistenti le assenze per malattia.

Inoltre nel giugno 2011 l'aumento è imputabile a sfortunate circostanze che hanno visto un dipendente comunale coinvolto in un incidente stradale e un altro sottoposto ad intervento chirurgico. Eventi riscontrabili e documentabili che non possono certo ricadere in quell'assenteismo "dubbio" che la Legge Brunetta vuole giustamente andare a colpire.

Certamente le notizie si possono interpretare in tanti modi, se si pensa che proprio uno

dei comuni citati nel servizio come più virtuosi per riduzione dell'assenteismo, è invece sceso come tasso di presenza in servizio dei propri dipendenti dall'85% a giugno al 72% di luglio.

Concludendo, vorrei ricordare come nell'anno 2011, le spese di personale si è ridotta rispetto al 2010 di € 146.757 pur senza intaccare l'erogazione e l'efficienza dei servizi».

Vendemmia, VBP invita a segnalare inquinamenti del Belbo

Canelli. Il presidente dell'Associazione Valle Belbo Pulita, Giancarlo Scarrone, comunica che "in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Canelli, il Gruppo volontari della Protezione Civile di Canelli, i Vigili Urbani della Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato, l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Canelli, nell'ambito dell'attività di sorveglianza e controllo programmato e svolto da parte del Dipartimento di Asti di Arpa Piemonte, nel bacino del torrente Belbo con particolare riguardo al prossimo periodo vendemmiale e alla luce dell'esperienza acquisita negli anni passati, si è convenuto come lo scorso anno, di organizzare un gruppo di intervento per collaborare all'immediato rilievo di situazioni di inquinamento".

Eventuali segnalazioni possono essere comunicate tutti i giorni della settimana, sabato e domenica compresi, all'Associazione Valle Belbo Pulita 0141824273 - 3201878948 - 0141823093 - 3474313772 - 3386109306 - 3473660046, Ass. Ambiente comune di Canelli 0141820232 - 3292107938 - 3292107936 - 3292107941 - Vigili Urbani Comunità Collinare 0141832300, Volontari Protez. Civile Canelli 0141824988 Associazione Nazionale Carabinieri 3403019432.

Lo scopo è di poter verificare e procedere al tempestivo intervento sul luogo per un rilievo immediato anche attraverso prelievi di campioni, come da accordi con il dipartimento Arpa di Asti, che provvederà alla valutazione della situazione e allo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

A Santo Stefano Belbo si conclude Pavese Festival

S. Stefano Belbo. Venerdì 26 agosto si conclude a S. Stefano Belbo, l'undicesima edizione del *Pavese Festival*, con numerosi eventi. Dalle 17.30 nell'elegantissima cornice del Giardino d'inverno del Relais Resort San Maurizio sarà recitato un dialogo, scritto da Franco Vaccaneo, che immagina un incontro post-mortem tra Cesare Pavese ed Ernest Hemingway i quali, nel Bar Hemingway del Relais San Maurizio, si confrontano sulle rispettive esperienze esistenziali e sul loro modo di rapportarsi con la vita e la morte, la storia e il destino. Hemingway sarà interpretato da Giovanni Marco Cavallarin, mentre sarà lo stesso Franco Vaccaneo a dar voce a Pavese. Partecipa John Hemingway, nipote dello scrittore ed autore di "Strange Tribe: A Family Memoir" in cui esamina le similitudini e la complessa relazione fra suo padre Gregory Hemingway e suo nonno, premio Nobel per la letteratura, Ernest Hemingway; nello specifico si focalizza il problema di travestitismo del padre, del

suo cambiamento di sesso e del suo legame con Ernest Hemingway.

Dalle 21.30, in piazza San Rocco, presso l'anfiteatro "I mari del sud", andrà in scena Beatrice, un progetto artistico di Edmondo Berselli, che ne ha curato i testi, e Shel Shapiro.

Sono numerosissimi i lavoratori che devono abbandonare le città e mettersi in cammino, per cercare un pasto o una moneta. Soltanto il grande sforzo del New Deal rimetterà in moto gli Stati Uniti. In quella terra polverosa nascono i poeti e gli scrittori che negli anni Cinquanta sconvolgeranno le convenzioni letterarie, politiche e morali della seconda America. Sono Allen Ginsberg, Jack Kerouac, Gregory Corso, Lawrence Ferlinghetti, William Burroughs, Bob Dylan che canta come non ha mai cantato nessuno. Tutta l'America si metterà ad ascoltarlo, perché all'improvviso sente che «la risposta è nel vento».

Lo spettacolo è gratuito ed andrà in scena al calar del sole.

Al sabato due nuove corse Canelli - Nizza in navetta

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo l'osservazione di una viaggiatrice che intende portare a conoscenza che le Linee Gelosobus nel tratto Canelli - Nizza e Nizza - Canelli hanno, da circa sei mesi, messo a disposizione, al sabato, due nuove corse, con i seguenti orari: partenza da Canelli alle ore 8,30 e 10,30 e ritorno da Nizza alle 9 e 11. E questo per contribuire all'informazione degli utenti.

Le panchine di piazza Cavour non piacciono agli anziani

Canelli. "Non è possibile che in via Robino o in viale Indipendenza ci siano belle e comode panchine che servono a nessuno o a ben poche persone. Noi, anziani, numerosi e fedeli frequentatori, qui, in piazza Cavour, sotto questi bei platani, siamo costretti a starcene seduti, su queste pungenti panchine, anche per ore, a padroneggiare il tempo". E questo, in diretta, dai simpatici e vivaci coetanei, che vogliono contribuire a migliorare le condizioni delle loro sedute.

40 stranieri superano il test di italiano, aperte le iscrizioni

Canelli. Giovedì 4 agosto, un consistente gruppo di stranieri (40) è stato convocato presso la Scuola Media Gancia, sede del Centro Istruzione degli adulti di Canelli, per sostenere il test di lingua italiana per il rilascio del permesso di soggiorno. Con questa sessione sono già stati esaminati circa un centinaio di stranieri, le cui competenze linguistiche sono risultate non sempre sufficienti a superare l'esame. Per questo motivo il personale del Centro ricorda che, a partire dal mese di ottobre, riaprono i corsi di lingua italiana e licenza media grazie ai quali oltre ad apprendere la lingua e avere un titolo di studio, è possibile avere una certificazione che sostituisce l'eventuale test. Il CTP di Canelli non chiude mai e pertanto chi volesse iscriversi può accedere agli uffici della scuola media Gancia, dal lunedì al venerdì, al mattino dalle ore 9 alle 12.

Pedale canellese: 18° Memorial Silvana Ponti

Canelli. Continuano le partecipazioni degli iscritti (bambini dai 7 agli 11 anni) alle gare programmate dalla Federazione Ciclistica. Domenica 28 agosto, il *Pedale canellese* organizza a Canelli il 18° memorial Silvana Ponti. La gara avrà luogo sulle vie cittadine in prossimità della sede Fidas in via Robino. Il ritrovo sarà alle ore 13 e la partenza della categoria dei 7 anni sarà alle ore 15. Alle ore 18, seguirà la premiazione, con coppe e merendine, dei partecipanti. I dirigenti si complimentano con i piccoli atleti corridori che si impegnano negli allenamenti e nelle gare domenicali anche in questi periodi di vacanze e congratulazioni anche ai genitori che li accompagnano e li seguono in questa attività.



Per contattare G.Abate e B.Brunetto - 0141 822575 - 347 3244300 - info@com-unico.it

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Città di Canelli

Indirizzo: via Roma, 37 - 14053 Canelli
Telefono: 0141 820111 - Telefax: 0141 820207
Sito internet: www.comune.canelli.at.it

Alienazione degli immobili e delle capacità edificatorie delle zone TS10/A, TS10/B e TS10/C, nelle quantità e con i limiti previsti dall'articolo 38/bis delle N.T.A. del PRGC e dalle relative schede di zona.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 815.000,00

Le offerte, accompagnate dalla documentazione amministrativa, dalla cauzione provvisoria e quant'altro previsto in conformità al bando integrale di gara, devono essere presentate al Comune di Canelli presso l'ufficio Protocollo, via Roma, 37 - Cap 14053 - Canelli (AT), entro il termine perentorio delle ore 12.00 di martedì 06/09/2011.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Canelli e sul sito internet dello stesso www.comune.canelli.at.it e può essere richiesto, unitamente alle informazioni e agli atti connessi e richiamati, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, ai seguenti recapiti: Telefono: +390141820230 - Fax +390141820241 - email g.pisano@comune.canelli.at.it

Canelli, 11/08/2011

IL DIRIGENTE
(G. Pisano)

Madonna dei Caffi

Cassinasco. Da venerdì 2 a domenica 4 settembre, al santuario della Madonna dei Caffi di Cassinasco si svolgerà la festa, con questo programma: venerdì 2 settembre alle ore 20,30, S. Rosario con canti mariani; sabato 3, alle ore 20, S. Rosario e celebrazione con i pellegrini canellesi che saliranno al colle a piedi; domenica 4, sante Messe alle ore 10, 11,30 e 17. La messa delle ore 17 sarà animata dalla rinomata cantoria 'I laeti cantores' di Canelli, guidata dal maestro Orietta Lanero.

Pellegrinaggio a piedi da Canelli al santuario

I canellesi potranno salire, con partenza alle ore 19, dalla strada di regione Cavolpi, sulla scorta degli antichi pellegrini, cantando e pregando al santuario della Madonna delle Grazie, dove saranno accolti da don Alberto e da tutte le altre persone che non se la sentiranno di salire a piedi, ma che intendono onorare la Vergine Maria. Il pellegrinaggio si concluderà con l'ascolto della Parola e le riflessioni di don Alberto. In caso di mal tempo il pellegrinaggio è sospeso.

Quando l'agricoltura è protagonista dello sviluppo economico del territorio

Canelli. In questi ultimi tre mesi, a Canelli si sono riscontrati, due cambiamenti nelle strategie di sviluppo dell'attività enologica che fanno pensare a un importante segnale di cambiamento.

Due aziende canellesi, a carattere precipuamente industriale, molto diverse tra loro per storia, fama e tipologia produttiva, acquisite da aziende agricole. Un fenomeno insolito e che potrebbe costituire una rilevante svolta.

Stiamo parlando della Contratto (prestigiosissima azienda spumantiera canellese, con stabilimento nel centro storico della città e cantine tra le più suggestive del Piemonte) e della Amerio Rocco (azienda canellese che da oltre sessant'anni vinifica uve piemontesi di ogni tipologia con un significativo volume di prodotto "lavorato" e commercializzato in tutta l'alta Italia).

Contratto. La Contratto, già passata, nella prima metà degli anni '90, dalla famiglia fondatrice a Carlo Micca, della distilleria Bocchino, è stata acquisita, dopo un anno di trattativa, dai fratelli Bruno, Giorgio e Carlo Rivetti di Castagnole Lanze. Riduttivo definire la loro azienda "agricola", visto che "La Spinetta" possiede, oltre ai vigneti di Castagnole, da cui tutto è partito oltre trent'anni or sono, anche importanti possedimenti nell'area del Barolo, a

Grinzane Cavour (Spinetta Campè) ed in Toscana, tra Pisa e Volterra (Spinetta Casanova) e si è dotata, da anni, di una propria azienda importatrice che agisce negli Stati Uniti, primo mercato di forte espansione del suo famoso Moscato d'Asti.

Singolare questo balzo verso gli spumanti metodo classico e soprattutto verso la Contratto, uno degli alfieri di maggior prestigio!

"Lo spumante era un sogno e la Contratto la realtà - dice Giorgio Rivetti che ha preso residenza quasi stabile a Canelli - Il mondo dello spumante ci ha sempre affascinato e rappresenta per noi più di una sfida. Da agricoltori a quasi industriali il passo non sarà facile, ma ce la faremo".

Dunque da imprenditori agricoli a industriali al servizio del prodotto agricolo.

"È ovvio che c'è differenza tra quello che abbiamo sempre fatto e ciò che invece vogliamo fare alla Contratto. Di certo bisognerà uscire un po' dalla mentalità del barolista. Non cercheremo grandi numeri, ma altissima qualità tanto da poterli confrontare con i migliori champagne".

Amerio Rocco. Discorso valido anche per la nuova proprietà della "Amerio Rocco", nata nell'immediato dopoguerra a Canelli per vinificare le uve dei tanti "particolari" che

cultivavano bene, ma non sapevano esattamente come fare il vino. Una rete commerciale molto fidelizzata nel nord Italia (il 50% di consumatori privati), quattro dipendenti, tutte le tipologie del sud Piemontese, molto sfuso un tempo, molte bottiglie (almeno 300 mila) oggi, 2500 ettolitri con il proprio marchio e altrettanti in conto terzi.

Sempre della stessa famiglia (gli Amerio prima e i Soria poi), l'azienda è stata acquisita da qualche mese dai fratelli Pietro e Mario Cirio (50 e 46 anni) dell'Azienda vitivinicola Pianbello di Loazzolo, cui si sono affiancati l'enologo Gianluca Scaglione (36 anni) e, per una piccola parte, Alessandro Soria, personaggio che garantisce la continuità operativa della cantina.

"Dalla Pianbello, celebre per il suo Moscato d'Asti (27 ettari di vigneto) e, recentemente, per un ottimo "Alta Langa", alla variegata produzione della "Amerio Rocco!".

"Ci siamo resi conto - afferma Pietro Cirio - che continuavamo a lavorare all'interno di un mercato chiuso e che avevamo bisogno di orizzonti diversi e più ampi e abbiamo pensato alla "Amerio Rocco" il cui enologo, Scaglione, collabora con noi da più di dieci anni".

Tanto per cominciare?

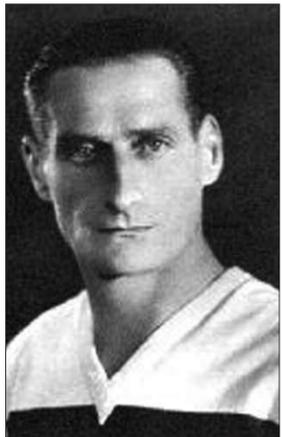
"A Pianbello si sta completando il centro di pigiatura delle uve (per entrambe le aziende), a Canelli sarà potenziato l'impianto di imbottigliamento e si aprirà, in città, un Punto vendita-Enoteca che propognerà anche i prodotti tipici della gastronomia della zona, e, nel frattempo, si sta allargando l'area commerciale con in Toscana. Infine il progetto prevede, per la prima volta, l'utilizzo delle uve di vigneti che saranno intestati all'azienda". Insomma una piccola, ma vera rivoluzione che "non può prescindere - come afferma Gianluca Scaglione - da un generale miglioramento qualitativo".

Allora? Se l'agricoltura comincia ad essere protagonista dello sviluppo economico del territorio con imprese imprenditoriali del genere, forse vale la pena che le istituzioni cominciasse a fare qualche riflessione in merito.

Ricordato Augusto Manzo nel centenario della nascita

Canelli. Cento anni fa, il 20 agosto 1911, nasceva Augusto Manzo, il mito del pallone elastico. S. Stefano Belbo, dove era nato, ed Alba, dove è vissuto dal dopoguerra alla morte (1982), lo hanno ricordato con alcune iniziative.

Il programma del centenario è partito da Santo Stefano Belbo, sabato 20 agosto, con la posa di una lapide alla casa natale di Manzo, mentre, ad Alba, al monumento, s'è svolta una commemorazione e, in San Domenico, l'inaugurazione della mostra a lui dedicata con foto e ritratti realizzati da Massimo Berruti e con la proiezione di un documentario sul balon.



"Sei giorni bazzanesi" in occasione delle feste patronali

Gli "Amici di Bazzana" in occasione della festa patronale di N. Signora Addolorata organizzano la "Sei giorni bazzanesi" ricca di rinomate cene "bazzanesi", di musica, di serate danzanti.

Il programma: giovedì 25 agosto, si parte con "Gnocchi con salsiccia" e, dalle ore 22, con i "Farine di dila brigna" che parteciperanno alla festa della leva del 1981; venerdì 26, la festa proseguirà con la specialità della serata "Piatti a base di funghi" e la gara a Scala quaranta, a coppie; sabato 27, la Sei giorni offrirà la specialità della Polenta con cinghiale, spezzettato con salsiccia e, dalle ore 21, con una serata danzante animata dall'orchestra "Nataschia"; domenica 28, l'attesissimo "Super fritto misto alla bazzanese" e le danze con l'orchestra "Festivals"; lunedì 29 ci sarà la Pasta e fagioli e la gara a scala quaranta individuale; martedì 30, gran finale con il "Risotto con funghi", serata danzante, grande spettacolo pirotecnico e veglionissimo con elezione di Miss Vendemmia.

Tutte le sere, oltre alla specialità della serata, si potranno gustare: fritto misto alla bazzanese, ravioli al pin, tajarin, grigliate, farinata. (info: 0141.793989 - 328.7046435).

La Douja premierà i 501 vini nei nuovi spazi dell'Enofila

Canelli. Dal 9 al 18 settembre decollerà la 45ª edizione del Salone nazionale di vini selezionati Douja d'or, ormai trasferita stabilmente nel palazzo dell'Enofila di via Cavallotti ad Asti. Sotto le volte a mattoni dell'antico edificio, convertito a centro fieristico, si potranno degustare i migliori vini italiani. Come noto, i 250 assaggiatori dell'Onav (presidente Giorgio Calabrese), distribuiti in 36 commissioni, a fine giugno, avevano preso in esame 1.021 vini proposti da 389 aziende e cantine di tutta Italia ed avevano premiato 501 vini doc e docg e tra questi, per eccellenza, 39 Oscar (altri 422 avevano ottenuto il significativo punteggio compreso tra gli 80 e 84/90 punti). Dopo molti anni, l'organizzazione della Douja d'or lascia i palazzi del centro storico per trasferirsi all'Enofila dove "il quartiere fieristico sarà più ricco e agevole per i visitatori - ha comunicato il presidente della Camera di Commercio Mario Sacco - sia per spazi e percorsi di visita, sia per il numero di parcheggi". La manifestazione si svolgerà sui due piani dell'Enofila, nel porticato e nel cortile esterno.

Nuovi porta rifiuti e dissuasori in piazza Amedeo d'Aosta



Canelli. Sono stati posizionati la settimana scorsa i nuovi dissuasori in piazza Amedeo Aosta lato San Paolo per evitare che le autovetture invadano il marciapiede.



Le nuove barriere in ferro verniciato sono state posizionate al limite degli stalli per le auto in modo tale da evitare la sistematica invasione delle vetture sul marciapiede impedendo così il regolare transito a pedoni e carrozzine.

Intanto sempre in questi giorni sono stati posizionati nuovi tipi di cestino porta rifiuti con tanto di posa cenere sul lato superiore lungo i viali di piazza Cavour.

È entrato in atto il divieto di transito con le biciclette sotto i portici Eliseo di piazza Zoppa. Divieto questo richiesto da più parti per evitare incidenti e garantire l'incolumità dei pedoni soprattutto nelle ore pomeridiane e serali da "scalmanati ciclisti" che sfrecciano lungo i portici.

Domenica debutto in Coppa Italia prende forma il nuovo Canelli

Canelli. È iniziato venerdì 5 agosto il raduno del Canelli Calcio allo Stadio Sardi per cominciare a gettare le fondamenta per la nuova stagione 2011-12 del presidente Giuseppe Santi e del confermato mister Brovia.

L'impronta che la società e il mister vogliono dare è quella di voler fare il meglio con le finanze a disposizione pretendendo mentalità ambizione, disponibilità a lavorare.

La società ha acquistato: le punte Ali Gharizadeh, Blaze Petrov, il centrocampista Riccardo Di Maria, Diego Cartasegna difensore ex Castellazzo e la punta molto esperta Davide Andorno 31 anni proveniente dall'Imperia. Il bomber che abita a San Salvatore Monferrato è cresciuto nel settore giovanile della Juve e ha disputato per 8 anni campionati in C2 con Pro Ver-

celli, Legnano e Biella. A difendere la porta azzurra sarà Marco Bucciol ex Asti, Albese e Colline Alfieri.

Per quanto riguarda i giocatori della passata stagione i riconfermati sono Cassaneti, Busco, Pietrosanti Balestrieri Molina e Meda.

La situazione che la società sta vagliando con attenzione e che potrebbe risultare determinante e quella legata agli Juniores obbligatoriamente da schierare in campo. Qui sono molti quelli in prova al vaglio della società.

Intanto nelle tre gare amichevoli finora disputate tutte con squadre di categoria superiore ha visto la prima uscita con una netta sconfitta per 6-0 contro l'Albese un ottimo pareggio con l'Asti il giorno successivo 1-1 e una sconfitta di misura contro

Campagna abbonamenti

Intanto è partita la campagna abbonamenti del Canelli calcio che nel 2012 festeggerà i suoi 90 anni di fondazione.

Questi i prezzi stabiliti:

gradinata € 80,00
tribuna € 120,00
tribuna del 90° € 150,00.

L'Acquanera per 2-1, altro scivolone sabato scorso in casa con le Colline Alfieri 1-6.

Per Mister Brovia e la dirigenza azzurra ci sarà ancora molto da lavorare sotto il caldo sole di agosto per allestire una squadra competitiva per la prossima stagione.

La prima gara ufficiale sarà domenica prossima 28 agosto in Coppa Italia contro lo Sciolze sul campo dei locali.

Maurizio Mortara e il "Progetto latte" in Costa d'Avorio

Canelli. L'associazione Volunteers Onlus, di cui è presidente il tecnico radiologo ovestese Maurizio Mortara, continua a realizzare grandi progetti di solidarietà. L'ultimo è il "Progetto Latte" destinato ai bambini della Costa d'Avorio. Nel piccolo ospedale della città di Anyama, cento chilometri a sud di Abidjan, diretto da un'italiana, nascono quasi duemila bambini all'anno, ovvero un neonato ogni cinque ore.

Con la concreta partecipazione delle scuole delle province di Asti (tra cui il Pellati e l'Arto di Canelli), Alessandria e Genova, giorno dopo giorno, il "Progetto Latte" è giunto in porto.

Non sarà facile arrivare a destinazione. «I bollettini degli ul-

timi mesi giunti dai nostri contatti in Costa d'Avorio - chiariscono alla sede di Volunteers - sconsigliavano la partenza. L'ospedale dove Volunteers presta la sua opera umanitaria è stato più volte raggiungibile soltanto attraverso la foresta. Se ci saranno difficoltà seguiremo quella via. Vogliamo mantenere l'impegno che entro l'estate saremmo ritornati portando tutto il latte necessario».

Anche l'Afghanistan è tra i progetti. Nello scorso marzo è stata portata all'Esteghlal Hospital di Kabul una consistente fornitura di sofisticate apparecchiature e strumentazioni biomediche, soprattutto per le sale operatorie e per la diagnostica avanzata. Maurizio Mortara inoltre si è intrattenuto per al-

cuni mesi allo scopo di formare personale per l'utilizzo delle apparecchiature. «Il nostro lavoro non consiste solo nel raccogliere fondi e portare a termine i progetti, ma anche garantire a chi rimane ferito gravemente ogni giorno (una media di sette afgani al giorno), un'assistenza sanitaria gratuita e degna di essere chiamata tale. Abbiamo pronte importanti apparecchiature oftalmiche per l'ospedale di Herat. Appena possibile ritorneremo anche in Afghanistan».

Maurizio Mortara volontario coraggioso e speciale, come l'associazione da lui fondata, non si ferma mai.

Diploma Telethon alla Pro Loco Città di Canelli

Canelli. La raccolta fondi "Telethon" 2010, ha visto in primo piano la partecipazione dell'Associazione turistica Pro Loco Città di Canelli che, con la raccolta di 1.953 euro, ha raggiunto il livello più alto dei Comuni della provincia di Asti. Pertanto il Comitato Telethon Fondazione Onlus ha conferito alla Pro Loco Città di Canelli e al suo presidente Giancarlo Benedetti un diploma di benemerenza.

È scomparsa Carla Poglio in Pagliarino

Canelli. Ha destato profondo cordoglio in tutta la Valle Belbo e non solo l'improvvisa scomparsa di Carla Poglio in Pagliarino di 64 anni residente a San Marzano Oliveto in regione Leiso. Con il marito Piero e il figlio Milo gestiva la concessionaria di veicoli industriali Renault. I funerali si sono svolti venerdì 19 agosto nella chiesa Parrocchiale di San Pietro in Moasca. Una curiosità: nelle plance per gli avvisi funebri un manifesto di partecipazione al lutto da parte della nota showgirl Alba Parietti e il figlio Francesco Oppini cugina di Piero e Milo. All'amico Milo e a tutti i familiari le più sentite condoglianze.

Loredana Fausone per la 4ª volta vince a Montecarlo

Canelli. Nel pomeriggio precedente il meraviglioso spettacolo dei campionati mondiali, Meeting internazionale di atletica Hercules, a Montecarlo, venerdì 22 luglio, sono state organizzate alla perfezione trenta batterie dei mille metri per tutte le categorie di atleti. Loredana Fausone, alla sua undicesima partecipazione, centra la sua quarta vittoria, in 3'22", tra le veterane.



Gite e pellegrinaggi

Madonna della Guardia e Acquario di Genova. (25 settembre). Pellegrinaggio-gita organizzato dalla parrocchia S. Cuore (35 euro per pullman e ingresso acquario). Prenotare entro il 20 settembre (ufficio parrocchiale o bar dell'oratorio).

Medjugorje (26 - 29 settembre), la parrocchia di Calamandranza organizza un pellegrinaggio a Medjugorje, in pullman. Costo da 320 a 355 euro, in base paganti. (Info, don Minetti 3356916770);

Madonna di Banneaux (7 - 10 ottobre). Il pellegrinaggio alla Madonna dei Poveri, è organizzato del gruppo Unitalsi di Canelli (don Claudio 340.2508281).

Domande per l'utilizzo delle palestre

Canelli. Scadrà il 2 settembre il termine entro il quale le società sportive dovranno presentare domanda per utilizzare le palestre della Provincia di Asti nell'anno scolastico 2011-2012. I moduli sono in distribuzione all'Area Sviluppo Socioeconomico - Ufficio Politiche Giovanili e Sport - tel. 0141/433345, fax: 0141/433380, e-mail: sport@provincia.asti.it oppure si possono scaricare dal sito internet www.provincia.asti.it al canale: giovani, sport e gemellaggi.

AFFITTASI ALBERGO

4 stelle, 50 camere, sito in Asti + ristorante + sala convegni a persone con referenze nel settore
Rif. telefonico 0141 791611

Sulla convenzione di segreteria associata

Il Gruppo Lovisolò polemico sulla scelta

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di lunedì 1 agosto (ore 18) aveva all'o.d.g. solo due punti: scioglimento della convenzione di servizio associato della segreteria comunale fra i comuni e Nizza Monferrato e Govone e, subito dopo, l'approvazione della convenzione fra i Comuni di Refrancore, Agliano e Nizza Monferrato per lo stesso servizio di segreteria comunale, che sarà svolto dal nuovo Segretario generale (dal primo settembre), dott. Alberto Russo.

Due punti in scaletta che tuttavia hanno innescato una punta polemica da parte del Gruppo "Lovisolò per Nizza" che non ha condiviso il "modus operandi" della nuova Giunta Pesce.

Il sindaco non ha mancato di ricordare aprendo i lavori che la nuova Amministrazione ha la facoltà di scegliere anche un nuovo segretario cosa che è stata fatta, "tenendo conto di un concorso di circostanze e questo senza voler mettere in discussione la competenza e la professionalità della dott.ssa Anna Sacco Botto" della quale è stato apprezzato il lavoro soprattutto in considerazione del commissariamento del Comune. Anche i consiglieri Simone Nosenzo, Luisella Martino e Massimiliano Spedalieri hanno voluto esprimere il ringraziamento alla dott.ssa Sacco per l'impegno profuso nell'espletamento delle sue funzioni. Per quanto riguarda il primo punto in discussione "Scioglimento della convenzione fra i Comuni di Nizza e Govone" da registrare il voto contrario dei consiglieri del Gruppo Lovisolò (Lovisolò e Nosenzo) e l'astensione della Lega Nord (Martino).

Il Gruppo Lovisolò intervenendo nella discussione sulla Nuova convenzione del Servizio integrato di Segreteria comu-

nale fra i Comuni di Refrancore, Agliano e Nizza" ha espresso le sue critiche, ribadite poi anche nella dichiarazione di voto con la richiesta che tale dichiarazione fosse allegata alla convenzione.

Lovisolò nel suo intervento ha rinfacciato alla maggioranza un comportamento scorretto ed ineducato verso il segretario uscente ed anche una mancanza di rispetto per aver messo in discussione alla sua presenza questa convenzione; il Gruppo Lovisolò ha manifestato la sua perplessità nel constatare tre come il nome di Nizza non nominato per primo nella nuova convenzione visto che a suo tempo la minoranza di Insieme per Nizza a fronte delle scelte dell'Amministrazione Lovisolò sul nuovo segretario aveva affermato che "Nizza merita un segretario a tempo pieno"; inoltre il Gruppo Lovisolò ha chiesto che nella convenzione venga inserita la frase "in caso di vacanza, assenza o impedimento del Segretario titolare della sede convenzionata, ciascun comune convenzionato provvederà in maniera indipendente alla nomina del sostituto, secondo i modi e le competenze di legge". Il sindaco Pesce ha accolto la richiesta di inserire l'emendamento proposto, ed ha voluto ribadire che il nuovo segretario sarà a disposizione di Nizza esattamente per lo stesso numero di ore della vecchia convenzione. Anche questo è stato approvato con il solo voto della maggioranza, il voto contrario del Gruppo Lovisolò e l'astensione di Luisella Martino.

In chiusura il sindaco, a nome di tutto il Consiglio ha fatto dono alla dott.ssa Anna Sacco Botto di una omaggio floreale accompagnato dai più sentiti ringraziamenti.

Una riflessione di Sergio Perazzo

Perché è stata chiusa la stazione "Das-marte"?

Nizza Monferrato. È di questi giorni la notizia della stazione di rilevamento idrometrico "Das-marte" presso il Comune di Nizza. A questo proposito riceviamo queste considerazioni da parte dell'ex assessore e consigliere comunale Sergio Perazzo:

«Ho saputo solo in questi giorni, che a partire dal 01/08/2011 la stazione "Das-Marte" di rilevamento dei dati regionali relativi agli idrometri sul Torrente Belbo e ai rilevamenti pluviometrici relativi al Bacino del Belbo, è stata chiusa dal Comune di Nizza Monferrato, rinunciando nel merito al finanziamento regionale relativo all'aggiornamento dei sistemi informatici di trasmissione dei dati regionali e "licenziando" chi se ne occupava da molto tempo, gratuitamente e con ottimi risultati nei momenti di allerta.

Questa stazione, dotata di impianto per la trasmissione via radio e via modem dei dati idrometrici e pluviometrici relativi all'asta del Torrente Belbo, era stata costituita con una convenzione con la Regione Piemonte e l'Arpa Piemonte e firmata dal Comune di Nizza Monferrato a nome e per conto dei Comuni della Valle Belbo, in quanto l'accesso ai dati doveva essere gestito per garantire una conoscenza preventiva e coordinata a supporto delle emergenze alluvionali del Bacino del Belbo, da Montezemolo a Oviglio.

La scelta di chiuderla spero sia stata ben ponderata e mi auguro che il percorso scelto sia frutto di decisioni concor-

date con i Comuni dell'Asta del Belbo e soprattutto con il settore Protezione Civile della Regione Piemonte e con l'Arpa Piemonte titolare dei dati trasmessi e sostenitrice della continuazione della collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato.

Sarebbe anche utile conoscere se i comuni di Alba, Asti, Bra, per citarne i più importanti, che si erano dotati delle stesse attrezzature ed erano anch'essi inseriti nei finanziamenti regionali della Protezione civile per aggiornarne i sistemi informatici, hanno rinunciato ad essi e chiuso le relative stazioni, perché se ciò non fosse avvenuto, sarebbe difficile capire i motivi per i quali solo Nizza Monferrato abbia deciso autonomamente di rinunciare ai contributi e la chiusura della stazione.

Contestualmente, la scelta di "privarsi" della persona che se ne era occupata fin dall'inizio, forse non solo per motivi tecnici, risulta comprensibile, ma non condivisibile, vista l'onestà intellettuale, la disponibilità in qualsiasi momento a prestare la propria collaborazione della persona interessata. L'augurio è che le scelte su alcuni importanti mezzi di previsione del rischio necessari a tutta l'area del Belbo, vengano condivise da tutti gli attori del progetto e non siano dettate dall'assenza della disponibilità o peggio, della voglia al confronto con Arpa, Regione Piemonte e Comuni della Valle Belbo. Nizza Monferrato, 14/08/2011

F.to Sergio Perazzo»

Sabato 27 agosto al Foro Boario "Nuove riflessioni" con la Banda 328

Nizza Monferrato. Sabato 27 agosto, alle ore 21,00, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi ritorna ad esibirsi la "Banda 328" con lo spettacolo "nuove riflessioni" Trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con la musica. Per chi non lo sapesse si tratta di una rivisitazione di brani musicali dagli anni 50 in avanti intervallati da video, filmati, "pezzi" di storia e di ricordi raccontati attraverso la musica. Lo spettacolo è a scopo benefico a favore di "Duchenne Parent Project" *Combattiamo la distrofia.*

Alla Scuola alberghiera nuovo consiglio

Nizza ha scelto Emanuele Saracino

Nizza Monferrato. È il giovane Emanuele Saracino il rappresentante per il Comune di Nizza Monferrato nell'Agenzia di professionale Colline Astigiane (ex Scuola alberghiera di Agliano) nominato nella riunione di fine luglio per la scelta dei nuovi consiglieri in rappresentanza degli Enti interessati: per il Comune di Agliano i sigg. Secondino Aluffi e Angelo Castino; per il Comune di Canelli, la signora Maria Luisa Foti; per la Provincia di Asti, Marco Caligaris; per Nizza, il già su citato Emanuele Saracino, per la Ditta Bersano, Ugo Massimelli e Biagio Soave; fra i soci dell'Agenzia anche la Cassa di Risparmio di Asti e la Ditta Olio Carli.

L'Agenzia, nata nel 1972 come Scuola Alberghiera di Agliano, a fine anni 90 ha visto l'entrata dei nuovi soci ed il potenziamento della sua attività con l'incremento dei corsi ed il potenziamento dell'attività.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Alessandro, Zefirino, Monica, Amedeo, Cesario, Agostino, Ermete, Verona, Gaudenzio, Gaudenzia, Fantino, Felice, Raimondo, Onorato, Primiano, Aristide, Agidio, Verena, Leto.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Critico il Gruppo Lovisolò

Le non risposte della nuova Giunta

Nizza Monferrato. I consiglieri del Gruppo Lovisolò per Nizza (il capo gruppo Pietro Lovisolò e Simone Nosenzo) esternano la loro preoccupazione "risposte evasive alle nostre interrogazioni" verso la nuova amministrazione del sindaco Flavio Pesce.

Nelle settimane scorse il Gruppo "Lovisolò per Nizza" ha inoltrato al sindaco Pesce una serie di interrogazioni e le risposte ricevute non sono state ritenute soddisfacenti.

Si incomincia da quella sui rifiuti: non convince la scusa dell'assessore e vice sindaco Cavarino che chiede un po' di tempo per rendersi conto della situazione.

Per Lovisolò è inammissibile che un assessore, consigliere da 25 anni, e per almeno 3 lustri si è occupato di amministrazione e di rifiuti non sia in grado di fare il punto sulla situazione rifiuti "basta chiedere le cifre agli uffici".

Sulla fontana comunale, prosegue Lovisolò, verrà effettuata la pulizia mensilmente mentre "noi la facevamo eseguire a scansione quindicinale". Secondo i suddetti consiglieri di minoranza c'è un "preoccupante lassismo" nei lavori

pubblici: marciapiedi sporchi con riduzione degli addetti alla pulizia da parte dell'Asp; parcheggio nei pressi della ditta Marabotti in strada Alessandria rifatto ma già con alcuni problemi; palo nei pressi della ditta Delprino in strada Canelli, abbattuto durante l'incendio della ditta Ebrille, ancora da sistemare.

Il Gruppo Lovisolò non condivide la delibera per "l'adeguamento al massimo dello stipendio" per gli amministratori comunali, mentre Simone Nosenzo chiede quando arriverà a Nizza il servizio Wi Fi gratuito, visto lo stanziamento della regione Piemonte di 850.000 euro (in 3 anni) per il quale i comuni hanno tempo 2 anni per fare domanda per il finanziamento.

In ultime non mancano critiche per la mancata richiesta di rimborso per i lavori di pulizia del Belbo, già effettuata a spese del Comune da parte dell'ex Giunta Lovisolò e la mancata spollonatura degli alberi di Piazza Garibaldi.

Conclude Pietro Lovisolò, dopo aver chiesto "Le telecamere funzionano?" "Siamo preoccupati delle risposte del nulla".

"Un servizio che costa e inutile"

I perchè del sindaco su chiusura Das-marte

Nizza Monferrato. In merito alla lettera di Sergio Perazzo sulla scelta di chiudere la stazione di rilevamento dai dati "Das-marte" abbiamo voluto sentire le motivazioni del sindaco.

Premesso che il volontario che lo gestiva, Pier Carlo Cravera (candidato consigliere nella lista "Lovisolò per Nizza", ndr) non c'entra niente con la Protezione civile, il primo cittadino precisa che quando fu istituito poteva avere una sua funzione e le apparecchiature erano in linea con i tempi, mentre allo stato attuale sono superate da nuove tecnologie e sarebbe stato necessario sostituirle; inoltre gli stessi dati sono rilevabili sul sito della Re-

gione e quindi la stazione niccese diventava un doppione. "Oggi abbiamo a disposizione le telecamere posizionate sul Belbo" continua il sindaco "che possiamo controllare in qualsiasi momento dalla sede della Protezione civile".

La stazione di rilevamento aveva un costo di circa 5.000 euro all'anno per manutenzione ordinaria e aggiornamento dei programmi. Le vecchie apparecchiature dovevano essere sostituite con una spesa preventivata in oltre 10.000, anche se sarebbe stata finanziata dalla Regione "Per questi motivi si è scelta la via del risparmio e si è deciso di chiudere la stazione di rilevamento".

Frane sulle strade di campagna:

Il Comune interviene con mezzi propri

Strade extraurbane

Per la prossima vendemmia il Comune ha provveduto a sistemare alcune strade periferiche, leggi strada Baglio, Mantilera, Manera, danneggiate dai temporali del marzo scorso. Dopo la segnalazione dei danni, la Regione ha provveduto a mandare i suoi tecnici per un sopralluogo e per una prima valutazione dei danni (valutati complessivamente oltre 225.000 euro) ma poi la cosa non ha più avuto seguito, vedi interventi per ripristinare la viabilità "mancanza di disponibilità finanziaria".

A questo punto l'Amministrazione ha dovuto darsi da fare con "mezzi propri" (rassiciano come si dice "il fondo del barile") per sistemare provvisoriamente le strade in tempo per garantire il passaggio dei mezzi per la prossima vendemmia. Anche se gli abitanti della zona hanno dovuto sopportare notevoli disagi, come l'interruzione del passaggio lungo strada Baglio.

Dopo che operai e mezzi comunali hanno per prima cosa sono intervenuti sulle strade Mantilera e Manera (spesa circa 3.000 euro), per strada Ba-

glio i lavori sono stati più complessi in quanto prima si è dovuto procedere ad uno studio idrogeologico e successivamente a "sistemare le frane" (spesa complessiva 29.000 euro). "È un lavoro che il Comune ha dovuto fare" dicono all'unisono l'assessore Cavarino ed il sindaco Pesce "per mettere in condizione di fare la vendemmia e speriamo che in seguito, ma non sappiamo quando, la Regione faccia gli stanziamenti necessari per un lavoro più completo". Infatti nelle settimane scorse sono arrivati i 120.000 euro per interventi sulle strade Praiotti e Colania, datate 2008.

Consegna sfalci

Il sindaco Flavio Pesce rende noto che sono stati ampliati gli orari per la consegna diretta del verde e degli sfalci nel deposito di Via Fitteria.

Il nuovo orario, dal lunedì al venerdì, è dalle ore 8,30 fino alle ore 13,00, per favorire anche chi lavora.

Per quanto riguarda invece l'abbonamento per il passaggio a domicilio, stabilito dal commissario prefettizio, fino al 31 dicembre 2011 rimarrà invariato.

Premio Il Matto, le botti, pigiatura, bancarelle...

"Notte della Vendemmia" per rivivere la città



Aspettando il via.

Nizza Monferrato. Sabato 3 settembre a Nizza Monferrato grande serata di divertimento fra gastronomia, degustazioni, bancarelle, premi e... il ritorno della "Corse delle botti" con la manifestazione "La notte della vendemmia" organizzata in collaborazione fra: Comune (sindaco Flavio Pesce), Assessore al Commercio (responsabile Valter Giroldi), Assessore alle Manifestazioni (responsabile Arturo Cravera), Associazione Pro Loco (presidente Bruno Verri).

Si incomincia dalle ore 18,00, presso i Giardini di Palazzo Crova con la consegna del premio Il Matto (XIV edizione) della Scrimaglio vini ad un famoso personaggio, per ora ancora segreto.

Dalle ore 20,00, l'attenzione si sposterà in Piazza del municipio per assistere alla proiezione di filmati e fotografie delle passate edizioni della "Corse delle Botti" con un'anteprima della "corsa 2012" che vedrà impegnate le "vecchie glorie" a spingere la botte per le vie del centro storico: un ri-

chiamo per l'edizione del prossimo anno, rinnovata con alcune novità. La nuova amministrazione guidata dal sindaco Flavio Pesce, vista sospensione della Corsa delle botti decisa dal commissario prefettizio ha voluto in qualche modo non interrompere la tradizione della "Corse delle botti" ripropo-ndendola con l'esibizione degli esperti "spingitori" che nel corso degli anni sono stati i protagonisti della gara.

La serata proseguirà a partire dalle ore 21,00, in Piazza XX Settembre (Piazza della verdura) con una singolare competizione: una gara alla pigiatura di uva con i piedi. Vincerà chi riuscirà a far uscire la maggior quantità di... mosto. Premi, naturalmente, in prodotti vinicoli.

Intanto tutta la città si vedrà coinvolta e impegnata perché tutti gli esercizi commerciali saranno aperti, mentre per le vie si esibiranno gruppi musicali, saranno allestite bancarelle e punti gastronomici distribuiranno sfiziosi piatti della cucina monferrina.

L'Oratorio ritorna a "vivere"

Presidente ex allievi ringrazia mons. vescovo



Due momenti di vita oratoriana.

Nizza Monferrato. «Dopo un periodo di stasi, con vicissitudini che si sono susseguite nell'arco degli ultimi anni dopo l'improvvisa scomparsa di Don Spertino, l'oratorio di Nizza ha vissuto periodi poco felici, complice un po' di sfortuna, ed alcune incomprensioni da parte di tutti. Ma ora sembra davvero arrivato il momento della svolta. Da circa un anno Don Mirco Crivellari su incarico del vescovo ha preso in mano la gestione dell'oratorio, incaricandosi di seguire prima i lavori di ristrutturazione e manutenzione dei locali propri dell'oratorio: le sale, i corridoi, la facciata interna, i serramenti sono stati oggetto di sistemazione. Così come il tetto "ripassato", la "chiesa" completamente ritinteggiata e l'illuminazione potenziata, bagni esterne rimessi a nuovo. Anche in teatro è stato sostituito l'impianto di illuminazione, è dotato anche da nuove lampade di sicurezza. Così anche i serramenti del corridoio in cortile sono stati dotati di maniglioni antipanic. E tanti altri interventi ancora... Che dire... Un colpo di mano in piena regola che ha restituito ai locali nuova dignità e sicurezza ai locali stessi. Tutte queste opere, riguardano la "materia inanimata" che fa da supporto alla cosa più importante, ossia alla "materia animata", cioè ai ragazzi che oggi, sembra in maggior numero, frequentano l'oratorio, e sembrano gradire, oltre la presenza di Don Mirco, anche l'arrivo tanto auspicato dal nostro vescovo di una famiglia, (Nicola il papà, Fabiana, la mamma, coi figli Saulo, Clara e Pietro), che, consacratisi all'impegno religioso e a vocazione di sostegno per le famiglie, formatasi nella comunità SHALOM in Brasile, è approdata in quel di Nizza e si è stabilita anch'essa in oratorio nei locali della nuova ala. Il buon Nicola e la moglie Fabiana, non hanno perso tempo, aprendosi da subito ai ragazzi e accogliendo la gente che transita in oratorio ed in parrocchia. È evento recente, appena conclusosi oggi venerdì 5 Agosto, quello di un torneo di ping pong pensato da noi ex-allievi e realizzato in collaborazione proprio con Nicola ed alcuni ex-allievi, che hanno così segnato una prima tappa allo scopo di creare aggregazione tra questi ragazzi che, confermano loro stessi, hanno gradito l'iniziativa divertendosi molto ed assaporando un certo modo di stare insieme. Naturalmente questo è un punto di partenza, e anche se un punto di arrivo non esiste, il nostro desiderio e quello degli educatori, è proprio quello di instaurare un percorso più du-

rato possibile, un percorso che sfoci in un progetto educativo, questo è lo scopo, partendo proprio da momenti festosi di ricreazione, ma non fini a se stessi.

Ricordiamoci questi termini perché non bisogna mai perdere di vista "lo scopo": **progetto educativo**, (è stato il termine su cui Don Bosco aveva basato tutto il fondamento del suo agire, con l'aiuto naturalmente di chi sta lassù). Infatti senza un progetto lo sappiamo tutti non si va lontano, anzi si rischia di disperdere e perdersi. Altri termini altrettanto importanti dovrebbero essere **partecipazione e condivisione**. Infatti in questa nuova fase di inizio di progetto, sarebbe errato pensare che ora che ci sono queste presenze in oratorio tutto sia risolto. Tali persone vanno aiutati con la collaborazione da parte di tutte le realtà presenti in oratorio (bocciofila, Voluntas calcio, teatro ed exallievi e amici dell'oratorio). Solo tra l'unione di tutte queste realtà si potrà lavorare bene per raggiungere certi obiettivi, quindi credo sia determinante che i responsabili di tutte le associazioni prima di collaborare, capiscano le potenzialità di un certo agire, ma soprattutto ci credano. Dopotutto sanno bene che in quanto genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei propri ragazzi, che al tempo stesso hanno bisogno di aggregazione, partecipazione, e condivisione non perdendo mai di vista lo scopo, mai fine a se stesso. Credo sia arrivato il momento di lanciare ancora una volta una provocazione per certi versi anche scontata, riferendomi ad articoli giornalistici di qualche mese addietro dove in un'intervista il presidente della Voluntas calcio fece un appello: "In oratorio manca una figura carismatica, presente, a cui far riferimento", ed io ne convengo era vero! Bé ora c'è, non possiamo più tirarci indietro. Dico ancora una volta perché lo scorso novembre in occasione della presentazione dell'ultimo libro sulla figura di Don Celi, presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie, lanciò una provocazione simile, tirando in causa anche le autorità politiche locali, le quali dovrebbero ben conoscere le potenzialità sul piano sociale di queste strutture, aldilà del proprio credo politico o religioso, piuttosto che laico perché parliamo soprattutto di valori umani!

Per tutto questo, un "grazie" di cuore a S.E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi. **Massimo Barbera**
Presidente Unione ex allievi Oratorio Don Bosco»

Alcune immagini della festa al Bricco



Dall'alto: il mister e le miss (per gentile concessione di Beppe Chiodi); la recita teatrale alla chiesetta; gli attori salutano i camminatori.

Nizza Monferrato. Una festa al Borgo Bricco Cremosina (dal 2 al 9 agosto scorso) piuttosto variegata con una serie di proposte che spaziava dagli appuntamenti religiosi alla Chiesetta del Bricco agli incontri culturali passando alle serate gastronomiche. Una serie di appuntamenti che hanno visto una nutrita partecipazione. Si è incominciato con la parte religiosa alla Chiesetta "Madonna della neve" con la recita del santo Rosario, la Santa Messa e la tradizionale processione fra le colline. Ed alla chiesetta non è mancato l'incontro con il teatro con *La notte del "Piccolo popolo dei boschi"* presentato dagli attori: Chiara Buratti (il canto delle fate), Stefano Zoanelli (La melodia della natura), Alessio Bertoli (Il sussurro dell'elfo) che ha curato anche la messa in scena. La "festa" è poi proseguita ai piatti della collina del Bricco nei padiglioni che hanno ospitato la parte musicale e quella gastronomica.

Domenica 7 agosto, poi, un centinaio di "camminatori" non hanno perso l'occasione di calpestare "Le falde del Bricco" fra cultura e punti ristoro (presso le Aziende La Gironda e Pietro Somaglia).

Numerosi gli attori coordinati da Alessio Bertoli (Ester Esposito, Patrizia Deabate, Giancarlo Adorno, Elena Bo, Eros Dal Lago, Francesca Romano, Marianna Bonansone, Greta Cogno) che hanno interpretato "Generazioni", *Un viaggio attraverso il tempo... con tanti personaggi che hanno raccontato frammenti di vita attraverso l'inevitabile fluire del tempo... di generazioni...*

Al termine della camminata non è mancata la sorpresa di un nicese doc, Omar Zoccola, che ha declamato una sua poesia in dialetto nicese.

I solerti organizzatori del Borgo Bricco Cremosina anche per questa edizione 2011 della "festa" non hanno voluto rinunciare agli spettacolari "fuochi d'artificio", così come non si è persa l'abitudine di eleggere le miss (Katia Fuggetta con le damigelle, Chiara Toso e Laura Pavese) ed il mister (Paolo Angileri) e di premiare con la "Caccia allo sponsor" quelli più fortunati con premi viaggio offerti da Agenzia Dante Viaggi, via Pio Corsi: Le ricchezze del mare di Reana e Viola, pescheria (1° premio); F.lli Drago, pali in cemento (2° premio) Piotti Dario, marmi (3° premio).

Dal 25 al 30 agosto

Sei giorni bazzanese

Mombaruzzo. Iniziano giovedì 25 agosto i tradizionali festeggiamenti per la Festa patronale a Bazzana di Mombaruzzo, organizzati dall'Associazione Amici di Bazzana con un nutrito programma di proposte fra musica, gastronomia, e gare.

Questo il programma della "sei giorni bazzanese": **Giovedì 25 agosto:** serata gastronomica con "Gnocchi con salsiccia" e dalle ore 22,00, esibizione del complesso "Farinei da Brigna" con "festa della Leva 1981"; **Venerdì 26 agosto:** sera con "piatti a base di funghi"; dalle ore 21,00, Gara a scala 40 a coppie fisse; **Sabato 27 agosto:** specialità della serata "Polenta con cinghiale e spezzatino con salsiccia"; ore 21,00, serata danzante con l'Orchestra Natascia; **Domenica 28 agosto:** serata ga-

stronomica con "Super fritto misto alla bazzanese"; ore 21,00, serata danzante con "I Festivals"; **Lunedì 29 agosto:** serata dedicata a "Pasta e fagioli"; ore 21,00: gara a scala 40 individuale; **Martedì 30 agosto:** conclusione della "sei giorni bazzanese" con la serata gastronomica con "Risotto con funghi"; ore 21,00: "Veglionissimo della vendemmia" con l'orchestra "Ciao ciao" con l'elezione della Miss Vendemmia 2011; alle ore 23,00: grandioso spettacolo pirotecnico.

Gli "Amici di Bazzana" ricordano che oltre al piatto della serata sarà possibile richiedere le diverse specialità tipiche: fritto misto alla bazzanese, ravioli col plin, tajarene, grigliate, farinata. Per tutto il periodo della festa funzionerà un grandioso Luna Park per grandi e piccini.

"Fashion and quality Wines"

Una cantina ideale con prodotti di qualità

Nizza Monferrato. Tre noti personaggi del mondo vitivinicolo nazionale uniscono le forze per dare vita a un progetto ambizioso e innovativo.

Sono Pietro De Silva, imprenditore dalla lunga carriera che riprende la sua passione nella cura dei vigneti e nella produzione di vini di alto livello qualitativo; Lamberto Vallarino Gancia, azionista della f.lli Gancia Spa, presidente di consorzi e associazioni ed enologo dal 1982; Pier Giorgio Scrimaglio, amministratore unico di Scrimaglio snc, esperto di marketing e comunicazione del vino, specialista in licensing e presidente dell'Enoteca Regionale di Nizza. Si riuniscono per "Fashion and Quality Wines" - la Cantina Ideale, progetto che coniuga tradizione e innovazione, unico sul panorama nazionale, con il proposito di fare tesoro dell'espe-



Pier Giorgio Scrimaglio

rienza delle due storiche famiglie produttrici di vino per presentare una selezione di vini di qualità, con un packaging dedicato e distintivo, atti a soddisfare le varie occasioni di collezione, celebrazione e consumo e realizzare la propria, come recita il titolo "cantina ideale". **F.G.**

Domenica 28 agosto gara di coppa

La stagione della Nicese inizia da Narzole



Mattia Acampora



Simone Nosenzo



Andrea Griffi



Alban Rama

Nizza Monferrato. Scarpe bullonate, tacchetti scaldati, e temperatura caldissima: il catino del "Tonino Bersano" di Nizza ha fatto da cornice alla preparazione della Nicese di promozione che ha preso il via nella mattinata di mercoledì 17, alla faccia della scaramanzia per il giorno.

Il nuovo mister Lesca che sta torchiando a dovere i ragazzi insieme al vice allenatore Gonnella e al preparatore dei portieri Mutti, così commenta questi primi sedute di allenamento: "Abbiamo lavorato intensamente per mettere benzina nel motore per il campionato; ho trovato un gruppo compatto, coeso con un gran voglia di lavorare e di mettere in pratica quello che io richiedo a loro".

Al riguardo della probabile formazione che esordirà, aprendo così la stagione agonistica, in coppa a Narzole il mister non si sbottona per nulla "Abbiamo ancora una settimana davanti e dopo appena quattro giorni di allenamento con otto allenamenti effettuati ritengo che dovrò ancora valutare l'amichevole infrasettimanale contro il Cortemilia per poi decidere l'undici da mandare in campo nella prima uscita vera stagionale".

E allora proviamo a farla noi la formazione andando ad analizzare minuziosamente anche l'undici avversario.

Partiamo dagli avversari; il Bene Narzole affidato in panchina a Momo Dogliani allenatore con un passato in categoria e messo dalla federazione nel girone "C" di promozione. Campagna acquisti quella dei narzolesi notevole che dovrebbe permettere nel girone cu-

neese di essere una delle possibili favorite del girone

Gli innesti riguardano quello tra i pali del portiere ex Cervere e Saviglianese, Cravero; in mediana colpaccio con l'acquisto cinque stelle dall'Airaschese di Bittolo Bon e nel reparto avanzato preso il puntero D'Amato dai lupi della Saviglianese.

Formazione quella di Momo Dogliani che dovrebbe essere schierato con il classico 4-4-2 con Cravero tra i pali; linea difensiva con duo centrale Scognamiglio- Manzone e sugli esterni bassi Gazzola (classe 94) prelevato dal Fossano e sull'altra corsia Vallati; centrocamp con Bittolo Bon Zazzera duo mediano e sulle ali Cuneo e Dogliani (classe 92) a completare il reparto giovani; di punta il duo Donatacci e D'Amato.

L'undici giallorosso dovrebbe rispondere con Bidone tra i pali; duo a protezione della porta Rizzo e Pappadà; tamponatori di fascia bassa Macri e Gulino (classe 94); centrocamp con interditori, Pandolfo e Nosenzo; alti, Brusasco e Griffi (classe 93); davanti duo Acampora e Morando, a completare il trio dei giovani obbligatori da schierare negli undici

Probabili formazioni: **Bene Narzole (4-4-2):** Cravero, Scognamiglio, Manzone, Vallati, Gazzola (94), Bittolo Bon, Zazzera, Dogliani (92), Martini (93), Donatacci, D'Amato; allenatore: Momo Dogliani.

Nicese (4-4-2): Bidone, Pappadà, Rizzo, Macri, Gulino (94), Nosenzo, Pandolfo, Griffi (93), Brusasco, Acampora, Morando (93); allenatore: Lesca. **Elio Merlino**

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 26 a lun. 29 agosto: **Kung Fu Panda 2** (orario: da ven. a dom. 20.15-22.15; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), *Chiusura estiva*.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, *Chiusura estiva*.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), *Chiusura estiva*.
SOCIALE (0141 701496), da gio. 25 a lun. 29 agosto: **Kung Fu Panda 2 in 3D** (orario: gio., ven. e lun. 21.00; sab. e dom. 15.30-18.00-21.00).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da gio. 25 a mer. 31 agosto: **Kung Fu Panda 2** (orario: gio. 21.00; ven. 20.15-22.15; sab. e dom. 17.15-20.15-22.15; da lun. a mer. 21.00).
TEATRO SPLENDOR (0143 81411), *Chiusura estiva*.

La casa e la legge a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono usufruttuario di un alloggio, mentre nuda proprietaria è mia figlia.

Vorrei sapere a questo proposito quali sono i miei diritti e i miei obblighi e in particolare quali sono le spese ordinarie e straordinarie.
L'ICI e l'IRPEF sono a mio carico?
Può essere iscritta ipoteca per debiti vari o mutui bancari?

Per quanto riguarda i diritti dell'usufruttuario, egli ha diritto di godere della cosa, ma deve rispettarne la destinazione economica, pur potendo trarre dalla cosa stessa ogni utilità che questa può dare. In relazione al rispetto della destinazione economica, si deve tener conto della funzione cui la

cosa era adibita in precedenza dal relativo proprietario. Se, ad esempio, l'alloggio era destinato ad abitazione, esso non può essere trasformato in magazzino.

Nel godimento della cosa l'usufruttuario deve usare la diligenza del buon padre di famiglia. In altri termini, egli è obbligato a controllare che siano compiute tutte le attività necessarie per conservare immutata la naturale destinazione del bene e la normale efficienza del bene stesso.

Per quanto riguarda il pagamento delle imposte, la legge prevede che l'usufruttuario sia tenuto, per la durata del suo diritto, ai carichi annuali, come le imposte, i canoni, le rendite fondiari e gli altri pesi che

gravano sul reddito ricavato dal bene goduto. Quindi l'ICI e l'IRPEF gravano sull'usufruttuario. Mentre al nudo proprietario spettano i carichi imposti sulla proprietà.

Le spese e, in genere, gli oneri relativi alla custodia, all'amministrazione e manutenzione ordinaria dell'immobile sono a carico dell'usufruttuario. Come pure spettano a lui le riparazioni straordinarie rese necessarie dall'inadempimento degli obblighi di ordinaria manutenzione. Sono invece a carico del proprietario le riparazioni straordinarie e cioè quelle necessarie ad assicurare la stabilità dei muri maestri e delle volte, la sostituzione delle travi, il rinnovamento, per intero o per una parte notevole,

dei tetti, solai, scale, argini, acquedotti, muri di sostegno o di cinta. A sua volta, l'usufruttuario deve corrispondere al proprietario, durante l'usufrutto, l'interesse delle somme spese per le riparazioni straordinarie.

Tra i poteri di disporre del bene che spettano all'usufruttuario, vi è quello di cedere ad altri il proprio diritto e di concedere ipoteca sull'usufrutto stesso. Si intende che con la cessione non può essere danneggiato il nudo proprietario, prolungando la compressione del suo diritto, oltre il termine di durata dell'usufrutto medesimo.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI AGOSTO

Acqui Terme. Da venerdì 26 a domenica 28, "La via del Brachetto d'Acqui docg - DiVinSeRate", banco d'assaggio dei vini delle aziende agricole all'Enoteca Regionale: da venerdì a domenica all'Enoteca, ore 17-19, degustazione; sabato 27 in piazza Italia - corso Bagni, ore 17-23, degustazione, ore 21.30 esibizione del gruppo musicale Time Travel; domenica 28 in piazza Italia - corso Bagni, ore 11-22, mercatino dell'antiquariato, degustazione, ore 21.30 esibizione del gruppo musicale De Clo.
Acqui Terme. Da venerdì 26 a domenica 28, "Bon Pat", giornate dedicate agli acquisti a prezzi agevolati, i negozi potranno rimanere aperti venerdì fino alle ore 20, sabato e domenica fino alle ore 24.
Bubbio. Fino al 28, "Festa delle figlie", appuntamenti enogastronomici e sportivi. Informazioni: 0144 8114, bubbio@reteunitaria.piemonte.it - proloco.bubbio@gmail.com
Campo Ligure. Domenica 28 e lunedì 29, alla cappella "M. Salvatoris", festa campestre, musica e gastronomia dalle 14 alle 23.
Montaldo Bormida. Sabato 27 e domenica 28, festa della pizza nell'area della vecchia distilleria: pizza cotta nei forni a legna, fritto misto di pesce, cozze alla marinara, lasagne al pesto, apertura ristorante al coperto ore 19, (domenica anche a pranzo). Sabato ore 21 concerto di "Buio Pesto"; domenica ore 10 raduno jeep e nel pomeriggio esibizione di trial, ore 11 santa messa e solenne processione, ore 15 dimostrazione di gincana a cavallo del centro ippico "Le miniere" di Capriata d'Orba; ore 21 si balla con Dj Dav. Infor-

mazioni 0143 85141.
Montechiaro d'Acqui Alto. Da venerdì 26 a domenica 28, Festa del turista e del villeggiante nel complesso sportivo-ricreativo con pista da ballo coperta: venerdì sera spettacolo "Voci dei luoghi", la compagnia Accademia dei Folli presenta canti, musiche e brani letterari; sabato dalle 19 cena del villeggiante, si balla con l'orchestra Ciao Ciao; domenica gara "Enduro Sprint", dalle 19 cena del villeggiante, si balla con Ivana e i Nost Pais.
Piana Crixia. Venerdì 26 e sabato 27, 3ª edizione della "Festa del volontariato", con stand gastronomico, birrerie e ballo liscio.
Rocchetta Palafea. Sabato 27 e domenica 28, "Ruchetta una festa", festa patronale con serate enogastronomiche, in piazza musica e ballo, giochi per i bambini. Informazioni 0141 718280.
Rossiglione. Da sabato 27 a lunedì 29, alla Cappelletta di Gamondino, festa campestre "N.S. della guardia", concerti e gastronomia.
Tiglieto. Da sabato 27 a lunedì 29, in frazione Acquabuona - Teatrotenda, festeggiamenti di San Gottardo; lunedì 29 "66ª sagra del polentone", ore 14.30 inizio cottura, ore 18.30 inizio distribuzione.
VENERDÌ 26 AGOSTO
Bistagno. Presso l'area della Gipsoteca, la leva 1993: presenta ore 22 discoteca mobile Cruiser Sound, ore 23 entrata trionfale della leva 1993 di Bistagno.
Carpeneto. Per la rassegna chitarristica "Musica estate 2011", alle 20.45, ingresso libero, in piazza del Comune, "Sueño - Impressioni spagnole tra classico e flamenco", con

Angela Centola e Roberto Margaritella guitar duo.
Montechiaro d'Acqui. Per la rassegna "Voci dei luoghi", alle ore 21 in piazza Cesari Battisti, andrà in scena "Miravo alle stelle", pièce teatrale de L'Accademia dei Folli.

SABATO 27 AGOSTO

Acqui Terme. Alle ore 18, al vecchio mulino in via Circonvallazione, il circolo SEL incontra Renzo Penna autore del libro "Ambiente da limite a valore"; interverranno Gianfranco Ghiazza, Adriana Ghelli, Marina Garbarino, Marco Mo, conclude Vanda Bonardo, presiede Laura Dogliotti; al termine sfizioso buffet. Prenotazioni 338 6162269, 346 3155969.
Caldasio di Ponzone. Ore 17 gara delle torte, presentazione, ore 21 premiazione e musica con Radio Acqui.
Giusvalla. Celebrazione per il 30° anniversario della fondazione della p.a. Croce Bianca di Giusvalla: ore 15.30 saluto alle consorelle e alle autorità, ore 16 saluto del presidente della Croce Bianca, ore 16.30 riconoscimenti ai militi ecc., ore 17 sfilata di saluto delle ambulanze per le vie del paese; seguirà rinfresco.
Ovada. Nel centro storico, serata all'insegna dell'intrattenimento; tradizionale distribuzione del gelato artigianale e spettacolo pirotecnico a partire dalle 23; a cura della Pro Loco; info ufficio lat Ovada tel. 0143 821043 - iat@comune.ovada.al.it

DOMENICA 28 AGOSTO

Campo Ligure. Dalle ore 9, "Cammingiando" 15ª edizione, camminata nel verde con soste per degustazioni; in giornata visita al "Giardino di Tugnin" mostra permanente di

sculture di Gianfranco Timossi. Informazioni e prenotazioni: www.comune.campoligure.ge.it

Castelletto d'Erro. "Il mercato del villaggio": esposizione scenografica di tutto quanto viene prodotto in loco e nei "feudi" amici; prodotti agroalimentari, animali ed artigianato; presso la torre medievale.
Cavatore. Giornata dedicata alla "Street Art" ovvero l'arte di strada, gli artisti dipingeranno appositi pannelli collocati lungo le vie, verranno premiate le migliori opere che verranno poi esposte nel palazzo comunale.

Cessole. Presso il bio agriturismo Tenuta Antica, il Coordinamento Contatino Piemontese e il GAS di Acqui organizzano la festa contadina: dalle 10.30 accoglienza e visita ai vigneti, a seguire degustazione vini, dalle 12.30 pranzo conviviale (con offerta libera o portando cose buone da condividere con tutti), dalle 15 laboratorio di auto-produzione del dado vegetale e intrattenimenti per bambini. Info: 0144 80113, 339 7951498.

Lerma. Con il Parco Capanne di Marcarolo "Parco Pulito": ore 9 ritrovo nella sede del parco in via Baldo 29, ore 10 ritrovo al rifugio "cascina Foi" a Bosio, dalle 10 alle 13 attività di pulizia (guanti e sacchi forniti dal parco), ore 13.30 rinfresco offerto a tutti i partecipanti presso il rifugio "Nido del biancone".
Mombaldone. Alle 21.30 nell'oratorio, "Il sene di Caino" concerto con Leonardo Carrieri clavicembalo, Marianna De Fabrizio voce recitante, letture da Caino di Mariangela Gualdieri; al termine brindisi al Brachetto.

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO

Cengio. Stand gastronomico a cura del Comitato Costa, ore 21 Black Alma Trio con musica d'ascolto evergreen e ballabili.

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme. Sabato 10 e domenica 11, la Festa delle Feste.

Cassine. Sabato 3 e domenica 4, 21ª edizione della Festa Medievale: sabato ore 17 apertura delle porte del borgo,

con musicisti, figuranti, falconieri, armigeri, nobili e dame; a seguire la Verbal Tenzone "Medioevo in viaggio" con gli espedienti della storia; ore 19 aprono le taverne del borgo, ore 19.30 cena medioevale (prenotazione obbligatoria 0144 714230 - cena@festamedioevale.it); ore 20 avvio delle animazioni e percorsi tematici, ore 21 "La giostra di Igraine" in piazza V. Veneto, ore 21.30 "Pas d'Armes" la sfida per diletto, la destrezza dei cavalieri, in piazzale della Ciocca; a seguire "Il fabbricante d'oro" grande evento teatrale con figure su trampoli, fuochi e musicisti, sul sagrato della chiesa di San Francesco; domenica dalle 10.30 apertura del borgo, celebrazione santa messa solenne nella chiesa di San Francesco, dalle 12 apertura osterie e taverne, ore 15 il corteo storico, ore 16.30 "Pas d'Armes" in piazzale della Ciocca; a seguire addestramento dei falchi e dei rapaci all'antica arte della falconeria nell'età di mezzo; nel pomeriggio le fiabe medioevali con i burattini, in vicolo Saracco; inoltre animazioni, giochi d'arme ecc.; ore 18 "La giostra di Igraine" in piazza V. Veneto.

Masone. Da venerdì 2 a domenica 4, festa della natività di Maria SS.: nell'oratorio della natività di Maria SS. sabato ore 9.15 lodi e santa messa, ore 20.30 primi vesperi, processione con gli artistici crocefissi e la cassa di Maria bambina; domenica ore 9.30 santa messa solenne, ore 20.30 canto dei secondi vesperi, adorazione e benedizione eucaristica. In piazza Castello: venerdì dopo le 20.30, concerto della Natività di Maria SS. con il Coro Alpino Monti Liguri; sabato al termine della processione musica in piazza con "L'altra metà del secolo"; domenica 11ª mostra del bestiame e fiera agricola, serata folk con "Quei de Rsciugni". Inoltre sabato ore 19, domenica ore 12 e 19, ravioli al sugo, trenette al pesto, grigliate; divertimenti, luminarie, mostra fotografica.

Ponzone. Dal 3 all'11 settembre 30ª edizione della "Sagra del fungo"; tutte le sere cena a base di funghi (domenica 11

invece il pranzo), locale climatizzato, spettacoli musicali, stand con prodotti locali. Prenotazioni 0144 78409. Inoltre domenica 4 e domenica 11 alle ore 16 distribuzione gratuita di polenta e funghi, spettacolo musicale; sabato 3 e 10 e domenica 4 e 11, dalle 9 alle 23, mostra, borsa e scambio minerali e fossili stranieri.

VENERDÌ 2 SETTEMBRE

Cimaferle. Festa patronale della Natività della Vergine Maria: alle ore 20.30 celebrazione religiosa, seguirà la processione con le fiaccole, al termine nella sede della Pro Loco tradizionale pasta e fagioli.
Montaldo Bormida. Per la rassegna chitarristica "Musica estate 2011", alle 20.45, ingresso libero, nella parrocchia di S. Michele, Pier Luigi Maestri e Cristina Orvieto (flauto e clavicembalo).

DOMENICA 4 SETTEMBRE

Rocca Grimalda. Alle ore 18 nella sala Nobile del Castello, "La musica è l'arte del silenzio", concerto con Giovanna Tricarico clavicembalo, Balthasar Brennenstuhl voce recitante, letture da Silenzio di John Cage; al termine brindisi al Brachetto.

Roccoverano. 8ª Mostra Caprina: ore 9 arrivo capi ed allestimento mostra presso il campo sportivo, ore 11 valutazione dei migliori capi, ore 12.30 pranzo a cura della Pro Loco, ore 15 premiazione, ore 15.30 saluto delle autorità; la manifestazione sarà rallegrata dal Trio Giannetti Folk più uno; per tutta la giornata mercato prodotti tipici e Robiola di Roccoverano dop. Info: Comune 0144 93025 - roccaverano@ruparpiemonte.it

Al Pavese Festival Shel Shapiro

Santo Stefano Belbo. Il Pavese Festival 2011 "Il mare da riva", venerdì 26 agosto, riprende la serie dei suoi appuntamenti (sempre con ingresso libero) a Santo Stefano.

Alle 17.30, al Relais San Maurizio in programma il *Diologo tra Pavese ed Hemingway*, di Franco Vaccaneo (e ci sarà anche John, nipote dello scrittore americano).

Poi in piazza Confraternita, alle 21.30, sempre con ingresso libero, toccherà a Shel Shapiro (voce e chitarra acustica), Alessandro Giulini (tastiere e fisarmonica) e Daniele Ivaldi (chitarra acustica ed elettrica).

I Vagabondi Folk

Acqui Terme. Continua l'estate in musica del gruppo acquese "I Vagabondi Folk", che nelle passate settimane si è esibito in diverse piazze dell'Ovadese e oltre.

Domenica 28 agosto la formazione guidata da Giovanni Alloisio sarà alla Casa di riposo per anziani di Casalcermeli dalle ore 17,30 alle 20.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 12 giugno al 10 settembre 2011

GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	8.18 ^(4,12)	9.41	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	12.09	13.16	13.23	15.12
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.17	15.58	19.42		16.40	18.14	17.29	20.19 ^(4,12)
SAVONA						SAVONA			
6.15 ⁽⁵⁾	7.31 ⁽⁵⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁵⁾	9.44	13.10	6.00	8.19 ⁽¹³⁾
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10
18.08 ⁽⁵⁾	19.41	20.44 ⁽¹⁾	14.04	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁵⁾	19.32	20.14 ⁽¹³⁾	13.17	16.41
GENOVA						GENOVA			
1.32 ⁽³⁾	7.28	8.38	3.55 ⁽⁵⁾	5.20	6.10	8.52	11.55	6.02	9.00
10.17	11.39 ⁽¹⁻⁵⁾	13.39	7.03	7.40	8.54 ⁽¹⁻⁷⁾	13.22 ⁽⁸⁾	14.58	12.03	13.34
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	15.54	17.23	16.01	17.44 ⁽⁷⁾
18.15 ⁽¹⁾	19.05 ⁽¹⁾	19.44 ⁽¹⁾	14.14	15.54	17.16	19.08 ⁽³⁾	20.31 ⁽⁸⁾	19.16 ⁽⁷⁾	20.49
20.39	22.00		18.17	20.49		22.00 ⁽⁸⁾			
ASTI						ASTI			
7.25	8.44	10.25 ⁽⁸⁾	5.15 ⁽⁹⁻⁸⁾	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55 ⁽⁹⁻¹¹⁾	7.37	8.52	16.00	18.11	14.10	16.15
16.07 ⁽²⁾	17.01 ⁽¹⁾	18.11	10.58 ⁽⁹⁻⁸⁾	13.11	14.10	20.15		18.19	
19.34 ⁽¹⁾	20.18 ⁽⁸⁾	20.42 ⁽⁵⁾	16.15	17.19 ⁽¹⁾	18.19				
21.44 ⁽⁸⁾			19.50 ⁽¹⁻⁸⁾						

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Nei festivi dal 12/6 al 4/9/2011. 5) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 6) Da S. Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario
tel. 892021

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:

piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

http://www.lancora.com - e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

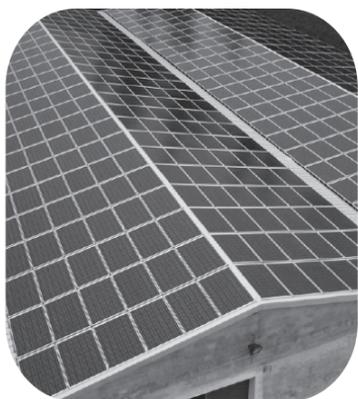
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



ripartono gli incentivi riparti con Spea



Grazie ai nuovi incentivi statali, i più alti d'Europa, scegliere l'energia alternativa del sole è di nuovo molto vantaggioso. Con Spea è anche molto semplice.

Ti offriamo un vero servizio chiavi in mano senza costi aggiuntivi, così non dovrai pensare a nulla se non a goderti i vantaggi del tuo nuovo impianto fotovoltaico.

**Scegli Spea,
affidati
a professionisti.**



SPEA

**Sviluppo Progettazione
Energie Alternative srl**

Via Giuseppe Romita 85
15011 Acqui Terme (AL)
telefono 0144.321692
fax 0144.720207

info@spea.biz - www.spea.biz

Scopri sul nostro sito tutte le ultime realizzazioni.

Contattaci, senza impegno, per valutare insieme la realizzazione di un impianto.

Insieme per l'ambiente